Anno 103 - Numero 132

Sabato 7 Giugno 1969

Lire 90 (spedizione in abbonamento postale)
Abbon. Italia (c.c.p. 2/1380): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32
Centralino telefonico autom. 65.68 - Telex 21.121

LA STAMPA

Inserzioni: ETAS KOMPASS PUBBLICITA' SpA
10100 Torino, via Roma 80 - Tel. 636.063
10126 Torino, via Marenco 32 - Tel. 636.063
20123 Milano, via Cerva 19 - Tel. 790.121
00198 Roma, via Po 12 - Telefono 854.819
16121 Genova, via 12 Ottobre 186/r tel. 593.832

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: L. 700 il mm. (posiz. o data rigore magg. 20%) - Occasionali, Nor. Azienda, R.le. personale L. 800 il mm. - Finanz., Legali L. 1000 il mm. - Necrologi L. 700 le parole, grassetti il doppio - Echi L. 1800 la linea - Economici: vedi rubriche - Estero magg. 25% - Copia arretrata: prezzo doppio - Estero (spediz. aerea rapida comprens. con americhe): *Argentina; *Australia cs. 35; Austria sc. 4; Belgio fr. 7; *Brasile; *Canada cents 35; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,20; *Etiopia D.S. 0,80; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,80; Germania D.M. 0,45; *Ghana sh. 2; *Grecia dr. 6; *Inghilterra sh. 1,3; *Iran ris. 10; *Israele Ag. 90; Jugoslavia din. 100; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 80; *Libia pias. 5; *Lussemburgo fr. 6; *Malta d. 10; *Messico Pp. 4,5; *Nigeria sh. 2,9; Norvegia kr. 1,30; *Olanda cents 65; Polonia zl. 4,50; Portogallo esc. 6; *Romania lei 2; *Somalia sm. 1,25; *Spagna pst. 9; *Sud Africa rand 0,25; *Svezia kr. 1,10; Svizzera frs. 0,60; *Tunisia mill. 90; *Turchia l.t. 1.50; *Uruguay sh. 20; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,25

Si è iniziato il lungo volo che riporta i quattordici a casa

Liberati: hanno già lasciato il Biafra

I tecnici dell'Eni e i loro quattro compagni attesi nella notte a Libreville (Gabon) - Sono andati a prenderli in consegna, con un aereo neutrale, i mediatori africani - Stamane saranno ricevuti dal presidente gabonese, nel pomeriggio da quello della Costa d'Avorio ad Abidjan - In serata arriveranno a Roma
Come si sono svolte tra il sottosegretario Pedini e Ojukwu le ultime drammatiche fasi del negoziato che ha messo fine a una prigionia durata 28 giorni e 20 ore

Cattedrale di Lagos: italiani residenti in Nigeria assistono al trasporto delle salme dei dieci connazionali (Telefoto A. P.)

(Dal nostro inviato speciale)
Libreville, 6 giugno.

Arrivano stanotte. Mentre scriviamo l'aereo che li riporterà indietro sta già rullando su una delle tre piste di Libreville, ai margini della foresta, dirimpetto all'oceano. E' un vecchio « DC 4 » bianco, senza contrassegni, come tutti gli aerei che vanno e vengono dal Biafra. Sono le 7 di qui, le 8 italiane, i prigionieri dovrebbero essere a Libreville fra cinque ore. « *L'arrivo* — ci ha detto l'alto commissario alla Informazioni del Gabon, Martin Bongo — *è previsto per la mezzanotte* ». Ci vogliono due ore e un quarto da qui a Uli e 40 minuti per imbarcare i tecnici italiani, due ore e un quarto per tornare. Sul « DC 4 » sono saliti il ministro della Difesa ivoriano Hble Koladio e quello gabonese dei Lavori Pubblici Malego, e Martin Bongo. Sono gli uomini che hanno condotto l'ultima fase delle trattative con il Biafra, dopo che un tribunale speciale aveva condannato a morte i diciotto prigionieri.

Dopo ventotto giorni e venti ore, dunque, gli uomini catturati a Okpai saranno liberi. Hanno vissuto un'esperienza terrorizzante. L'attacco biafrano, la cattura, il viaggio nel fango fino al Niger e dal Niger a Owerri, il processo, la condanna a morte. Ma mercoledì, quando Pedini li ha visti a Owerri, erano in buone condizioni fisiche, soltanto un po' depressi. La fase finale della trattativa è stata convulsa, come avevamo scritto ieri, e difficile.

Lunedì notte sono entrati in Biafra il ministro ivoriano della Difesa e quelli del Gabon dei Lavori Pubblici e dell'Informazione. Era l'ultimo tentativo di chiudere la vicenda senza che gli italiani prendessero un contatto diretto con Ojukwu, capo d'uno Stato che l'Italia non riconosce. « *Le conversazioni di martedì mattina tra noi mediatori e Ojukwu* — ci ha detto Martin Bongo — *sono state le più lunghe e delicate. Ma i biafrani non avevano alcuna intenzione di chiuderle lì, tra noi africani. E' stato perciò che nella sera di mercoledì abbiamo spedito un messaggio qui a Libreville per convocare a Owerri il sottosegretario Pedini e il suo capo di gabinetto. Pedini si trovava a Catonou ed è da lì che è partito* ».

Si può dire che Ojukwu non volesse altro. La conversazione del mercoledì mattina si sarebbe svolta in un'atmosfera — ha detto Bongo — « *di comprensione* ». Quanto al contenuto politico-diplomatico dell'incontro tra il nostro sottosegretario e Ojukwu l'alto commissario alle Informazioni gabonese ha detto senza esitazione: « *Non si può assolutamente parlare d'un riconoscimento de facto. Non è stato Ojukwu a chiedere la visita di Pedini, non è stato Pedini a sollecitarla. Siamo stati noi mediatori a richiedere la presenza del rappresentante del governo italiano, ritenendo che avrebbe potuto imprimere alla trattativa un ritmo più veloce e una fruttuosa conclusione* ».

E' stato pagato un prezzo? Il giovane ministro gabonese ha sorriso. « *Non posso dire, evidentemente, nulla di preciso. Ma nessuno potrebbe meravigliarsi di sapere che l'Italia darà un aiuto materiale a un Paese che soffre, che ha tanto bisogno di assistenza* ». I biafrani hanno sempre sostenuto che gli uomini dell'Agip avevano aiutato le truppe nigeriane e avevano svolto un'azione ostile al Biafra. Essi hanno deciso, tuttavia, di concedere la grazia e di commutare la pena in un certo numero di anni di prigione. Si trattava ora di ottenere la liberazione del diciotto. I biafrani l'hanno concessa, e questo è, dal loro punto di vista, un atto di generosità. Chi può escludere che l'Italia voglia mostrarsi generosa verso il popolo ibo? Ci sono tante cose che si possono fare, sul piano materiale e su quello politico-diplomatico. Ecco dunque in base del compromesso che è stato raggiunto a Owerri, dopo otto giorni da che era iniziata la trattativa a livello di governo tra Italia e Biafra.

I diciotto prigionieri di Ojukwu, che arriveranno fra la mezzanotte e l'una di Libreville (3, ora italiana), verranno accompagnati dai dirigenti dell'Agip, che sono qui presenti in massa, al loro tecnico Albert Bernard Bongo, in riva all'oceano. Lì sono state approntate le camerate dei collegio per ricevere i tecnici europei. I dirigenti dell'Eni hanno già portato qui a Libreville le lettere dei familiari, abiti, ed ogni altra cosa che possa essere necessaria in questo primo momento della liberazione.

L'attesa, qui a Libreville, è spasmodica. Gli alberghi sono tutti pieni di funzionari dell'Eni e di giornalisti. Esistono vari dubbi su come si svolgerà la regia dell'arrivo dei diciotto prigionieri.

L'impressione è che, oltre a dover contentare tutti i mediatori (ci sarà un ricevimento qui domattina al palazzo del presidente della repubblica Bongo, ce ne sarà un altro nel primo pomeriggio da Houphouet-Boigny, presidente della Costa d'Avorio, ad Abidjan) l'impressione, ripetiamo, è che ci saranno tentativi per evitare un approccio diretto tra i diciotto e i giornalisti. L'arrivo a Roma è previsto per domani sera.

Sandro Viola

Pedini racconta la sua missione e il colloquio con il generale Ojukwu

(Dal nostro inviato speciale)
Libreville, 6 giugno.

Il sottosegretario Pedini ha fatto il racconto della sua missione in Biafra.

« *Siamo giunti nella notte tra martedì e mercoledì all'aeroporto di Uli. Le piste erano illuminate per soli 30 secondi. Quando l'aereo è atterrato, l'aeroporto era completamente buio. Abbiamo dovuto tenerci a una corda che era attaccata all'aereo per non cadere sulla scala. Nel buio ci si è fatto incontro un uomo, che ha dichiarato di essere il capo del protocollo. Ci ha condotti verso una macchina e lì, senza parlare, ci ha portati per un lungo cammino durato due ore, fino ad una casa, dove un certo signor Felix, che diceva di essere il padrone di casa, ci ha condotti in una stanza. Era arredata sommariamente. C'era soltanto un gran numero di scarpe. Qui abbiamo dormito.*

« *L'indomani, appena svegli, ci hanno dato un caffè praticamente senza zucchero, quindi ci hanno portati a vedere i prigionieri. Si tratta d'un carcere che ha vari corpi di fabbricato, un corpo centrale dove ci sono gli uffici e la polizia, e altre piccole costruzioni dove abitano i prigionieri. Quando siamo entrati nel cortile, da una casetta sono usciti allineati per due i prigionieri. Vestivano divise a strisce molto pulite e ben stirate, col numero sul petto. I prigionieri sono avanzati verso un gruppo di sedie che erano state disposte nel mezzo del cortile. Qui ci siamo seduti tutti quanti, noi e i prigionieri, e abbiamo potuto parlare direttamente, senza interferenze dei funzionari biafrani che ci accompagnavano.*

« *Abbiamo subito detto ai prigionieri: "State tranquilli, uscirete presto". Una forte emozione si è subito creata nel gruppo dei nostri connazionali, qualcuno ha pianto, qualcuno si è alzato e in inglese ha detto: "Ringrazi il presidente Ojukwu della grazia e della sua decisione di farci tornare alle nostre famiglie"* ».

Pedini continua: « *Non abbiamo chiesto nulla sugli avvenimenti, su ciò che era accaduto nel campo petrolifero, per non compromettere la nostra missione. Quello che possiamo dire è che tutti stanno benissimo e che i due feriti presentano due piccole scalfiture, uno a un braccio e uno a un dito. Dopo aver visto i prigionieri abbiamo avuto un incontro con le autorità biafrane, probabilmente ministri di Ojukwu, che è durato dalle 13 alle 20. E' qui, vedendo i ministri di Ojukwu, che ci siamo resi conto del contrasto che esiste in Biafra tra "falchi" e "colombe". I duri, i "falchi" cioè, si palesavano per i loro atteggiamenti estremisti. Essi hanno cercato di ostacolare con eccezioni procedurali la trattativa. Ma alle 20,30, quando siamo arrivati dal generale Ojukwu, ci siamo accorti che la missione era praticamente conclusa* ».

« *Ojukwu si è comportato con grande stile. Quando noi siamo entrati Ojukwu ha salutato noi e i ministri africani che ci accompagnavano, dicendo queste parole: "Sono lieto di salutare i miei due fratelli africani". Dopo di che ci siamo seduti ed Ojukwu ha immediatamente esordito: "Sono lieto di dirvi che la condanna non verrà eseguita". Qui il generale ha fatto una piccola pausa ed i suoi ministri hanno battuto le mani. Poi Ojukwu ha proseguito: "Sono ancora più lieto di dirvi che i prigionieri verranno liberati. Questa decisione è stata presa dietro l'intervento di S.S. il Papa Paolo VI e per la mediazione dei nostri due fratelli africani, la Costa d'Avorio e il Gabon"* ».

A questo punto il sottosegretario Pedini ha detto che, pur non avendo la veste ufficiale per parlare in favore dei tre tedeschi e del libanese, voleva chiedere che lo stesso trattamento degli italiani fosse riservato agli altri quattro prigionieri. Ojukwu l'ha interrotto: « *Sono io che chiedo a lei che non venga fatta alcuna differenza fra gli italiani e i tecnici delle altre nazioni* ». Dopo di che Pedini e Ojukwu si sono intrattenuti a colloquio, toccando argomenti di storia moderna (Ojukwu è laureato in storia moderna ad Oxford) e discutendo in seguito di problemi del cattolicesimo.

Per quello che riguarda i morti di Kwale, Ojukwu vi ha fatto un cenno, dicendo che egli è dispiaciuto in maniera particolarissima, proprio perché quei morti sono italiani; egli sa benissimo che Italia ha seguito con interesse e partecipazione la vicenda del Biafra. « *Comunque* — ha detto — *quelle sono zone di guerra in cui si combatte per l'avvenire del nostro Paese. Girate al largo da zone simili* ».

s. v.

Ministro nigeriano d'improvviso a Roma

(Nostro servizio particolare)
Roma, 6 giugno.

Il ministro dell'Agricoltura nigeriano è arrivato stasera a Roma da Lagos: non si conoscono i motivi del viaggio né risulta che vi siano in programma incontri con il nostro ministro dell'Agricoltura. Alcune voci collegano perciò la presenza a Roma dell'esponente del governo di Lagos con la vicenda dei tecnici dell'Eni catturati dal capo del governo del Biafra, Ojukwu. L'arrivo a Roma del ministro dell'Agricoltura non era preannunciato alla Farnesina mentre è in programma da mesi, e più volte rinviata, una visita ufficiale del ministro degli Esteri del governo di Lagos.

Si sa invece che nei giorni scorsi l'ambasciatore della Nigeria a Roma, John Mammam Garba, avrebbe avuto contatti con il nostro ministero degli Esteri. Al rappresentante del governo di Lagos sarebbe stato manifestato lo stato d'inquietudine del governo italiano circa alcune affermazioni e minacce della stampa nigeriana. In proposito sarebbero stati sollecitati precisi e responsabili chiarimenti.

f. s.

Le dieci salme giunte a Milano

L'aereo proveniente da Lagos è sceso alla Malpensa poco prima delle 23 - La camera ardente sarà allestita a San Donato Milanese

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 6 giugno.

Il grosso quadrigetto «DC 8» che portava a bordo le salme dei dieci tecnici italiani massacrati in Biafra è arrivato stasera alle 22,40 all'aeroporto della Malpensa dopo un volo diretto da Lagos durato sei ore e un quarto. Ad attenderlo c'era poca gente. La Malpensa, infatti, accoglie soltanto lunghi voli intercontinentali, di notte gli arrivi sono pochissimi, il grande edificio tutto vetri, illuminato a giorno, è quasi deserto. I parenti delle vittime non erano stati convocati, le cerimonie solenni erano state rimandate a dopo domani.

Per fortuna a riscaldare l'ambiente c'era un folto gruppo di dirigenti, di funzionari e anche di semplici impiegati dell'Eni, guidati dall'ing. Mario Campanini, presidente della « Snam-Progetti ». Alcuni erano conosciuti i caduti, altri non li avevano mai visti, ma tutti avevano sentito il bisogno di essere presenti per un gesto di solidarietà e di cordoglio.

Quando si è sentito il rombo dei DC 8 tutti sono usciti sull'immenso piazzale che si apre davanti alle piste, in mezzo alla brughiera. Nell'oscurità quasi assoluta il grosso apparecchio è venuto lentamente avanti fermandosi infine un po' di traverso. Quando i motori hanno cessato il loro urlo, l'ondata d'aria calda che si è diffusa tutt'intorno sembrava un ricordo dell'Africa. Alla luce delle fotoelettriche è scesa per primo un sacerdote mingherlino, don Domenico Pozzi, che a Lagos aveva celebrato la funzione funebre.

I giornalisti gli si sono stretti subito attorno chiedendogli particolari sulla fine dei caduti. Aveva visto le salme? Erano state tutte riconosciute o qualche identificazione era ancora dubbia? Vi erano ferite d'arma da taglio? Il sacerdote si è schermito, non poteva dir niente, aveva visto soltanto le bare già chiuse.

Risposte esaurienti e precise ha dato invece il prof. Erminio Rossi dell'Istituto di Medicina legale di Milano che aveva potuto osservare attentamente le salme. « Tutti sono stati riconosciuti, non vi sono incertezze di sorta — *ha detto* —. Sulle bare non sono stati messi i nomi, ognuna è contrassegnata da un numero. Su un altro punto voglio essere chiaro: tutte le morti, senza eccezioni, sono state provocate da colpi d'arma da fuoco. Nessuno fu colpito con armi da taglio ».

Subito dopo nell'enorme ventre dell'aereo si è aperto un portello e, illuminata dai riflettori, è comparsa la prima bara, un parallelepipedo molto grande, rozzo, di legno duro e chiaro.

Un elevatore automatico ha preso ad uno ad uno i dieci parallelepipedi e li ha caricati su quattro autocarri dell'Esercito che attendevano accanto all'aereo. Ogni bara, appena scesa, è stata ricoperta con una bandiera tricolore. Alla fine i soldati hanno rialzato le spalliere e i quattro autocarri sono partiti verso Milano, dove hanno deposto il loro carico all'istituto di medicina legale. I dieci caduti rimarranno là fino al pomeriggio di domenica, quando saranno trasportati a San Donato Milanese, dove alle 19 l'arcivescovo di Milano, mons. Colombo, celebrerà la funzione religiosa.

g. m.

IL SOMMARIO

La pillola non è dannosa: conclusione dell'inchiesta ufficiale italiana. Un servizio di Giorgio Fattori pag. 2

Samuelson: non siamo maghi. L'inchiesta di Arrigo Levi sulla nuova economia pag. 3

Un secolo di capolavori: a Venezia la mostra sulla pittura del Settecento. Dall'inviato Marziano Bernardi pag. 8

La « vendetta d'onore » di Milano: hanno avuto bisogno di uccidere per trovare un'assurda serenità. Dal nostro inviato in Sicilia Luciano Curino pag. 9

Il processo Riva: uno dei sindaci del Valle Susa dice di non aver mai visto i libri contabili pag. 11

Il « vertice russo » di Mosca: scoppiano i contrasti per la Cina; la Romania respinge gli attacchi a Mao pag. 13

Dove va l'industria italiana: l'abbigliamento. Continua l'inchiesta di Mario Salvatorelli pag. 15

Cronaca cittadina 4, 5
Spettacoli 6, 7, 8
Dall'interno 2, 5, 9, 10, 11
Dall'estero 13
Economia 14, 15
Moda e costume 7
Sport 16, 19
Ultime notizie 23

Lo straniero in Italia 2
Analisi dall'interno 9
Analisi dall'estero 13

Il nemico dei colonnelli condannato a morte nell'agosto 1968

Panagulis evaso dal carcere di Atene

La fuga sarebbe avvenuta con la complicità di due guardie - Polizia ed esercito mobilitati per le ricerche - Una taglia di 10 milioni

(Nostro servizio particolare)
Atene, 6 giugno.

Le autorità greche hanno annunciato oggi che Alessandro Panagulis, il disertore trentunenne che fu condannato a morte per avere attentato alla vita del primo ministro Papadopulos, è fuggito dal carcere. Un comunicato diffuso dai ministeri della Giustizia e dell'Ordine Pubblico invita la popolazione a collaborare alle ricerche dell'evaso e offre una taglia di 500.000 dracme, circa dieci milioni e mezzo di lire, a chi fornirà le informazioni necessarie.

Panagulis era stato arrestato il 13 agosto del 1968 per essere fatto esplodere una mina sull'autostrada Atene-Sounion pochi secondi dopo il passaggio dell'automobile sulla quale viaggiava il « Premier » greco. Un tribunale speciale militare lo condannò alla pena capitale per sedizione e diserzione dall'esercito, a 15 anni per l'attentato e a 3 anni per l'uso illecito di esplosivi. In seguito agli appelli dell'opinione pubblica mondiale, il Primo Ministro fece sospendere l'esecuzione.

Il comunicato ufficiale di oggi dice: « *I ministri della Giustizia e dell'Ordine Pubblico annunciano che la scorsa notte il prigioniero Alessandro Panagulis è evaso dal carcere in cui era detenuto. Le autorità responsabili sono state informate e sono state mobilitate per la sua cattura, per ora senza successo. Una inchiesta sull'evasione è in corso. Tutti i cittadini sono invitati a collaborare con le autorità perché sia arrestato. Chiunque contribuirà alla sua cattura verrà ricompensato con la somma di 500.000 dracme* ».

Per smentire le voci che Panagulis fosse torturato nel carcere militare di Boyati, 19 chilometri a nord di Atene, il 18 maggio scorso fu permesso ad un gruppo di giornalisti stranieri di visitare la prigione e di osservare il carcerato mentre giocava al calcio. Il comunicato ufficiale non precisa da quale prigione il Panagulis sia fuggito, ma non pare dubbio che si tratti del carcere di Boyati. E' un piccolo campo militare composto da una decina di edifici in mattoni e cemento. Vi sono soltanto dodici celle e Panagulis era segregato. La prigione è circondata da un muro alto più di tre metri; nel cortile antistante la cella dell'evaso erano in servizio tre guardie. L'intero campo, infine, era cintato dal filo spinato.

Secondo notizie di buona fonte, Panagulis sarebbe evaso mentre gli altri detenuti assistevano ad uno spettacolo televisivo. A quanto pare le autorità non gli consentivano di uscire con gli altri prigionieri per la passeggiata all'aperto né di vedere alla sera la tv. Quando il mese scorso i giornalisti stranieri visitarono il carcere, il comandante, maggiore Petrutsakos, disse che Panagulis, per tutelare la propria incolumità, preferiva rimanere in cella senza mescolarsi con gli altri detenuti.

Ad Atene questa sera ci si chiede se l'evaso abbia potuto fruire di aiuti esterni in aggiunta a quello interno rappresentato dai guardiani, che sarebbero scomparsi insieme con lui. Nella capitale corre voce che 51 persone, tra le quali quattro ufficiali dell'esercito, sarebbero state arrestate in seguito all'evasione di Panagulis. Uno di questi ufficiali sarebbe il comandante del carcere, maggiore Petrutsakos.

Tra le molte voci, si possono raccogliere alcuni elementi i quali presentano aspetti concreti. Si dice che due militari, addetti espressamente alla custodia del condannato siano scomparsi contemporaneamente a Panagulis: si tratterebbe di un caporale e di un soldato semplice, quest'ultimo di nome Moraitis, fratello di un ufficiale superiore della Marina militare.

Finora non sono stati forniti particolari sull'evasione. La radio ha parlato dell'avvenimento solo una volta al termine del notiziario trasmesso verso le ore 15. Le ricerche impegnano tutte le forze di polizia (gendarmeria, vigili urbani, polizia stradale, polizia militare).

Copyright di « The Times » e per l'Italia de « La Stampa »

Intervista a Roma

Il fratello dice «L'hanno ucciso»

(Nostro servizio particolare)
Roma, 6 giugno.

Stelis Panagulis, fratello minore dell'evaso dalla prigione militare di Boyoti, è a Roma. Lo incontriamo in una zona lontana dal centro, nella sede del Fronte di Liberazione ellenico.

« **Ho molti dubbi sulla fuga di mio fratello: temo che sia stato ucciso e che il regime voglia nascondere la verità. In primo luogo una cosa conferma dell'evasione ci è pervenuta attraverso i canali clandestini che abbiamo con i patrioti che operano in Grecia. Poi i colonnelli hanno diffuso la notizia a due giorni dalla presunta evasione. Infine, Papandreu, da Stoccolma, mi ha detto di diffidare della notizia: sarebbe troppo bella** ».

Alessandro Panagulis ad Atene dopo la condanna a morte

Perché lo avrebbero ucciso?

« **Mia fratello è l'autore dell'attentato a Papadopulos, fu arrestato e condannato a morte. Non solo: è stato torturato. Nessuno lo ha mai visto, solo un gruppo di giornalisti stranieri hanno creduto di riconoscerlo da lontano ed hanno riferito che stava bene e giocava al pallone i secondini. Ma perché i colonnelli non hanno permesso ai giornalisti di avvicinarlo? Ritengo che sia morto per le torture. O che sia stato soppresso. In entrambi i casi la versione della fuga servirebbe a coprire il regime di fronte all'opinione pubblica mondiale per un atroce delitto. Mio fratello è un eroe e combatte per la libertà del suo Paese** ».

Da quanto tempo non ha notizie di suo fratello?

« **Nell'agosto dell'anno scorso sono riuscito ad avere un suo messaggio. Alexandros diceva di vivere al buio, in una cella strettissima. Lo avevano torturato e stava diventando cieco. Può un cieco giocare a pallone ed evadere da un carcere militare? Per questo temo che sia morto. Fra qualche giorno, probabilmente, verremo a sapere che è stato ucciso in un conflitto a fuoco mentre le guardie del regime tentavano di catturarlo** ».

Stahis Panagulis è commosso. Intorno a lui, a confortarlo, sono un gruppo di studenti dell'Unione di Centro. Sono fuggiti dalla Grecia dopo il colpo di Stato del 21 aprile 1967.

f. s.

Domani non esce nessun giornale

Domani, per uno sciopero nazionale dei poligrafici, non uscirà nessun quotidiano. Le pubblicazioni riprenderanno regolarmente lunedì mattina.

Le conclusioni dell'inchiesta ufficiale italiana

La "pillola" non è dannosa

La commissione, presieduta dal prof. Valdoni, ha dato parere favorevole - I contraccettivi orali non rappresentano un rischio per le donne sane - Sono sconsigliati a chi soffre di fegato e di disturbi circolatori o nervosi - Entro l'anno sarà abolita la legge che vieta la propaganda per il controllo delle nascite

(Dal nostro inviato speciale)

Roma, 6 giugno.

Entro quest'anno verrà abrogato l'articolo del Codice penale che vieta la propaganda del controllo delle nascite. Non vi dovrebbero essere ripensamenti e ritardi. Quattro proposte di legge (socialista, socialproletaria, liberale, comunista) danno la sicurezza del fronte laico e i democristiani sembrano decisi a evitare una pericolosa prova di forza a sfondo religioso, cercando in anticipo un accordo sui limiti della propaganda «antidemografica». L'onorevole dc della Commissione di giustizia, Maria Eletta Martini, in un colloquio con il sottosegretario alla Sanità Gianni Usvardi e altri socialisti, si è detta favorevole a un compromesso: abolizione dell'articolo 553, salvo le norme che condannano l'aborto. Su questa base i parlamentari della commissione si accingono al voto e, se non sopravvengono improvvise resistenze e oltranza, la proposta di riforma del codice fascista passerà senz'altro al Senato.

La spinta decisiva alla legge è stata data dal nuovo parere positivo della Commissione permanente della Sanità sull'uso degli anticoncezionali. Dopo l'enciclica *Humanae Vitae*, la battaglia contro la pillola era stata spostata sul piano scientifico, rimettendo in discussione il rapporto ministeriale di due anni fa, che in 146 pagine documentava i vantaggi sociali e i limitatissimi rischi sanitari della pianificazione familiare. Alla Commissione permanente, presieduta dal professor Valdoni, è stato perciò sottoposto un nuovo rapporto aggiornato sulla pillola e il controllo delle nascite nei vari paesi, preparato dagli esperti del ministero. Le conclusioni sono le stesse del 1967: gli antifecondativi chimici, salvo nei casi sconsigliati dal medico, possono essere presi senza pericolo.

A parte il contributo tecnico all'ormai certa modifica di una legge illiberale, questo rapporto è di notevole interesse perché riassume le polemiche e statistiche internazionali più recenti sulla pillola. Ricordiamo che in Italia circa centomila donne prendono anticoncezionali per bocca, in dodici prodotti diversi per dosaggio e formula. L'uso della pillola è in aumento, ma semiclandestino. Lo sblocco dell'articolo 553 provocherà, a giudizio degli esperti, un balzo nei consumi (in America sette milioni di donne prendono regolarmente la pillola): il nuovo rapporto degli studiosi italiani, redatto sulla base di documenti scientifici ufficiali, permette di fissare in anticipo le controindicazioni finora accertate.

Vediamo i punti più importanti. L'Organizzazione Mondiale della Sanità, in contrasto con le ipotesi di alcuni medici, conferma che l'uso della pillola non incide negativamente sulla fertilità della donna, quando costei decida di sospenderne l'uso. E' invece possibile, ma ancora scientificamente da provare, che dopo un lungo periodo di pillola siano più frequenti i parti gemellari per «l'effetto di rimbalzo»: estrogeni e progesterone — i due composti ormonali della pillola del professor Pincus — sarebbero dunque un mezzo per risolvere indirettamente alcuni casi di sterilità.

Il più alto consumo della pillola, in rapporto alle donne in età feconda, si verifica in Australia, seguita da Stati Uniti e, a forte distanza, da Belgio e Inghilterra. In quest'ultima nazione sono stati molto discussi lo scorso anno i pericoli di trombosi derivati dagli anticoncezionali per bocca. Alcuni ricercatori di Londra hanno segnalato che il rischio di coaguli sanguigni è sette volte superiore nelle donne che prendono la pillola. Altri scienziati inglesi e americani hanno ribattuto che i rischi di trombosi sono identici per le donne incinte: come è noto, infatti, la pillola blocca l'ovulazione e crea uno stato fisiologico di falsa maternità.

Il rapporto italiano si sofferma su questo dibattito scientifico, che rappresenta il solo allarme nuovo per l'uso della pillola. Benché non esistano statistiche su vasta scala a confermare le preoccupazioni dei medici di Londra (anzi, negli altri paesi ad alto consumo di anticoncezionali per bocca non risultano aumenti di casi tromboembolici), si stima probabile che gli estrogeni provochino un aumento di pressione e favoriscano la coagulazione del sangue. La nuova pillola senza estrogeni, già in esperimento su mille donne al Metropolitan Hospital di New York, dovrebbe eliminare il pericolo di effetti secondari di embolia e anche quelli, molto temuti dalla donna, di ingrassamento.

Allo stato attuale si può affermare che le pillole più innocue in commercio sono quelle a minimo dosaggio e che l'azione degli estrogeni ripete senza accentuarli i rischi della gravidanza. La pillola perciò è sconsigliata, come il restare incinta, alle donne con pressione alta, sofferenti di forti mal di testa e predisposte alle trombosi. Emicranie croniche e disturbi vascolari sono, infatti, un segnale di possibili episodi di embolia.

I recenti studi hanno invece ridimensionato gli effetti secondari della pillola su donne che soffrano di fegato. *«Solo in qualche caso, probabilmente per influenza di fattori congeniti, il fegato non è in grado di adattarsi»* dice il rapporto. Quasi sempre, anche in donne che abbiano sofferto d'itterizia, si hanno fenomeni del tutto transitori e che scompaiono anche continuando la somministrazione della pillola.

Altro caso preso in esame è il mal di testa da pillola. Si verifica di solito verso la fine del ciclo mensile di antifecondativi e scompare quasi sempre dopo un primo periodo d'assuefazione. Ancora gli estrogeni sono ritenuti responsabili di questi disturbi minori, che allarmano a volte le pazienti in modo ingiustificato. Un'indagine negli Stati Uniti ha constatato che circa un terzo delle donne hanno sospeso la pillola all'insorgere dei primi disturbi, ma dopo il 1965 le interruzioni sono state di meno. La ragione è evidente: di anno in anno gli anticoncezionali per bocca, perfezionati nelle dosi e controllati di continuo dagli specialisti, destano minori diffidenze mediche. L'indagine americana osserva che sono le donne con più di trent'anni ad avere meno pazienza, mentre le più giovani si adattano senza difficoltà alla pillola.

Le conclusioni sono dunque rassicuranti: debbono evitare di prendere la pillola solo le donne gravemente malate di fegato, predisposte alla trombosi, dal sistema nervoso molto fragile e, raccomanda l'Organizzazione Mondiale della Sanità, quelle che hanno avuto un tumore alla mammella. Il parere del medico (la pillola si continuerà a vendere in Italia con ricetta obbligatoria) eliminerà il rischio di abusi e imprudenze. Si tenga conto che nessun farmaco al mondo è seguito con tanta attenzione dalla scienza per vagliare anche i minimi sospetti di controindicazioni: e che la pillola senza estrogeni del prossimo futuro sarà forse poi definitivamente rimpiazzata da un vaccino mensile, già sperimentato in Giappone.

E' curioso infine notare come la causa principale dell'interruzione nell'uso della pillola non sia dovuta a disturbi fisici, ma a ragioni psico-sociali. Sulla base delle statistiche, gli studiosi americani affermano che hanno smesso di prendere contraccettivi le donne più passive nei confronti del marito. L'uso della pillola, osservano, ha provocato un miglioramento in molti nuclei familiari, evitando gravidanze indesiderate. Ma quando il marito è autoritario e molto sensibile alla propria reputazione sessuale, di solito si mostra ostile ai contraccettivi chimici che rappresentano un atto d'indipendenza della donna. Anche in Italia, secondo le esperte di pianificazione familiare, accade lo stesso: ma lo sapremo meglio dopo l'abrogazione dell'articolo 553.

Giorgio Fattori

Continua l'altalena delle cose incredibili nel "giallo„ di Viareggio

«La salma di Ermanno era nascosta nella sede dei giovani monarchici»

Questa sarebbe la nuova versione data dal Della Latta in un drammatico confronto con il Baldisseri Marco aveva in tasca le chiavi, ma ha negato testardamente questa versione - Il «francesino» riconosciuto in un confronto all'americana: ora dovrà dire se il 31 gennaio incontrò il Baldisseri al luna-park

(Nostro servizio particolare)

Viareggio, 6 giugno.

Eccolo puntuale, ancora di venerdì, un altro colpo di scena sul «caso Lavarini». A promuoverlo il solito «Foffo» Della Latta, durante quel confronto avvenuto l'altro giorno al carcere di Don Bosco con il suo ex amico Marco Baldisseri. Allora lo definimmo un tête-à-tête importante, ora sappiamo invece che è stato drammatico. Sono volati dei cazzotti, dei calci, delle parole irripetibili. Il giudice Mazzocchi era lì, in mezzo a loro, prima a studiarli poi a far la pari del paciere.

Ma cosa avrebbe mai detto di importante il necroforo? Cose grosse che erano nell'aria, ma che appartenevano fino a ieri a quella parte di ipotesi illogiche. Il «Foffo», che proprio quel giorno — mercoledì scorso — si era confessato da padre Giovanni, cappellano del carcere, e accostato alla Comunione, avrebbe sostenuto che il corpo del povero Ermanno gli fu consegnato da Marco non in pineta di Ponente, bensì nella sede del Fronte nazionale giovanile monarchico, in via della Gromda, al n. 117. Ermanno sarebbe morto in quella stanza per i motivi che già sappiamo e qui nascosto forse per un giorno. Non fu comunque — così pare — trasportato quella sera stessa alla Marina di Vecchiano. I ragazzi avevano paura dei posti di blocco.

Per il resto il «becchino» non sa. La sua parte sarebbe stata quella del seppellimento. Quando Ermanno gli fu consegnato era già morto, e quindi solo Marco Baldisseri sarebbe in grado di spiegare tutta la meccanica di questo intrigo, ma il «duro» di via Don Bosco continua a non parlare.

La sede di questo Fronte nazionale giovanile monarchico — con 55 iscritti, per la maggior parte giovani — è situata alla periferia di Viareggio. Non si identificherebbe però con il partito monarchico. E' sorta circa un anno fa per auspicare il ritorno in Italia di una casa reale. Pietro Vangioni, uno dei quattro ragazzi del sacco a pelo è responsabile di questo gruppo giovanile, del quale facevano parte, come sappiamo, Marco Baldisseri e Andrea Benedetti in qualità di semplice iscritto. Da quello che è stato possibile accertare, il contratto di questa sede fu disdetto dal Vangioni il 15 di febbraio. Ora vi è subentrato il signor Mario Cagliere, un rappresentante depositario di varie ditte, che ha ricevuto le chiavi dal proprietario dell'immobile, il commerciante viareggino Luciano Patalani.

Come si difende Pietro Vangioni? Lo siamo andati a trovare nella sua abitazione e gli abbiamo raccontato nelle sue linee essenziali cosa si stava dicendo. E' cascato dalle nuvole, ha stentato a riprendersi e poi ci ha detto:

«Non ho niente da temere. Oggi stesso ho scritto a re Umberto di Savoia, a Cascais, in Portogallo, informandolo di quello che è successo. Da Roma, invece, mi hanno invitato a rassegnare le dimissioni».

«Le ha già date?».

«No. Ma mio malgrado sarò costretto a darle. Non subito però. Mi dimetterò solo quando questa brutta vicenda sarà finita».

«Ma Marco ha mai avuto le chiavi di quella sede?».

«Sì, Marco ha avuto le chiavi dal giorno 18 al 21 di gennaio. Poi le riconsegnò al segretario».

«Allora lei di questa storia che ne pensa?».

«Mi sembra una cosa impossibile. E' una delle tante menzogne che si sono dette. Ricordo bene che durante quei giorni in cui avvenne la disgrazia io, oppure il segretario, andavamo sempre alla sede. Come avrebbe fatto il corpo di Ermanno a rimanere lì per alcuni giorni? Questa è una delle tante vigliaccate che mi ha fatto il "Foffo". Ma me le pagherà!».

Noi però aggiungiamo che Marco, diabolico e furbo, potrebbe benissimo aver fatto il duplicato a quelle chiavi che, sia pure per due giorni soltanto, rimasero nelle sue mani e poi seppe usufruito al momento opportuno. Questa nuova versione, prima di accettarla come vera, merita comunque ancora delle conferme. Toccherà ora all'abulico e assente Andrea Benedetti, con quella faccia angelica, a confermare o no la versione che il Della Latta avrebbe fatto mercoledì scorso e che, sempre durante quel confronto il Marco avrebbe smentito facendo uso anche delle mani.

Sul fronte delle indagini anche oggi si è lavorato molto e, a fare la parte di primattore, è stato sempre il Baldisseri, arrivato a Pisa in «124» verso le 16 e subito accompagnato all'Istituto di rieducazione di piazza San Silvestro, dove da mercoledì sera era ospite, a disposizione dell'autorità giudiziaria, Noël Veneziano, il francesino diciottenne rintracciato a Parigi dalla polizia e fatto venire in Italia perché considerato un teste chiave.

Quando Marco è entrato nella stanza dei confronti si è trovato di fronte cinque ragazzi «capelloni», con le spalle voltate, tra i quali c'era Noël. Il giudice li ha fatti voltare ed ha detto a Marco che indicasse chi era il Veneziano, l'amico al quale avrebbe chiesto aiuto quella sera al Luna Park, dopo aver ucciso Ermanno. Il Baldisseri non ha esitato molto. Il suo dito è andato diritto verso uno dei cinque ragazzi e poi ha detto: «Mi pare che sia lui»: ed era veramente il vero Noël. Non ci sono stati altri confronti. I quattro «capelloni», che si erano prestati al «gioco all'americana», sono stati rilasciati e più tardi anche Marco ha ripreso la strada verso Firenze.

Per Noel, invece, non c'è stato il congedo. Ora dovrà dire se effettivamente quel 31 gennaio incontrò Marco al «Luna Park» e se era in compagnia di Massimiliano Giannini, cioè «Dinamite Kid».

f. g.

Rodolfo Della Latta: ha fornito una nuova versione sulla morte di Ermanno (Telef.)

I professori sono decisi niente scrutini né esami

L'incontro dei sindacati con Ferrari-Aggradi è stato negativo - Oggi un ultimo tentativo di Colombo

(Nostro servizio particolare)

Roma, 6 giugno.

Non si intravede la possibilità di evitare lo sciopero dei presidi e dei professori. Stamane i dirigenti della Intesa Intersindacale della scuola si sono nuovamente riuniti per esaminare la situazione, ed il giudizio dato alle offerte del Governo è negativo.

Il prof. Pazzanese, segretario generale dell'Associazione dei capi d'istituto, al termine della riunione ha detto: «*Le possibilità per evitare la paralisi di tutte le attività didattiche di fine anno scolastico sono quasi nulle. Il governo non è stato in grado finora di offrirci concrete indicazioni per la soluzione di questa clamorosa vertenza, solo un intervento in extremis potrebbe scongiurare il blocco degli scrutini e degli esami*».

Anche il Sindacato autonomo dei professori fuori ruolo (Snafri) ha confermato oggi lo sciopero perché «*a tutt'oggi i vari incontri si sono mantenuti su un livello interlocutorio e non hanno offerto alcuna possibilità di risolvere la vertenza con una trattativa concordata*».

I dirigenti dell'Intesa ed il ministro Ferrari-Aggradi si sono incontrati alle 14. I sindacati hanno dato atto al ministro dell'impegno e della volontà di giungere ad un accordo, ma le offerte per quanto riguarda lo sviluppo della carriera ed il trattamento economico non soddisfano in categoria. Domani Ferrari-Aggradi, il ministro Gatto e i dirigenti dell'Intesa avranno un incontro col ministro Colombo.

Quest'incontro porterà ad una schiarita? E' quasi certo che altre concessioni saranno fatte, ma non molte perché c'è il pericolo che un trattamento differenziato per gli insegnanti provocherebbe la reazione delle confederazioni col pericolo di nuovi scioperi a catena. Anche la Dirstat è in attesa di vedere come va a finire la vertenza dei professori, pronta ad alzare le proprie richieste.

f. f.

Tonnellate di lettere ancora ammucchiate

La posta consegnata con estrema lentezza

(Nostro servizio particolare)

Roma, 6 giugno.

(g. f.) La ripresa del recapito della corrispondenza avviene con notevole difficoltà. Nei depositi delle stazioni e degli uffici postali vi sono ancora centinaia di tonnellate di lettere, raccomandate, vaglia, cambiali. L'attività delle banche continua ad essere gravemente intralciata.

Notevoli danni vengono segnalati da parte di coloro che si sono avvalsi del servizio postale per la notifica di atti amministrativi e giudiziari o per la spedizione di documenti riguardanti pubblici concorsi.

Numerosi enti ed organizzazioni hanno chiesto al ministero delle Poste un provvedimento che disponga una moratoria generale di tutti i termini amministrativi e giudiziari.

Lo straniero in Italia

«Commando» gollista in Vaticano?

Esiste in Vaticano un «partito francese»? A sentire certi uomini politici e giornalisti italiani quando parlano delle relazioni tra la Repubblica italiana e il Vaticano, al direbbe che, da un mese e mezzo, un mezzo partito, un partito straniero e indiscreto, si sia intromesso in un dialogo che non lo riguarda. Le nomine del cardinale Jean Villot, ex arcivescovo di Lione, alla segreteria di Stato della Santa Sede, e di monsignor Jacques Martin, vescovo di Napoussa, a prefetto dei Palazzi Apostolici, segnerebbero il trionfo di questo «partito francese», i cui membri si sarebbero pazientemente fatti strada fin dall'inizio del pontificato di Paolo VI.

Esageriamo il quadro? No, a giudicare dalle reazioni e dai commenti che testimoniano come tali nomine abbiano provocato un vero trauma, le cui vittime danno spiegazioni estremamente semplificatrici. Perché mirano di rispondere loro in una rubrica dedicata agli affari italiani e non a quelli vaticani? Il fatto è che i lettori italiani sono direttamente interessati, che siano o no democristiani. Il mito di un «partito francese» trionfante in Vaticano rischierebbe di far credere loro che il generale De Gaulle, andandosene, abbia piazzato alla Santa Sede un «commando» di prelati incaricati di assicurarsi il controllo della Chiesa, in mancanza di quello dell'Europa, e di rivoluzionarla. Questa immagine non è una caricatura, l'abbiamo udita esprimere da qualcuno molto seriamente.

Gruppi di potere?

Che cosa sarebbe dunque un «partito francese» se non un gruppo di uomini risoluti a sostenersi reciprocamente nella loro carriera per assumere il controllo di tutti i punti chiave del potere nella Chiesa? Essi punterebbero sul tempo, si associerebbero fin dalla gioventù, ricordandosi delle prime amicizie e della formazione comune, e farebbero passare la difesa delle loro concezioni globali davanti all'obbedienza alle direttive dell'autorità. Costituirebbero, cioè, quello che la scienza politica definisce un «gruppo di pressione».

L'avversario più deciso dei preti francesi in servizio al Vaticano non giungerebbe, se li conoscesse, a identificare la loro collettività con questo concetto. La nazionalità è il solo punto che hanno in comune; e sono in minoranza in seno alla Curia Romana. Per il resto, la formazione, le origini, la competenza, i caratteri, le età stesse li rendono estremamente diversi l'uno dall'altro. Gli orientamenti intellettuali sono lungi dall'essere omogenei; coprono tutto l'arco delle scelte possibili tra la conservazione e il movimento. E nessuno d'essi appartiene alla carriera curiale.

E' proprio in virtù di queste diversità che sono stati chiamati in Vaticano. Perché l'«internazionalizzazione della Curia», troppo sovente commentata in maniera malevola, significava innanzi tutto diversificazione delle culture e delle competenze e non «disitalianizzazione». Questa diversificazione non è una novità nella Chiesa: c'erano in proporzione più «stranieri» nella Curia Romana sotto Pio X che all'inizio del regno di Paolo VI.

D'altra parte i commentatori troppo frettolosi, come hanno potuto non riflettere che la massima discrezione è il primo dovere di quei preti francesi? Vi è costretta la loro stessa vita privata, non sono neppure liberi delle amicizie. Sono tenuti a rafforzare il loro sradicamento geografico con uno sradicamento psicologico, che non può manifestarsi se non con un maggior rigore nella rottura degli antichi legami. Così i pellegrini francesi dovranno, proprio loro, più che in passato, sedurre ragioni veramente imperiose per ottenere un'udienza dal Papa. Ed è un'attenzione più rigorosa alle manifestazioni d'indipendenza dei cattolici francesi che assicurerà la credibilità accordata al cardinale Segretario di Stato. Non si vede come i suoi compatrioti potrebbero credersi trionfanti se Roma diventa ad un tratto più severa nei loro confronti.

In compenso, gli ambienti italiani non hanno che da guadagnare a incontrare, nei negoziati che si apriranno per la revisione del Concordato, un interlocutore cresciuto in regime di separazione fra Chiesa e Stato e che ha già concordato, tra il 1952 e il 1956, dei negoziati con autorità laiche. Non esisteranno con lui i legami personali nati dall'amicizia e dall'esperienza comune di un'unica storia nazionale, né la stessa sensibilità ai problemi posti. I piani saranno meglio distinti e le sfumature imposte dalla diplomazia saranno meno fittizie. Ma come «straniero» al mondo italiano, il cardinale Segretario di Stato si sentirà più impegnato a essere ben compreso, ed avrà più strada da fare per capire.

Le due Rome

Se la sua nomina è stata sentita come una sorta di spodestamento sul piano affettivo e umano, esso dovrebbe al contrario, sul piano dei rapporti tra Stati, apparire come un elemento della chiarificazione che le due Rome auspicano.

Non è a caso che mi sono tenuto sul terreno del governo temporale, nel quale si colloca l'accusa contro il «partito francese». Non ho voluto difendere una causa, ma soltanto proporre delle riflessioni basate sull'osservazione dei fatti presenti e sull'esperienza storica. Difendere sarebbe compito di un avvocato. Orbene, è una prova dell'inesistenza di questo «partito francese» che nessun avvocato si sia levato per difenderlo con la stessa veemenza polemica con cui lo si attacca e che non abbia ancora trovato dei giornali sui quali spiegare le proprie ambizioni e servire le proprie presunte macchinazioni.

Jacques Nobécourt

Corrispondente da Roma di «Le Monde»

8° Motogiro d'Italia

prima assoluta
fra tutte le motociclette e gli scooters partecipanti

Lambretta 200 dl
INNOCENTI
con Masserini Tullio

prima anche nella categoria scooter per le classi 150cc e 125cc
con Sicbaldi su Lambretta 125dl e Argilli su Lambretta 150dl

Lambretta vale!

Voci diverse tra i cattolici

Alcune modifiche al messale ed ai santi da [illegible] nell'officiatura hanno provocato le settimane scorse reazioni diverse.

Da posizioni chiaramente di destra, deplorazioni di quello che appare un ulteriore passo sul cammino iniziato da Pio XII, portato molto avanti da Giovanni XXIII: abbandono della tradizione, modifica della Chiesa; questa dovrebbe invece restare immutata, come emerge dai documenti di Pio IX e Leone XIII.

Da altri, molto spesso non praticanti né credenti, rimpianto per l'abbandono di quelle pennellate di folclore, che abbelliscono il cattolicesimo. Si sono sentite voci di pavidi: non dicono, ma certamente pensano, che la religione sia una vecchia casa, ove è pericoloso togliere un mattone. Una graziosa nota di Giuletta Masina: che importa se certi santi siano storicamente esistiti? Per alcuni secoli li si è venerati, e tanto basta perché esistano: la posizione idealista del pensante che genera il pensato. Voci di semplici, angosciati per il torto fatto al loro santo protettore.

Certamente ci sono, ma non si sentono, quelli che invece pensano che la Chiesa deve avere il culto della verità, che non giova alla religione quanto è semplice leggenda, che se la religione non può ridursi al mero raziocinio, le è pure nefasto il sentimentalismo a fior di pelle, l'adorare per componenti religiose quell'appellativo salottiero di «carino». Ho però l'impressione che se pure la Chiesa continui ad insegnare ch'essa non vuole discostarsi da quel sano positivismo ch'è il tomismo, la massa dei fedeli intenda battere diversa via.

* *

Il discorso sulla religione del nostro tempo è estremamente complesso. Non è dubbio che il filone che incontra maggior favore è quello sociale; e con un po' di buona volontà è dato cogliere nelle ragioni molto mescolate e non sempre limpidissime delle aspirazioni a maggiore giustizia nella distribuzione dei beni, e ad una religione che tocchi le corde cui l'uomo di oggi è più sensibile, anche il filone veramente cristiano, da cui il trascendente non è stato bandito, ed il Cristo non ridotto a semplice apostolo delle rivendicazioni degli umili.

Ho sul tavolo la nuova edizione del volume di Guido Fassò, *Cristianesimo e società*, che in nome di una rigorosa analisi dei Vangeli si contrappone in pieno a questa corrente. Il cristianesimo, egli dice, non fu affatto predicato come una legge di vita associata, ma come un distacco dell'uomo dal mondo; Gesù mostrò indifferenza per gl'istituti ed i rapporti giuridici ed economici del suo tempo; egli non combatté un determinato ordinamento sociale, ma l'attaccamento ai beni del mondo; l'insegnamento fondamentale evangelico è il ripudio non solo dei beni, ma anche degli affetti terreni; pure la famiglia è un legame che ostacola l'indirizzarsi al regno celeste.

Peraltro, continua Fassò, il giorno in cui i primi cristiani si riunirono intorno agli apostoli e nacque così una società cristiana, dovette come in ogni raggruppamento formarsi un regolamento del gruppo, una giuridicità; ed è illusione che sempre si ripete quella di poter creare delle società di perfetti cui non occorrano regole, che non abbiano un diritto. Anche San Francesco credette di poter creare questa comunità che rinnegasse il mondo; ma una regola francescana s'impose, con la sua giuridicità.

(Rammento che Buonaiuti diceva talora che la maledizione del peccato originale consisteva per l'uomo in questa condanna al sottostare ai vincoli sociali; egli pure detestava i giuristi ed i teologi, ma del pari s'illudeva di poter dare vita ad un gruppo di allievi che attuassero integralmente l'insegnamento evangelico).

Credo che Fassò colga bene l'essenza del messaggio cristiano, ma non converrei invece con lui nel dire che proprio perché scorgiamo la necessità di guardare ai rapporti sociali e di renderli quanto possibile giusti, non possiamo dirci cristiani. Non si tradisce non realizzando integralmente l'insegnamento del Maestro: che addita una meta, ma non rinnega chi vi si avvicina senza raggiungerla. E mi sembra che negli stessi Vangeli appaia la distinzione tra perfetti e buoni, tra chi vive soltanto nell'aspirazione al regno, e chi osserva la legge ravvivandone i precetti con l'amore di Dio: che è l'elemento vivificatore, che solo dà un merito all'osservare la legge.

* *

Già si è parlato su *La Stampa* del libro recente di Lidia Storoni Mazzolani, *Sul ritmo della vita*, dedicato invece ad un altro tema essenziale della vita religiosa, quello della fede dell'uomo nella sopravvivenza: che viene considerato attraverso le iscrizioni sepolcrali. Vi colgo in particolare uno dei momenti più felici per la storia della religione, la fine del IV secolo sul versante latino, in cui non si sentono troppo lontani tra loro gli ultimi pagani, di un paganesimo depurato, raffinato, che disprezza i beni del mondo, scorge dietro gli dèi, attraverso il «sacro», il Dio unico, ed ha le profonde antiche note [illegible] che conosciamo non solo attraverso la tragedia greca, ma anche in quelle voci di umili che sono gli ex voto dei santuari greci, ed i cristiani, specie quelli colti, non spregiatori delle virtù classiche.

Ma la Storoni evoca anche voci più antiche, l'epigramma di Marziale ove si raccomanda agli avi, che già sono nel buio Ade, di accogliere la nipotina [illegible] che ora scende nelle tenebre, di farla giocare, sì che non si spaventi, e non le pesi la terra che copre il piccolo corpo. Nel *La terra ti sia leggera* s'incontrano paganesimo e cristianesimo.

I grandi temi perenni: i rapporti dell'uomo con Dio, dell'uomo con gli altri uomini, dell'al di là; della fede, e delle opere; dei mezzi di comunicazione dell'uomo con Dio e così dei sacramenti.

Un dato religioso, il padre Giacomo Martina, che continua il padre Pirri di recente scomparso nella scia dei gesuiti benemeriti illustratori dell'età risorgimentale, su una rivista cattolica così fissa il rapporto tra carisma, istituzione, modo della Chiesa di servire il mondo: il carisma salva la vitalità del rapporto personale con Dio nella imprevedibilità tipica del soffio dello spirito, non vincolato ad alcuna norma; l'istituzione salva la stabilità del carisma, che non durerebbe a lungo nella sua tensione iniziale senza una struttura, e vale a distinguere il vero dal falso carisma; il servizio della Chiesa reso al mondo tende ad istituzionalizzarsi, senza di che non sarebbe efficace, ma l'istituzione tende a divenire da servizio valore assoluto. L'azione della Chiesa sarà tanto più efficace, quanto più potrà dire: «*Non ho né oro né argento, ma quello che ho ti do. In nome di Gesù Nazareno, alzati e cammina*».

Non c'è formula che possa sintetizzare verità, direttive tanto complesse. Si dà sicuramente un interesse per problemi religiosi, che sono poi anche i problemi fondamentali dell'uomo, diffuso in cerchie ben più larghe di quelle che consideravano tali problemi al principio del secolo. Non m'illuderei tuttavia che il numero di quanti li avvertono, di quanti li vivono, sia anche oggi molto grande nei confronti della massa degl'italiani: sarebbe già consolante poter dire che sia in costante aumento.

A. C. Jemolo

Due miliardi sottratti da un contabile Usa

New York, 6 giugno.

John Le Clair, un contabile di 38 anni che era riuscito a sottrarre circa tre milioni e mezzo di dollari (più di due miliardi e 180 milioni di lire) con un abile gioco di registrazioni sui libri di un importante ufficio di agenti di cambio di Wall Street, è stato arrestato ieri.

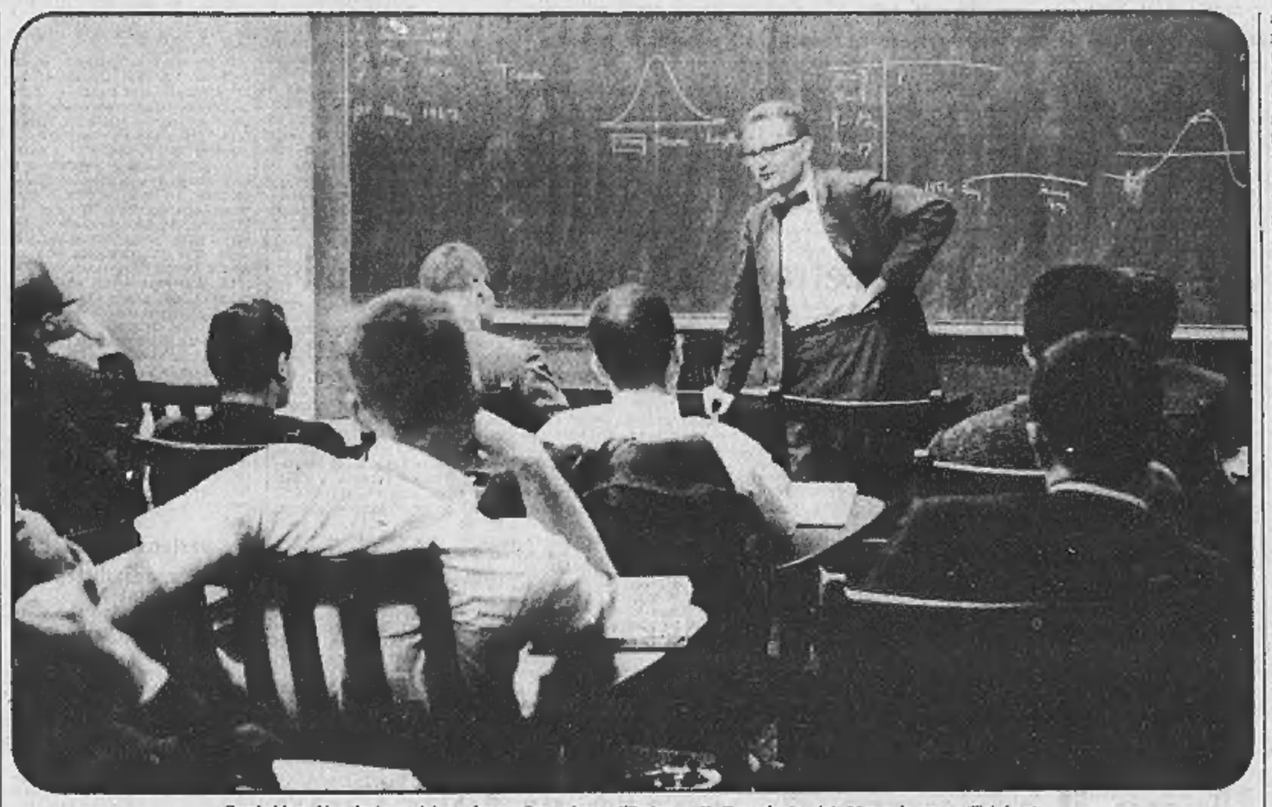
Le falsificazioni di Le Clair sono state scoperte accidentalmente dalla polizia di New York. Il contabile era stato nel frattempo licenziato.

(Ansa-Afp)

DOVE VA L'ECONOMIA MODERNA?

Samuelson: non siamo maghi

Già consigliere di Kennedy, ha 54 anni ed è il più popolare teorico della «nuova economia»: di un suo libro si sono venduti due milioni di copie - Dopo 8 anni di «boom», osserva che la scienza riesce ad evitare le depressioni, ma non sa ancora garantire uno sviluppo senza inflazione - Un acuto e spiritoso giudizio sul suo grande maestro Schumpeter e sulla «morte del capitalismo»



Cambridge. Una lezione del professor Samuelson all'Istituto di Tecnologia del Massachusetts (Telefoto)

(Dal nostro inviato speciale)

Cambridge (Massachusetts), giugno.

Al Massachusetts Institute of Technology, nella stanza al terzo piano dello Sloan Building, Paul Samuelson mi parla di Schumpeter. Alle sue spalle una grande finestra spalancata sul fiume Charles, che divide Cambridge da Boston: barche a vela sul fiume e di là i lucidi grattacieli della città di Kennedy. Dall'Atlantico viene un vento tempestoso. Samuelson dice:

«Le parlerò di Schumpeter, che è stato un mio maestro. Rileggevo qualche tempo fa il suo grande libro *Capitalismo, socialismo, democrazia* e in quel libro Schumpeter dice che l'economia mista è sterile come un mulo. Ci parlava allora a Harvard, all'inizio degli Anni Quaranta, del "capitalismo nella tenda a ossigeno". Rileggendo e ricordando, pensavo tra me e me come si sbagliava. Non aveva previsto niente di quanto è poi accaduto, l'esplosione produttiva nel Giappone e in Europa, il nostro lungo *boom*. Non aveva previsto il fatto fondamentale, che le economie miste avrebbero cominciato a crescere così in fretta; dovrei dargli *C minus*, come a uno studente brillante ma completamente fuori strada.

«Ma di una cosa Schumpeter parlava, che oggi mi sembra più importante di una volta e mi è tornata in mente dopo anni che non ci pensavo. Ricordo un famoso dibattito a Harvard, nel 1940, con Wassily Leontief alla presidenza, fra Schumpeter e Paul Sweezy. Sweezy era allora l'allievo prediletto di Schumpeter, era giovane, bello, brillante. Schumpeter — doveva avere 57 anni — lo ammirava molto. Il tema del dibattito era: *Sta morendo il capitalismo?* Alla fine del dibattito Leontief mi fece la sintesi. Disse: "Tutti e due siete d'accordo nel sostenere che il capitalismo sta morendo. Ma Sweezy dice che muore di cancro, il cancro che sono le contraddizioni interne del capitalismo, in senso marxista. Per Schumpeter, invece, muore di una malattia psicosomatica. Muore perché gli manca la volontà di vivere. Muore di nevrosi".

Malati di ricchezza?

«Così pensava Schumpeter. Bene, qualche anno fa queste parole non mi sarebbero sembrate vere. Ma oggi? Guardi i disordini a Harvard, in tante Università. C'è forse una malattia della ricchezza? Siamo malati di male svedese, di mania suicida? No, non dico che sia così. Dico solo che mi sono trovato a meditare su queste cose. Forse Schumpeter, un po' per caso, aveva previsto questo fenomeno».

Avevo telefonato a Samuelson da New York, subito dopo l'arrivo: «Sono qui per incominciare dall'America un'inchiesta sulla scienza economica e il mondo d'oggi, e vorrei partire da Cambridge e da lei». Aveva risposto: «Venga dopodomani alle tre del pomeriggio», ma una volta a Boston mi aveva pregato di spostare l'appuntamento di un'ora; proprio quel giorno il presidente del M.I.T., Howard Johnson, aveva sospeso le lezioni e invitato tutti, studenti e professori, a un colloquio-fiume di due giornate sulle dilaganti agitazioni universitarie. «Vogliamo prevenire proteste che qui non ci sono ancora state», mi aveva poi detto Samuelson. E nei giorni della mia permanenza non mi fu professore che non mi parlasse di queste cose, con stupore o angoscia o turbamento. Ma non è della situazione universitaria in America che voglio parlare, bensì dell'economia e del mondo d'oggi.

In viaggio per Boston su un aviogetto della shuttle, l'aereo-spola che fa servizio ogni ora, pieno dei soliti businessmen in abito scuro e valigetta di samsonite (il borghese americano è assai sobrio nel vestire come uno svedese: quieti e ordinati, porgevano la loro credit-card — non sono che poche se in contanti — alla hostess per il biglietto), mi era ripassato nella mente il discorsetto introduttivo, che poi feci a Samuelson e che in sostanza correva così. «Quando l'ho incontrato l'ultima volta, giusto nel maggio di tre anni fa, seduti al sole sulla scalinata del M.I.T. in una giornata più bella di questa, il lungo boom dell'economia americana aveva cinque anni, e lei era molto soddisfatto. Il boom continua ancora, da più di otto anni la vostra economia cresce come non è mai cresciuta, al ritmo di oltre il 5 per cento l'anno, la disoccupazione è scomparsa e non ci sono più state crisi. La new economics ha funzionato e questo è anche merito suo e degli altri economisti che hanno educato bene i politici. Dalla "dismal science", la squallida scienza economica di cui parlava Carlyle ai tempi di Malthus, alla new economics, il salto è grande. Però l'America di oggi è più agitata e sconvolta di quella di otto anni fa, la "nuova economia" è contestata dai giovani insieme con tutto il resto. Nel mondo, la tumultuosa crescita economica distrugge mentre crea, esaspera le differenze fra i Paesi ricchi e i Paesi poveri, fra i Nord e i Sud che ogni Paese ha dentro di sé. Qual è, secondo lei, il vero bilancio dell'economia contemporanea? E' forse inadeguato l'approccio economico ai problemi economici? Dove va l'economia, se non le basta più essere "scienza della crescita" per soddisfare la gente?».

E' questo il discorso a cui Samuelson ha risposto con la sorta di apologo che ho riferito. Ero venuto a fare questo discorso a lui prima che a tutti gli altri, perché Paul Anthony Samuelson, all'età di 54 anni (ma ne dimostra 10 di meno), è forse il personaggio più rappresentativo della generazione post-keynesiana di economisti che oggi guida la vita economica del nostro mondo. Samuelson è anche l'uomo che in tutta la storia ha venduto più copie di un libro di economia: più di due milioni di copie di Economics, *il testo in cui ha esposto la sua «sintesi neoclassica» dell'economia e che ha dato unità di linguaggio e di concetti agli economisti di tutto il mondo. Samuelson è un teorico, un divulgatore, un pratico; un suo rapporto sullo stato dell'economia americana del 1950, destinato a John Kennedy, è all'origine delle innovazioni di politica economica dell'ultimo decennio.*

Brillanti equazioni

Piccolo, asciutto, rossiccio di capelli, quando parla Samuelson non è soltanto lucidissimo: è spesso anche brillante e spiritoso, come nella sua column su Newsweek. *Si considera «l'ultimo economista generico in un'èra di specializzati». Grande economista matematico, ha definito una volta «depravata ginnastica mentale» il linguaggio degli economisti non matematici. Ma sa esprimersi, oltre che per equazioni, anche in un inglese scintillante, dote abbastanza rara fra gli economisti.*

Il nostro colloquio è stato dominato, in larga parte, da un sobrio, realistico bilancio di 8 anni di new economics, e da un equilibrato ma appassionato resoconto del grande dibattito in corso fra «keynesiani» e «monetaristi» sulle tecniche da adottare, fiscali o monetarie, per il controllo dei cicli economici. Sono i problemi della cosiddetta «macroeconomia», che occupano ancora i massimi economisti americani.

Impossibile riferire i dettagli del ragionamento di Samuelson, spesso chiarito con un grafico o con qualche cifra tracciata sulla grande lavagna verde che copre una parete dello studio. Ecco in sintesi il giudizio di Samuelson:

«La new economics sa risolvere meglio le depressioni che funzionare in regime di piena occupazione. La nuova economia non ha ancora scoperto come far funzionare la politica dei redditi, e nessun'altra economia, dal Medioevo ad oggi, ha mai saputo farlo. Nessuna economia mista, cioè, è finora riuscita ad avere contemporaneamente, nel libero mercato, pieno impiego e prezzi stabili. Quando c'è il pieno impiego i prezzi salgono, e non conosco nessun metodo semplice per risolvere questa situazione. Da quando abbiamo il pieno impiego (1965) il rischio dell'inflazione non si ha più lasciati. Su gran parte della scienza economica oggi siamo tutti d'accordo. Ma ci sono cose che ancora non sappiamo: per esempio, come controllare l'inflazione senza creare disoccupazione; come frenare senza proiettare i passeggeri con la testa contro il parabrezza».

L'umore di Samuelson è oggi, a metà del 1969, dopo otto anni di boom, riflessivo: non pessimistico (Samuelson, padre di sei figli, è costituzionalmente ottimista), giacché i giudizi critici che ho riferito danno per scontato il fatto che, a monte di questi problemi, c'è una grossa success-story: sono problemi del successo. Ma ad un uomo di scienza non interessa guardare ai problemi risolti, ai successi passati: preme invece concentrarsi sulle questioni insolute ed oscure, su fallimenti e difficoltà.

Dieci anni decisivi

Questo è lo spirito della ricerca economica oggi. Chi si fosse presentato al colloquio con Samuelson in uno stato d'animo di facile entusiasmo sarebbe stato presto ricondotto, dall'autocritica dello studioso, a un umore più realistico. L'economia ha fatto molti progressi, ma si calcola che la metà delle ricerche economiche compiute in tutta la storia sia stata realizzata negli ultimi dieci anni. E, come dice Samuelson, «purtroppo c'è una sola storia su cui lavorare, senza possibilità di tornare indietro per fare esperimenti».

Samuelson è anche particolarmente conscio del fatto che le ricerche economiche si allargano oggi a molti campi diversi e nuovi: è un fatto questo che ho subito segnalato. Un altro dei maggiori economisti del M.I.T., Franco Modigliani, amicissimo di Samuelson, mi ha espresso così lo stesso concetto: «Per l'economia, questo è un interessante periodo di transizione. Ma debbo avvertirla: noi, Samuelson, Heller, ecc., siamo ormai i vecchi e ci sono molte voci giovani interessanti. Noi ci occupiamo del controllo dei cicli e della congiuntura, della messa a punto degli strumenti conoscitivi, come i modelli econometrici, e dei mezzi d'intervento, fiscali o monetari; i giovani si occupano di urbanistica, di trasporti, di economia della povertà, di economia dell'educazione. I nostri problemi tuttavia mi sembrano ancora importanti, soprattutto perché nessuno è in realtà convinto che gli strumenti che noi possediamo siano totalmente adeguati per il controllo del ciclo».

L'evoluzione economica degli ultimi vent'anni, che nelle grandi linee rappresenta un successo in quasi tutto il mondo, vista con l'obiettività di giudizio dei grandi economisti si frammenta in una serie di episodi ora felici ora tristi, in una serie di problemi ora chiariti in modo soddisfacente, ora insoluti. C'è la convinzione che la scienza avanzi anche in campi nuovi: non avendo dissipato a sé molto terreno incognito, e alle spalle molti errori o incertezze.

Mi dice Samuelson: «Guardando al problema centrale della macroeconomia, quello del controllo del ciclo economico e della crescita, io dico che, come economisti, siamo in buona salute; c'è stato un progresso graduale e costante. Ma non c'è stata, nella scienza economica, una rivoluzione copernicana. Noi non siamo dei maghi e non abbiamo scoperto la panacea, il rimedio per tutti i mali. Siamo degli studiosi».

Arrigo Levi

SECONDO UNA CLASSIFICA DEFINITA TROPPO «PATRIOTTICA»

Nella famiglia reale inglese le cinque donne più eleganti

Piazzata al primo posto la duchessa di Kent, al settimo Sophia Loren

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 6 giugno.

Con un prevedibile tocco di patriottismo, gli inglesi hanno scelto cinque donne della famiglia reale per i primi posti nella classifica delle signore più eleganti del mondo. Negli *ateliers* di Mayfair ha fatto un certo rumore la conquista del secondo posto in questo «gran premio dell'eleganza» da parte della principessa Anna, che nelle sue recenti comparse in pubblico ha sfoggiato abiti giovanili e cappellini originali.

La diciannovenne principessa ha occupato la posizione che l'anno scorso fu di Jacqueline Kennedy, alla quale non ha giovato, almeno sotto questo profilo, il matrimonio con l'armatore greco Onassis: è scesa infatti dal secondo al sesto posto. In testa alla classifica, secondo i risultati di un'inchiesta resa pubblica dal «Centro per le ricerche demoscopiche» di Londra, si trova la duchessa di Kent, dalla sobria eleganza tradizionale. Seguono, al terzo, il quarto e al quinto posto rispettivamente, la principessa Alessandra, la regina Elisabetta e la principessa Margaret.

Il direttore della sede londinese di Christian Dior si ha dichiarato di trovarsi d'accordo sulla classifica, in modo particolare sulla scelta della duchessa di Kent. Della principessa Anna ha detto: «Ha avuto uno strepitoso successo sui giornali grazie ai suoi abiti divertenti». Sulla retrocessione della signora Onassis ha espresso un *no comment*.

L'unica donna italiana che appare nella classifica è Sophia Loren, sempre cara al pubblico inglese; si è piazzata al settimo posto, prima di Elizabeth Taylor, di Raquel Welch e della «modella ramoscello» Twiggy.

Al primo posto nella classifica maschile è il principe Filippo seguito da lord Snowdon, quarto, e dal principe Carlo, ottavo. L'eterno Cary Grant si è classificato settimo, il *leader* del partito liberale, Jeremy Thorpe, undicesimo. Il vice-direttore della nota rivista di moda maschile *The tailor and cutter*, esprimendo un'opinione personale, ha dichiarato di non trovarsi d'accordo con la classifica: «Purtroppo, la famiglia reale inglese non sa vestire bene. Non credo che lo stesso principe Filippo si ritenga degno del titolo di uomo più elegante del mondo. In quanto al principe Carlo, non capisco proprio come abbia trovato posto nella classifica. E' tutta gente che veste all'antica. Lord Snowdon si vede che tenta, indossa abiti interessanti ma non elegantissimi. In quanto a Cary Grant, be', questo è il colmo».

Proseguendo nella polemica, il giornalista della rivista di moda più importante d'Inghilterra ha commentato: «*Sono classifiche patriottiche, prive di immaginazione. L'ultimo personaggio della famiglia reale che sapeva vestire con eleganza fu il duca di Windsor. Non approvo, infine, che alla principessa Anna sia stato assegnato il secondo posto*».

Nella classifica maschile sono emersi tre popolari personaggi della tv, Eamon Andrews, Michael Aspel e David Frost, tutti dopo il duca di Edimburgo. Agli ultimi posti i «Beatles» John Lennon e Paul MacCartney, il cantante Tom Jones e Mick Jagger dei «Rolling Stones». La moda degli abiti «psichedelici» non si è imposta, dunque, ma si sta facendo avanti.

v.

8828

= viaggi all'estero tranquilli e sicuri

Quest'anno le vacanze all'estero sono più facili e sicure.
Anche con la propria auto. E con la famiglia.
Basta abbonarsi ad EUROP-ASSISTANCE.
Un colpo di telefono all'8828 di Milano e l'assistenza arriva per l'abbonato immediata, completa, gratuita.
24 ore su 24. Ovunque ci si trovi in Europa o nei paesi del Mediterraneo:

gratis rimpatrio con AEREO SANITARIO speciale
gratis assistenza degli specialisti del Centro di Rianimazione e Pronto Soccorso del POLICLINICO DI MILANO
gratis medicine, visite mediche, ambulanza, degenza in ospedale fino a L. 650.000 per persona
gratis invio dei pezzi di ricambio
gratis rimpatrio della [illegible]
gratis autista a disposizione in caso di necessità
gratis anticipo della cauzione penale

L'abbonamento EURA è prezioso come il passaporto.
E costa pochissimo: il prezzo, in media, d'una colazione al ristorante per persona.
Godetevi le vostre vacanze all'estero in piena serenità e sicurezza.

ABBONATEVI AD EUROP-ASSISTANCE
Informazioni ed abbonamenti presso
- le agenzie di viaggio
- le agenzie di assicurazioni
- le banche
- i commissionari auto i distributori Shell
- il Touring Club, l'Alitalia
- Ati, Grandi Viaggi, Hotur, Hotelplan, Ivet, Kuoni, Lufthansa, Cit, Riviera Express, Turisanda, Vacanze Meravigliose, Wagons Lits Cook, ecc. o presso

europ-assistance

per la tranquillità dei vostri viaggi all'estero
corso vittorio emanuele 1 (ang. piazza duomo)
20122 milano - tel. 8828

INVIATECI QUESTO TAGLIANDO: RICEVERETE GRATIS, SENZA IMPEGNO, UNA DOCUMENTAZIONE SU EUROP-ASSISTANCE
NOME
INDIRIZZO
LOCALITA' C.A.P.

All'esame della Giunta le modifiche del bilancio 1969

La città alla ricerca dei fondi per risolvere i grandi problemi

L'assessore al Bilancio ha presentato tre possibilità: aumentare di 4 miliardi gli stanziamenti della parte straordinaria per scuole e aree verdi; finanziare con interventi extra bilancio altre opere per 2 miliardi e mezzo; creare una Finanziaria pubblica - Il peso delle aziende municipali: 42 miliardi in tre anni

Per il Comune è giunta l'ora di ampliare in modo concreto, con tutti gli sforzi possibili, la disponibilità dei mezzi indispensabili per attuare le opere che dovranno dare un po' di respiro alla « città che scoppia ». Ieri sera la Giunta si è riunita per discutere una nuova impostazione del bilancio '69, secondo la richiesta dei partiti di maggioranza. L'assessore Magliano ha svolto la sua relazione sulle modifiche al preventivo, ricordando innanzi tutto i tre punti relativi all'incarico avuto a suo tempo: 1) *rivedere il documento per accertare la possibilità di incentivare le disponibilità del bilancio stesso;* 2) *concentrare i mezzi di intervento sulle voci più pressanti e più indispensabili;* 3) *approfondire i contatti per la costituzione della Finanziaria pubblica, definendone scopi, partecipazioni, campo di intervento* ».

Le modifiche al bilancio: « *Le possibilità di indebitamento sono di circa 36 miliardi. Questo limite è determinato dalla legge, che prescrive un onere per gli interessi non superiore al quarto delle entrate ordinarie (escluse le supercontribuzioni) risultanti dal consuntivo dell'esercizio precedente. Già durante la stesura del bilancio il limite fu superato, portando le possibilità di indebitamento a 37 miliardi in considerazione del fatto che l'onere per nuovi mutui graverà solo in parte sull'esercizio '69. A distanza di anni, ritengo possibile un nuovo incremento di 4 miliardi; il bilancio straordinario salirebbe dunque a 41 miliardi* ».

Quali settori ne avrebbero vantaggio? L'assessore propone quelli della scuola, asili nido, suolo pubblico e aree verdi. Aggiunge: « *Un'ulteriore possibilità di intervento potrebbe essere rappresentata dal finanziamento di opere iscritte a bilancio con mezzi straordinari, cioè con finanziamento esterno. Non è facile individuare subito tali opere, anche per la non immediata possibilità di costituire la Finanziaria pubblica. Tuttavia il potrebbero indicare i centri di commercializzazione, impianti sportivi e piscina, potenziamento dell'aeroporto, tangenziali e la stessa costruzione di edifici scolastici nel piano di intervento stralcio* ».

Le possibilità di intervento della Finanziaria pubblica, secondo l'on. Magliano, sarebbero molto più vaste « *in relazione ai grossi problemi che ci assillano e che si sono affacciati attraverso i vari interventi apparsi sulla stampa, ed il cui ammontare complessivo può essere di circa 400 miliardi.* Problemi comprendenti la metropolitana, il programma di urbanizzazione, parcheggi e sopravvivo, aree verdi e Centro direzionale.

Con i soli interventi esterni, gli stanziamenti per le scuole materne salirebbero intanto da 732 milioni a un miliardo 282 milioni, mentre per le altre scuole si passerebbe da 2 miliardi 897 milioni e mezzo a 5 miliardi 397 milioni e mezzo. Per sistemazioni del suolo pubblico da 3 miliardi 240 milioni, a 5 miliardi 340 milioni. Aggiunto uno stanziamento di mezzo miliardo per la Finanziaria pubblica. Straliciati invece 364 milioni per impianti sportivi, 910 per i centri di commercializzazione, 600 per l'aeroporto e 500 per l'ampliamento della caserma dei vigili del fuoco, da finanziare con mezzi fuori bilancio per un totale di 2 miliardi e 404 milioni.

Naturalmente restano molti altri problemi importanti, anche se meno urgenti: completamento manto stradale, illuminazione pubblica, fognature, interventi ospedalieri, manutenzioni straordinarie, viabilità, decentramento.

Quanto alla Finanziaria pubblica, egli precisa: « *Ai contatti preliminari di cui feci cenno in passato, sono seguiti altri incontri e scambi di vedute con esponenti della Cassa di Risparmio e dell'Istituto S. Paolo, mentre incontri con rappresentanti di altri enti sono in via di espletamento* ». Dai colloqui sarebbero emerse « *perplessità circa la possibilità di costituire il nuovo ente finanziario con la rapidità corrispondente all'urgenza dei problemi in attesa* ».

Sarebbe infatti « *molto difficile ottenere rapidamente le necessarie autorizzazioni ministeriali per il nuovo complesso finanziario che si affiancherebbe a quelli già esistenti nel campo del credito e del risparmio. Si potrebbe intanto intervenire con compiuti a capitale azionario, che consentirebbero di impegnare capitali disponibili per attuare opere pubbliche di tale entità che da sola la civica amministrazione non potrebbe affrontare, specie con la palla ai piedi degli enormi disavanzi delle aziende municipalizzate, che finiscano per condizionare l'attività del Comune. Si pensi che solo nell'ultimo triennio si vincolano ben 42 miliardi per ripianare tali disavanzi, sottraendoli a settori per i quali sarebbero risolutivi. Anche su questi disavanzi sono determinati da una politica sociale, la scelta è veramente troppo elevata e ritengo che questo settore sia il primo da sanare in sede nazionale, con adeguati provvedimenti* ».

La relazione non comprendeva la risposta agli interrogativi posti dal gruppo dc in aggiunta ai tre punti iniziali: finanziamento delle opere pubbliche già approvate, per circa 12 miliardi; indicazione dei mutui già contratti e di quelli da stipulare; precisazione dei residui attivi dei precedenti bilanci. Queste domande sono state ripetute nel corso dell'animata discussione. L'on. Magliano ha dato qualche primo schiarimento, quindi si è riservato di aggiungere il resto in una prossima Giunta, martedì mattina.

Il precettore dei tempi di Stendhal

Renato ed Elisabetta, due giovani innamorati protagonisti di una storia che pare scaturita dalla fantasia di Peynet, l'umorista gentile. Lei quattordicenne, iscritta alla terza media, con una particolare avversione per l'inglese. Lui, tredici anni di più, laureando in filosofia, parla la lingua alla perfezione. Si conoscono da anni: Renato è amico di famiglia, ma ha sempre ignorato quella bimbetta capricciosa. Lei è giunta a detestarlo per quell'aria paterna che sembrava assumere nei suoi confronti. Un giorno si ritrovano seduti allo stesso tavolo, davanti ad una grammatica inglese: il « professore » e l'allieva. Renato scopre che la bambina di un tempo è trasformata in una ragazza graziosa. Elisabetta trova che quelle sue aria riservata, un po' timida, gli dona. Si innamorano quasi senza accorgersene.

Un amore innocente. Felici di stare insieme qualche ora davanti alla grammatica inglese. Ma i loro occhi sorridono quando si incontrano. A scuola Elisabetta pensa al suo « professore » e si agita irrequieta nel banco. Renato conta le ore che non passano mai. Il resto è cronaca di ieri: senza dir nulla alle famiglie partono insieme. Non è una fuga: prima di salire sul treno che li porterà a Roma, Elisabetta telegrafa ai genitori: « Torneremo dopo le vacanze ». Scioperi e disservizio postale fanno arrivare il telegramma a destinazione solo il giorno dopo, quando le famiglie sono già in allarme. Ma di questo gli innamorati non hanno colpa. Sono partiti pieni di amore ed entusiasmo. Non una fuga, solo una breve vacanza per stare un po' insieme, per godere della loro giovinezza.

I genitori di Elisabetta hanno capito che la loro figliola non è scappata, come altre ragazze. « Elisabetta — ci ha detto la madre — non ha nulla da temere: quando tornerà a casa, sarà come prima ». Ha fiducia in Renato: un giovane onesto, un po' timido, che si è innamorato della « bambina » amica di famiglia. E' una storia diversa da quelle che compaiono di solito sulle pagine dei giornali. Certo, sarebbe stato meglio se avessero parlato prima con i genitori. Ma basta guardare le loro fotografie. Scegli la prima pietra chi non è mai stato innamorato.

Le difficoltà della coesistenza sotto lo stesso tetto

Dopo il viaggio di nozze si lasciano il marito non vuole la suocera in casa

Il giovane: « Impossibile abitare con una simile signora » - La moglie: « E se non vuoi mia madre, io la seguo » - Il parere dello psichiatra: « I tempi cambiano, i giovani hanno bisogno di autonomia »

Gli sposi che non riescono a trovare un accordo di vita a due: Paolo Colla e Domenica Foti

Due sposi si sono separati pochi giorni dopo le nozze perché la ragazza voleva stare con la madre e il marito, invece, non voleva convivere con la suocera. I protagonisti di questa amara vicenda sono Paolo Colla e Domenica Foti, lui perugino, di 26 anni, lei catanese, di 24. L'uomo, operaio degli stabilimenti « Omnitit » di Cascine Vica, ha trascorso tutta l'infanzia in un collegio. Quando, nel novembre scorso, ha incontrato in una sala da ballo la Foti ha pensato che finalmente si avrebbe potuto avere una famiglia sua. Si sono fidanzati, ma il Colla ha potuto constatare presto che la numerosa famiglia della ragazza — i genitori, Giuseppe e Maria Foti, e tre fratelli, Cettina, Gianni e Antonietta — gli lasciava ben poche possibilità di manifestare alla fidanzata il proprio affetto. « *Non potevamo mai stare soli* — racconta il Colla — *la madre non voleva nemmeno che prendessi Domenica per mano. E poi era sempre pronta a darmi dei consigli: non devi più mangiare al ristorante, non devi usare la "500" per non sprecare benzina, non devi fumare* ».

L'operaio a gennaio ha preso in affitto l'alloggio in via Mioca 12 a Cascine Vica e ha incominciato ad arredarlo, per accogliere la giovane sposa. Le nozze sono state celebrate il 4 maggio poi c'è stato il viaggio di nozze.

Al ritorno, quindici giorni dopo, la prima manifestazione di contrarietà: Domenica Foti vorrebbe andare a dormire a casa dei genitori. Lo sposo fatica a convincerla che d'ora innanzi deve abitare nella nuova casa, la sua. L'indomani Domenica attende il marito sulla porta, si fa consegnare l'anticipo sulla paga e dice che deve fare un salto dalla madre. Va e non torna. Quando il Colla la raggiunge, si sente dire dalla suocera che sua figlia sta poco bene. « *Vai a prendere il letto* — gli dice la donna — *così stiamo tutti qui, insieme.*

Ma al Colla il discorso non garba e torna a casa, da solo. La suocera fa un esposto al commissariato dicendo che il genero ha abbandonato la moglie. L'operaio si rassegna, prende il materasso, le lenzuola e le coperte e porta il tutto a casa dei suoceri. Ma Domenica non è soddisfatta, dice che vuole anche il letto e gli dichiara che senza casa nuova lei non metterà più piede.

Scenata, rissa. Alla fine il Colla va al commissariato a denunciare di essere stato picchiato dalla moglie e dai suoi familiari. Torna, rassegnato, a vivere da solo, nell'alloggio che era stato arredato come un nido e che deve servire a lui soltanto. Tre giorni fa, tornando dal lavoro, il Colla scopre che sua moglie ha svuotato l'appartamento portando via i mobili. Allora fa cambiare la serratura.

La vicenda dà dei fatti una versione diversa. Sostiene che la vita fra i due sposi era impossibile per il carattere stravagante del genero. « *Non è stato nemmeno — dice — che gli abbiamo portato via i mobili. Abbiamo soltanto cercato di farlo venire a dormire da noi perché Domenica non stava bene* ».

Su questo episodio abbiamo chiesto il parere del prof. Angelo Lusso, direttore del servizio psico-medico-sociale della Provincia di Torino. « *Molte famiglie* — egli ha detto — *commettono il grosso errore di mantenere nel 1969 una impronta di tipo patriarcale per cui esiste una autorità centrale che rappresenta l'ambiente familiare e che può essere la madre, il padre o anche un altro congiunto. Questa autorità impedisce ai figli quella maturazione affettiva che li porti ad essere indipendenti dalla famiglia. Il ciclo incomincia con la cosiddetta crisi di originalità che inizia sui 16-18 anni e porta l'individuo verso l'indipendenza che comprende le facoltà di autocontrollo e autodeterminazione. Questo, completandosi piano piano, fa sì che il giovane rimanga legato alla famiglia genericamente dal punto di vista affettivo ed è normale che sia, però assuma le proprie responsabilità in vista dei propri ideali e delle proprie mete da conseguire. Un'errata impostazione iperprotezionistica oppure autocratica della famiglia impedisce questo processo di maturazione per cui l'individuo non osa prendere iniziative e non se staccarsi dalla famiglia perché essa per lui rappresenta un porto sicuro* ».

Studentessa fuggita forse oltre confine

A Rivoli - « Voglio imparare le lingue sul posto »

Una studentessa di 18 anni, Franca Piano, Rivoli, via Alberto da Rivoli 22, ieri mattina è uscita di casa per andare a trovare un'amica. I genitori non l'hanno più vista. Frequenta il terzo anno del liceo linguistico, è molto intelligente, ma ha poca voglia di studiare. Non è la prima volta che scappa.

Il padre e la madre sono disperati, non sanno dove cercarla. Temono sia andata all'estero perché più volte aveva manifestato il desiderio. « *Voglio imparare le lingue sul posto e non sui libri di scuola* ».

Legittima la percentuale agli agenti sulle multe

Lo ha dichiarato il Tribunale in un processo per la vendita ad uso autoveicoli di gas destinato alla cucina

Alla terza sezione del Tribunale (pres. Iannibelli, p. m. Tribisonna, canc. Casatelli) processo a carico del titolare della società « Saidgas », Ercole Galli, 46 anni, della moglie Giuseppina Ravazzani e del figlio Gaetano, di 23 anni. Padre e figlio sono imputati di aver venduto per i veicoli 3 milioni e mezzo di kg di gas liquido destinato ad uso domestico, di aver violato i sigilli di Stato apposti a un distributore, di aver impiegato strumenti di misurazione non previsti dalla legge. Rischiano da 1 a 5 anni di carcere e una multa da 150 milioni a due miliardi. La moglie è accusata di aver tenuto in modo irregolare i libri dell'azienda; un amico di famiglia, Franco Ferrari Aggradi, deve rispondere di aver installato a Borgo Vercelli un impianto di gas senza le prescritte concessioni ministeriali. Gli imputati — difesi dagli avvocati Aventin, Bertone e Ravazzana — sono a piede libero. Ieri in aula si è presentato soltanto Ercole Galli.

In apertura di udienza, la difesa ha sollevato una questione di legittimità costituzionale in riferimento all'articolo unico della legge secondo la quale agli agenti della Tributaria che accertano le evasioni fiscali, spetta una parte della multa a cui è condannato il commerciante che abbia compiuto la truffa. La legge sarebbe in contrasto con l'articolo 97 della Costituzione secondo la quale i pubblici uffici sono organizzati in modo che sia assicurata l'imparzialità dell'amministrazione.

La questione — accolta recentemente da alcuni Tribunali e pochi giorni fa da un pretore di Torino — è stata respinta dai giudici della terza sezione. Nell'ordinanza si dice tra l'altro che non sussiste il problema dell'imparzialità, perché la percentuale della multa non è trattenuta direttamente dagli agenti, ma viene versata in un fondo-cassa. Di qui, secondo i criteri di un'apposita commissione dell'autorità pubblica, viene devoluta agli agenti e ai funzionari che accertarono l'evasione e compilarono i verbali.

La vertenza della Fiat per accordi di reparto

Nuove prospettive al Valle Susa per le liquidazioni

Nuovi incontri ieri all'Unione Industriale tra i sindacati Cgil, Cisl, Uil, Sida e la direzione della Fiat per la vertenza dei contratti integrativi. Giovedì era stato raggiunto un primo accordo per le paghe di posto alla officina n. 3 delle Fonderie. Ma le proposte dell'azienda non sono state integralmente accettate dai lavoratori riuniti ieri in assemblea, durante lo sciopero di due ore per turno. Erano stati proposti aumenti differenziati in dieci scaglioni. Gli operai chiedono che le tabelle comprendano soltanto due o tre parametri diversi in modo da ottenere una maggiore uniformità di trattamento.

Calonificio Eti-Valle Susa. — Negli uffici si stanno facendo i calcoli per il pagamento delle liquidazioni arretrate al cento per cento. E' stata presentata al Parlamento dal senatore piemontese Torelli una proposta per modificare l'articolo della nuova legge sulle pensioni che concede all'Inps un privilegio superiore a quello dei lavoratori. Si spera che venga approvata nei prossimi giorni.

Le liquidazioni arretrate ammontano a 5 miliardi ed interessano 6 mila lavoratori. Secondo notizie raccolte in ambienti vicini al Calonificio, i crediti privilegiati dovrebbero, comunque, essere pagati integralmente poiché la curatela disporrebbe già di 24 miliardi costituiti dalla vendita delle materie prime all'Eti, dalle quote dell'affitto, dai 7 miliardi e 600 milioni della transazione fatta con Felice Riva e dall'introito di crediti vari.

Il 16 giugno si svolgerà la prima asta per la vendita del complesso al prezzo di 27 miliardi. E' previsto che l'appalto vada deserto. La gara verrà ripetuta (ogni volta il prezzo sarà ridotto di un quinto) sino a quando il giudice delegato del Tribunale di Milano non deciderà di passare alla trattativa privata. Secondo notizie ufficiose la società estera con capitale misto italiano e straniero, che nei giorni scorsi ha visitato gli stabilimenti, sarebbe decisa ad entrare in concorrenza con l'Eti. I 9 miliardi offerti da questa società potrebbero aumentare.

Passaggi a livello incustoditi. — Dalle 21 di oggi alle 21 di domani faranno sciopero gli assuntori del compartimento di Milano. Dalle zero alle 24 di domenica sospenderanno il lavoro gli assuntori del compartimento di Genova. La direzione delle Ferrovie invita gli automobilisti, che percorreranno strade della Lombardia e della Liguria, ad usare la massima prudenza nell'attraversamento dei passaggi a livello.

Ceat-Cavi di Settimo. — Vi è stato ieri uno sciopero di due ore per le categorie, la mensa ed il diritto di assemblea.

Ospite per una notte dei genitori del ragazzo

Ragazza fugge col fidanzato perché non possono sposarsi

La madre la rincorre in auto da Pontestura a Cambiano - Denuncia il giovane per ratto, ma un sottufficiale dei carabinieri sdrammatizza la situazione e ottiene il consenso alle nozze

Bianca Paola Steri e Giuseppe Velardita sono felici: «Ora prepariamo i documenti per le nozze»

Matrimonio contrastato fra una ragazza sarda e un giovane siciliano. Lui ha 24 anni, lei 17. C'è stata una piccola baruffa fra le due famiglie perché la madre di lei si opponeva alle nozze; sono intervenuti i carabinieri, poi tutto si è concluso per il meglio.

La giovane si chiama Bianca Paola Steri, è nata a Guspini (Cagliari), da alcuni anni risiede a Pontestura, vicino a Casale, con la madre, Ausilia Melis, 37 anni; il padre lavora in Svizzera. Il futuro sposo è Giuseppe Velardita, lavora alla « Stars » di Carmagnola, fino a due anni fa ha abitato a Pontestura, poi con la famiglia si è trasferito a Cambiano, via San Lorenzo 10. I due giovani hanno continuato a incontrarsi alla domenica, ma quando hanno parlato di matrimonio la madre di Paola si è opposta decisamente: « *Sei ancora troppo giovane, è presto per sposarti* ». I due innamorati combinano una fuga: « *Così tua madre sarà messa davanti al fatto compiuto e non potrà più tirarsi indietro* », dice Giuseppe.

Giovedì mattina la ragazza dice alla madre che va a trovare dei parenti: « *Torno questa sera, ma se tardo non stare in pensiero* ». Si ferma tutta la notte in casa del fidanzato; ieri a mezzogiorno arriva la madre, in taxi. Suona alla porta dei Velardita e urla: « *Ridatemi mia figlia, fatemela vedere* ». Ma Paola non è in casa: ha visto arrivare la madre ed è fuggita con il fidanzato. La Melis è furibonda: « *Giuseppe mi rapito mia figlia, vado a denunciarlo* ». Telefona ai carabinieri di Cambiano e pochi minuti dopo arriva il brigadiere Pispini con un appuntato.

Il sottufficiale ascolta la Melis, riesce a calmarla, finalmente la donna dà il suo consenso, e riparte per Pontestura senza vedere la figlia. Un'ora dopo Paola e Giuseppe tornano a casa. Oggi cominceranno a preparare i documenti per le nozze.

Specchio dei tempi

« Forse non sa » (arringa di un professore delle medie) - Signore depresse, ecco il segreto per guarire; e diventerete anche più belle - Sogno di un abitante di Alassio - Sarebbe come rammendare i calzini? Non le viene il dubbio di essere in errore?

Un lettore ci scrive:

« Rispondo alla signora di Asti (articolo del 4-6-69). Sono insegnante da quattro anni; dopo la laurea ho sostenuto due esami di abilitazione all'insegnamento ed un concorso a cattedre nelle scuole secondarie. Ho scelto il mio lavoro con passione e spirito di servizio verso la comunità ed i miei superiori possono testimoniarlo. Forse la signora, e come lei la maggioranza, non sa che il sottoscritto, come migliaia di altri insegnanti, è stato puntualmente licenziato il 30 settembre di ogni anno e riassunto il 1° ottobre.

« Forse non sa che il mio attuale stipendio è di L. 131.000 mensili mentre nella stessa Torino un'assistente sanitaria (titolo di studio III media) presso il Consorzio Provinciale Antitubercolare ha uno stipendio iniziale di L. 133.000 (tanto per fare uno tra i mille confronti possibili nel campo dei pubblici dipendenti). Forse non sa che quando si entra in ruolo i precedenti anni di servizio non servono agli effetti degli scatti di stipendio. Forse non sa che i sindacati della scuola da molto tempo chiedono al governo di attuare la scuola a tempo pieno e molte altre riforme atte a rendere la nostra scuola più funzionale.

« E' assurdo fare un discorso di "educazione, buon esempio e civiltà" a delle persone che di proposito vengono mantenute ad un livello indecoroso ed i cui diritti vengono continuamente calpestati. Se il governo e la comunità nazionale pretendono insegnanti qualificati, all'altezza dei loro compiti e dediti alla loro missione, devono anche essere disposti a pagarli in modo equo e corrispondente alle prestazioni ed alle responsabilità che vengono loro richieste. Sono sinceramente spiaciuto per gli studenti ».

Carla Chiampo

Una lettrice ci scrive:

« Ho letto l'appello di quella signora che si sente impazzire un po' per giorno. Un tempo mi sarei impietosita: oggi ho sorriso, perché la soluzione del suo caso è già nelle sue poche righe! Non è lei ad aver bisogno dello psicoanalista, ma suo marito! Anch'io, tempo fa, mi sono trovata nelle sue precise, stesse ed identiche condizioni; non pensavo che a morire. Vuoi sapere come sono guarita?

« Una conoscente, impietosita dal mio stato, non faceva che portarmi riviste da leggere e, proprio su una di queste, trovai un giorno un articolo sull'infantilismo degli adulti. Più mi inoltravo nella lettura e più continuavo a scoprire tutti i difetti di mio marito e di sua madre. Incuriosita (qualcosa incominciava ad interessarmi, dopo tanto tempo!) cercai altre letture del genere e siccome non ero ancora diventata "svitata" del tutto, non ci misi molto a capire che mi ero ridotta così per sforzarmi di adeguarmi alla mentalità di mio marito.

« Allora sono rinsavita di colpo, ho fatto una forte cura ricostituente per aver di nuovo la forza di badare alla casa ed ai miei figli, dopo di che, con calma e con fermezza, non ho mai più permesso che qualcuno mi mettesse sotto i piedi! Sono casalinga e non porto a casa "la busta", d'accordo, ma io sola mi sono valutata, per i diversissimi compiti che svolgo ogni giorno, sulle 120.000 lire mensili: se questo non basta agli altri, soddisfa pienamente me. Mio marito non è cambiato, no, però anche se non ha mai capito il vuoto che ha dato alla mia anima, non è cattivo: lavora per la famiglia e non è neanche avaro. E' solo vittima di un'educazione sbagliata. Tutti mi dicono che da quando sono "guarita" sono perfino diventata più bella... Coraggio ».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Alassio:

« Gli albergatori chiedono di lavorare tutto l'anno. Parole belle, ma per il rilancio della Riviera di Ponente è indispensabile l'apertura della nuova autostrada da Savona a Ventimiglia. Almeno il traffico pesante verrebbe dirottato sull'autostrada lasciando l'Aurelia come strada turistica, scorrevole e piacevole da farsi, evitando così gli inevitabili intoppi causati dal superaffollamento (vedi la strettoia dell'attraversamento di Albenga) senza poi contare gli ingassamenti per scontri, rovesciamento di autobotti ecc. che bloccano il traffico per ore. Io che abito ad Alassio, al piano attico, alla sera non riesco a sentire la tv causa il traffico di autotreni che rientrano dalla Francia perché coi loro motori, con le frenate brusche agli attraversamenti, producono un frastuono che riesce insopportabile. Provara per credere ».

Enzo Carnelia

Una lettrice ci scrive:

« Caro *Specchio* sono una moglie e madre di circa trent'anni e poco più e non di 55 anni come la gentile signora, la quale si preoccupa delle attenzioni amorose del maturo consorte il quale si sente ancora giovane e lei soltanto più nonna. Per me questo problema non esiste in quanto, secondo me, per la donna non è necessario affatto che prenda parte all'amore, ma dovrebbe solamente subire le attenzioni del marito e ricambio così felice.

« Anch'io, benché mi sia sposata giovanissima e non abbia mai avuto altre esperienze d'amore, ho sempre subito e mai preso parte attiva. Penso che per un buon matrimonio questo vada bene e possa bastare. Perché sedi, caro *Specchio dei tempi*, anche per la donna questa è un'abitudine, è come preparare il pranzo o rammendare i calzini. Digliele alla gentile signora che si sente nonna: è come preparare i dolci ai suoi nipotini e farà così felice il suo compagno! E lo malgrado tutto con lei sento vecchia ».

Segue la firma

Autoriparazioni (domani dalle 8 alle 13) — Officine: v. Castiglia 1 (450.123); via Venaria 38 (214.074). Elettrauto: via San Secondo 88 (596-745); c. Trapani 69 (335-841); c. Vigevano 54/a (284-468); c. Casale 73 (874-898).

temperatura di ieri

massima +17
minima + 7,7

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temper. media +13; press. 734; umid. 69 %. Cielo nuvoloso, pioggia mm 7. **Previsioni:** nuvolosità variabile con temporali isolati, venti localmente moderati, visibilità buona, temperatura stazionaria, situazione in graduale miglioramento. **Temperature a Caselle:** massima +16,2; minima +8,3; media +11. **Note:** sorge 5,42; tram. 21,13. **Luna:** ultimo quarto ore 8,40.

Le poste dicono «Va tutto bene» e non sono mai andate così male

Siamo lieti che i dipendenti vedano riconosciute le loro richieste - Ma lo Stato non deve dimenticare che i cittadini hanno diritto a un servizio efficiente

La corrispondenza in Italia viaggia di notte: il grosso delle lettere e cartoline viene trasportato in poche ore da veloci aerei. Una lettera impiega due ore per arrivare da Roma a Torino. Ma occorrono anche cinque-sei giorni perché venga recapitata al destinatario. Ammucchiata nei depositi, tra mille altre, aspetta pazientemente che venga il suo turno. Che cosa si nasconde nel segreto della busta chiusa? Può essere una lettera d'affari, può nascondere parole d'amore. Annuncia liete notizie o eventi tragici? Nessuno può saperlo: il qualunque cosa si tratti arriverà a destinazione in ritardo e avrà perso per strada quello che era il suo scopo: informare in tempo utile, dare notizie a chi le aspetta.

Nelle Poste regna il caos. Ora i postini hanno ottenuto l'orario unico: otto ore compreso un intervallo per la refezione. Ciò significa che lavoreranno ogni giorno dalle 7,30 alle 15,30, di conseguenza la distribuzione del pomeriggio non sarà più effettuata. Dicono i responsabili che i postini potranno fare due giri di distribuzione al mattino: la prima volta porteranno soltanto la corrispondenza (lettere e cartoline), la seconda gli stampati. E gli uffici dichiarano: « *Il servizio è assicurato, tutto va bene* ».

In pratica le cose vanno male. Alle 8 i portalettere ritirano la posta ammucchiata sui tavoli e alle 9 iniziano la distribuzione. In genere terminano il giro a mezzogiorno, tornano al deposito, fanno la refezione, ritirano quello che non avevano preso prima e, se hanno tempo, continuano il giro. Lo abbiamo già detto: il postino in Italia bussa soltanto una volta.

Nessuno ha da ridire perché i portalettere hanno ottenuto l'orario unico. Anzi, ce ne rallegriamo. Ma gli utenti protestano perché il servizio postale non funziona, si scoprono i fatti più incredibili: « *Una busta spedita a Torino ha impiegato 14 giorni per essere recapitata a Torino* », « *Ho spedito due campioni senza valore da Torino a Genova. Sono arrivati dopo 28 giorni* ». Una lettera impiega, quando va in fretta, tre giorni per andare da Milano a Torino: distanza 120 chilometri. In America un giornale ha pubblicato con titolo a 4 colonne la protesta di un lettore, che segnalava lo « scandalo » di una lettera che aveva impiegato lo stesso periodo di tempo per andare da New York a Washington (330 chilometri). La corrispondenza è una necessità vitale per l'uomo moderno. Spazia dal mondo degli affari a quello degli affetti. Lo Stato deve provvedere: è giusto che i postini abbiano un riconoscimento alle loro fatiche, ma è anche sacrosanto che la cittadinanza possa contare su un servizio efficiente.

Condannato per direttissima il padre della ragazzina seviziata da un bruto

Era stato sorpreso l'altro giorno nei pressi dell'Istituto Buon Pastore con un pugnale e una pallottola calibro 9 « da guerra » - Si è giustificato: « Mi serviva come portafortuna » - Undici mesi di carcere

Mario Mondolivo detto «il tatuato» alla lettura della sentenza

Il possesso di una cartuccia militare a lungo munizione da guerra, e di un pugnale con lama di 12 centimetri è costato 11 mesi di carcere a Mario Mondolivo di Trani, 36 anni, via S. Domenico 7. Il processo si è svolto ieri mattina per direttissima davanti al tribunale (pres. Cavarzerani, p. m. Savio, canc. Bardi): l'accusa ha chiesto 1 anno di reclusione per la pallottola da guerra e 4 mesi e 15 giorni di arresto per il pugnale.

Mondolivo di Trani, difeso d'ufficio dall'avv. Gino Obert, è noto alla cronaca anche come « Mario il tatuato ». Già condannato per rapina, nel 1967 è stato assolto per insufficienza di prove dall'accusa di aver violentato la figlia dodicenne. La ragazza ora vive in Germania. Un'altra figlia di Mondolivo di Trani, 9 anni, è stata ricoverata pochi giorni or sono al « Regina Margherita » per lievi lesioni. I medici si sono accorti che la bambina aveva subito le violenze di un bruto ed hanno segnalato il fatto alla Procura della Repubblica. Un'inchiesta è in corso.

« Mario il tatuato », comunque, è stato processato ieri per un'altra vicenda. Il 1° giugno, alle 2,45, nei pressi dell'istituto del Buon Pastore, una pattuglia di carabinieri fermò una « 1100 » guidata da Vito Di Micoli, 26 anni. A bordo c'erano anche Maria Arlotta, 21 anni; Renato Lomonaco, 20 anni e Mondolivo di Trani. Quest'ultimo, al momento del fermo, lasciò cadere un pugnale sul pavimento dell'auto, ma un carabiniere notò la manovra. Per questo il « Tatuato » fu tratto in arresto, mentre gli altri furono rilasciati. I carabinieri e la polizia ritengono che la spedizione notturna attorno al « Buon Pastore » avesse lo scopo di facilitare la fuga dall'istituto di alcune giovani ricoverate: dalla « 1100 » dei Micoli, infatti, fu gettato un pacco che conteneva corda e spago. Durante la perquisizione, in tasca del « Tatuato », fu scoperta la pallottola da guerra: il possesso di munizioni del genere è severamente colpito dalla legge 2 ottobre 1967, emessa per frenare gli episodi di banditismo.

Davanti al giudici Mondolivo di Trani, con sgargiante camicia, foulard nero al collo e vistosi « tatuaggi » alla Francesco Giuseppe, ha detto: « Il pugnale non era mio. Non conosco le persone che, quella notte, erano con me. Le avevo incontrate per caso in un bar di corso S. Maurizio. Quella alla pallottola, la tenevo in tasca come portafortuna ».

Il clamoroso caso dell'operaio diventato «idrofobo» a Rivoli

Una rabbia simulata?

Morso da un cane randagio 30 giorni fa, l'altra sera è stato colto da crisi furiosa e ha addentato una vicina - Ma poi ha dormito tranquillo e ora sta bene - Il parere degli specialisti: «Forse si tratta di una forma nevrotica; assillato dalla paura, il giovane ha inconsciamente simulato i sintomi dell'idrofobia»

Viva impressione in città per la notizia pubblicata ieri nell'ultima edizione de *La Stampa*, del giovane affetto da idrofobia. Ma lo è davvero? I medici sono increduli. E se non lo è, di che male soffre? Riassumiamo i fatti.

Trenta giorni fa, in corso Susa, a Rivoli, Francesco Porzia, operaio di 26 anni, rientra dalla fabbrica di Cascine Vica dove lavora. Un «lupo» gli passa vicino e lui allunga la mano per accarezzarlo. Quello si rivolta e lo morde a un polpaccio. E' un randagio, uno dei tanti. Il giovane va dal medico che lo disinfetta e gli dice: *«Vada all'Ufficio d'igiene e si faccia vaccinare, non si sa mai; i cani randagi sono i più pericolosi»*.

Un po' preoccupato, il Porzia si dirige verso casa in via Alpignano 8; per strada incontra un amico e gli racconta la sua disavventura. *«Per carità* — dice l'altro — *non farti vaccinare. E' dolorosissimo»*. Tra la paura delle iniezioni e il timore della rabbia, vince la prima. Ma l'operaio è malcontento, parla spesso di cani che mordono e delle conseguenze possibili della rabbia. Intanto la ferita alla gamba guarisce.

Domenica è festa. Il Porzia va a pranzo dalla sorella, Lucia Russo, in strada al Castello. Gioca con i tre nipotini, mangia con appetito, poi rincasa. Alle 19,30 la signora Angela Albrile Savarino che abita al piano di sopra lo sente gemere e scende a vedere. Lo trova sul letto che si contorce, grida che ha male dappertutto. L'Albrile gli porta un bicchiere d'acqua, e la crisi esplode furiosa: il giovane le si avventa addosso mordendola a un braccio e a una gamba.

La donna corre dalla sorella del Porzia: *«Venga subito, Francesco non è più quello che fa»*. Un liquore peggiora la situazione. Con un'auto di passaggio, alle 20,30, il Porzia viene portato all'ospedale di Rivoli: si dibatte, urla, sbava. Il medico di guardia al pronto soccorso, dott. Zaccagno, capisce di trovarsi davanti a un «tipo isteroide», ma quando gli raccontano del morso del cane chiama un'ambulanza da Torino e gli agenti del commissariato Cascine Vica che lo aiutino a dominare la furia del malato.

Sono circa le 22, quando l'ambulanza (su cui sono salite anche la sorella del malato e la vicina di casa) giunge all'Amedeo di Savoia. L'attenzione del sanitario si concentra sul Porzia, che ora appare più calmo. Gli offre dell'acqua, e la deglutisce senza fatica. Gli somministra un sedativo e «l'idrofobo» si addormenta tranquillo. Ieri mattina si sveglia in buone condizioni.

Dice il direttore dell'ospedale prof. De Mattia: *«Mi riservo la diagnosi, per essere sicuro al cento per cento. Ma ritengo fin d'ora che non si tratti di rabbia. Comunicherò più tardi* (n.d.r.: forse oggi) *il mio parere definitivo al medico provinciale: penso che siamo di fronte a una forma nevrotica. Forse il ricordo della morsicatura, e l'effetto dell'alcool che il giovane ha ingerito quando era già in stato di sovraeccitazione, hanno scatenato la crisi furiosa durante la quale il Porzia ha simulato inconsciamente i sintomi della rabbia»*. Ma all'accesso non ne sono seguiti altri: non è intervenuto il «periodo paralitico» durante il quale l'idrofobo muore per asfissia o per sincope.

Il Porzia viene ora sottoposto a terapia vaccinica: venti iniezioni, una al giorno, sotto la pelle dell'addome o della spalla. E' stato iniziato venti giorni fa, *«l'incubazione della rabbia ha una durata variabile da uno a sei mesi»*.

Le due donne sono state diffidate e consigliate di presentarsi all'Ufficio d'Igiene per la vaccinazione; l'Albrile l'ha già iniziata, la Russo non vuole farla: non è stata morsa. Chiediamo al professor De Mattia se un uomo che abbia contratto la rabbia sia pericoloso per gli altri. Risponde: *«Il virus si trasmette all'uomo generalmente attraverso il morso dell'animale rabido. O anche (non tutti sono d'accordo su questo) attraverso qualche minuscola lesione della pelle che sia venuta a contatto con la bava infetta. Parecchi autori negano che il contagio possa avvenire da uomo a uomo»*.

Al prof. Torre, direttore della Clinica psichiatrica dell'Università, chiediamo di spiegarci il fenomeno della «simulazione inconscia» che sarebbe stata inscenata dal Porzia, sempre che la sua non sia rabbia autentica. Dice: *«Può darsi che la sua sia stata una reazione nevrotica, come tante altre, e in questo caso i sintomi dell'idrofobia hanno la stessa origine di tutti i sintomi isterici. Può anche essere che la paura di aver contratto l'infezione abbia spinto una personalità particolarmente fragile a dar corpo, in maniera drammatica, ai suoi oscuri timori»*. Nella letteratura medica questo stato psicomorboso ha un nome: *lissofobia*.

Da 35 anni a Torino — dice il veterinario provinciale professor Garlanda — non si verificano casi di rabbia in animali. Recentemente se ne sono avuti in Francia, Svizzera, Austria, Germania, Italia meridionale, tanto che — com'è noto — il ministero della Sanità ha ordinato la vaccinazione obbligatoria per tutti i cani. Il direttore dell'Ufficio profilattico veterinario del Comune prof. Ginanni osserva: *«Su 15 mila cani denunciati ne restano da vaccinare 4 mila, perciò abbiamo prorogato i termini fino al 30 giugno»*.

Le vaccinazioni avvengono in cinque ambulatori: corso Orbassano 193 e via Balangero 14 (giorni dispari), via Avigliana 33 e via della Form 21 (giorni pari), via Germagnano 11 solo al pomeriggio, tutti i giorni.

Non si pratica profilassi per l'uomo contro la rabbia. Ma è prudente che chi sia stato morsicato lo denunci subito. Il cane non deve essere ucciso, ma catturato e messo sotto osservazione: la malattia ha sintomi così atroci e un'evoluzione così rapida che non è possibile sbagliarsi: entro 7 giorni conduce l'animale alla morte. In questo caso l'uomo morsicato è sottoposto a vaccinazione e la sua salvezza è certa. Ma se per trascuratezza o infondato timore della cura si permette che la rabbia, dopo la lunga incubazione, giunga alla fase esplosiva purtroppo non c'è più nulla da fare.

Francesco Porzia, 26 anni, e la sorella Lucia - La signora Angela Albrile Savarino mentre la quale il giovane si è avventato

Alle ore 1,30 di stanotte, tragico errore in via Onorato Vigliani

Sposi di venti anni e un amico morti nell'urto frontale tra auto e camion

Il guidatore del «Tir» credeva di viaggiare su una strada a senso unico - I due veicoli sterzano nella stessa direzione e si scontrano - Altre sciagure mortali: in corso Grosseto, dove un'auto si accartoccia contro un palo; a Moncalieri e a Rivoli

Tre giovani sono morti (quasi) quasi nella notte alle 1,30, in una spaventosa sciagura della strada. Viaggiavano su una Lancia cabriolet, si sono scontrati frontalmente in via Onorato Vigliani con un camion articolato Tir. Sono Giuseppe Brunetti, 22 anni, di Moncalieri, la moglie Paola, 21 anni e Mario Pasquale Zitaroso, 20 anni, originario di Buccino (Salerno).

Via Onorato Vigliani ha due doppie corsie divise dal binario del treno. La circolazione è agevole, le auto procedono a velocità moderata. La Lancia sulla quale si trovavano i giovani proveniva da piazza Bengasi, dal senso contrario arrivava un autotreno belga guidato da Remo Polin, 33 anni, di Renaix. Il camionista forse riteneva che la strada fosse a senso unico, viaggiava spostato sulla sinistra.

L'auto era guidata dal Brunetta che aveva a fianco la moglie:

Carlo Actis Caporale, 53 anni

Pietro Capella, di 54 anni

Alla diagonale è stato lestissimo un giovane al volante di una 500. E' accorso in aiuto dei feriti, ha visto scendere i camionisti con il volto insanguinato. Insieme si sono diretti verso i resti della cabriolet, purtroppo non c'era niente da fare: il Brunetta e la moglie erano già morti, l'amico è spirato pochi istanti dopo, sull'ambulanza che lo trasportava alle Molinette. Il Polin e il secondo autista hanno riportato ferite multiple ai volti guaribili in una decina di giorni.

— Un operaio è stato non l'auto contro un palo della luce ed è morto durante il trasporto all'ospedale. Si chiamava Carlo Actis Caporale, 53 anni, abitava con la moglie e tre figli in corso Taranto 159. L'incidente è accaduto ieri alle 33 in corso Grosseto, all'imbocco dal cavalcavia ferroviario. Nello stesso punto, contro lo stesso ostacolo, l'11 maggio era finita una «600»: il guidatore era rimasto ferito, il passeggero — Michele Carallo di 21 anni — era morto per la frattura del cranio.

Ieri sera l'Actis Caporale percorreva il corso diretto a casa. Era stato in carrozzeria a ritirare la macchina, una «Simca», che aveva portato a riparare. All'imbocco del ponte è finito sullo spartitraffico e si è schiantato contro il palo della luce. L'urto è stato violentissimo, la macchina si è accartocciata e l'uomo, proiettato contro il montante del parabrezza, si è fratturato il cranio. Portato con un'auto di passaggio al Martini è morto prima di arrivare al pronto soccorso.

Sul cavalcavia quasi ogni giorno si verificano incidenti a causa dello spartitraffico che si allarga all'improvviso senza segnalazioni. Gli inquilini delle case vicine hanno fatto un esposto al sindaco per segnalare l'inconveniente, ma la loro protesta è rimasta senza risposta. Dicono: «Non passa mese che una macchina o una moto non finisca contro il palo. Siamo stanchi di vedere morire e soccorrere feriti».

— Scontro fra quattro auto ieri mattina in frazione Bauducchi di Moncalieri: uno degli automobilisti è morto; altri quattro sono feriti. L'incidente è avvenuto alle 6. Una «1300» guidata da Pietro Capella, 54 anni, di Villastellone e diretta a Torino ha voltato improvvisamente a sinistra per fermarsi al un distributore di benzina. Un Moncalieri arrivava in quel momento la «125» di Luigi Macagno, 42 anni con Antonio Torione, e Edgardo Giarbaudo, tutti di Savigliano.

Il Macagno ha frenato, ma non è riuscito ad evitare lo scontro. La «1300» è rimbalzata sulla destra travolgendo sul ciglio della strada dove è stata tamponata da altre due macchine: da quella di Franco Meneguzzo, 27 anni, che aveva al fianco Germana Garuti, 27 anni; e la «850» di Ezio Marcoso, 40 anni, via Borgomasino 36.

I feriti sono stati portati all'ospedale di Moncalieri con auto di passaggio. Il Capella è morto poco dopo il ricovero per sfondamento del torace; Franco Meneguzzo è stato ricoverato con 30 giorni di prognosi; Macagno e Torione guariranno in 20 giorni per contusioni e "choc"; Germana Garuti è stata medicata per ferite al viso e alle mani.

— Un'auto di turisti francesi è uscita di strada ieri a mezzogiorno fra Avigliana e Rivoli, probabilmente per un colpo di sonno del guidatore: la macchina ha percorso una ventina di metri in un prato e si è capovolta. I feriti trasportati all'ospedale di Rivoli, sono Henry Olivier, 69 anni, di Echenoz-la-Meline e la moglie Lucia, 68 anni. La sorella Ivaglie, 75 anni abitante a Gani S.S.T.D., è morta a mezzogiorno per sfondamento della base cranica; l'Olivier è stato operato per fratture costali: guarirà in 30 giorni.

— Cesare Ferrero, 28 anni, via Castiglione 5 è stato investito ieri alle 8 in corso Casale, davanti al Motovelodromo, mentre attraversava per salire sul pullman 61. Lo ha travolto la «1100» di Giuseppe Bal, 70 anni, corso Casale 278. Scagliato contro il pullman il Ferrero ha riportato la frattura della base cranica e delle gambe; è morto all'ospedale Gradenigo 5 ore dopo il ricovero.

— Alle Molinette è morta ieri mattina Rosalia Zurletti, 72 anni, via Cristoforo Colombo 18, moglie dell'orefice Giovanni Zurletti. Lunedì con il marito e Anna Dugnino, 38 anni, tornava a casa in «1100», quando l'auto è stata travolta dalla macchina di Carmelo Baracco, via Colombo 22. Nell'urto la Zurletti si era fratturata il bacino.

* * *

A causa di una brusca frenata sul terreno bagnato per la pioggia, una «Fulvia coupé» ha sbandato ed è piombata contro una «600» che procedeva in senso contrario. Il pilota di quest'ultima, Gianni Topino, di 30 anni, residente a Rivoli, è morto mentre era trasportato all'ospedale. L'incidente è avvenuto sulla provinciale Pinerolo-Orbassano, alla curva di Bibiana.

Alla guida della «Fulvia» era il dott. Andrea Daneo, di 25 anni, figlio dell'ambasciatore Danco, che fa l'ultimo tirocinio fiduciario italiano della Somalia. Abita a Richeraste.

Erano circa le 8,30. Probabilmente il dott. Danco e il Topino viaggiavano in curva sul centro della strada. Per evitare l'urto frontale il pilota della «Fulvia» ha frenato bruscamente: la vettura ha ruotato su se stessa andando a finire di fianco contro l'utilitaria. Il dott. Danco, soccorso da una pattuglia della polizia stradale, è stato ricoverato all'«Agnelli» di Pinerolo.

La macchina schiantata contro il palo della luce in corso Grosseto: il guidatore è morto

Il congresso della dc

E' convocato oggi e domani nel teatro dell'Istituto San Giuseppe il congresso provinciale della dc per il rinnovo delle cariche e la nomina dei delegati al congresso regionale. Alle 16,30 il segretario politico uscente comm. Fiore farà la relazione. La parte politica si impernia sulla continuità del centro-sinistra. Dato atto ai socialisti della collaborazione realizzata a Torino e nei principali Comuni della provincia, l'oratore accenderà alle difficoltà incontrate. Una delle cause è «il travaglio del più dovuto soprattutto al fatto che, dopo l'unificazione, talune contraddizioni interne non sono state superate».

E' giunto dalle Puglie a riprendersi la figlia

Una studentessa di 14 anni, Maria Pia Borelli di Minervino Murge, scappata da casa qualche giorno fa, è stata riconsegnata ieri dalle assistenti di polizia al padre che era venuto a riprendersela. La ragazza era ospite del fidanzato, Sabino Magnifico, 20 anni corso Brescia 4. E' nata la storia d'amore come tante: i due giovani, compessani, si vogliono bene, ma i genitori di Maria Pia non approvavano i loro progetti matrimoniali. Sette mesi fa il Magnifico è venuto a Torino, dove ha trovato lavoro alla Fiat. La fidanzata gli scriveva lunghe lettere. La settimana scorsa lo ha implorato: «Vieni a prendermi». E il Magnifico è partito subito.

Generose offerte dei lettori a «Specchio dei tempi»

Il lebbrosario di padre Mantovani

In un mese abbiamo ricevuto 540 mila lire destinate all'India e dedicate alla memoria di papa Giovanni XXIII - Le altre sottoscrizioni

Continuano a giungere offerte da ogni parte d'Italia per il lebbrosario nella giungla fondato da padre Mantovani. Il ricordo del missionario scomparso prosegue con grande abnegazione la sua opera, le offerte che Specchio dei tempi gli invia puntualmente gli servono per proseguire nei lavori e assistere centinaia di lebbrosi. Dal 26 aprile al 30 maggio abbiamo ricevuto per il lebbrosario le seguenti offerte:

N. N. 1000; Implorando la protezione di Papa Giovanni XXIII su di me e la mia famiglia 10.000; In ringraziamento a Papa Giovanni XXIII e invocando protezione, Mamma di A. e G. 10.000; Antonio Ciotti, Termine di Cassola (Vi.) 5000; N. N. in onore di Papa Giovanni XXIII per grazia e protezione 5000; N. N., Biella 5000; Per grazia ricevuta dalla Consolata, Cafasso, S. Antonio, Romero Maria 1500.

Vera Giuseppe per grazia ricevuta 10.000; Enio Oss, Tione di Trento 5000; Alla Vergine Consolatrice e Papa Giovanni XXIII per ricevere la grazia della salute, E. V. 5000; Clelia Samana in memoria di una persona cara 4000; Negozianti di piazza della Repubblica 9, in memoria di Campasso Rino (rimanenza fior) 16.000; Una Mamma invocando da Papa Giovanni XXIII protezione sui figli 1000.

Didi 22.000; Ringraziando Papa Giovanni XXIII, N. N. 10.000; In onore di Papa Giovanni XXIII che ci protegga, T. A. S. 5000; E. C. e E. B. 40.000; In onore di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta, Vittorio Manfrino 10.000; N. N. in onore di Papa Giovanni XXIII 5000; N. N. 5000; Minozzi Bruna 5000; N. N., Pray 5000; Battaglia 5000; Una Mamma di Pinasca 2000.

Ringraziando don Filippo Rinaldi e Papa Giovanni XXIII, G. C. 10.000; N. N. 20.000; E. F. in ringraziamento a Papa Giovanni XXIII chiedendo la Sua protezione su lei e sua sorella Ines 2000; Gatti Giovanna 10.000; I. G. F. 5000; Gabriella Bessi in ricordo di Papa Giovanni XXIII 2000; Ringraziando il buon Papa Giovanni XXIII, auspicando altra grazia e benedizione, F. G. 5000.

B. M. 5000; R. D., in ricordo di padre Mantovani 2000; In onore di Papa Giovanni XXIII e in ricordo di padre Mantovani, una pensionata 1000; Chiedendo una grazia a Papa Giovanni XXIII 5000; In suffragio di: Facciotti Marianna nata Rolfo. I condomini di corso Bramante 27-29 20.000; N. N. 20.000; Fiorino Carla Luisa, Biella 20.000.

Giuseppina Sergnesi, Pisa 10 mila; Fogliacco Federico in onore di Papa Giovanni XXIII 10.000; In onore di Papa Giovanni XXIII, N. N. 5000; Per grazia ricevuta, dai coniugi Gandolfi, in onore di Papa Giovanni XXIII 2000; In onore e ringraziamento a S. Antonio, C. N. Cuneo 2000; In onore e ringraziamento a Papa Giovanni XXIII, C. N. Cuneo 2000; Berruti, Torino 2000; Mira in onore di Papa Giovanni XXIII 1500; In onore al S. Rita 1000; Lina Tricerri 1000.

In onore di Papa Giovanni XXIII, Luisa Todini 30.000; Ringrazio Papa Giovanni XXIII - Invoco sempre la Sua protezione, Albina C. 10.000; In memoria di Papa Giovanni XXIII che protegga il suo nipote Giuseppino C. 10.000; Angela Prandi per grazia ricevuta 5000; Lucia Tocilla per grazia ricevuta 5000; Daniele, Pulvio e Mirk 2000; In ringraziamento, Riva Angiolina 2000; Ezio 500; Mauro 10.000; N. N. in memoria dell'amica e per la salute della Mamma 10.000; N. N. 10.000; Maurizio, Claudio e Lorenzo 2000; In onore di Papa Giovanni XXIII, N. N. 1500.

C. L., Ge-Pegli in onore di Papa Giovanni XXIII per ottenere una grande grazia 50.000; In ringraziamento a Papa Giovanni XXIII A. M. Z. 5000; Cecilia 2000; In ricordo di Papa Giovanni XXIII e Padre Mantovani implorando una grande grazia N. N. Quincinetto 1000; Paolo e Roberto 10.000; In ricordo di Papa Giovanni XXIII Angiolina 10.000; Rita Gandolfo Gallarate (Va) 10.000; C. D. per essere protetta da Papa Giovanni XXIII 5000.

Totale	L. 340.000
Totale precedente	» 37.834.385
Totale generale	» 38.174.385

(All'Ufficio abbonamenti per le missioni abbiamo consegnato fino ad ora lire 37.838.385).

Un padre di famiglia gravemente ammalato

Gli hanno amputato una gamba, ora i medici tentano di salvargli l'altra

Il dramma di Sergio Reposi, il padre di famiglia alessandrino che ha già subito l'amputazione di una gamba e spera per perdere anche l'altra perché afflitto dal «morbo di Burger», ha commosso i lettori. Grazie all'aiuto subito recatogli da Specchio dei tempi e alle offerte inviateci direttamente a oltrevarco la nostra rubrica, il Reposi ha potuto recarsi in una clinica di Roma, specializzata nella cura della tremenda malattia. Ecco l'elenco delle somme ricevute:

Specchio dei tempi, lire 100 mila; Giuseppe e Margherita 20.000; Alfredo Ovax 20.000; In ricordo della sorellina Maria e di tutti i nostri cari defunti, S. e M. B. 11.000; N. N. Livorno 5000; Mario V. 5000; Paola N. 5000; Dalla Villa 5000; Un pensionato 3000; Marina 2000; R. F. 1500; N. N. 1000; Patrizia e Paola 20.000; E. G. C., Cuneo, 10.000; In ricordo di Oreste 10.000; Remiro 5000; P.P. 5000; In ricordo di Oreste, Riccardo e Paolo 5000; N. N. 3000; N. N. 1000; N. N. 1000.

Ferrero Carlo, Torino 50.000; B. G., Cuneo, 50.000; Fourrier Albino, Aosta, 10.000; T. Calzi, Milano, 10.000; In memoria ed onore dell'amatissimo Papa Giovanni XXIII, una sua devota 5000; Olga Furlan, Trieste 5000; R. E. 3000; R. V., Genova, 2000; M. G. S. in memoria del suo caro padrino 1000; E. B. 1000; Franca Zeme, Genova 1000; P. N. Regina Margherita (To) 50.000; Lettore C. E. di Cuneo, 12.000; D. V. 10.000; F. L. 5000; Mario Novelli, Genova 5000; M.F. 3000; Ugo Treviglianì 10.000; Piarina Zarbino, Alessandria 10.000; Daniele Andreana e Franco, Alpignano 10.000; A. F.

Farmacie aperte domani

Con servizio continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30:

Via Stradella 198; p. Lagrange 1; v. Nicola Fabrizi 102; c.so Racconigi 39; c. Trapani 150; via Lanzo 98; p. Repubblica 21; p. Respighi 3 ang. v. Cherubini; viale Mughetti 11 (Vallette); c. Stati Uniti 5; v. Maria Vittoria 3; largo Orbassano 70; v. Livorno 3; c.so Giambone 19; v. Sacchi 46; c.so Francia 373; c.so Un. Sovietica 391-bis; str. S. Mauro 35; v. Cernaia 24; v. Santa Giulia 38; via Po 14; v. Sesia 1; v. Bertholiet 10; via Nizza 108.

una, due
compresse di
VIAMAL
contro il dolore
una formula
efficace

Un aiuto alla coraggiosa maestra di Santa Ninfa

Dopo il terremoto ospitò in casa sua le alunne rimaste senza casa e senza genitori - Ora è malata

In Sicilia, l'anno scorso, nei giorni del terremoto, incontrammo una maestrina, Maria Biondo, che sembrava uscita dal libro «Cuore». Da 31 anni insegnava nella scuola elementare di Santa Ninfa. Con lo stipendio era riuscita a creare, in una vecchia casa, un orfanotrofio.

Al momento della tragedia ospitava ventidue bambine con quattro suore. Si salvarono in modo drammatico: *«La terra ballò paurosamente. Cercammo di uscire ma le scale avevano bloccato il portone. Spingemmo tutte insieme e riuscimmo a forarlo»*.

L'edificio crollò alle loro spalle. Poteva essere la fine della piccola, comunità. La maestra si mise a quella idea, anche perché parecchie bambine avevano perduto entrambi i genitori. Le portò tutte a Mazara del Vallo in una casetta che si era fatta costruire in riva al mare e che contava di pagare *«con il denaro della liquidazione»*. Ma... *«l'insegnamento»*. «La Stampa» offrì un aiuto a nome dei lettori.

E' trascorso un anno e mezzo da quell'incontro. L'altro ieri ci è giunta una lettera. Scrive una delle bimbe, Caterina Bianco, a nome di tutte le altre: *«Siamo tornate a Santa Ninfa. La nostra benefattrice, affrontando molte spese, è riuscita a far risorgere una casetta che ci serve come rifugio. Ora però hanno dovuto ricoverarla in clinica per un intervento chirurgico. L'operazione è riuscita ma si sono molte spese da affrontare»*. «Specchio dei tempi» ha inviato 100 mila lire.

La popolare rubrica ha raccolto anche l'appello di una lettrice di Savigliano, alleviando le sofferenze materiali e morali del sessantenne Michele Ghione. Abita nella cittadina del Cuneese in via Mazzini 34, ha lavorato fino a quando, due anni fa, è stato colpito da infarto, ha superato la crisi ma da allora sono cominciati i disturbi di carattere circolatorio.

Un primo intervento alla gamba sinistra per fermare la cancrena, poi il terribile «morbo di Burger» al è insinuato nell'arto destro e il chirurgo ha dovuto amputargliela. Michele Ghione da due mesi trascorre le giornate sulla carrozzella da invalido. Ha moglie e due figli, per tirare avanti non ha che 25 mila lire di pensione. Il sogno del mutilato si limita ad una protesi che gli consenta di muoversi, evadere dal cerchio della casupola. Gli abbiamo consegnato un aiuto di 100 mila lire.

Una settimana fa, alla vigilia delle «nozze di diamante», l'ottantenne Vittoria Ternavasio è rimasta vedova nel misero alloggio di corso Napoli 36. In attesa della pensione di reversibilità, vive con l'aiuto delle conoscenti. «Specchio dei tempi» le ha portato 30 mila lire.

Negozianti discutono i parcheggi proibiti

Il Sindaco annuncia settecento nuovi parcheggi

Il sindaco e l'assessore Carli hanno ricevuto ieri una delegazione di commercianti della zona centrale accompagnati dal vicepresidente e dal direttore della Associazione. Motivo dell'incontro: discutere le richieste di concentire, nelle certi limiti, la circolazione e la sosta delle auto nelle zone proibite. L'opportunità di istituire il senso unico in via Garibaldi ripristinando il traffico intercettabile verso piazza Castello e la sosta su un lato della strada, sarà discussa in una prossima riunione.

Il sindaco ha annunciato che sarà consentito il permesso di carico e scarico delle merci tra le 8,30 e le 11,30 e tra le 15 e le 18; inoltre, nella zona di corso vienna sarà concesso alle auto di fermarsi brevemente per lasciare scendere o salire una persona. Vietata comunque e sempre la sosta in seconda posizione. Altro annuncio: verranno sistemati entro un mese 700 parcheggi per consentire soste di mezz'ora e un'ora non rinnovabili. Inoltre sono allo studio parcheggi sotterranei nelle principali piazze.

Le cariche alla «Subalpina»

Si sono svolte le elezioni per il rinnovo delle cariche all'Associazione Stampa Subalpina. Sono stati eletti: Marchiaro (presidente), Carcano (vicepresidente), Bonetti (segretario), Rho (consigliere sindacale), Napoli (economo) e i consiglieri Barbona, Bernardelli, Calcagno, Donat-Cattin, Pacifico, Perucca, Romeo, Ronzi, Segre, Succa, Vitè, Zanatta.

avviso
IMPORTANTE
per gli
ABBONATI
a «La Stampa»

Preghiamo vivamente gli abbonati che durante l'estate intendono cambiare temporaneamente recapito, di farne avere preavviso almeno otto giorni prima del cambiamento, precisando con esattezza le date di inizio e di fine.
Non ci sarà possibile infatti mettere in corso variazioni prima di otto giorni **dalla data in cui esse pervengono effettivamente al nostro ufficio.** Pertanto, chi ci scrive, tenga conto delle difficoltà postali nel periodo estivo.
E' interesse dell'abbonato comunicarci quando e dove andrà in vacanza, non appena lo saprà, anche oggi stesso. Sarà così una cosa fatta, un primo passo verso le vacanze.
Ricordiamo infine che, come negli anni passati, non potremo dar corso a variazioni di durata inferiore a 15 giorni.

ECHI DI CRONACA

La TV non funziona?
Telef. 251.677 - 296.349
677.575, la Or.Te.S. Bertuzzi «Org. Tecnico Subito» concede in prestito un tv portatile. Servizio celere diurno e notturno.

YOGA - Lezioni pratiche
con istruttore indiano. Informazioni: lunedì, mercoledì, venerdì ore 19-21,30 presso Dharma-Yoga, c. Moncalieri 61, Torino.

Radio TV riparazioni
Telefdex Tel. 310.155
Servizio assistenza a domicilio feriale e festivo, dovunque in Torino e dintorni lavori accurati con garanzia scritta.

Lezioni private
per ogni ordine e grado di studi, singole e di gruppo. Personale docente altamente qualificato. Istituto Padano, via Nizza 107, tel. 65.79.13.

Se il TV è guasto!
Telesoccorso 659.466
Accurato servizio celere a domicilio diurno e serale. Garanzia scritta sui lavori eseguiti. Antenne tetto 1°-2° C. L. 12.000.

Agenti e Rappresentanti
E' uscito il Regolamento della Legge sulla iscrizione obbligatoria al «Ruolo Agenti e Rappresentanti di Commercio». Per informazioni rivolgetevi all'Associazione - Piazza Castello 99 - Torino.

Porte pieghevoli Diciotto
Via Bagetti 25
(angolo corso Francia 211). Vasta scelta in tessuti plastificati, stoffe, velluti pregiati, legni. Tipo speciale per tinello, cucina, anche tipi economici. Telefoni: 761.471 - 743.121.

Tappezzeria in carta
Applicatela da Voi
acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vasto assortimento ai prezzi migliori con le istruzioni.

GLI SPETTACOLI

TEATRI E RITROVI

AL NUOVO (Stagione Sinfonica del Regio): lunedì 7 ore 21 Concerto Sinfonico diretto dal M° Massimo Pradella - Solista Marina Krilovici - Maestro del Coro Antonio Brainovich - Musiche di Vivaldi-Mortari-Beethoven. Il pubblico avrà libero accesso alla sala.

TEATRO STABILE - GOBETTI: da lunedì 9 a mercoledì 11 ore 21,15 Balletti israeliani Beer-Sheva con la partecipazione del cantante israeliano Yosef Moustaki. Da domenica biglietti presso La Stampa e Botteghino teatro nelle serate di spettacolo.

ALCIONE: Compagnia « Baraonda di donne ». Orario 16,15 - 21,15. Domani orario 15 - 18 - 21,15.

TEATRO STABILE - GOBETTI
Lunedì, martedì, mercoledì
ore 21,15
BALLETTI ISRAELIANI
BEER-SHEVA
Danze israeliane, yemenite, del Sabbat, Hassidim, ecc.
con il cantante
YOSEF MOUSTAKI
Prev. Sal. La Stampa, v. Roma 80

IPPODROMO DI VINOVO: stasera ore 21 corse al trotto - Premio Biella L. 1.200.000. Domani ore 15,45 corse al galoppo - X grande steeple chase di Torino - L. 10.000.000.

AL BAGATELLE (St. Cavoretto 2, tel. 670.978): ore 21. Domani ore 16-21: Complesso I Ramarri.
AL FLORIDA (p. Solferino, 542.822) The Evergreens; c. T. Ratti e Gigi Stasera e domani ore 21.
BELLE ARTI: ore 21 ballo liscio. Domani ore 16 e 21.
CASTELLINO: ore 21 I Condor. Domani ore 16 e 21 trattenimenti.
CHALET: stasera ore 21. Domani ore 16 e 21 Riccardo Rauchi.
CLUB 84: stasera ore 21. Domani ore 16-21 Roby e I Gentlemen.
EDEN: ore 21. Domani ore 16-21 Complesso La Bert Band.
FARO: ore 21. Domani ore 16 e 21 Complesso Danilo e I Draghi.
FORTINO: ore 21. Domani ore 16 e 21 Tanghi e valzer.
GARDEN (cap. 92 sherr. t. 859.912): ore 21. Domani 16-21 orch. Crotta.
GAUDIO: ore 16,30. Domani 16 e 21 Complesso I Favoriti.
GAY SALA (v. Pomba 7): ore 16,45-21. Dom. 16-21 Franco e la sua orch.
HOLLYWOOD: oggi e domani ore 16 e 21 Complesso I Faraoni.
LA PERLA: oggi e domani ore 16 e 21 Complesso Daiano Renna.
LE ROI: ore 21. Domani ore 15 e 21 Complesso Miami Beach.
MASSAUA: ore 21. Domani ore 16 e 21 Complesso Chi-co-cha.
PRINCIPE: oggi e domani ore 16 e 21 Complesso The Brig.
TROCADERO: stasera ore 21. Domani ore 16 e 21 I 5 Rizzo.

ARLECCHINO: ore 21. Domani ore 16 e 21 Complesso The Rotter's.
BOCCACCIO (Moncal. 145, 683.666).
COLUMBIA NIGHT CLUB: Attrazioni internazionali.
EVARISTO'S CLUB (st. Cavoretto 2)

SHAKER PIANO BAR (via Cesare Battisti 3, telefono 532.492): ore 20.
VOOM VOOM (v. Barge 10, telefono 331.040): oggi e domani ore 16 e 21 Formula 3.

ABATJOUR (Secchi 26, tel. 541.025): ore 21. Domani ore 16 e 21.
ASYLUM (via Volta 8): dischi inediti. Oggi e domani ore 15 e 21.
CAPRICE (Secchi 16, tel. 531.528): oggi e domani ore 16 e 21.
HOLIDAY (corso Vinzaglio 3, tel. 511.736): oggi e domani ore 16 e 21.
LA GROTTA (v. S. Tommaso 16): Gogo Stereo: 16-21. Rist. aino ore 2.
LIDO WHISKY (corso Moncalieri 422): ore 21. Domani ore 16 e 21.
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21. Domani ore 15,30 e 21.
WHISKY NOTTE (via Pio V ang. v. Goito, t. 687.563): I Grissi, 21. Domani ore 16 e 21.

Danze LA PERLA
Ore 16: The Studentesco
Ore 21: Finale per Principesse
BELLA SIGNORINA
DANZE LA PERLA
DAIANO e RENNA
Danze PRINCIPE
Ore 16: The Studentesco
Ore 21: Serata a premi
I BRIG

Danze LA PERLA
Domani ore 16: TRATTENIMENTO
Tutte e tutti per 4 giovani
Ore 21: Cantate con noi e con
DAIANO RENNA
Danze PRINCIPE
Domani ore 16:
Trattenimento giovani moderni
Ore 21: Ringo Moments per
RITA LUCA'

Danze LA PERLA
Per mercoledì: Serata riservata tutta
Tango Valzer Polka Mazurka
NINO GALLO
annuncia la grande orchestra del
M° SECONDO CASADEI
autore di
ROMAGNA MIA
C. Pierangeli, G. Musso, A. Zoppi

Danze ARLECCHINO
Ore 21: TRATTENIMENTO con
THE ROTTER'S
e
CARMEN RIZZI
Domani ore 16 e 21: REPLICHE

le roi
Sono aperte le ISCRIZIONI per il
IV TORNEO EURODAVOLI

Danze CASTELLINO
Ore 21: TRATTENIMENTO con
I CONDOR
Domani ore 16 e 21: REPLICHE

Danze CLUB 84
Ore 21: SUCCESSO di
ROBY e I GENTLEMEN
Domani ore 16 e 21: Repliche

BOCCACCIO
GIARDINO ESTIVO
FAUSTO MOLA
C.so Moncalieri 145 t. 683.668

BOCCACCIO
...tra il verde del
Ristorante all'aperto
Aperto dalle 12 alle 3,30

MACK 1
Via Cumerana 21 - tel. 535.352
OGGI e DOMANI ore 16 e 21
ROCKY ROBERTS
e i suoi NOVE SOLISTI

CHALET
del VALENTINO
RICCARDO RAUCHI
DOMANI ore 16 e 21

Trocadero
I 5 RIZZO
Domani ore 16 e 21

FARO Danze
Oggi ore 21 - Domani 16 e 21
DANILO E I DRAGHI
PREFESTIVI e FESTIVI SERA
Dame 400, Cav. 700 compr. cons.

FORTINO
Via Cigna, 47
COPPA DEI CAMPIONI
Gara di ballo
VALZER e TANGO

KIT
Via Vincenzo Forti, 81
BRUNO CHICCO
da « Un disco per l'estate »
Domani ore 16 e 21

Ristorante Hotel ROYAL
SETTIMO TORINESE
Via Milano 177 tel. 581.341
AMPI SALONI RISTORANTE
RICEVIMENTI, NOZZE
IN MODERNI AMBIENTI
SCELTA CUCINA

LE CASCINE
RISTORANTE DANCING
HAPPY RUGGIERO
al pianoforte
Stupinigi telefono 902.581

SHAKER - Piano Bar
Strepitoso SUCCESSO di
BERNARD THOMAS
Via C. Battisti 3 - tel. 532.492

GIPSY
COLLEGNO - C. Battisti 21
Stasera ore 21 - Domani 16-21
JEAN LEONARD

AUGUSTEO
16: I MEGATON
The Flover Show
21: Premio incisione
Domani ore 16-21: Trattenimenti

ARRIVA
IL CANTAGIRO
G. MORANDI - C. CASELLI
L. TONY - M. SANNIA
Mercoledì 25 giugno, pullman speciale (presso Ag. Savet) Torino, per vedere l'arrivo della prima tappa dell'8ª CANTAGIRO a Viverone e lo spettacolo serale ad Ivrea. Telefonare per biglietti e prenotazioni posti pullman 691.865 dalle 9 alle 12 e dalle 18 alle 20.

GALLERIE - MUSEI

ARTE ANTICA (via Volta 9): « Gli incisori di Praga ».
PROMOTRICE BELLE ARTI - Valentino: 127ª Espos. Arti Figurative.
TRIADE (F. da Paola 29): Gramigna.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
CARLO ALBERTO « 12 » (telefono 541.585): 100 « miniplitture » dei più noti pittori del passato e del presente.
GISSI (p. Solferino 2, 534.423): Pittori contemporanei. Or. 10-13, 16-20.
IL FAUNO (Piazza Carignano 2): Mostra personale di André Masson.
L'APPRODO (Bogino 17): Aspetti della Scultura Italiana.
LA BUSSOLA (v. Po 9, t. 518.994): Mostra personale della scultura Augusta Cardenas. Orario 10-13, 16-20.
LA MINIMA: Dorian Ker (piazza San Carlo 175, telefono 552.463): Orario: 10-13; 16-20.
MARIANO (via C. Battisti 3): Alda Galli: enologica.
NARCISO (P. Carlo Felice 18, tel. 543.125): Oscar Dominguez.
TORRE (Acc. Alb. 3 bis, t. 877.857): Salvatore Triffletti: mostra personale.
VIOTTI (v. Viotti 8/c, tel. 553.810): personale di Mario Bariona.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Pal. Chiablese): nr. 10-12; 15-18.

CINEMATOGRAFI OGGI E DOMANI

AMBROSIO: « Z » (L'orgia del potere) di Costa Gavras, con Yves Montand, Irene Papas, Jean-Louis Trintignant, in eastmancolor. Vlet. 14. Orario: 14,40; 17,10; 19,40; 22,30.
ARLECCHINO: « I seicento di Balaklava » Trevor Howard, Vanessa Redgrave, panavision, technicolor.
ASTOR: « Il gattopardo » Burt Lancaster, Claudia Cardinale, Alain Delon, col. Orario: 14,30; 18, 21,30.
CENTRALE D'ESSAI (tel. 540.110): « I dannati della terra » di V. Orsini, con Frank Wolff, Marilù Tolo. Vietato anni 18. Orario 10,15; 12,20; 14,25; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CORSO: « Non uccidevano mai la domenica » Jack Palance, S. Prime, colori. Vlet. 18. Orario 14,25 - 16,40 - 18,35 - 20,30 - 22,30.
CRISTALLO: « I compiaceni », con Alberto Sordi, Ugo Tognazzi, Nino Manfredi.
DORIA: « Un professore fra le nuvole » techn. di W. Disney, con F. Mc Murray, N. Olson. Orario: 14,20; 16,30; 18,30; 20,25; 22,30.
GIOIELLO: « Confessioni intime di tre giovani spose » in technicolor. Vietato minori anni 18. Inizio film: 14,30; 16,35; 18,35; 20,35; 22,30.
IDEAL: « Quella dannata pattuglia » technicolor, scope. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX: « L'uomo dall'occhio di vetro » di Edgar Wallace, colori. Vlet. 14. Or. 14,20-16,10-18,30-20,30-22,30.
METROPOL: « La pillola d'oro » Peira Pauly, colori. Vietato min. 18.
NAZIONALE: « Tre contro tutti » Frank Sinatra, Dean Martin, Sammy Davis jr., technicolor. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI: « I 5 della grande rapina » Jim Brown, Ernest Borgnine, eastmancolor. Vietato ai minori di anni 14.
ROMANO: « Non torcere il diavolo per la coda » techn. Yves Montand. Vietate minori anni 14. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA: « Spartacus » Kirk Douglas, Tony Curtis, L. Olivier, J. Simmons, technicolor, 70 m/m. Orario: 14,30; 18; 21,30.

ALFIERI: « La caccia » M. Brando, J. Fonda, tech. Viet. 14. Orario: 15,10; 17,30; 19,45; 22,10. Domani « Topkapi » M. Mercouri, P. Ustinov, technicolor. Orario: 15,10; 17,30; 19,45; 22,10.
ARISTON: « Un bellissimo novembre » G. Lollobrigida, G. Ferzetti, P. Turco, col. Vlet. 14.
AUGUSTUS: «2001 odissea nello spazio», Keir Dullea, Gary Lockwood, panavision, metrocolor. Orario spettacoli: 14,30; 17; 19,40; 22,20.
CAPITOL: « La sfida del Sud » G. Segal, Ursula Andress, colori.
MAFFEI: « La salamandra » techn. T. Schnzer, B. Cunningham. Vlet. 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
TORINO: « La banda Bonnot » Jacques Brel, Annie Girardot. Vietato minori anni 14. Technic. Apertura 10.

ALESSANDRA: « Gli intoccabili » sc., tech. J. Cassavetes, B. Ekland. V. 14.
COLOSSEO: « Eva la venere selvaggia » B. Harris, E. Barros, tec. V. 18.
FARO: « Citty Citty, bang bang » sc., techn. D. Van Dyke, Sally A. Howes.
FIAMMA: « Citty Citty, bang bang » sc., tec. D. Van Dyke, S. A. Howes.
HOLLYWOOD: « Eva la venere selvaggia » B. Harris, tec. sc., 1ª vis. Torino. V. 18. Ap. 14,45. Ult. 22,45. Domani apertura 14,20. Ultimo 22,30.
LA PERLA: « Probabilità zero » colonel, H. Silva, R. De Carmine.
MASSIMO: «El Verdugo» Jim Browne, Raquel Welch, colori. Vlet. 14.
FORTINO: « El Verdugo » Jim Browne, Raquel Welch, colori. Vlet. 14.
ORPEO: « Brucia, ragazzo brucia » P. Prevost, G. Macchia, tech. V. 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.
PRINCIPE: « Gli intoccabili » colori, B. Ekland, J. Cassavetes. V. 14.
STATUTO: « L'urlo dei giganti » tec. J. Palance, J. Gramatk, Bode. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADRIANO: « E venne la notte » technicolor Jane Fonda, Michael Caine.
ALCIONE: « I due vigili » techn. Compagnia « Baraonda di donne ». Orario: 16,15 - 21,15. Domani orario: 15 - 18 - 21,15.
ALPI: « Sapevano solo uccidere » K. Morris, D. Gallotti, colori, scope.
REGINA: « La monaca di Monza » A. Heywood, A. Sabato, tec. V. 18.

CAVOUR (v. Cavour 14): « 2 marshal nel Far West » Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, colori.
CRAVESANA: « Il Dottor Zivago » O. Sharif, G. Chaplin. I. Cristhie, colori. Oggi e domani orario: 14,30; 18; 21,30.
MILANO: « Maciste nella terra dei ciclopi » col. G. Mitchell « Le orie uccidono » Bolrat » col. R. Harrison. Apertura ore 10.
OLIMPIA: « Una Colt in pugno al diavolo » technicolor.
PO: « Il tesoro della foresta pietrificata » technicolor G. Mitchell.
P. NUOVA: « I 2 vigili » col. F. Franchi, C. Ingrassia « El Greco » Apertura ore 10.
S. SECONDO: « Il Dottor Zivago » col. O. Sharif, I. Cristhie, Guinness. Apertura ore 18; 21,30. Domani orario 14,30; 18; 21,30.

AGNELLI: «Rivolta dei barbari» tec.
DELLE ROSE: « Arizona Colt » technicolor Giuliano Gemma.
GIARDINO: « Via col vento » tech. C. Gable, V. Leigh, L. Howard, O. De Havilland. Orario 17.20-21.30. Domani orario: 15,30; 17,20; 21,30.
SIRAFIORI: « La monaca di Monza » A. Heywood, A. Sabato, technicolor. Vietato minori anni 18.
S. RITA: « Sequestro di persona » F. Nero, C. Rampling, colori.
SMERALDO (v. Tunisi 92 - tel. 190.711): « Il lacrosto » technicolor, A. Bancroft, R. Hoffman.
VINZAGLIO: « Eva la venere selvaggia » techn. B. Harris, M. Lawrence. 1ª visione Torino. Vietato minori anni 18. Ultimo ore 22,30.

AMERICA: « Cimitero senza croci » techn. Robert Hossein, M. Mercier.
ARALDO: « Tre supereroi a Tokio » Dick Gordon, scope, colori.
ELISEO: « Eva la venere selvaggia » scope, techn. Vietato minori 18. B. Harris, E. Barros. 1ª visione Torino.
SAN PAOLO: « Bullit » technicolor. Steve Mc Queen, R. Vaughn. Ap. 16.

ARIZONA (c. Belgio 53, t. 874.171): « 7 volte 7 » colori, scope, G. Moschin, T. Thomas, A. Celi.
ARTISTI: « 5 per l'inferno » techn. scope. Klaus Kinski, M. Lee.
CORALLO: « Il medico della mutua » technicolor Alberto Sordi.
ERIDANO: « Indovina chi viene a merenda » F. Franchi, Ingrassia, col.
LA SALLE: « Rapina treno postale » technicolor.
OROPA: « Ammazzali tutti e torna solo » technicolor, scope.
ROSSINI: domani «Frontiera a Nord-Ovest» colori K. Moore, L. Bacall.
VITT. VENETO: « Arizona Colt » col. G. Gemma, F. Sancho.

ASTRA: « Oliver » techn. scope. R. Moody, Oliver Reed. Ap. 16. Ult. 22.
BERNINI: « Non si maltrattano così le signore » di J. Smight, con R. Steiger, L. Remick, techn. Vlet. 14.
CIRRARIO: « Superseven chiama Cairo » Brown, tec. « Fiume dollari » Hunter, colori.
ELICE: « Due once di piombo » Robert Wood, technicolor.
ESEDRA: « Marinai in coperta » Little Tony, scope.
MASSAUA: « Serafino » Adriano Celentano, Sara Uzzi, techn. Vlet. 14.
ODEON: « Indovina chi viene a merenda » tec. F. Franchi, C. Ingrassia.
STAR: « Bullit » Steve Mc Queen, J. Blaset, R. Vaughn, techn.

ABUA: « Odia il prossimo tuo » C. Garner, technicolor.
ARS: « Comando di disperati » tec. Domani « Boeing boeing » J. Lewis, T. Curtis, technicolor.
AURORA: « Maciste contro il vampiro » technicolor, Gordon Scott. Apert. 16,30. Domani « L'uomo, l'orgoglio, la vendetta » technicolor F. Nero, K. Kinski.
BRESCIA: « Si salvi chi può » tech.
FALCHERA: « Sesso degli angeli » col. Domani « Ballata per pistolero ».
LANTERI: « Avventure e amori di Miguel Cervantes » col. Lollobrigida.
MAIOR: « Il laureato » techn. Ann Bancroft, R. Hoffman.
MONTEROSA: domani « La vergine della valle » R. Wagner, Paget, col.
NORD: « Sartana non perdona » scope, techn. G. Martin, G. Roland.
ORIENTE: « Uno straniero a Pass Bravo » colori Anthony Steffen.
PALERMO: « Poker di sangue » tec. D. Martin, R. Mitchum. Vietato 14.
REBAUDENGO: domani « Come rubammo la bomba atomica » Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, colori.
SOCIALE: « Bullit » techn. Steve Mc Queen, Robert Vaughn.
ZENITH: « Via col vento » techn. C. Gable, V. Leigh, L. Howard, O. De Havilland. Orario 17,20 - 21,30. Domani orario: 15,30; 17,20; 21,30.

BARETTI: « I Nibelunghi » colori.
CABIRIA: « Tepepa » Thomas Milian, Orson Welles, technicolor.
CONTINENTAL: « Bullit » Steve Mc Queen, J. Blaset, R. Vaughn, tec.
CUORE (Nizza, 56): « Asterix il gallico » cart. anim. techn. Apertura 19.
FLORA: « Per pochi dollari ancora » technicolor. Giuliano Gemma. Domani « I 2 crociati » technicolor Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
GHEGO: « 7 magnifiche pistole » J. Flynn, E. Stewart, technicolor.
ITALIA: « Fraulein Doktor » techn. Suzy Kendall, Capucine.
LINGOTTO: « Alvarez Kelly » col.
PIEMONTE: « Serafino » Adriano Celentano, O. Piccolo, tec. Vlet. 14.
SAN CARLO: « Zum Zum Zum » Little Tony, I. Savona, technicolor.
SPEZIA: « Non mi dire mai good bye » techn. sc. Tony Renis. Ap. 15. Domani « The Eddie Chapman Story » scope, technicolor I. Brynner.

DIANA: « 7 volte 7 » scope. techn. Gordon Mitchell, T. Thomas.
DORA: « Una Bora » Haydée Politoff, Corrado Pani, colori.
ROMA: « La battaglia di El Alamein » G. Hilton, technicolor scope.
UMBRIA: « Uccidete Johnny Ringo » col. « Guerrieri Amazzoni » col.
VALDOCCO: «1000 frecce per il re» col. G. Hamilton e « 5ª Fantasia Tom e Jerry » scope, technicolor.

ALBA: « Indovina chi viene a merenda » techn. Franchi, Ingrassia.
AMBRA: « Franken Doktor » colori, Susy Kendall, Capucine.
APOLLO: « 3 passi nel delirio » techn. scope. Viet. 14. T. Stamp, B. Bardot, A. Delon. Oggi apert. 16.
EDERA: « Ammazzali tutti e torna solo » scope, techn. Frank Wolff.
LUCE: « Il lungo, il corto, il gatto ».
LUCENTO: « Castello di carte » technicolor G. Peppard, O. Welles.
LUINI: « Pasta sospiri » tech. G. Canale « 50.000 maledetti dollari ».
LUTRARIO: « I 4 del Pater Noster » techn. A. Dexter, F. Villaggio, E. Montesano.
SPLENDOR: « C'era una volta il West » techn. scope, H. Fonda, C. Cardinale, C. Bronson. Ultimo ore 22.

RIVOLI
ITALIA: « Bucaroo il Winchester che non perdona » technic. Domani « Non si scorder di me » tec. Caselli.

CASELLE
ITALIA: « 2 Ringos nel Texas » colori Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
RUMA: « Simpiorre » Ugo Tognazzi, M. Grazia Buccella, colori.

COAZZE
VITTORIA: « Come rubare un milione di dollari e vivere felici » A. Hepburn, Peter O'Toole, technicolor.

DRUENTO
DELTORO: «Raggio infernale» col.

MAPPANO
JOLLY: « 3 assi nella manica » T. Curtis, Virna Lisi, technicolor.

MONCALIERI
CASTELLO: « Contessa di Hong Kong » tec. M. Brando, S. Loren.
ECCELSIOR: « Via dalla pazza folla » J. Cristhie, T. Stamp, technic.
ITALIA: « 15 forche per l assassino » (western) C. Hill, technicolor.
NAZIONALE: domani « 55 giorni a Pechino » C. Heston, colori.

ORBASSANO
MODERNO: « I 3 che sconvolsero il West » A. Sabato, A. Flory.
PARROCCHIALE: «Johnny Oro» col.

PIOSSASCO
S. GIORGIO: domani « L'uomo dalla cravatta di canapa » scope colori Clint Eastwood.

PIOSSASCO
ITALIA: domani « Johnny Banco » techn. S. Kinskia, H. Buchholz.

SANTHIA'
CINE TEATRO: domani « Pasta Sartana è l'ombra della tua morte ».

SETTIMO
BECCARIS: « Scegliere dei desideri » colori.
GARIBALDI: « Riusciranno i nostri eroi a ritrovare l'amico misteriosamente scomparso in Africa? » A. Sordi, N. Manfredi, technicolor.
MODERNO: « Gli imbroglioni » F. Franchi, C. Ingrassia, colori.
ORATORIO: « Passa Sartana è l'ombra della tua morte» J. Cameron, tec.

TESTONA
FULGOR: « Vendo cara la pelle » colori Ellie Marshall.

ALFIERI
OGGI
« LA CACCIA »
con M. BRANDO - J. FONDA
Technicolor - Vietato anni 14
DOMANI
« TOPKAPI »
con M. MERCOURI - P. USTINOV
Technicolor
Oggi e domani orario film:
15,10 - 17,30 - 19,45 - 22,10

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI - Controlli, indagini, infedeltà - Esito assicurato.
Corso Vittorio Emanuele 107
Telefoni 511.024 - 638.892

Riduzioni A.G.I.S. — Torino-Roma: biglietti ridotti all'Enal (sino ore 12). Ippodromo di Vinovo: ore 21 corse al trotto (Enal 50% alla cassa).

SUCCESSO AL DORIA
Walt Disney
UN PROFESSORE fra LE NUVOLE
OLTRE AL FILM IL CARTONE ANIMATO
LO SCOIATTOLO VOLANTE

CINEMA LUX SUCCESSO
UNA INTERA METROPOLI SOTTO UN'ALLUCINANTE COLTRE DI TERRORE!
EDGAR WALLACE

L'UOMO DALL'OCCHIO DI VETRO
KLAUS KAPPER · KARIN HÜBNER · HUBERT VON MEYERINCK · STEFAN BEHRENS
FRITZ WEPPER · ILSE PAGE' | Regia: ALFRED VOHRER
EASTMANCOLOR
VIETATO AI MINORI DI 14 ANNI ● ORARIO SPETTACOLI: 14,20 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

al VITTORIA
NELLO SPLENDORE DEL 70 mm E CON LA MERAVIGLIA DEL SUONO STEREOFONICO A 6 PISTE MAGNETICHE
IL PIU' GRANDE FILM DELL'EPOCA!
SPARTACUS
Kirk Douglas - Laurence Olivier - Jean Simmons
Charles Laughton - Peter Ustinov - John Gavin - Tony Curtis
ORARIO: 14,30 - 18 - 21,30 NON E' VIETATO

AL CRISTALLO: 2 ORE DI ILARITÀ E ALLEGRIA
EURO INTERNATIONAL FILMS
RIDERETE TANTO, CHE VI LIBERERETE DI TUTTI I VOSTRI COMPLESSI VEDENDO...

NINO MANFREDI | ALBERTO SORDI | UGO TOGNAZZI
i COMPLESSI
regia di LUIGI FILIPPO D'AMICO, DINO RISI, FRANCO ROSSI
prodotto da GIANNI HECHT LUCARI
PER LA "DOCUMENTO FILM"
ORARIO SPETTACOLI: 14,10 - 16,10 - 18,15 - 20,15 - 22,30

Grande successo all'IDEAL
I.F.O. INTERNATIONAL FILM ORGANIZATION COMPANY PRESENTA

quella dannata pattuglia
TECHNICOLOR - TECHNISCOPE

NUOVO ROMANO
INDESCRIVIBILI RISATE
NON TIRATE IL DIAVOLO PER LA CODA
NE PARLANO TUTTI...

Radio Tv: i programmi di oggi e di domani

Oggi alla televisione

Programma nazionale

12,30: « Sapere », « Gandhi » a cura di L. Silori e L. Somma.
13 —: Oggi le comiche.
13,30: Telegiornale.
16,30: Giro d'Italia: arrivo della ventitreesima tappa Cavalese-Folgarida. Segue Processo alla tappa, condotto da S. Zavoli.
17 —: Per i più piccini: « Giocagiò ».
17,30: Telegiornale.
17,55: Concerto sinfonico in mona. F. Francaschi.
18,45: Sport. Cronache del lavoro e dell'economia.
20,30: Telegiornale.
21 —: « Stasera Celentano », spettacolo musicale di Palqui e Sacerdote.
22,15: « Dicono di lei », a cura di Enzo Biagi. Regia di Giuseppe Recchia.
23 —: Telegiornale.

Secondo programma

17,30: La Tv dei ragazzi. « Chissà chi lo sa? », spettacolo di indovinelli a cura di C. Tortorella, presenta F. Conti.
18,30: Medicina: campionati europei di lotta greco-romana.
21 —: Telegiornale.
21,15: Normandia: 1944-1969, ritorno nei luoghi dello sbarco alleato, documentari di Bernard Farrel. Il programma vuole ricostruire contrapponendo le immagini di oggi a quelle di venticinque anni fa « il giorno più lungo » visto dalla parte francese. In questi giorni le spiagge e i luoghi dello sbarco, in parte rimasti come allora, sono mèta di ex combattenti. Il « D Day » fu una giornata decisiva per la soluzione della guerra in Europa.
20,10: Terza selezione di Un disco per l'estate.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 14: Un'ora per voi; 15,30: Giro d'Italia; 17: Parigi: salone dell'Aeronautica; 18,30: Incontri; 18,55: Cecilia nella miniera, telefilm; 19,20: I segreti della musica; 20,10: Telegiornale; 20,20: I sopravvissuti del lago Titicaca; 20,50: Il vangelo di domani; 21: Braccobaldo show; 21,20: Telegiornale; 21,40: Lo scrigno in gonnella, film con Debbie Reynolds; 23,10: Sport.

Programmi radio

NAZIONALE
6,30 Corso di lingua tedesca
8,00 Giornale radio - Servizio speciale sul Giro d'Italia - Sui giornali di stamane - Sette arti
8,00 I nostri figli
9,05 Musica e immagini
9,30 Ciak
10,00 Giornale radio
10,05 Le ore della musica
11,00 Un disco per l'estate
11,15 Dove andare
11,30 Le piace il classico?
12,00 Giornale radio
13,20 Ponte radio
14,00 Trasmissioni regionali
14,40 Zibaldone italiano
15,00 Giornale radio
15,45 Schermo musicale
16,00 Progr. per i ragazzi
16,30 Incontri con la scienza
16,40 Un certo ritmo...
17,00 Giornale radio - Estrazioni del Lotto
17,10 Incontro con il personaggio
18,00 Concerto sinfonico diretto da Georges Prêtre.
20,00 Giornale radio
20,20 Il ginnasteches
21,00 Conversazioni musicali
22,20 Viaggio musicale in Italia
23,00 Giornale radio

SECONDO
6,00 Prima di cominciare
7,10 Un disco per l'estate
8,36 Giornale radio
8,40 Un disco per l'estate
9,30 Giornale radio
9,40 Chiamate Roma 3131
10,30 Giornale radio
10,40 Batto quattro
11,35 Chiamate Roma 3131
12,15 Giornale radio
12,20 Trasmissioni regionali
13,00 Hallo Virna
13,35 Ornella per voi
14,00 Juke-box
14,30 Giornale radio
14,45 Angolo musicale
15,00 Relax a 45 giri
15,35 Giro d'Italia
16,16 Direttore Willem Schuchter
16,00 Il Canzoniere di Alberto Lionello
16,35 Serio ma non troppo
17,10 Incontro Roma-Londra
17,30 Giornale radio
17,40 Bandiera gialla
18,00 Mita e Chico-Chico e Mita
18,30 Radiosera
20,11 I 40 giorni del Mussa Dagh,
20,50 Italia che lavora
22,00 Giornale radio
22,15 Hallo Virna
22,45 Chiara fontana
23,10 Musica leggera
24,00 Giornale radio

TERZO
8,00 Benvenuto in Italia
10,00 Concerto di apertura
11,15 Musiche di balletto.
12,20 Piccolo mondo musicale
13,45 K. Rathaus: Preludio per orch.
13,55 Intermezzo
14,40 Concerto del violoncellista M. Gendron.
14,16 Linda di Chamounix, di G. Donizetti.
17,00 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17,20 Lezioni di lingua tedesca
17,45 G. B. Pergolesi (attr.): Concerto n. 1 in sol magg.
18,00 Notizie del Terzo
18,15 Cifre alla mano, a cura di F. di Fenizio
18,45 La grande platea.
19,15 Concerto di ogni sera (con Patrizia di Martino, Satic, Milhaud, Vogel)
20,30 Musica e poesia,
20,40 Concerto sinfonico diretto da Ferruccio Scaglia,
22,00 Il Giornale del Terzo - Sette arti
22,30 Dionisio. Radiodramma di H. Skinz
23,20 Rivista delle riviste

Domani alla televisione

Programma nazionale

9,55: Roma: Festa dell'Arma dei carabinieri.
11 —: Santa Messa.
12 —: « La lunga strada », testo di Piero Balestro.
12,30: « Settevoci », giochi musicali presentati da Pippo Baudo.
13,30: Telegiornale.
14 —: La tv degli agricoltori.
15,30: Giro d'Italia. Arrivo dell'ultima tappa Folgarida-Milano. Al termine: Processo alla tappa condotto da S. Zavoli.
17 —: La tv dei ragazzi: «I Monroes: Il mare bianco», telefilm.
18 —: « E' domenica, ma senza impegno », spettacolo di varietà presentato da Paolo Villaggio, con François Hardy.
19 —: Telegiornale.
19,10: Un tempo di una partita di calcio.
19,55: Sport. Cronache dei partiti.
20,30: Telegiornale.
21 —: « I giorni dei Turbin », di Michail Bulgakov, adattamento televisivo di Edmo Fenoglio. Interpreti principali Ruggero Miti, Mariano Rigillo, Leda Negroni, Renzo Palmer, Lino Capolicchio, Vittorio Duse. Regia di Edmo Fenoglio. Prima parte. E' la riduzione teatrale della « Guardia bianca », il primo grande successo dello scrittore ucraino. La casa dei Turbin a Kiev, nell'inverno del 1918, diventa il punto d'incrocio di tutte le forze in lotta, fra la vecchia Russia zarista e il nuovo stato sovietico.
23,10: « Prossimamente », programmi per sette sere.
23,20: La domenica sportiva.
23,10: Telegiornale.

Secondo programma

17 —: Ripresa sportiva.
21 —: Telegiornale.
21,15: « Settevoci », giochi musicali presentati da Pippo Baudo. Seconda edizione.
22,20: Telefilm sovietici: « I due » ; « Lo scherzo ».
23,10: « Prossimamente », programmi per sette sere.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 14,15: Un'ora per voi; 18,30: Giro d'Italia; 17,45: « Pista », varietà; 20,10: Concerto per clavicembalo; 20,50: Sette giorni; 21,20: Telegiornale; 21,35: « Vieni a vivere con me », film con James Stewart e Hedy Lamarr; 23: Sport.

Programmi radio

NAZIONALE
6,30 Musiche della domenica
7,35 Culto evangel.
8,00 Giornale radio - Servizio speciale sul Giro d'Italia - Sui giornali di stamane - Sette arti
8,33 Vita nei campi
9,03 Intervallo musicale
9,10 Mondo cattolico
9,30 Santa Messa
10,15 Salve ragazzi
10,45 Mike Bongiorno presenta: Ferma la musica
11,40 Il Circolo dei genitori
12,06 Giornale radio
12,20 Norandissimo
14,00 Musicorama e Suppl. di vita regionale
14,30 Count down
15,00 Giornale radio
15,10 Zibaldone italiano
16 Pomeriggio con Mina
17,30 Un disco per l'estate
18,00 Concerto sinfonico diretto da Rudolf Kempe
19,18 Jackie Gleason e la sua orchestra
19,30 Interludio musicale
20,00 Giornale radio
20,20 Batto quattro
21,10 Hit Parade
21,25 Concerto del pianista A. Foldes
22,15 Parliamo di gatti
22,20 Cori da tutto il mondo
22,43 Prossimamente
23,00 Giornale radio - Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese

SECONDO
6,00 Buongiorno domenica
8,30 Giornale radio
8,40 Lei
9,30 Giornale radio
9,35 Gran Varietà, con Johnny Dorelli - Nell'intervallo (ore 10,30): Giornale radio
11 — Chiamate Roma 3131
12,15 Antepr. sport
12,30 Supplem. di vita regionale
13,00 Il Gambero
13,30 Giornale radio
13,35 Juke box
14,00 Supplem. di vita regionale
14,30 Voci del mondo
15,03 I tre amici della settimana - Tra le 15,30 e le 17: Giro d'Italia
16,15 La Corrida
16,55 L'altra radio
17,25 Giornale radio
17,30 Musica e sport
18,30 Chiamate radio
18,45 Collegamenti con i campi della serie B e alcuni campi della C
18,50 Arrivano i nostri
19,20 Radiosera. Giro d'Italia
20,11 Arrivano i nostri
20,55 Albo d'oro della lirica. Sopr. Maria Callas, ten. Giuseppe

CRONACA DELLA TELEVISIONE

Un'inchiesta di «tv 7» sulla tragedia nel Biafra

Stasera lo show di Celentano - Domani «I giorni dei Turbin» di Bulgakov

Ieri sera «Tv 7» ha sostenuto bene la serata. Era un «Tv 7» piuttosto vigoroso e comunque ricco di attualità.

In testa è andata ovviamente la tragedia dei tecnici italiani nel Biafra. Dopo una visione del campo dov'è avvenuta la strage, sono stati intervistati degli italiani che risiedono in Nigeria. Uno di essi ha avanzato l'ipotesi che i tecnici dell'Eni siano stati uccisi perché i biafrani intendono terrorizzare le compagnie petrolifere che con i loro lauti pagamenti permettono al governo nigeriano di sopportare lo sforzo bellico.

Breve incontro, a Lagos, con l'inviato del governo italiano, il sottosegretario Pedini, e poi ecco il centro del servizio, un colloquio con l'ingegner Girotto, vice-presidente dell'Eni, e due alti dirigenti dell'Agip, Bartolotta e Ragni. Sono stati richiesti ragguagli sul lavoro condotto dai tecnici, sull'ambiente e sulle condizioni in cui operavano, sui gravi rischi che potevano correre vivendo in una zona di guerra. Le domande — che spesso avevano la precisa dimensione di un'accusa — erano chiare e dure: i dirigenti, dal canto loro, hanno respinto ogni addebito, precisando tra l'altro di considerare la tragedia, per quanto atroce e dolorosa, un fatto isolato, dovuto ad un'iniziativa incontrollata, e di non avere intenzione di mutare la politica africana dell'Eni che sino ad ora si è svolta sempre in un clima di collaborazione e di cordialità, senza il minimo incidente.

Agli spettatori era lasciata la libertà di un giudizio.

Poco più che una curiosità il reportage sulla vicenda che ispirò a Silone «Il segreto di Luca». All'attualità si è tornati con il brano sulla droga al Giro d'Italia: un'atmosfera da Borgia tra manubri, pedali e borracce, tra facce costernate, deprecazioni e rocamboleschi sospetti. Infine, dall'America, l'intervista coll'assassino di Robert Kennedy: il discorso sgangherato e il sorriso da ebete hanno lasciato nel dubbio il pubblico: un pazzo o uno che recita la commedia del pazzo per scampare alla sedia elettrica?

* *

Tremendo l'argomento di «Teatro-inchiesta»: la descrizione della vita e degli orrori di un campo di concentramento nazista prima della guerra.

Argomenti del genere sono difficili, per non dire impossibili, da tradurre in copione ossia in spettacolo che esige battute, scene, attori. Per quanto si cerchi di far rivivere una realtà, si resta sempre lontani. O, come nella trasmissione di ieri, si forza fatalmente la misura, si cade nella convenzione del film di ergastolani, si scivola nel truculento, ottenendo a tratti effetti che purtroppo rasentano il grottesco. Certe cose è meglio lasciarle stare. O si può rievocarle soltanto attraverso documentari e testimonianze di un'estrema sobrietà.

* *

Stasera alle 21 sul canale nazionale andrà in onda uno show di cui sarà protagonista Adriano Celentano, attorniato dai soliti ospiti d'onore. Seguirà tra le 22,15 e le 22,30 la rubrica di dibattiti «Dicono di lei» con Enzo Biagi.

Sul secondo canale, un trattamento. Sarà soppresso il programma «Compianto per la morte di Robert Kennedy» e alle 21,15 sarà avanzato il documentario «Normandia 1944-1969» che sarà un «ritorno» sui luoghi dove sbarcarono gli Alleati; seguirà una selezione di «Un disco per l'estate».

Alle 17,55 segnaliamo un concerto alla presenza del Papa, direttore Georges Prêtre, musiche di Bach e Frank Martin.

* *

Domani, domenica, sarà trasmessa (canale nazionale ore 21) la prima parte del dramma «I giorni dei Turbin» di Michail Bulgakov, lo scrittore sovietico celebre in Italia per il romanzo «Il Maestro e Margherita». La regia è di Edino Fenoglio, tra gli interpreti Leda Negroni, Lino Capolicchio, Renzo Palmer, Pierluigi Aprà.

Sull'altro canale, ancora Russia: la rassegna mondiale dei telefilm presenterà due produzioni della tv dell'Urss, una sentimentale storia d'amore e un racconto tratto da Cechov.

* *

Radio: oggi alle 14,10 sul «terzo» *Linda di Chamonix* di Donizetti, stasera alle 22,30 per «Orsa minore» la commedia *Dionisio* di Hermógenes Sàinz; domani sul «nazionale» alle 18 *Concerto* diretto da Kempe, con il violinista David Oistrakh (musiche di Ciaikovsky, Janacek e Samuel Barber); sul «terzo» alle 15,30 *Quartetto: Londra W. 11*, tre atti di Gennaro Pistilli con il Teatro Stabile di Torino.

u. bz.

All'austriaco Lorenz il premio Del Duca

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 6 giugno.

(l. m.) Il più importante premio scientifico e letterario francese è andato all'austriaco Konrad Lorenz. E' il premio di 150.000 franchi (un po' meno di venti milioni di lire) creato dalla Fondazione Cino Del Duca per ricompensare alternativamente un lavoro scientifico ed un lavoro letterario. Gli altri premi di 10.000 franchi e di 5000 franchi creati dal defunto editore italo-francese sono andati il primo a Jean L'Hote per i libri *La communale* e *Le huguenot recalcitrant*, ed il secondo a Jean Yvane per il manoscritto, inedito, di *Un cow-boy en exil*.

Il pretesto di Françoise

Il nuovo successo di Françoise Hardy ha per titolo «Il pretesto». La cantante lo presenterà agli spettatori della trasmissione televisiva «E' domenica, ma senza impegno»

Disco per l'estate

Al Bano e Orietta Berti preferiti dalle giurie

Roma, 6 giugno.

Al Bano e Orietta Berti risultano i cantanti più votati dalle giurie del disco per l'estate, dopo le prime due passerelle televisive dei motivi in gara. Lo ha comunicato questa sera l'Ufficio Stampa della Rai, al termine della seconda trasmissione del ciclo. La prima era andata in onda lunedì 2 giugno mentre le successive hanno subito spostamenti a causa degli scioperi di zona indetti dai tecnici dell'Ente.

Varata dunque questa sera la passerella che era prevista per mercoledì 3 giugno, restano fissate per domani 7 la terza trasmissione sempre sul secondo programma alle 22,10, e la quarta entro lunedì 9. Alla fine della selezione televisiva che segue la serie di trasmissioni quotidiane fatte alla radio a partire dal 14 aprile scorso delle 56 canzoni in gara, si conosceranno i titoli dei brani più votati dalle 20 giurie italiane.

Ogni giuria risulta composta di 25 persone sorteggiate negli elenchi telefonici delle città sedi Rai e convocate all'ultimo momento. Vi saranno 500 voti per ciascuna «passerella»; quindi, complessivamente, i voti saranno 2000. Questi voti, più quelli espressi dal pubblico con le cartoline, porteranno a Saint-Vincent 24 canzoni; per evitare che le giurie della «finalissima» possano essere in qualche modo influenzate, la Rai comunicherà un elenco dei titoli in ordine alfabetico e non una graduatoria. *(Ansa)*

Martedì si inaugura la mostra sui simbolisti

E' confermata l'inaugurazione per martedì della grande mostra «Il sacro e il profano nell'arte dei simbolisti», promossa dall'Associazione degli Amici Torinesi dell'Arte Contemporanea presieduta dalla signora Marella Agnelli. La rassegna raccoglie circa 350 opere provenienti dai musei e dalle gallerie d'ogni parte del mondo.

Marcuse a Torino per i Venerdì letterari

Herbert Marcuse, il filosofo tedesco-americano che ha acquistato larga notorietà per i suoi libri sulla condizione dell'uomo nella società contemporanea, parlerà a Torino il 13 per i «Venerdì letterari» dell'Aci. La conferenza si svolgerà al teatro Alfieri alle 18. Il filosofo parlerà in inglese, il discorso sarà tradotto in italiano e sarà seguito da una libera discussione.

SULLO SCHERMO

Era una banda di feroci sudisti (ma la domenica non uccidevano mai)

Un western con Jack Palance - «L'uomo dall'occhio di vetro» giallo tedesco tratto da Wallace

(Corso) — *Come scorrevano allegre le serate del sabato nella comunità di St. Thomas Kansas, posto che i banditi infestanti la terra, pinzocheri tutti.* Non uccidevano mai la domenica!

Ma questo germe leopardiano («Il sabato del villaggio») non trova sviluppo alcuno nel film di Henry Levin, interamente dedito alla figura del protagonista Giosue Gold, un ufficiale sudista capeggiante, con la schiuma alla bocca per brama di ritorsioni e vendette, una banda di fuorilegge faccendati da militari. Sono con lui i suoi tre figli, due dei quali hanno sposato il suo furore biblico; ma il terzo diranza, e in fatti non nasconde il suo schifo per quelle carneficine infrasettimanali, ammantate da opere di giustizia.

Il rancore del padre per il figlio, che è quello della follia verso la saggezza, è il motivo dominante del lavoro. Giosue perseguita nel tempo e nello spazio il rampollo buono, che frattanto gli ha procreato nel lontano Texas un nipotino. L'essere nonno non mitiga in nulla il suo furore; anzi da ultimo egli rapisce il nipotino, per averla vinta. Cadrà invece, avvinto al figliuolo, in un profondo precipizio.

Nonostante la buona fama dell'artigiano che l'ha diretto, un western dozzinale, tutto di ricalchi; strizzante l'occhio alla platea nelle tante scene di massacri; interpretato alla gigionesca da un tonitruante Jack Palance con baffetti a guanti neri, mediocremente dagli altri. Colore. l. p.

(Lux) - Come prelibato contorno ai soliti misteriosi omicidi a catena, il giallo tedesco a colori *L'uomo dall'occhio di vetro* («Der Mann dem Glassauge») allinea un bell'assortimento di farabutti dediti allo smercio degli stupefacenti e alla tratta delle bianche. Derivato da uno dei tanti romanzi di Edgar Wallace, l'intrigo si sviluppa a Londra, ambientato tra un teatro di varietà e un club di giocatori di biliardo, le cui stecche servono da nascondiglio all'eroina e ad altre micidiali polverine.

Naturalmente i segugi di Scotland Yard, nella scia dei ripetuti delitti, verranno a capo di tutto, smascherando la gang criminosa e liberando un nugolo di belle ragazze già imbarcate clandestinamente su una nave — «la nave delle donne perdute» — che le avrebbe condotte verso il loro irrisorio destino sudamericano. Assolutamente imprevedibile la parte riguardante l'assassino, che quindi è bene tacere, tanto più che il regista Alfred Vohrer vi ha lavorato attorno con qualche civetteria. Interpretazione di corretto mestiere, con ambizioni quasi facete da parte d'un paio di caratteristi.

vice

Balletti israeliani — La Compagnia dei Balletti israeliani «Beer-Sheva» sarà a Torino da lunedì 9 a mercoledì 11 giugno, al Teatro Gobetti, ospite del Teatro Stabile. Il programma prevede, tra le altre, danze israeliane, yemenite, del Sabbat a Hassidim. Del gruppo fa parte uno dei più famosi cantanti israeliani, Yosef Mcoutaki. Le coreografie sono state curate da Gano Ichiel, la parte musicale è affidata ad un'orchestra folcloristica israeliana.

Fotografia giapponese — Lunedì alle 18 nella sala Bolaffi di via Roma s'inaugura la prima mostra della fotocine giapponese organizzata dalla Japan Camera Industry Association di Tokio, dalla Jetro e dall'Associazione Importatori Italiani Fotocine Giapponese.

IMMENSO, TRAVOLGENTE, INDIMENTICABILE...
OGGI al NAZIONALE
RITORNANO I VERI GRANDI INTERPRETI DEL «WESTERN» ALL'AMERICANA!

FRANK SINATRA
DEAN MARTIN
SAMMY DAVIS JR.
PETER LAWFORD
JOEY BISHOP
TRE CONTRO TUTTI
Technicolor Panavision

Grande successo al CORSO
Una travolgente interpretazione di
JACK PALANCE
in un «western» eccezionale e senza confronti

VINCE EDWARDS
JACK PALANCE
GEORGE MAHARIS
NEVILLE BRAND
SYLVIA SYMS
NON UCCIDEVANO MAI LA DOMENICA

CHRISTIAN ROBERTS - KATE O'MARA
A COLORI
VIETATO AI MINORI DI 16 ANNI
ORARIO: 14,25 - 16,40 - 18,35 - 20,30 - 22,30

TRIONFA all'ASTOR
Titanus
IL GATTOPARDO
IL CAPOLAVORO DELLA CINEMATOGRAFIA ITALIANA RIPRESENTATO AL PUBBLICO
NELLA BELLEZZA DEL TECHNIRAMA

IL FILM E' PER TUTTI

TRIONFA
al METROPOL
APPASSIONA LA GENTE
INTERESSA LA STAMPA
PREOCCUPA LE AUTORITÀ:
E' L'ARGOMENTO N°1 DI QUESTI GIORNI
LA PILLOLA D'ORO

PETRA PAULY
COLORE
CINEGAI UNIDIS

all'AMBROSIO
UNO SPETTACOLO NELLO SPETTACOLO
IL PUBBLICO IN PIEDI
APPLAUDE ENTUSIASTA
Z
L'ORGIA DEL POTERE
EASTMANCOLOR

AL REPOSI • Strepitoso successo!
2 degli eccezionali interpreti di Quella sporca dozzina
JIM BROWN
ERNEST BORGNINE
In un «suspense» ad altissima tensione»
RAPINARE MEZZO MILIONE DI DOLLARI FU PIU' FACILE CHE DIVIDERLI!

METRO GOLDWYN MAYER presenta una produzione SPECTRUM
i 6 DELLA GRANDE RAPINA
con DIAHANN CARROLL - JULIE HARRIS
Panavision - Metrocolor ● Orario: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30

LA PERLA
OGGI
3 ore di azione ininterrotta
Una suspense formidabile!
Era un eroe o era una spietata carogna?
HENRY SILVA

PROBABILITA' ZERO
EASTMANCOLOR WIDESCREEN

UN SUCCESSO
al GIOIELLO

CONFESSIONI INTIME DI 3 GIOVANI SPOSE
(DAS WUNDER DER LIEBE)
EASTMANCOLOR • EXTRAVISION
con REGIS VALLEE - MILFRIED GOSSLER
MANFRED TUMMLER - MATTHIAS GRIMM
BEGGI FREYER - KATARINA MAERTEL
regia: F.J. GOTTLIEB
EASTMANCOLOR EXTRAVISION
VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

PRINCIPE OGGI ALEXANDRA
Pubblico e critica d'accordo la hanno definito uno dei migliori film dell'anno!!! Vigoroso, aspro, narrato e violento. Pieno d'azione e di suspense!!!

GLI INTOCCABILI
GIULIANO MONTALDO
JOHN CASSAVETES/BRITT EKLAND
PETER FALK/GABRIELE FERZETTI
FLORINDA BOLKAN/TONY KENDALL
SALVO RANDONE/NINA ROWLANDS
TECHNICOLOR-TECHNIRAMA/PANAVISION

COLLEGIO ALPINO
MORGINS (Vallese) SVIZZERA
Internato cattolico per giovani
Corsi di vacanza: luglio e agosto. Studio e perfezionamento della lingua francese, lingue moderne. Sport. Anno scolastico: Corsi di lingua francese per stranieri. Scuola di commercio (diploma). Studi classici, moderni. 40 allievi - Insegnamento individuale - Sport. Dir. MM. Ph. Bovard e B. Défago Tel. 025/83171

Salone de
LA STAMPA
LIBRERIA - CONCESSIONARIA DELL'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO
VIA ROMA, 80
TELEFONO 517.958

Stasera trotto, ore 21
TROTTO NOTTURNO
in un suggestivo scenario luminoso un modo diverso di passare una serata in città
Oggi a Vinovo
...si vince di nuovo!

ECCEZIONALE AL CINE TORINO
UN'AGGHIACCIANTE SFERZATA DI ANARCHISMO!
LA BANDA BONNOT

JACQUES BREL - BRUNO CREMER - ANNIE GIRARDOT
PHILIPPE FOURASTIE
CONTESTAVANO COL SANGUE ED UCCIDEVANO PER UCCIDERE!
VIETATO AI MINORI DEGLI ANNI 14

ECCEZIONALE!! AI CINEMA REGINA e MIRAFIORI
La monaca di Monza
LA VERITA' SULLE SCOTTANTI INTIME VICENDE DELLA MONACA DI MONZA
ANNE HEYWOOD - ANTONIO SABATO
VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

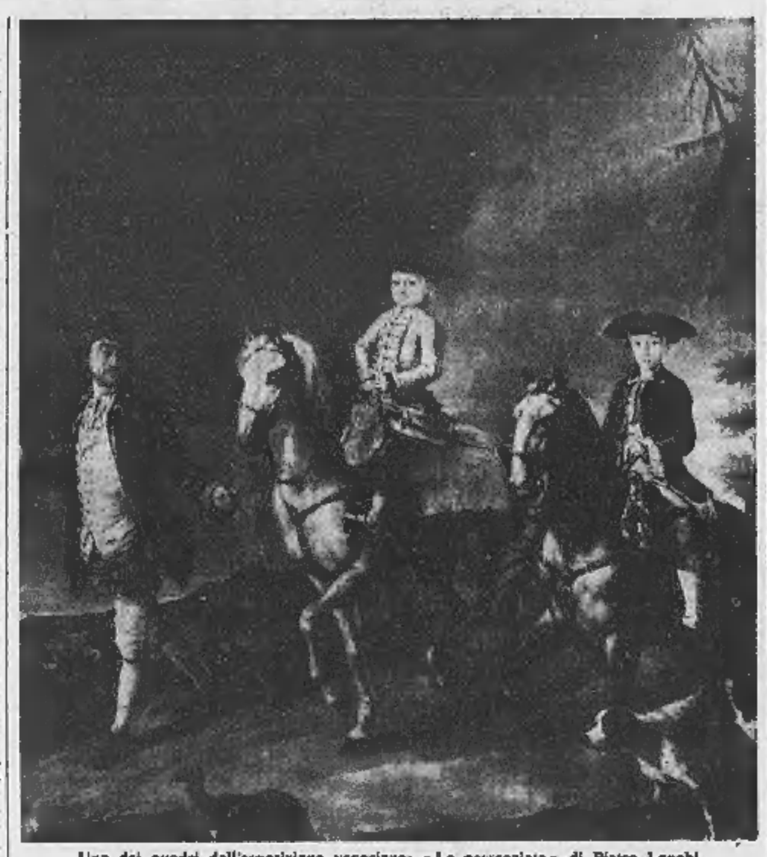
S'inaugura a Venezia la mostra sulla pittura del '700

«Dal Ricci al Tiepolo» un secolo di capolavori

(Dal nostro inviato speciale)
Venezia, 6 giugno.

La grande, magnifica mostra che ora il titolo «Dal Ricci al Tiepolo» riunisce quasi duecento dipinti e disegni di maestri della figura (esclusi cioè i paesisti e i «vedutisti») del Settecento a Venezia, e che s'inaugura domani nelle sale del Palazzo Ducale, chiuderà il ciclo delle prestigiose rievocazioni della pittura veneta iniziatosi nel 1935 con l'esposizione a Ca' Pesaro di cento capolavori di Tiziano?

Intanto abbiamo sott'occhio, in un panorama che Pietro Zampetti ha delineato con la consueta chiarezza, l'altro aspetto — complementare ed in un certo senso opposto al «vedutismo» che incantò il pubblico due anni fa — della pittura del Settecento veneziano. Sono i «figuristi»; specificatamente i pittori di soggetti sacri, biblici, mitologici, storici, i ritrattisti, i descrittori (e si potrebbe dire i cronisti) del costume veneziano accentrato in modo particolare sulle «figure». Non un panorama, s'intende, che ambisca a una completezza da dizionario o tenda a minute scoperte. Bensì — secondo l'avvertimento dello Zampetti nel poderoso catalogo illustrato ch'egli ha magistralmente curato con la collaborazione, per la bibliografia, di Ileana Chiappini di Sorio, Lina Frizziero, Lucia Casanova Bellodi — un'ampia scelta di quei pittori sui quali si imperniano i fatti salienti che determinarono nel Settecento pittorico veneziano il mutamento del gusto e l'affermazione di nuove idealità.



Uno dei quadri dell'esposizione veneziana: «La passeggiata» di Pietro Longhi

Questi protagonisti, compresi fra la data della nascita, 1659, di Sebastiano Ricci a Belluno, e le date delle morti, 1804 e 1813, a Venezia di Gian Domenico Tiepolo e di Alessandro Longhi, sono, e lo diciamo per doverosa informazione del lettore: il Ricci, Gian Antonio Pellegrini, Jacopo Amigoni (napoletano di nascita ma già nel 1711 menzionato nella Fraglia dei pittori veneziani), Federico Bencovich (di famiglia dalmata), Gian Battista Piazzetta, Rosalba Carriera, Nicola Grassi (nativo della Carnia), Gian Battista Crosato (ben noto ai piemontesi per i lavori eseguiti fra Stupinigi e Torino), Gian Battista Pittoni, Gaspare Diziani, bellunese, Gian Antonio e Francesco Guardi, Francesco Zuccarelli, toscano, ma giunto a Venezia intorno al 1730, Pietro Longhi e suo figlio Alessandro, Francesco Fontebasso, Gian Battista e Gian Domenico Tiepolo.

Viaggiatori infaticabili

E' ad essi, uomini per la maggior parte avventurosi, viaggiatori instancabili e attivi non soltanto a Venezia e in Italia, ma in ogni parte d'Europa (e il Pellegrini batte tutti i colleghi per la frenetica operosità che influisce sul gusto rococò in Inghilterra e in Francia), insaziabili di novità internazionali tanto che non è difficile scorgere influenze francesi nelle perlacee luminosità delle deliziose Veneri e Betsabee dell'Amigoni, che si deve il prodigioso risalire e sfolgorare della pittura veneziana settecentesca sopra le sue stanchezze, per non dir bassure, secentesche, svigorito il maestoso flusso della tradizione del precedente secolo. E il grande pioniere è Sebastiano Ricci; legato ancora a maniere del Seicento nella prima parte della sua vita, e quindi anche — notò Roberto Longhi — al «*gusto del piagio, dell'imitazione, quasi ad inganno, dai più vari precedenti pittorici*» come tutti i secentisti veneziani; ma, nella seconda parte, teso — afferma lo Zampetti — al ricupero di posizioni perdute «*attraverso la conquista di valori pittorici assorbiti dal Cinquecento e particolarmente dal Veronese*», rivissuti in un'esperienza nuova, nel gusto del suo tempo: anzitutto impegnato nella conquista della luce, che liricizza il colore nella vibrazione atmosferica.

Dopo di lui, o contemporaneamente a lui che muore nel 1734, altri operano in direzioni affini. Per il Pellegrini basterà ricorrere alla calzante definizione dell'insostituibile *Viatico* longhiano: «*Egli già si muove nel più labile "capriccio" del nuovo secolo con un vagare blando di forme appena evocate nell'aria, non più a vortici ansiosi, ma a remoti fluttuanti, color di rose*». A qualcuno di quei vortici, a un «*ostinato chiaroscuro, di intenzione apparentemente caravaggesca*», resta legato il Piazzetta, in una posizione contro corrente che si è voluto dire «di protesta», di denuncia d'una situazione sociale che la sua attitudine alla penetrazione psicologica favoriva; ed è così ch'egli appare, con la stupenda serie delle sue commoventi immagini, il maggior rappresentante della corrente «patetico-chiaroscurale» veneziana nella prima metà del secolo, con tanta acutezza indicata dal Pallucchini: una «reazione al rococò» che lo stringe intimamente al Bencovich, restando però questi (ch'è uno dei maggiori interessi culturali della mostra) più elegiacamente effuso nei suoi trepidi toni, più sciolto e liquido, come accenna lo Zampetti; tenerezze di cui si farà più deciso interprete il limpido Crosato.

Ed eccoci, nel susseguirsi un po' monotono di grandi quadri religiosamente edificanti che dovrebbero potersi ammirare sui loro altari, e di soggetti «obbligati» al tradizionale bagaglio storico-mitologico di derivazione letteraria, *Angelica e Medoro, Bacco e Arianna, Ratto di Elena, Sacrificio d'Ifigenia, Continenza di Scipione, Morte di Dario, Re Mida, Trionfo di Anfitrite*, e via dicendo oltre gl'inevitabili *Baccanali*, soggetti ch'è bene trascurare per immergersi nelle qualità squisite della loro «pittura», sia essa d'un Pittoni o d'un Diziani, d'uno Zuccarelli od anche di un Fontebasso «mediatore» tra il Ricci e il Tiepolo, — eccoci ai nodi centrali della magica rete pittorica che avvolge del suo incanto lo spettatore.

I due Guardi. Non è tempo e luogo da riecheggiare la clamorosa disputa di quattr'anni fa, la «rivalutazione» che volle portare il misconosciuto Gian Antonio (1699-1760), quasi all'altezza geniale del fratello Francesco (1712-1793), fino ad attribuire al primo le storie dell'*Angelo Raffaele* togliendole al secondo. Per conto nostro — non sembrandoci che la dissossata *Annunciazione* della raccolta parigina Cailleux, ora attribuita a Gian Antonio, regga il confronto con le parti della *Madonna* del Belvedere di Aquileia, pala anch'essa a lui data per intero, nelle quali il Fogolari, già nel 1916, vedeva un preannunzio dell'arte suprema di Francesco, si che il Fiocco vi avrebbe scorto «il largo aiuto fraterno» — stiamo dalla parte appunto del Fiocco e del Pallucchini, non da quella del Lazareff, dell'Arslan e d'altri studiosi strenuamente appoggiati dallo Zampetti; stiamo con la prima intuizione del Morassi per l'assegnazione a Francesco del *Cristo* e *S. Giovanni Evangelista*, meraviglioso capolavoro: il che significa ritornare ad approfondire la distanza fra l'abilità esecutiva di Gian Antonio e i vertici espressivi di Francesco, qui accertato dalla firma del *Santo in adorazione*.

I grandi fratelli

A questo punto entra in gioco anche la «malinconia» dei due fratelli, opposta, si potrebbe dire, al trionfalismo soddisfatto del «mattatore» Tiepolo. Malinconia (specie di Francesco) che sarebbe il presentimento sottile e disperato della fine d'una società, d'un costume, insomma di un «mondo» veneziano che andava in briciole nei rivoli d'una fatale decadenza. Arte (in contrasto con «la retorica anacronistica del Piazzetta e del Tiepolo») supremamente conscia e denunciante, oggi si direbbe *engagée*, arte che è nello stesso tempo critica e rifiuto di una condizione tristissima per la patria: soprattutto un'arte di assoluta serietà e sincerità che è quella — fra i pittori presenti nella mostra — di Rosalba Carriera, di Pietro e Alessandro Longhi, di Francesco Guardi, di Gian Domenico Tiepolo, persino di suo padre Giambattista quando, squarciando con torrenti di luce i soffitti dei palazzi principeschi, intendeva con quelle iperboli «*a annullare una certezza ch'egli tentava di nascondere a se stesso*» (Zampetti). Tesi bellissima che molta critica moderna ha fatto sua.

I ritratti di Rosalba

Ma risponde a verità? C'è qui l'incantevole sequenza dei ritratti di Rosalba, i più raffinati del Settecento veneziano, e soltanto in apparenza frivolmente svaporati, ché anzi nell'interno celano un acume psicologico stupefacente. C'è quella, d'un'attrazione irresistibile, dei «ritratti di costume» di Pietro Longhi. Le due sale dove faranno ressa i visitatori, finalmente liberi da Madonne e Santi e Dame cacciatrici. Inutilmente vi cerchiamo quello che tanti critici vi hanno trovato ed esaltato: la coscienza storica, la consapevolezza d'un destino incombente, la denunzia di un'indifferenza socialmente colpevole: e la malinconia che fa dell'artista un giudice.

Che Pietro Longhi sia «*un formidabile pince-sans-rire*» non v'è dubbio: ma, come Goya quando dipinge la famiglia reale di Spagna, un quadro che non ha mai voluto essere una satira o un libello, egli non giudica e non condanna: nel suo piccolo (ma artisticamente immenso) campo cronistico, semplicemente riferisce la realtà. E nessun *engagement* critico nei personaggi della *Passeggiata* — dama, marito, cicisbeo, servitore, levriere — dipinta ad affresco per la villa Tiepolo a Zianigo da Gian Domenico circa il 1791, ed ora a Ca' Rezzonico che l'ha prestata alla mostra. E' vero, a Parigi c'è la Rivoluzione, la Serenissima agonizza, fra sei anni Napoleone ridurrà in schiavitù la Repubblica, e quei signori vanno tranquilli a passeggio per la campagna della loro bella villa. Ma non penso che perciò — come pensa lo Zampetti — il Tiepolo figlio metta «*in stato d'accusa, attraverso una satira ormai definita e cosciente, la società frivola ed inutile del tempo*». Anche lui, pari del Longhi, è un semplice cronista, che poi si diverte a dipingere *Pagliacci all'altalena* e *Saltimbanchi con Colombina e Pulcinella*.

Né molto diversamente si comportavano gli altri fornendo valanghe di scene sacre e di allettanti decorazioni profane. Il gusto del secolo glielo chiedeva, ed essi, da grandi artisti ma anche da bravi artigiani, rispondevano alla domanda. Senza secondi fini che non fosse una magnifica pittura: compreso il massimo pittore-artigiano, Giambattista Tiepolo, al quale è inutile rimproverare di non aver creduto in ciò che dipingeva. Ci credeva, eccome ci credevano coloro che volevano il suo lavoro e lo acclamavano.

Marziano Bernardi

La rassegna dedicata a cinema e narrativa

Cattivo gusto svedese al festival di Alghero

Un film sexy riservato per prudenza alla stampa - Dall'Est due opere interessanti

(Dal nostro inviato speciale)
Alghero, 6 giugno.

E' difficile oggi valutare serenamente un'opera cecoslovacca apparsa a Praga durante l'occupazione di sovietici e alleati. Lo si è visto anche a proposito del film presentato ad Alghero (Guardando indietro di Antonin Masa, da un romanzo di Milena Honzikova) dove i minimi particolari si cercavano inevitabilmente di troppi significati. Alcuni accenni — l'insidioso paragone di uno studente all'esame tra dittatura fascista e culto della personalità oppure il simbolico svenimento di una ragazza durante un corteo del regime — non sono messi a caso e testimoniano dell'impegno di una regista non più giovanissimo qual è Antonin Masa. Ma il discorso principale verte proprio sul binomio narrativa-cinema al quale s'intitola la rassegna di Alghero che qui è esemplificato nel rapporto anche personale che lega una scrittrice ed un regista, i quali lavorano ad un copione della prima.

Con la consueta disinvoltura delle produzioni cecoslovacche si passa dal presente al passato in un alternarsi di ricordi e di desideri resi con la dovuta cura formale e senza sentimentalismi, sia pure tra qualche lungaggine. Un film dunque che non può mancare di interessare e che invece il pubblico ha accolto con ululati, come pure con insofferenza aveva già bollato qualsiasi accenno politico ed ogni trama resa che semplice.

Visto che invece le apparizioni di donne sullo schermo venivano salutate da ululati di gioia, la censura ha pensato bene di vietare lo scandinavo Le svedesi si confessano *e... di Gunnar Höglund da una novella di Gustav Sandgreen, riservandone la proiezione alla stampa. Un privilegio ingiusto e fastidioso, perché abbiamo dovuto assistere al solito maldestro tentativo da parte degli evoluti nordici di erudire sul sesso i sottosviluppati meridionali, con penose cadute di gusto e di decenza. Incredibile che la direzione l'abbia accettato ponendolo accanto, per esempio a Kaja, ti uccido del jugoslavo Vatroslav Mimica, soggetto di Kruno Quien.*

L'azione è ambientata nel '42-'43 a Traù, piccola città della Dalmazia che è un modello di armonia tra l'architettura composita di molte lontane civiltà e la natura lussureggiante con un mare limpido e selvaggio. Da secoli a Traù [illegible] *è stato ucciso, ma la violenza vi ricompare con la camicia nera dei fascisti, (si noti che con bellissima intuizione l'unica nostra vittima non sarà un fanatico* [illegible] *soldatino richiamato contro ogni suo desiderio). Nelle vie deserte e negli angoli ombrosi risuona la risata di un folle come per segnare l'inizio di un'assurda disumana carneficina. Mimica, a volte incerto tra cinema della memoria e cinema di contemplazione, vi si conferma come autore personale e coraggioso.*

Discreta la presenza della Francia: L'été di Hanoun, *sinvoltamente ispirato a von Kleist, Eluard e Marcuse e che si risolve nel vagheggiamento di una donna ideale e* Le temps de vivre di *Paul, con Marina Vlady presa nelle spire di un'alienazione popolana. Ma a questo punto il Festival già dava segni di stanchezza e non erano valsi a rianimarlo le tre pellicole tratte da lavori teatrali.* Fedra *di Jourdan, da Racine, è semplicemente la documentazione di quanto la scena francese debba a Marie Bell; il* Sogno di una notte di mezza estate *di Peter Hall è addirittura prodotto dalla stessa Royal Shakespeare Company; il tedesco* Giochi satanici *ispirato a Verhoeven dalla* Danza di morte *di Strimberg è un esercizio di stile e un'ottima occasione per i protagonisti, Lili Palmer e Paul Verhoeven, padre del regista che fa con gusto lo Stroheim di trent'anni fa.*

Piero Perona

Lunedì primo concerto

La stagione sinfonica dell'Ente Regio al Nuovo

Terminato il ciclo delle recite di opera e di balletto, l'Ente Regio presenta da lunedì prossimo, 9 giugno, al Teatro Nuovo, la tradizionale stagione sinfonica offerta gratuitamente al pubblico. Il programma è quest'anno più ampio, comprende sette concerti, con varie prime esecuzioni per Torino; e si estende fino alla metà di luglio.

Il concerto inaugurale, lunedì alle 21, sarà diretto da Massimo Pradella, con l'orchestra del Regio, il coro diretto da Antonio Brainovich e la soprano Marina Krilovici. Saranno eseguiti la ouverture «Olimpiade» di Vivaldi, due Salmi di Mortari, in memoria di Alfredo Casella (novità per Torino) e la Quinta sinfonia di Beethoven. Giovedì 12 dirigerà Aldo Faldi (Mozart, Dvorak e, in prima italiana, musica per oboe, fagotto e orchestra di Feld); giovedì 19 Francesco Mander (Pizzetti, Mendelssohn, Mussorgski); giovedì 26 Paolo Peloso col solista Luciano Giarbella (Mozart, Liszt, Cortese, Ciaicovsky).

Gli ultimi tre concerti sono distribuiti nel mese di luglio. Il direttore Bruno Martinotti, solista Sergio Marzorati (Debussy, Bettinelli, Beethoven); il 7 Gaetano Delogu (Rossini, Hindemith, Schumann). Il 17 luglio chiusura della stagione con un concerto diretto da Luciano Rosada, solista Giorgio Questa. Il programma, insieme con musiche di Haydn, Turchi e Donizetti, comprende una esecuzione importante: il «Magnificat» di Cavalli, per doppio coro e orchestra.

Prime indicazioni sui programmi per l'estate teatrale in Italia

Alcune compagnie stanno allestendo gli spettacoli da recitare all'aperto

(Nostro servizio particolare)
Roma, 6 giugno.

Mentre si tracciano i bilanci della passata stagione di prosa — in molte città conclusasi quest'anno prima del solito — si lavora intensamente all'allestimento delle compagnie estive. Mancano ancora comunicazioni ufficiali da parte del ministero del Turismo e Spettacolo in materia di stanziamenti e sovvenzioni, sono possibili perciò ulteriori aggiunte e novità, ma in linea di massima si possono già dare le prime indicazioni su alcune formazioni che di sicuro agiranno nei teatri all'aperto italiani durante l'estate.

Il teatro stabile dell'Aquila metterà in scena *Coriolano* di Shakespeare per la regia di Antonio Calenda e nella interpretazione di Luigi Proietti, Mario Scaccia, Edda Albertini, Ilaria Occhini. Lo spettacolo «nascerà» al Teatro Romano di Verona ed è previsto ad Ostia Antica, Torino e nei maggiori teatri all'aperto della penisola.

La ragazza in prestito, riduzione ed adattamento di Ghigo De Chiara dalla *Casina* di Plauto, sarà presentato dalla compagnia Adani-Calindri-Bonagura diretta da Maurizio Scaparro. *Anfitrione*, ancora di Plauto, sarà prodotto dall'Istituto nazionale del dramma antico con la regia di Mario Ferrero e nell'interpretazione di Renzo Montagnani, Nando Gazzolo, Aroldo Tieri, Giuliana Lojodice, Adriana Innocenti.

Uno dei classici degli spettacoli all'aperto, *Il più grande spettacolo del mondo*, di Pedro Calderón de la Barca, è annunziato sotto gli auspici di Raffaello Lavagna, ma non si conoscono ancora i nomi dei realizzatori. A cura dell'Istituto del Vittoriale degli italiani di Gardone Riviera, Lucilla Morlacchi, Corrado Pani, Osvaldo Ruggeri, Glauco Mauri, Paola Mannoni saranno gli interpreti di *Francesca da Rimini* di D'Annunzio.

Le donne di Aristofane, nella riduzione e regia di Giorgio Prosperi, andrà in scena a Pompei, in Sicilia e nelle altre città con anfiteatri greco-romani, e dovrebbe segnare il ritorno alle scene — anche se soltanto estive — di Della Scala. Lydia Alfonsi, per la regia di Pier Antonio Barbieri, sarà la *Elena* di Euripide. Da Taormina prenderà il via la «tournée» di *Una più del diavolo* di Anton Francesco Grazzini detto «Il Lasca».

Nel quadro delle manifestazioni promosse dall'ente torinese il regista José Quaglio e gli attori Arnoldo Foà e Tino Carraro allestiranno *I Malatesta* di Henri de Montherlant. Del premio Nobel Jacinto Benavente sarà rappresentata *La Malquerida*, regia di Ruggero Jacobbi, interpreti Diana Torrieri, Renato De Carmine, Elena Cotta, Tino Bianchi. Dal Festival di Spoleto prenderà le mosse l'*Orlando furioso* di Ludovico Ariosto ridotto per le scene da Edoardo Sanguineti, nella regia di Luca Ronconi, con Massimo Foschi, Edmonda Aldini, Duilio Del Prete, Ottavia Piccolo. Dopo il debutto a Firenze, proseguiranno le repliche di uno spettacolo scritto e diretto da Alessandro Fersen, *Golem*, una novità ambientata nel ghetto di Praga imperniata sul conflitto fra la scienza e il potere, che avrà come interpreti Antonio Crast, Glauco Mauri e Carla D'Angelo.

l. mad.

questa sera alle ore 21
al Palazzo dello Sport PADIGLIONE RUFFINI
parlerà sul tema
"Amare va al di là di ogni cortina"
PADRE LARDO

ARISTON
GINA LOLLOBRIGIDA
GABRIELE FERZETTI
PAOLO TURCO
Un bellissimo novembre
EASTMANCOLOR
Vietato minori 14 anni

CAPITOL
GEORGE SEGAL
URSULA ANDRESS
IAN HENDRY
La stella del Sud
EASTMANCOLOR

NUOVO
MASSIMO · Fortino
JIM BROWN - RAQUEL WELCH
EL VERDUGO
TECHNICOLOR - VIETATO MINORI 14 ANNI

ORFEO: SEMPRE GRANDI FILM!
in edizione integrale

BRUCIA RAGAZZO BRUCIA
VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

ALL'AUGUSTUS
STREPITOSO! SENSAZIONALE! INIMMAGINABILE!
METRO GOLDWYN MAYER presenta una produzione STANLEY KUBRICK
Vincitore del Premio David di Donatello per la eccezionale realizzazione del film
2001 odissea nello spazio
con KEIR DULLEA - GARY LOCKWOOD
SUPERPANAVISION - METROCOLOR
Orario 14.30 - 17 - 19.40 - 22.20

2 ECCEZIONALI FILM!
al MAFFEI
IN EDIZIONE INTEGRALE

Le Salamandre
EASTMANCOLOR
Vietato ai minori di anni 18

STATUTO
Il più grande film di guerra di tutti i tempi
FIDA
JACK PALANCE

L'URLO DEI GIGANTI
Technicolor - Techniscope
NON VIETATO

GALLERIA MOTTE - GINEVRA
10, quai Général-Guisan - Tel. (022) 25 21 51
IMPORTANTI VENDITE ALL'ASTA
pitture moderne
Venerdì 27, sabato 28 e domenica 29 giugno 1969
ESPOSIZIONE da venerdì 20 a giovedì 26 dalle ore 10 alle 21 (senza interruzione) e venerdì 27 fino a mezzogiorno
Aria condizionata
Catalogo illustrato spedito gratuitamente su domanda

Oggi all'ARLECCHINO
l'autentica storia della «carica dei 600»

I SEICENTO DI BALAKLAVA
un film di TONY RICHARDSON
TREVOR HOWARD
VANESSA REDGRAVE
JOHN GIELGUD
HARRY ANDREWS
JILL BENNETT
e DAVID HEMMING

ERNIA
ISTITUTO A. R. DI BERNARDO - ORTOPEDIA ADDOMINALE
SEDE CENTRALE - MILANO - PIAZZALE LORETO 7 - Tel. 270.343
Su autorizzazione della prefettura del capoluogo si avverte ernioso che si impegna, previsto di
CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO
PREMIATO ALL'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI LONDRA
SENZA MOLLE NE' CUSCINETTI, SMONTABILE, LAVABILE
CONFEZIONATO ANCHE IN TESSUTO DI NYLON
ESCLUSIVITA' ASSOLUTA DELL'ISTITUTO
La confezione di tutte le ernie è sempre garantita in ogni caso. Un medico specialista dell'Istituto riceve tutti i giorni festivi: 9-13; 14-19. Festivi 9-13 presso le filiali di
TORINO - Studio Medico - Via S. Quintino 4 - Tel. 534.500
GENOVA: Via Cairoli 1 — BOLOGNA: Str. Maggiore 38 — ROMA: Via Torino 46
PIOVE GRATUITE - CATALOGO GRATIS N. 2
La vastità della nostra organizzazione ci permette di offrire
IL MODELLO 114 SEMPRE A L. 5.000
In ottemperanza alla legge tutti i nostri apparecchi sono provvisti ed applicati dai Medici dell'Istituto
Un medico dell'Istituto riceverà dalle 8 alle 12 a:
ALESSANDRIA - Lunedì 9 giugno Albergo Europa e 2° lunedì ogni mese.
AOSTA - Martedì 10 giugno Albergo Roma e secondo martedì ogni mese.
PINEROLO - Sabato 14 giugno Albergo Turismo.
CUNEO - Martedì 17 giugno Albergo Superga.

DOMENICA 8 GIUGNO, GALOPPO ORE 15,45

GRANDE STEEPLE CHASE
L. 10milioni
Un percorso difficile per magnifici cavalli allenati per anni a questa durissima gara irta di ostacoli e di imprevisti. Uno spettacolo da apprezzare per lo stile, la forza e l'eleganza.
Oggi a Vinovo
...si vince di nuovo!

ANALISI

Dallo Jonio con pistola

(La vicenda dell'onore vendicato 10 anni dopo)

Due coniugi, sposati da sei anni, partono dall'estremo lembo della Sicilia sud-orientale alla volta di Milano, per uccidere un tale che, prima di quel matrimonio, aveva avuto una relazione intima con la donna: un delitto meditato e preparato a freddo, con ripetuti viaggi in aereo, appostamenti, tranelli. Il malcapitato, ferito dall'uomo con tre colpi di pistola a bruciapelo, e accoltellato dalla donna, è in fin di vita. Riesce difficile immaginare un misfatto più assurdo e insensato.

Non si può tecnicamente parlare del «delitto d'onore», previsto dall'art. 587 cod. pen.: il quale assicura la quasi impunità a chi uccide o ferisce il coniuge, la figlia o la sorella (o il loro compagno) *«nell'atto in cui ne scopre la illegittima relazione carnale e nello stato d'ira determinato dall'offesa recata all'onor suo o della famiglia»*. Infatti la relazione della donna col commerciante di Pachino era un episodio esauritosi ancor prima del matrimonio, tale pertanto da non poter costituire offesa all'«onore» di un coniuge ancora di là da venire. Senza contare che le modalità stesse del delitto escluderebbero in questo caso l'elemento della immediatezza della reazione che, sia pure inteso in senso non assoluto e letterale, è richiesto dall'art. 587.

Ma, fatta questa distinzione, dobbiamo riconoscere che la matrice del delitto è sempre la stessa, e va cercata in un distorto concetto dell'onore, in una barbarica mentalità che consente, e quasi impone, l'assassinio come riscatto della violata onorabilità di una persona o della sua famiglia. Una mentalità trasmessa da remotissime usanze, ancor viva, come relitto ancestrale, in alcune zone socialmente arretrate, e purtroppo asseverata, in qualche aula giudiziaria, di rancida retorica; ma anche mentalità che, se Dio vuole, va perdendo terreno ogni giorno, anche là dove con più tenacia si annidava.

Ci si comincia ad accorgere del viluppo di pregiudizi che sta al fondo di tali delitti: una particolare integrità anatomica della donna scambiata per integrità morale; uno stolido furore di odio e di «vendetta» nei confronti di chi, in tempi passati e lontani, ha avuto rapporti con la donna a cui poi ci si è uniti; la moglie considerata oggetto, cosa posseduta, strumento e succube del marito, non persona umana, di pari dignità e libertà; l'esteriore «rispettabilità» assunta a regola suprema della vita associata; la mascolinità innalzata a prova di carattere. Anche un delitto come quello d'oggi sembra affondare le sue radici in questo fermentare di bassi istinti.

E' una mentalità non ancora definitivamente debellata. C'è tuttora chi, magari a mezza voce, va mendicando scusanti e addirittura si sforza di nobilitare i moventi.

Di fronte al serpeggiare di queste larvate indulgenze, non basta affidarsi al naturale evolversi dei costume. Anche i legislatori e i giudici debbono fare qualcosa. E' lamentevole che i primi non abbiano ancora attuato una semplicissima riforma, già invocata da queste colonne una decina di anni fa: l'abolizione dell'art. 587. E quanto ai secondi, c'è da augurarsi che siano inflessibili nel non riconoscere, nella «causa d'onore» solitamente tirata in ballo in casi del genere, una circostanza attenuante: né quella dell'art. 62 n. 1 (*«l'avere agito per motivi di particolare valore morale o sociale»*), né quella dell'art. 62 n. 2 cod. pen. (*«l'aver reagito in stato di ira, determinato da un fatto ingiusto altrui»*). Non ci sembra affatto parimenti dire che, in taluno degli episodi siffatti, sarebbe piuttosto da ravvisarsi una circostanza aggravante: quella dell'*«avere agito per motivi abietti o futili»* (art. 61 n. 1 cod. pen.).

A. Galante Garrone

Il nostro inviato a Pachino, paese degli «sposi della vendetta»

Hanno avuto bisogno di uccidere per trovare un'assurda «serenità»

Maria La Rosa e Angelo Ferrara si erano sposati nel 1963 - In tutto questo tempo l'uomo ha tormentato la moglie con la sua ossessionante gelosia - Aveva saputo che 10 anni fa un altro uomo, Sebastiano Fichera, aveva sedotto la donna - «L'abbiamo sempre vista in lutto. Non sorrideva e non parlava con noi» dicono le colleghe della maestrina - Il marito la picchiava, voleva sapere chi aveva «disonorato la famiglia» - Soltanto il mese scorso Maria ha fatto il nome del seduttore - «Per il tuo e il mio onore dobbiamo ucciderlo»

(Dal nostro inviato speciale)

Pachino, 6 giugno.

E' il *posto più meridionale d'Italia. Ragazzi e ragazze si incontrano, si vedono, vanno a ballare. Giovanette in minigonna o pantaloni e nessuno ci fa caso. Molti turisti tedeschi e francesi del «Rencontre international des jeunes» sugli arenili di Marzameni e Portolato. A Pachino è nato Vitaliano Brancati.*

Ecco una storia che Brancati non ha fatto in tempo a scrivere. Il mese scorso un uomo rincasa anzitempo e trova la moglie con l'amico. «Rivestiti più in fretta che puoi e vattene» ordina all'amico, che non se lo fa ripetere. Poi dà qualche bastonata alla moglie. «Te la sei presa una soddisfazione — le dice mentre colpisce — adesso me la prendo io». Il giorno dopo, dal barbiere, racconta questa avventura ridendo e facendo ridere.

Ed ecco un'altra storia che forse avrebbe interessato Brancati. I coniugi Angelo e Maria Ferrara partono da Pachino e vanno a Milano per assassinare Sebastiano Fichera, che dieci anni fa sedusse Maria. Vediamo meglio i protagonisti di questa vicenda.

Maria La Rosa in questura a Milano: era giunta, col marito, dalla Sicilia per «vendicare il suo onore» (Telef. Soncini)

Il seduttore

Sebastiano Fichera, 54 anni, laureato in economia e commercio, forte amatore e mangiatore. Nel '59 conosce Maria La Rosa, maestrina ventenne, c'è tra loro parecchia intimità, poi lui la lascia, sposa un'altra ragazza, ha due figli, abbandona la famiglia e va a Milano. Commercia in agrumi e fa molti soldi.

Maria La Rosa è sedotta e abbandonata, ripara a Torino. Nel '63 sposa Angelo Ferrara, compaesano, che ora ha 36 anni. Lei insegna, lui è impiegato. Angelo Ferrara scopre che la moglie non è come si aspettava, ed è terribile. Poi sembra rassegnarsi. Perde il posto, i coniugi ritornano a Pachino, hanno due figlie, Rita di cinque anni e Pinuccia di quattro. Ferrara ha un lavoro alla tesoreria di Siracusa, va e viene con la 600. La moglie insegna alla scuola elementare di Pachino.

Le sue colleghe maestre mi dicono: «L'abbiamo sempre vista in lutto. Non sorrideva e non parlava con noi altre. Anima bella, se si fosse confidata con noi, l'avremmo aiutata. Invece non diceva niente, qualche volta l'abbiamo vista con la faccia pestata dai pugni».

Già, il marito la picchiava. Dicono che è un uomo con due volti. Fuori casa è mite e gentile, passa qualche ora alla sezione del psiup ed è affabile con tutti. A casa picchia la moglie. Sono due o tre anni che vuole sapere chi è stato il seduttore, e picchia. Le bimbe si aggrappano alla gonna della madre, piangono: «Papà, lascia stare la mamma», *ma lui lascia andare altri ceffoni.*

Domando alla maestra Schembri: «Signorina, davvero non si siete mai accorte di niente?».

«Aveva la faccia pesta. Per il resto niente. Non parlava mai. Però erano due o tre mesi che lui veniva ogni giorno a prenderla in auto».

«Che tipo era il marito?».

«Geloso, si vedeva. Veniva con le figlie. Lei le baciava, si sedeva vicino al marito e non lo guardava. Aveva qualcosa dentro, povera Maria, ma non ci diceva che cosa ed era sempre triste». *Nella prima elementare c'erano una trentina di bimbe.* «Era buona la maestra Ferrara?» *domando.*

«Sì, rispondono, ma piangeva». *Al bar in piazza mi dicono:* «Voi credete che a Pachino uno accetta che la moglie non è come sembrava, e fa succedere il pandemonio. Ma non è così».

«Siamo franchi: se lei si sposasse e avesse una sorpresa, come reagirebbe?»

«Siamo franchi: non me ne importerebbe niente».

Anni d'inferno

Viene un dubbio: che i coniugi Ferrara avessero tentato di ricattare il Fichera? A Pachino lo escludono: «No, no, lui era il tipo del geloso e il geloso non accende mai all'esterno...». *Allora è questo tarlo che rode Angelo Ferrara: chi è stato con Maria? si guarda attorno: e se fosse stato questo, o Gaspare, o Michele? va a casa e picchia la moglie:* «Dillo che è stato Michele» *e lei sotto le botte giura di no:* «Non lo conosci — *piange* — è roba vecchia, voglio bene a te e alle bimbe». *Altre botte:* «Dimmi almeno: è uno del paese? è uno che se la ride dentro quando mi vede?».

E un mese fa lei non ne può più. «E' stato Fichera — *gli confessa* — vive a Milano, ma non so dove, non so niente di lui, non mi interessa. Capisci?». *Lui risponde:* «Non conosco Fichera, ma per il bene e il mio onore dobbiamo ucciderlo». *Il fatto è che lei non si ribella. Da anni è in lutto, ha sempre occhi lacrimosi:* «Ma sì — *dice* — qualunque cosa, ma facciamola finita. Non posso più vivere così, Angelo. Mi piacerebbe essere come le altre donne, parlare, ridere qualche volta, far giocare Rita e Pinuccia». *Invece sta chiusa in casa, vestita di nero, un labbro un po' gonfio per un pugno.*

A Pachino non si è mai saputo niente. Hanno letto oggi sui giornali che Angelo e Maria Ferrara tre volte erano andati a Milano e a Torino — dove si spostava per il suo commercio — con lo scopo di ammazzare Salvatore Fichera. Ma senza mai trovarlo. «Pazzi — *commentano* — lui era pazzo, lei era succuba».

«Facciamola finita»

Lei non ha più spirito. E' disposta a qualsiasi cosa, ma basta con questo tormento e il marito che è sempre aspro, duro, non parla a tavola, a metà della notte la scuote, la sveglia: «E perché sei andata con quell'uomo? Ti piaceva, ci pensi ancora?».

«Angelo, per l'amor del cielo, facciamola finita, viviamo come la gente normale. Abbiamo due bimbe, una casa, abbiamo un lavoro».

La maestra Schembri mi dice: «Lui è venuto a prenderla l'altro ieri, prima del termine dell'orario». *E' proprio la Schembri che sostituisce la maestra Ferrara:* «Sei pallida, qualcuno di voi non sta bene?». *Lei risponde con un gesto della mano, che può significare qualsiasi cosa.* «Rita e Pinuccia...» *dice, ma non conclude ed esce svelta, sulla porta si ferma un attimo a guardare le bimbe sedute ai banchi. Un sorriso. Non l'avevamo mai vista sorridere.*

Nessuno sa niente di preciso. C'è chi dice che sono passati da casa a prendere la pistola e il coltello, altri sostengono che il marito non è venuto alla scuola già con le armi. Guarda l'ora, è nervoso. «Presto» *dice. In seicento arriva a Catania per l'aereo di Milano. Centoventi chilometri in un paesaggio incantevole. Siepi di fichi d'India e di oleandri, ulivi e tamerici. Lui guida veloce, lei è vestita di scuro, silenziosa, fissa la strada. Nella borsetta ha il coltello, il marito ha una 6,35 in tasca.*

L'aereo. Linate. Lei che telefona a Fichera: «Sono Maria. Maria La Rosa. Ti ricordi? Devo vederti per una cosa importante». *Una donna vestita di scuro, malinconica, al telefono pubblico dell'aeroporto. E il marito che si sforza di ascoltare:* «Allora, che fa: viene?». *Sì, in auto. Lei presenta il marito, dice che è un conoscente, chiede al Fichera di accompagnarla a Sesto San Giovanni. Poi il marito spara tre colpi, lei dà due coltellate. Sono certi di averlo ucciso, e sarebbe un delitto perfetto. Ma Fichera non è morto, parla. I Ferrara sono arrestati ad Alessandria. Lei non sembra affatto sconvolta. Almeno è finita.* «Mi lasciate le fotografie delle bimbe?» *domanda ai poliziotti. Due bimbe belle. Adesso stanno con i nonni.*

Luciano Curino

La vittima conservava le foto dell'ex fidanzata

Sono state trovate nell'abitazione di Sebastiano Fichera - Vi è stampigliato un bacio col rossetto - Il commerciante ferito è lievemente migliorato - «Sapeva che mi sarei vendicata, ha detto la donna, questa è la nostra legge»

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 6 giugno.

Maria La Rosa, l'insegnante di Pachino e suo marito Angelo Ferrara, hanno trascorso la loro prima notte nelle carceri di Monza. Stamane i due coniugi sono stati interrogati a lungo separatamente dal sostituto procuratore della Repubblica dott. Fiorenzo Torriglia. Sono apparsi tranquilli e hanno dimostrato di non aver alcun rimorso per il loro gesto assurdo. «*Non si meritava altro quel mascalzone* — ha detto la donna — *e sapeva benissimo che presto o tardi mi sarei vendicata. Questa è la nostra legge. Ha distrutto la mia esistenza perché mio marito non ha mai potuto sopportare il disonore entrato nella sua casa. Non avevo altra alternativa*».

Angelo Ferrara è stato meno loquace della moglie e si è limitato a dire: «*Lo abbiamo fatto per i nostri figli: non volevamo che un giorno ci potessero rinfacciare la nostra debolezza*». Al magistrato, pertanto, non è rimasto altro da fare che contestare ai due coniugi l'accusa di tentato omicidio premeditato. L'inchiesta della Squadra Mobile milanese era già arrivata a queste conclusioni, dopo il primo rapido interrogatorio della vittima.

«*E' stata Maria La Rosa a telefonare al suo conoscente* — aveva detto il commerciante — *e ora devono essere tornati a Pachino*». Poi Sebastiano Fichera aveva perduto i sensi. I poliziotti si erano così recati nella sua abitazione di corso XXII Marzo 32 e tra le carte del ferito avevano subito trovato due fotografie della donna: non portano dedica ma vi era stato stampigliato un bacio col rossetto. Gli inquirenti, quando nel corso della notte hanno potuto nuovamente interrogare il commerciante, gli hanno chiesto delucidazioni su quelle due foto: «*Me le hanno mandate Maria La Rosa quando erano a sapere che mi sono sposato: le ho tenute come ricordo. Mercoledì sera quando ci siamo rivisti mi aveva chiesto se avevo ancora quelle due fotografie ma io le avevo detto di averle distrutte. Non era rimasta contrariata a questa mia risposta, ma anzi era apparsa insolitamente tranquilla*».

E' stata proprio questa affermazione a far intuire ai funzionari della Squadra Mobile che la donna aveva premeditato il suo gesto: saputo, infatti, che non esistevano più prove del suo vecchio legame col Fichera, era certa che il delitto sarebbe rimasto impunito. Nessuno, infatti, avrebbe sospettato di lei ora madre e moglie apparentemente felice: del resto nessuno nella cerchia dei suoi seduttore sapeva che i due si erano rivisti proprio alla vigilia delle nozze della donna col Ferrara.

«*Ciò accadde 6 anni fa, proprio qui a Milano* — ha raccontato il commerciante. — *Maria era venuta a salutarmi perché aveva conosciuto un bravo giovane che allora lavorava a Torino e aveva deciso di sposarlo. Poi di lei non seppi più nulla, fino all'altro giorno, e quando le chiesi se si fosse sposata non mi rispose: aveva così creduto che fosse ancora nubile. Soltanto ora apprendo tutta la sua storia*».

Le condizioni di Sebastiano Fichera sono notevolmente migliorate anche se i medici non l'hanno ancora dichiarato fuori pericolo. Il commerciante comunque non dimenticherà mai più la sua lontana avventura amorosa: dieci anni fa quando, dopo una breve relazione, riuscì a sedurre Maria La Rosa, non immaginava certo che a distanza di tanto tempo la donna potesse ancora vendicarsi di lui.

g. m.

Angelo Ferrara, il marito di Maria La Rosa (Telef.)

Gli elettori sono quasi 700 mila

Domani si rinnovano 332 consigli comunali

Nel Trentino-Alto Adige si vota in 282 centri Frosinone e Matera gli altri capoluoghi più importanti - A Bolzano i cittadini vanno a votare per la terza volta in poco più d'un anno

Domenica 697 mila persone andranno alle urne per rinnovare 332 amministrazioni comunali. I capoluoghi dove si voterà sono Trento, Bolzano, Matera e Frosinone. Gli elettori nei 282 centri del Trentino-Alto Adige sono 538 mila: in questa regione in poco più di un anno è la terza volta che si recano ai seggi: nel maggio del 1968 per le politiche, nel novembre per le regionali, ora per le amministrative.

Nel Trentino, oltre ai grossi partiti, vi sono 538 liste, moltissime delle quali non hanno simboli politici, ma emblemi civici. La democrazia cristiana si presenta forte del 50 per cento conquistato nelle regionali dell'anno scorso; subito dopo segue il psi con il 15,6 per cento, il partito popolare tirolese con il 6 per cento, il pli (9,3), il pci (7,9), il psiup (4,2) e il pri con il 4 per cento.

La campagna elettorale è stata molto accesa e ovunque si è delineata la riconferma delle alleanze di centro-sinistra. In città hanno tenuto comizi il segretario della dc Piccoli, il ministro Colombo, il vice-presidente del Consiglio De Martino, il «leader» repubblicano La Malfa. I 40 seggi del Consiglio comunale di Trento erano così ripartiti: 20 alla dc, 10 psi, 3 pci, 4 pli, 1 ciascuno al msi, partito popolare tirolese e psiup.

Ora un socialista è passato con i repubblicani e uno psiuppino ha fondato il movimento socialista autonomo. Le previsioni sono aumento di dc, pci e psiup, flessione dei socialisti e liberali. Il pri, che conta un gruppo di vivaci attivisti, quasi certamente avrà un seggio, visti i progressi degli ultimi anni (433 voti nelle precedenti amministrative, 1029 nelle politiche del 1968, e 2100 nelle regionali).

Diverso è lo schieramento dei partiti nella provincia di Bolzano, dove sui 256 mila elettori due terzi sono di lingua tedesca. In 34 comuni su 116 non vi sono liste di lingua italiana. La Suedtiroler Volkspartei (Svp) è presente da sola in 23 centri e in 16 è affiancata da un'altra lista di lingua tedesca. Nelle regionali dell'anno scorso la Svp ha avuto oltre il 60 per cento dei voti, contro il 27 per cento della dc, il 14 del psi, il 15 della sinistra unita (pci, psiup, dissidenti cattolici), l'11 per cento del msi e il 6 per cento del pli.

Non sono previste sostanziali modifiche. La Svp pare destinata a rinnovare con liste proprie o d'ispirazione il successo del 1968. Unico movimento di opposizione alla Suedtiroler Volkspartei è il partito socialprogressista sudtirolese del dott. Jenny, che sembra tuttavia destinato ad assumere posizioni marginali. Nelle ultime amministrative alle liste di lingua tedesca sono andati complessivamente 125 mila voti contro i 76 mila di quelle italiane.

Per quanto riguarda i partiti «italiani» si dà per certa una buona affermazione della dc (malgrado i forti contrasti fra le correnti). E' scontato un progresso dei repubblicani, mentre il pli potrebbe risentire della defezione d'un suo candidato passato al pri. I socialisti malgrado «l'aria di scissione» si sono mantenuti abbastanza compatti. Pci e psiup non dovrebbero migliorare di molto.

pa. c.

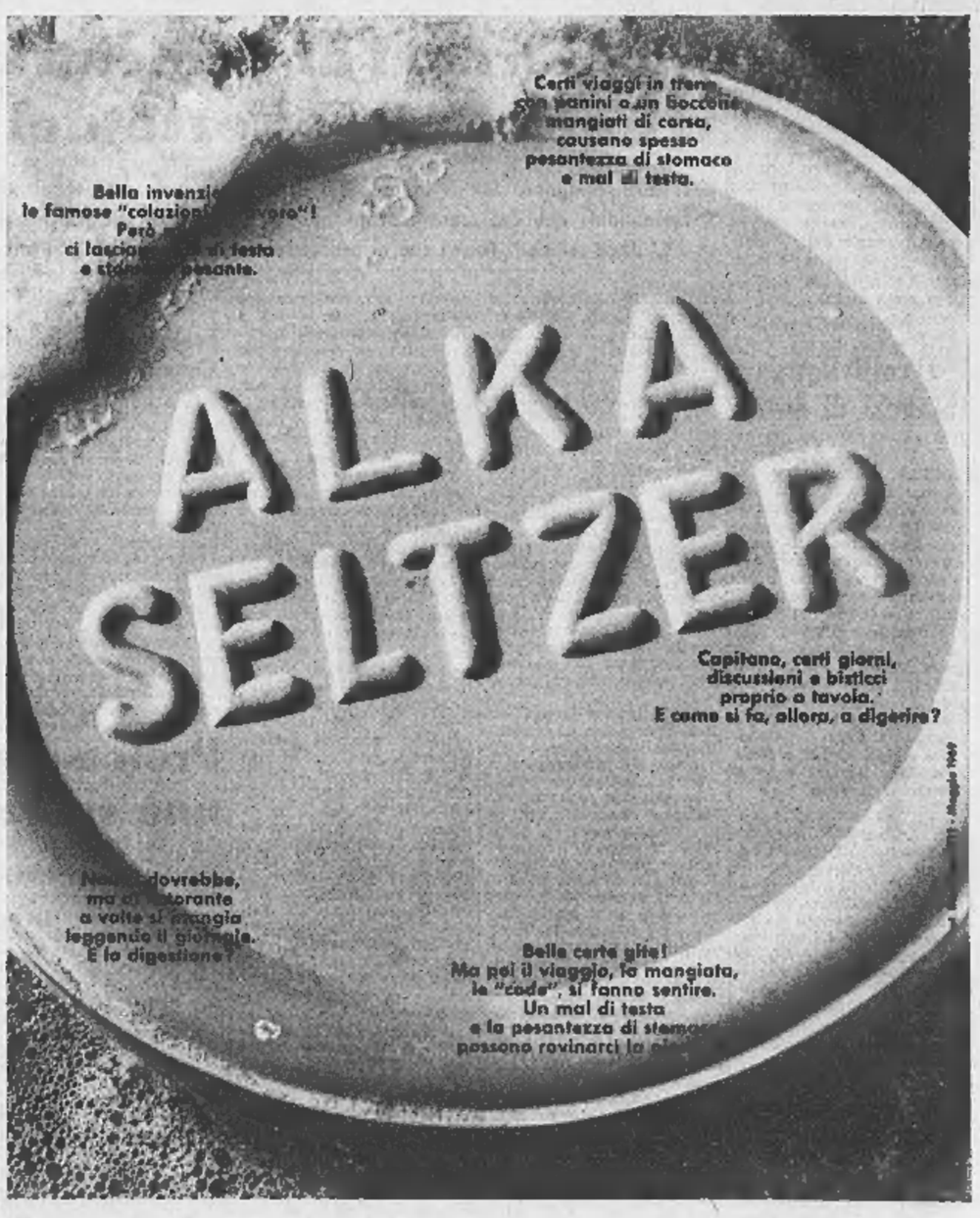
Domani si vota a Rivara Canavese

Rivara Can., 6 giugno.

(*n. c.*) Domenica si vota a Rivara Canavese per il rinnovo delle cariche amministrative. I due seggi del Comune saranno aperti dalle ore 8 alle 22; si riapriranno lunedì mattina alle 8 per chiudersi definitivamente alle 14. Subito dopo si inizierà lo spoglio delle schede.

Le liste in lizza sono due con dodici candidati: la prima, di indipendenti, è capeggiata dall'attuale sindaco Riccardo Val; la seconda, dà Bartolomeo Gais ed ha come simbolo l'aratro, un libro aperto e pulegge.

La decisione di anticipare le elezioni di un anno è stata assunta per motivi di carattere amministrativo. Le ultime elezioni a Rivara si svolsero nel giugno del '65.



L'offensiva del maltempo sulla Penisola

L'ondata di freddo durerà ancora un po'

Le perturbazioni, nella delicata fase di transizione dalla primavera all'estate, non sono rare - Un miglioramento generale delle condizioni del tempo si avrà solo verso la metà di giugno

Nei primi giorni del mese si è avuta in Italia una intensa offensiva del maltempo, con precipitazioni abbondanti, spesso temporalesche, che sulle montagne hanno assunto carattere nevoso; le temperature hanno subito forti diminuzioni, portandosi a valori nettamente inferiori a quelli normali. Ondate di maltempo simili alla presente non sono rare nella parte iniziale di giugno, nella delicata fase di transizione dalla primavera all'estate.

Nel precedente maggio al periodo di tempo anticiclonico, bello e caldo, avutosi in Italia nella parte centrale del mese, fecero seguito alcuni giorni caratterizzati da variabilità. All'inizio dell'ultima decade il ristabilirsi sulla Penisola di una situazione anticiclonica diede luogo ad un nuovo miglioramento; nel frattempo la situazione generale si modificava lentamente, generando le premesse per il successivo forte peggioramento.

Negli ultimi giorni di maggio un profondo vortice ciclonico si spostò dalla Gran Bretagna alla Scandinavia meridionale, protendendo una spiccata saccatura verso il Mediterraneo; nel contempo sull'Atlantico un anticiclone si espandeva verso le latitudini elevate. Di conseguenza si ebbero intensi afflussi di aria fredda, di origine artica, sull'Europa occidentale; ciò favorì l'isolarsi sulla Germania di un vortice freddo secondario. Negli ultimi giorni questo vortice si è spostato verso Sud, portandosi sull'Italia settentrionale, stabilendovi, al suolo ed in quota, un persistente regime di bassa pressione.

Ritengo probabile che il vortice permanga sull'Italia ancora per qualche giorno, prima di iniziare la fase di colmamento e di spostamento verso Levante. Nel prossimo futuro, di conseguenza, dovrebbero ancora prevalere le manifestazioni di maltempo, con caratteri di spiccata variabilità diurna e possibilità di locali schiarite. Il freddo dovrebbe, sia pur lentamente, attenuarsi.

Secondo le previsioni a lunga scadenza emesse dal servizio meteorologico dell'Aeronautica, un miglioramento generale delle condizioni del tempo sull'Italia dovrebbe aver luogo solo verso metà mese.

Adriano Gazzola

I colli liguri bianchi di neve

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 6 giugno.

(l.) La neve ha fatto la sua apparizione in Liguria, sui monti appenninici dell'entroterra chiavarese e spezzino, oltre i mille metri. Il mare è quasi ovunque mosso con tendenza ad un aumento del moto ondoso e la temperatura si mantiene su valori notevolmente inferiori alla media. Il termometro, dopo essere sceso nel corso della notte a 5 gradi al passo del Giovi e a 10 gradi a Genova, è risalito questa mattina a 8 gradi sul passo dei Giovi, a 13,5 alla Spezia, 12 a Capo Mele, 14 a Genova e 16 a Chiavari e Imperia.

Aosta, 6 giugno.

(v.) Le condizioni atmosferiche sono sensibilmente migliorate dal pomeriggio di oggi in Valle d'Aosta. Il cielo, coperto in mattinata, si è andato rasserenando su tutti i massicci alpini. La temperatura rimane però rigida, in special modo in alta montagna e nelle vallate laterali. Al rifugio «Torino» ed al Plateau Rosa la scorsa notte il termometro ha segnato meno 13.

Trento, 6 giugno.

(n.) La neve è caduta anche la scorsa notte e stamane nelle località più alte delle valli e sui passi dolomitici, ma in giornata le condizioni atmosferiche sono migliorate, anche se in parecchie località è continuato a cadere la pioggia. Al Passo del Pordoi la neve fresca ha raggiunto i 40 centimetri di altezza. La temperatura si è dovunque abbassata con minime notturne di 0 gradi in montagna e di 8 gradi sopra lo zero nel fondo valle.

Napoli, 6 giugno.

(l.) Pioggia e freddo anche sulla nostra città. Il tempo si mantiene quanto mai mutevole ed inclemente ed anche le condizioni del mare sono peggiorate nelle ultime ore. Le acque del golfo sono sconvolte da una violenta mareggiata e la temperatura è sensibilmente diminuita. Il termometro nelle ore pomeridiane ha segnato una punta massima di appena diciotto gradi.

Furiosi temporali si sono alternati a brevi schiarite e la situazione meteorologica continua a mantenersi variabile. Eccezionali rovesci di pioggia anche in Irpinia e sul Sannio. Sono segnalati vasti allagamenti in molte zone della provincia.

Il tempo che farà

Su tutte le regioni nuvolosità variabile anche intensa con locali piogge e manifestazioni temporalesche. Possibilità di grandinate. I fenomeni saranno più frequenti sulle regioni dell'alto e medio versante Adriatico e su quelle meridionali. Temperatura: *in diminuzione.* Venti: *deboli o moderati.* Mari: *molto mossi o agitati.*

Le temperature minime e massime di ieri:

Bolzano	7	20	Pescara	13	20
Trento	8	18	L'Aquila	8	15
Verona	10	15	Roma	12	19
Trieste	12	18	Campob.	8	14
Venezia	12	15	Bari	16	25
Milano	8	15	Napoli	13	19
Torino	8	16	Potenza	13	15
Genova	10	19	Catanzaro	14	22
Bologna	10	15	Reggio C.	16	23
Firenze	9	17	Messina	16	21
Pisa	10	18	Palermo	19	29
Ancona	10	17	Catania	15	24
Perugia	7	14	Cagliari	10	19

Le temperature minime e massime di ieri in alcune città estere:

Parigi	10	15
Londra	7	17
Berlino	7	18
Amsterdam	12	15
Bruxelles	8	17
Madrid	10	23
Mosca	15	18
Stoccolma	7	16
New York	16	24

Il centro di Torino, ieri mattina. Pioggia con clima da autunno inoltrato (Foto Moisio)

A Porto Cervo il convegno "Medici-Europa"

Contro l'arteriosclerosi ridurre grassi e zuccheri

La dietetica mette in guardia contro i «grassi nascosti» (nel latte, nel formaggio, nella carne) - La relazione del prof. Beretta Anguissola

(Dal nostro inviato speciale)
Porto Cervo, 6 giugno.

A Porto Cervo (Costa Smeralda) è iniziato stamane il secondo degli annuali «Convegni medici Europa», nell'istituto De Angeli in collaborazione con il Centro studi biologici dell'Ordine di Malta. Vi sono relatori d'Inghilterra, di Francia, di Germania, di Cecoslovacchia, di Spagna, oltre che italiani.

Si discute sull'apparato cardiocircolatorio. Dopo il discorso inaugurale del presidente, prof. Adami, ha parlato il prof. Businco, riferendo cifre eloquenti. Basta sapere che tra tutte le cause di morte in Italia, le malattie cardiovascolari incidono per il 41 per cento.

Sul riflesso nel campo patologico, ha parlato il professor Beretta Anguissola, patologo medico di Torino, che ha tra l'altro sottolineato l'importanza della regolazione propria, che hanno i vasi sanguigni di ogni zona dell'organismo umano: regolazione dipendente da fattori meccanici, nervosi, umorali e metabolici variamente predominanti. Ad esempio, le arterie, dell'encefalo sono particolarmente sensibili allo stimolo della anidride carbonica; quelle del cuore sono influenzate dalla scarsità di ossigeno; le renali risentono di stimoli vasocostrittivi determinati da meccanismi nervosi riflessi e da sostanze ipertensive.

Purtroppo si può nascere già con qualche guasto nel sistema cardiovascolare. In un passato non tanto remoto certe anormalie congenite potevano rimanere inizialmente inosservate. D'altronde mancavano i mezzi per curarle o attenuarne almeno l'evoluzione. Recenti indagini consentono invece, di affermare relatrice la dottoressa J. Sommerville, di Londra) che almeno il 75 per cento dei bambini accolti in clinica, specialmente entro il primo anno di età, sono ora potenzialmente curabili o controllabili.

Dall'infanzia saltando alla età adulta, uno dei problemi più scottanti è l'incidenza della ipertensione arteriosa e delle affezioni circolatorie da arteriosclerosi, con cui del resto la ipertensione ha sovente interferenze.

Puntualizzandone le conoscenze attuali, il relatore (C. Bartorelli, direttore della Clinica medica II di Milano) ha rilevato l'importanza sempre maggiore che per l'istituzione di essa viene attribuita allo stato cronico di tensione psichica, tipico dell'uomo civilizzato moderno.

Altro grosso problema, la arteriosclerosi. Ne è stato relatore il cecoslovacco A. Bunko. Ridimensionato il ruolo del colesterolo, la moderna dietetica raccomanda più che un limitato apporto di esso (peraltro sempre consigliabile) una riduzione globale dei grassi alimentari a non più del 30 per cento delle calorie totali, tenendo conto anche dei grassi «nascosti» nei cibi (latte, formaggio, carne, ecc.). Riduzione si vuole pure negli zuccheri, specialmente del saccarosio (ricavato dalle barbabietole).

Su altri argomenti hanno dissertato, sotto la presidenza del prof. Valdoni, M. Schneider, di Colonia; J. Jurado Grau, di Barcellona; J. J. Welti, di Parigi; L. Donato, di Pisa; G. Bassi, di Trieste. Domani continuano i lavori.

Angelo Viziano

Istruttoria per calunnia contro il gen. De Lorenzo

(Nostro servizio particolare)
Roma, 6 giugno.

Il gen. Giovanni De Lorenzo è stato incriminato per calunnia al termine dell'inchiesta condotta dal sostituto Procuratore Bruno De Majo sull'esposto da lui stesso presentato contro il generale Paolo Gaspari e il pubblicista Felice Fulchignoni.

Circa tre mesi fa l'ex capo del Sifar, attualmente deputato monarchico, consegnò alla Procura della Repubblica alcuni documenti e la dichiarazione di un colonnello dai quali risultava che Gaspari aveva elargito illegittimamente somme di denaro a Fulchignoni. Disse di aver ricevuto quelle carte per posta.

Nel corso dell'inchiesta il sostituto Procuratore De Majo accertò che il colonnello firmatario dell'esposto non esisteva e che gli altri documenti erano autentici ma incompleti. Concluse che non vi erano mai stati rapporti fra Gaspari e Fulchignoni e che il pubblicista aveva ricevuto somme di denaro dallo Stato Maggiore dell'Esercito, con l'approvazione della Corte dei Conti, come compenso per la fornitura di materiale pubblicitario sulle Forze Armate.

Il P.M. archiviò il procedimento contro il gen. Gaspari e ne iniziò uno contro De Lorenzo (che nel frattempo Gaspari aveva denunciato per calunnia). Le indagini sono state ora trasmesse al giudice istruttore Antonio Alfprandi (lo stesso che conduce l'inchiesta sullo scandalo delle bische clandestine). Se questi riterrà sufficientemente fondata l'accusa di calunnia contro il gen. De Lorenzo chiederà alla Camera dei deputati l'autorizzazione a procedere.

Il gen. Gaspari aveva preso posizione contro De Lorenzo nel corso del processo intentato dall'ex capo del Sifar contro «L'Espresso».

f. g.

Congresso dei geometri inaugurato a Verona

Verona, 6 giugno.

(b.) Nel Palazzo della Gran Guardia si è aperto oggi a Verona il convegno nazionale dei geometri, che ha per tema: *«La professione nella realtà attuale e nella società del domani. Problemi e prospettive».*

Il palazzo municipale è occupato da quattro giorni

A Palermo i dipendenti comunali rifiutano le offerte del sindaco

Il dott. Spagnolo aveva invitato gli occupanti a sgomberare Palazzo delle Aquile, informandoli che era stato trovato mezzo miliardo di lire per pagare gli stipendi arretrati «E' degli stipendi futuri che ci preoccupiamo — gli è stato risposto — vogliamo garanzie»

(Dal nostro corrispondente)
Palermo, 6 giugno.

«No signor Sindaco, grazie, i soldi non li vogliamo. Non sappiamo come fare della stipendio, se non abbiamo precise assicurazioni di poterlo avere ogni mese». *Così hanno risposto al sindaco dott. Spagnolo i lavoratori che da quattro giorni occupano il municipio. L'incontro, che ha avuto momenti difficili, è avvenuto nella sala del Consiglio comunale, all'una di notte. Il sindaco ha bussato al pesante portone di bronzo del palazzo ed ha chiesto di parlare agli occupanti. Erano dentro circa 200 dei 2100 dipendenti delle aziende municipalizzate dei trasporti e del gas, giunti al nono giorno consecutivo di sciopero.*

Spagnolo ha comunicato di aver ottenuto un prestito di quasi mezzo miliardo dalle Casse di Risparmio delle Province Siciliane per pagare le retribuzioni ed ha riferito l'impegno assunto in sede responsabile a Roma, in base al quale il bilancio comunale sarà approvato in pochi giorni. Ha parlato addirittura di 5 giorni, per cui — ha detto — Palazzo delle Aquile poteva essere liberato. La risposta però è stata negativa. La sede comunale sarà sgombrata solo quando il bilancio sarà stato approvato, non prima; e quando ci saranno precise garanzie sul regolare pagamento degli stipendi, sia all'Azienda trasporti sia a quella del gas.

Il sindaco è stato costretto ad andarsene senza un risultato utile. Stamane ha presieduto una riunione di Giunta nella sede dell'assessorato comunale al bilancio, distante da Palazzo delle Aquile, per ratificare le formalità burocratiche relative al prestito concesso dalla banca.

Il gruppo liberale ha presentato una mozione di sfiducia ed il gruppo comunista una richiesta di convocazione urgente del consiglio comunale. La notizia è già dell'altro ieri; ma le opposizioni (pli 6, psi 9, pci 8, msi 4, socialproletari 1, monarchici 1, un geometra, un indipendente di sinistra) sono divise sulla strategia antimaggioranza da applicare. I socialisti hanno fatto sapere ai comunisti che daranno una risposta in settimana.

Per ottenere la convocazione del consesso civico occorre la richiesta sottoscritta di almeno un terzo dei consiglieri sugli ottanta. Il margine, dunque, ci sarebbe.

L'ospedale della Croce Rossa di Villa Sofia è ancora occupato dai dipendenti in sciopero. Anch'essi non hanno avuto lo stipendio del mese scorso. Non funziona il pronto soccorso, dove vengono accettati solo i casi gravissimi, mentre gli altri, che sono centinaia, vengono mandati indietro e fatti accompagnare al due pronto soccorso dell'ospedale civico «Bene Fratelli».

Anche i tremila operai dei cantieri navali proseguono lo sciopero ad oltranza (è il 68° giorno di astensione dal lavoro); oggi il segretario regionale della Cgil, on. Feliciano Rossitto, ha tenuto un comizio, riassumendo i termini della vertenza che trova gli operai a rivendicare un lungo ed elaborato pacchetto di richieste.

E' il decimo giorno di sciopero del personale alberghiero. Negli alberghi palermitani i clienti si stanno abituando a far da soli. Un particolare curioso riguarda i ricevimenti di nozze, che quasi sempre vengono tenuti nelle sale degli alberghi. Molti sposi sono andati fuori provincia, a Trapani, a Caltanissetta, ad Agrigento, cioè a più di cento chilometri di distanza, e lì hanno ricevuto parenti ed amici per il tradizionale pranzo.

Il personale alberghiero oggi ha sfilato lungo le principali vie cittadine in un fitto corteo.

a. r.

In piazza Navona

Fascisti aggrediscono Cohn-Bendit a Roma

Roma, 6 giugno.

Un violento litigio nel quale è rimasto coinvolto l'anarchico Cohn-Bendit, animatore della rivolta studentesca a Parigi nel maggio 1968, è avvenuto stasera in piazza Navona tra giovani di estrema destra e di estrema sinistra.

Cohn-Bendit era nel bar «Domiziano» insieme con una decina di studenti marxisti leninisti e filocinesi. Improvvisamente ha fatto irruzione in Piazza Navona una trentina di militanti del «Fronte di azione studentesca», raggruppamento di estrema destra, ed ha distribuito alcuni volantini contro «l'assenteismo del governo nella tragedia del Biafra».

Alcuni degli estremisti di destra hanno riconosciuto, passando davanti al bar «Domiziano», Cohn-Bendit col quale hanno scambiato frasi ingiuriose. Ad un certo momento i giovani di destra si sono lanciati contro Cohn-Bendit, lo hanno afferrato e trascinato verso il centro della piazza e qui l'hanno picchiato. Quelli che si trovavano con il contestatore francese lo hanno difeso lottando con gli aggressori. La lite è durata qualche minuto. Quando i giovani di destra hanno visto arrivare gli agenti di polizia sono fuggiti. Cohn-Bendit ed alcuni suoi amici sono rimasti lievemente contusi.

(Ansa)

Professoressa impazzita accoltella una suora nel duomo di Milano

La religiosa è grave - L'insegnante, quarantenne, arrestata

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 6 giugno.

(g. m.) Un drammatico episodio è avvenuto questa sera in Duomo. Una professoressa toscana in lettere con la mente sconvolta dalla pazzia ha accoltellato una suora assorta in preghiera. La donna è stata arrestata; la religiosa è stata ricoverata al Policlinico in gravi condizioni.

L'episodio è esploso improvviso nel tempio poco dopo le 18,30. In un angolo della navata di destra semideserta, appoggiata a uno dei grossi pilastri, stava in ag-guato la professoressa, Anna Paola Bonsignori, di 40 anni residente a Livorno in via Roma 6. Non appena ha visto due suore inginocchiarsi al banco davanti all'altare della Madonna, si è improvvisamente avvicinata loro. Fulmineamente la donna ha estratto di tasca un lungo coltello da boy scout e ha ripetutamente colpito una delle religiose, suor Angela, una monaca di 52 anni, che appartiene alla congregazione delle «Pie suore discepoli» di via Solenghi 5. Nel silenzio del tempio è echeggiato un urlo.

Sono immediatamente accorsi alcuni guardiani del tempio che hanno bloccato la pazza. Mentre la suora ferita veniva soccorsa ed avviata all'ospedale Policlinico, l'accoltellatrice, immobilizzata, era consegnata poco dopo agli agenti di polizia.

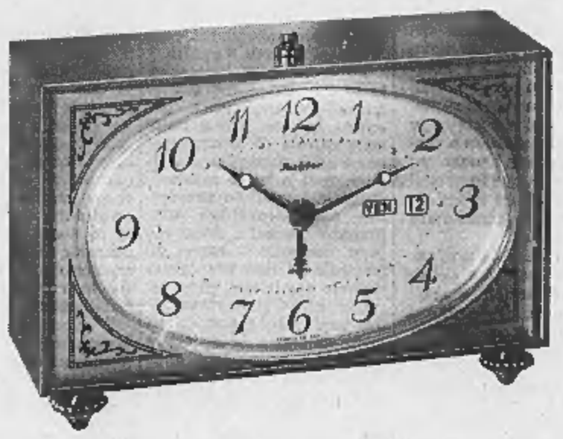
Condotta in questura la professoressa era identificata. La donna, che non appariva nel pieno possesso delle sue facoltà mentali, dichiarava di aver subito un grave sopruso da parte della società e di essersi così vendicata accoltellando la prima persona che le era capitata a tiro. Voleva con questo attirare su di lei l'attenzione della stampa per far conoscere le sue vicissitudini.

Da qualche tempo Anna Paola Bonsignori andava nelle redazioni dei giornali milanesi per raccontare di essere stata arbitrariamente sequestrata da alcuni parenti che intendevano carpirle una grossa eredità. Nessuno mai le aveva dato retta, in quanto era evidente il suo stato confusionale e la sua esaltazione psichica. Il Duomo, per il grave episodio dovrà essere riconsacrato.

A conclusione della rapida indagine la donna è stata dichiarata in arresto per tentato omicidio e per detenzione e porto abusivo di coltello: non è comunque finita nel carcere, ma all'ospedale neuropsichiatrico di Niguarda.

Quale più bel regalo?

per una ricorrenza come per tutto l'anno.



Lorena — *Pendoletta con sveglia, interamente elettrica, movimento e suoneria, con in più la Data. Lit. 21 800.–*

Voi passate un terzo del vostro tempo
in camera da letto.

Se volete la precisione del transistor, restate fedeli a **Jaz.**

JAZ

Jaz electronic non si rimonta mai!

la Torinese Profumi
CLASSE... CONVENIENZA... CORTESIA
TORINO - VIA ANDREA DORIA, 9 - TEL. 510.938

Muti, ciechi e sordi i collaboratori di Felice Riva

Uno dei «sindaci» del Valle Susa dice di non aver mai visto i libri contabili

E' l'avv. Gaetano Patti, 75 anni, abitante a Torino - « Non ho saputo mai nulla. Non riuscivamo ad avere né il libro delle spese, né il bilancio, né i libri contabili » - Presidente: « Ma che sindaci eravate, allora? » - Allarme fra gli altri imputati per le risposte del teste Patti: « Io guadagnavo soltanto 360 mila lire all'anno. Il vice presidente prendeva 14 milioni » - Alcune lettere a Felice rivelano che « gli uomini del » sono al corrente della situazione in cui è il Cotonificio - Interrogato Spadacini, ex vice-presidente del Milan

(Dal nostro inviato speciale)
Milano, 6 giugno.

Se i consiglieri « Valle Susa » venivano di soltanto reclutati fra i muti, i ciechi e i sordi, come i componenti del collegio sindacale, cioè coloro che avrebbero dovuto controllarli? Lasciamo la risposta a uno degli interessati, l'avvocato Gaetano Patti, « sindaco » effettivo del cotonificio, accusato anche lui di bancarotta semplice e interrogato stamane nella settima udienza del processo Riva. La risposta, la sua, da definire. Parziale? Drammatica? Da ridere? Sentiamola, e poi vedremo.

Siciliano di Leonforte, provincia di Enna, al Nord da mezzo secolo, l'avvocato Patti ha anni, possiede una lunga dimestichezza con la azienda dei Riva (era consulente legale del « Valle Susa » già nel 1920) ed è professionista notissimo a Torino, dove abita in via Santa Maria 12. Dopo essersi messo in luce all'inizio del dibattimento con le proteste verso « gli avvocati curiosi che lo soffocavano », Patti è poi scomparso dal processo per le sue malferme condizioni di salute. Oggi tuttavia, alla vigilia di un ricovero in clinica, l'anziano avvocato ha voluto ad ogni costo — e questo gli fa onore — salire alla sbarra per l'interrogatorio. Un interrogatorio che però è andato nel modo seguente.

Patti — *Io ho saputo mai nulla, né direttamente né indirettamente. Non ero in grado di conoscere la situazione precisa del « Valle Susa » perché non riuscivamo mai ad avere né il libro delle spese, né il bilancio, né i libri contabili. Li chiedevamo ce li davano...*

Presidente — *Ma che sindaci eravate, allora?*

Patti — *Quando il ragionier Felice ha smesso di venire in consiglio, abbiamo chiesto i libri al vice presidente, il prof. Casale. E Casale ci rispondeva che i libri contabili gli facevano vedere neppure a lui!*

Presidente (un po' duro) — *Lei sa che la legge impone ai sindaci delle società un certo comportamento...*

Patti — *Ma che comportamento? Più che chiedere, ma quelli i libri non li davano...*

Presidente — *E voi dovevate farveli dare dagli altri!*

L'avvocato Patti sembra piuttosto nervoso. Si agita sulla sedia, scuote il borsone pieno di documenti che ha portato con sé, forse il ricordo di quei rifiuti lo secca ancora a morte. Gli altri imputati lo osservano allarmati. In particolare, gli altri due « sindaci », il dottor Giuseppe Lafranconi e il dottor Ferdinando Sismondi, che disapprovano e mormorano a bassa voce tanto bassa: « *Ma perché il Patti dice quelle...* » Patti però tiene duro, e insiste.

Patti — *Visto che riuscivo a conoscere la situazione precisa del « Valle Susa » me ne andai. Diedi le dimissioni nella seduta del 31 luglio 1965, facendo mettere a verbale le ragioni: assemblee che venivano disertate, l'assenza continuata del ragionier Felice Riva, la scarsità di materia prima, e anche « mancando la fiducia ad ogni ulteriore trattativa già da più mesi sempre promessa e mai mantenuta ». Dopo queste mie dichiarazioni, il vice presidente Casale andò ad avvisare Riva che mi dimettevo. Riva, che stava in un altro ufficio, si fece vivo, accettò le mie dimissioni e disse di sostituirmi subito. Quando il ragioniere se ne andò il professor Casale strizzò un occhio e mi disse: « Ora che Riva è venuto, puoi ritirare le dimissioni ». Ma io replicai che erano irrevocabili.*

Patti è apparso più agitato, e insiste sulle strizzatine d'occhio del professor Casale ma senza svelarne le recondite ragioni. Allora il presidente Bianchi d'Espinosa chiama il corpulento vice presidente del « Valle Susa » per qualcosa di più sull'occhietto fatto all'avvocato Patti in quell'afoso pomeriggio di luglio.

Casale (molto incerto) — *Effettivamente... no, non ricordo se venne o no Riva dopo le dimissioni di Patti...*

Patti (agitatissimo e urlando) — *Sì è venuto, e ha accettato le mie dimissioni. Presidente faccia mettere a verbale che il professor Casale ricorda. E io, per parte mia, faccio azione penale nei confronti del professor Casale!*

Presidente — *Lasci perdere l'azione penale! Un imputato ha il diritto di dire quello che vuole. Non so proprio che reato possa aver commesso Casale...*

Patti però non molla. Il vice presidente del « Valle Susa » (siciliano anch'egli, ma di Palermo) non deve essergli mai andato a genio e lui si prepara a dargli un'altra stoccata: questa volta sulla pecunia, sulle somme incassate per vicepresiedere il « Valle Susa ».

Patti — *Il mio guadagno era minimo. Io sindaco, prendevo soltanto 360 lire all'anno...*

Presidente — *Oh, bene... scopriamo gli altarini. Riva cosa prendeva per fare l'amministratore delegato?*

Patti — *Non lo so.*

Presidente — *Ma non controllava i libri contabili?*

L'avv. Gaetano Patti interrogato ieri al processo Riva (Tel.)

Patti — *Ma i libri non c'erano. Teneva le ragionier Felice e noi non potevamo vederli. Posso però dire che il professor Casale prendeva dal "Valle Susa" 14 milioni all'anno. Questi almeno erano i milioni che si vedevano, poi c'erano i rimborsi spese, eccetera...*

E su questa frecciata, Patti è stato licenziato. (Resta però da aggiungere che sul comportamento dei sindaci del « Valle Susa » un altro degli interessati, il dottor Ferdinando Sismondi, torinese, corso Galileo Ferraris 122, domani dirà probabilmente cose assai diverse).

Dunque se i consiglieri erano ciechi per vocazione, i sindaci del « Valle Susa » erano ciechi per forza, visto che quel birbante di Felicino — magari anche lui facendo l'occhietto come il vicepresidente del cotonificio — cercava a nascondere i libri contabili nei posti più impensati. E' la solita linea di difesa che viene puntualmente rispolverata, non senza però scivolate pericolose.

Una di queste l'ha fatta stamane il vicedirettore generale del « Valle Susa » Enzo Turuani. La buccia è banana? Una serie di lettere di Turuani al « caro Felice » prodotte come dall'avvocato Lener, difensore ragioniere, a dimostrazione che, nonostante i « non so » di cose che i collaboratori di Riva erano invece molte.

Sono alcuni passi di queste lettere. Il 28 gennaio 1965: « *Ti mando il preventivo di febbraio. Nessun commento. Basta leggere le cifre del disavanzo* ». Il 14 febbraio: « *Caro Felice, devi fare tutti i passi necessari col ministro Colombo. Stai pure a Roma una settimana ma cerca di ottenere qualcosa. L'entrata di denaro fresco è vitale. Per febbraio siamo sotto di milioni. A fine non avremo più risorse: la situazione si fa ogni giorno sempre più difficile. Il "Valle Susa" ha bisogno di un socio finanziariamente importante che gli dia* (e qui Turuani che legge la lettera al presidente ha premesso: "Scusi la parola...") *una verginità?* ». Il 23 marzo: « *Cerchiamo non pagare le tasse. Ma ce lo permetteranno?* ».

Dunque gli uomini del sapevano, e come! Eppure insistono col dire di no. Lo ha fatto anche l'ex vicepresidente del « Milan » e consigliere del « Valle Susa » Mino Spadacini, 62 anni, commercialista che per la maggiore a Milano, in lite Felicino pure per questioni di pedate al pallone (« *Fra era impossibile il colloquio anche nel Milan: siamo usciti in quindici società di calcio...* »). Irritato per questi ripetuti « non so », il difensore di Felice, avvocato Lener, lo ha maltrattato chiamandolo « valoroso nomista » e rinfacciandogli di aver quanto approvato « entusiasticamente » i bilanci del « Valle Susa » senza controllarli e accorgersi nulla. E da questi rimbrotti Spadacini è uscito, ci pare, con le ossa un po' rotte.

Domani si riprende con gli ultimi tre accusati, mercoledì comincerà il fuoco fila dei testimoni (che dovranno parlare, ricordiamocelo, sotto giuramento). Sono più di quaranta, e oggi si è aggiunto il marito della sorella di Felice, Giuseppe Dragoni: anche lui verrà sentito sul « giallo » delle azioni del « Valle Susa ».

Giampaolo Pansa

Per il edilizio processo ad Agrigento

Oggi in Tribunale l'ex sindaco ed altri amministratori

Agrigento, 6 giugno.

Si domani, al Tribunale di Agrigento, il processo a dell'ex sindaco dott. Antonino Di Giovanna, di due altri ex sindaci, di 19 ex assessori comunali e di altre persone, i quali compariranno a piede libero. Si trovano detenuti presso le carceri di San Vito l'ex sindaco Di Giovanna e il maresciallo dei vigili urbani Salvatore Gandolfo, presidente della cooperativa « La del vigile ».

La vicenda processuale riguarda numerosi reati che vanno dalla concussione alla illegale concessione di di proprietà del Demanio comunale, ad interessi privati in atti di ufficio.

L'inchiesta sul caos edilizio di Agrigento prese l'avvio seguito alla frana dell'8 luglio e all'indagine compiuta, per conto del ministero dei Lavori Pubblici, dal dott. Martuscelli. Le irregolarità riscontrate si riferiscono a diverse costruzioni città dei templi ed a numerose licenze rilasciate Comune. Quelle più clamorose, tuttavia, riguarderebbero il rilascio della licenza per costruzione « Casa del vigile » che fu edificata nel 1959. *(Ag. Italia)*

Al congresso di Venezia

Chiesta più severità per patente d'auto

L'Aci presenterà documento governo

(Dal nostro inviato speciale)
Venezia, 6 giugno.

Si è concluso oggi a Venezia il 3° Convegno internazionale sulla circolazione stradale. Per quattro giorni, in questa città dove non esistono automobili, tecnici, progettisti, amministratori pubblici, urbanisti, medici, psicologi di nove Paesi hanno discusso i problemi che affliggono civiltà del motore: il sovraffollamento delle strade urbane e extraurbane, il pauroso dilagante fenomeno degli incidenti, la educazione e preparazione psico-fisica dei guidatori; e hanno cercato di prefigurare « vettura sicura » e le città del futuro.

In modo indiretto e velato, forse inconsciamente, è stata sotto accusa l'automobile, che con il suo vertiginoso moltiplicarsi invade spazio che ogni giorno ci accorgiamo essere sempre più esiguo, disturba con il rumore e il veleno dei suoi scarico, di turbe . Ma poiché tutti rendiamo conto che diffusione dell'automobile è fatto irreversibile, e che da essa dipendono in larga misura il benessere e progresso civile, non rimane che sforzarsi dare una dimensione ai modi di vita che la motorizzazione propone al tempo condizione.

Questo è stato il senso fondamentale del convegno veneziano promosso dall'Automobile , dalla BP Italiana e dalla Fiat.

Nell'ultima giornata congresso, ad accentrare l'attenzione è stato ancora il tema sul comportamento e la personalità guidatore, che nelle precedenti riunioni già avuto, tra l'altro, una esauriente documentazione dei suoi aspetti fisiologici da parte dei professori Crosetti e Wyss, della direzione sanitaria Fiat.

Questo programma di ricerca su base internazionale è discusso oggi, anche nei suoi aspetti economici. Su esso è sofferma to nel discorso conclusivo dei lavori il vice presidente della BP italiana, signor Boxshall, che ha affermato l'esecuzione del progetto potrà prendere le mosse proprio dal convegno di Venezia, giustificando la pressante necessità, parte di quanti consapevoli o responsabili, di portare avanti sugli aspetti più preoccupanti della circolazione automobilistica, di sdrammatizzarne le prospettive.

Ancora sull'argomento le dei guidatori, l'avvocato Filippi Carpi, a nome dell'Automobile Club d'Italia, ha preannunciato che l'ente sta elaborando concrete proposte da avanzare al governo e al Parlamento per una più seria disciplina dell'abilitazione alla guida degli autoveicoli.

Ferruccio Bernabò

L'istruttoria per lo scandalo delle bische a Roma

Scirè: non sono lo «zio» pagato con 350 mila lire la settimana

Secondo la lettera anonima (pare inviata dai biscazzieri o da un commissario che perdette 50 milioni e voleva la restituzione del denaro), lo « zio » sarebbe stato il vice-questore: con questo nomignolo egli avrebbe avvertito i tenutari della da gioco sulle ispezioni della polizia

(Nostro servizio particolare)
Roma, 6 giugno.

Nessuno parla e quelli che sono disposti a dire qualcosa, negano. La verità sull'« affare » delle bische e sulla eventuale protezione che possono avere avuto nell'ambiente della polizia sembra essere nascosta dietro una difficilmente superabile. A sette giorni dall'inizio delle indagini, il Sostituto Procuratore della Repubblica ed il giudice istruttore se stanno rendendo conto a loro spese.

Nicola Scirè sostiene di avere compiuto soltanto una delicata, ma normale operazione di polizia e di essersi limitato a tenere in vita la casa da gioco di via Flaminia Vecchia, perché lo interessavano tanto i giocatori d'azzardo che la frequentavano, quanto i delinquenti che con il pretesto di proteggerla ricattavano. E, comunque, compensi dai biscazzieri non ne ha chiesti o avuti.

Maria Pia Naccarato, « la contessa », sulla quale l'accusa faceva tanto affidamento, respinto il ruolo « corruttrice » attribuitole Procura della Repubblica si è allineata sulla medesima posizione di Nicola Scirè.

Ma in sostanza da quali elementi risulta che il dott. Scirè settimanalmente sino al 25 ha incassato mila lire dai biscazzieri attraverso Pia Naccarato? Nessun elemento concreto, ad eccezione della indicazione fornita dalla lettera anonima, ha detto il procuratore della Repubblica prof. Giuseppe Velotti. E la lettera anonima, nella quale sono riferiti però episodi in cui controllo ha dato risultati positivi, sarebbe stata scritta (almeno questo è il sospetto) da biscazzieri i quali Nicola Scirè stava conducendo l'inchiesta o addirittura dal commissario che nella sua da gioco ha lasciato milioni ed ha avuto un grosso litigio sia perché pretendeva la restituzione del danaro perché pretendeva la « fidanzata » di uno degli organizzatori.

Questa mattina, il giudice istruttore dott. Alibrandi ha informato il difensore del dott. Scirè avv. Armando Costa che non depositerà in Cancelleria gli interrogatori del vice questore entro i cinque giorni previsti dalla legge giustificando questa sua decisione il timore che, altrimenti, le prove potrebbero « inquinate » rendendo noti i chiarimenti forniti dall'imputato. « *Questo vuol* — ha replicato l'avv. Costa — *che, secondo lei, difensore, cioè io, mi servirei di questi interrogatori per inquinare le prove?* » il giudice istruttore non ha replicato.

L'avv. Armando Costa, in serata, è tornato polemicamente sull'argomento prendendo il pretesto dalla notizia pubblicata da quotidiano secondo quale la guardia di Finanza avrebbe accertato, comunicandolo al giudice istruttore, che Nicola Scirè sia pur sotto nomi di favore, sarebbe proprietario alcuni appartamenti e di una villetta a Santa Marinella per valore complessivo di milioni. « *Smentisco recisamente la fondatezza di tale accertamento e rendo noto che la famiglia del dott. Scirè* — ha replicato l'avv. Costa — *abita in appartamento di 4 stanze con un affitto di 55 mila lire mensili ed è in attesa da anni dell'assegnazione di un appartamento in una cooperativa tra funzionari dello Stato. La moglie del dott. Scirè è insegnante e percepisce quindi uno stipendio. La madre gode una pensione di mila e lire e viene aiutata dal figlio* ».

Il silenzio assoluto che circonda l'indagine favorisce una ridda di voci. Si dice, ad esempio, che il piantone del dott. Scirè, di p.s., Giacomo Maggi è stato arrestato in seguito alla intercettazione di una telefonata fatta dalla signora Maria Pia Naccarato a quale parlando lui avrebbe fatto riferimento ad alcuni « libri » da consegnare al vice questore. Secondo l'accusa, questi « libri » sarebbero i denari cioè il prezzo della corruzione. La signora e l'agente sostengono invece che i « libri » attesi dott. Scirè i nomi dei tagliegiatori che rappresentavano il fine ultimo della operazione cui bisca via Flaminia Vecchia veniva controllata bloccarne l'attività.

A proposito pseudonimi o nomi falsi Scirè ha negato essere « zio » che riceveva dalle bische 350 mila lire la settimana. Si dice che funzionario polizia avesse avvertito tempo l'ufficio istruzione dell'indagine, ma il magistrato al quale si rivolto per chiedere ottenere controllo dei telefoni della bisca non era quello che poi emesso il mandato cattura.

Poi vi sono le voci che vengono subito smentite. Si è detto che nella vicenda fosse implicato anche magistrato: la procura della Repubblica lo ha escluso ufficialmente. Domani, giornale dovrebbe pubblicare la notizia che il dott. Scirè avrebbe tenuto al corrente dell'operazione il capo della polizia. Il prefetto Angelo Vicari ha comunicato che si tratta una notizia assolutamente inesatta anche perché « *il capo della squadra mobile riferisce sulla sua attività al suo questore e non capo della polizia* ».

Guido Guidi

Incriminati venti ufficiali per corruzione e per falso

Tra di essi due generali - Facevano parte una società per ricerche nel settore missilistico - I fatti risalgono a 7 anni fa

(Nostro servizio particolare)
Roma, 6 giugno.

Venti ufficiali, tra due generali, che avevano per lungo tempo lavorato per una società che si occupava ricerche militari e missilistiche, dovranno rispondere una serie di gravi reati: falso in bilancio, falso in scrittura privata, rivelazione di segreti militari e corruzione per atti contrari propri doveri.

I fatti risalgono a circa sette anni fa e contro ufficiali, che erano tutti in forza al ministero della Difesa da tempo, stati presi « *provvedimenti cautelativi* ». L'inchiesta, difficile e delicata dato l'ambiente in cui si è svolta, è stata portata a termine dal sostituto procuratore della Repubblica, dott. De Majo, quale ha trasmesso in questi giorni gli atti al giudice istruttore.

I nomi dei trenta accusati sono stati resi noti. Essa tuttavia che essi partecipavano ad una società che svolgeva ricerche nel campo della missilistica e alla quale gli ufficiali. Ira i quali i due generali, portavano il contributo della loro esperienza.

Per attività gli ufficiali percepivano compensi oscillanti attorno alle centomila lire mensili. La società, costituita quindicina d'anni or sono un capitale iniziale di duecento milioni, non esiste più, ma sembra che abbia usufruito per molto tempo anche di finanziamenti ministeriali. Si parla « giro » circa miliardo di lire.

Il tarda sera il ministro della Difesa ha emesso un comunicato. Tra l'altro, in esso si legge: « Considerato che è tuttora in la fase istruttoria del procedimento penale nel quale sono implicati "Sispre" (Società italiana studi propulsione e reazione) e taluni ufficiali e funzionari del ministero sia in servizio sia fuori servizio, si chiarisce intanto che: 1) il ministero della Difesa era dallo scorso anno delle indagini relative al caso ed ha collaborato attivamente; 2) la notizia secondo quale società di cui trattasi fosse costituita da nale della Difesa è destituita di fondamento; 3) non si trattava in ogni caso di personale distaccato presso la società "Sispre", bensì personale civile e militare ».

g. f.

Anche la principessa Micaela Pignatelli ha scelto

IL METODO D.C.T.
(Diatermically Controlled Therapy)

PER MANTENERE SNELLA LA SUA FIGURA
PER PREVENIRE ADIPE E CELLULITE
PER INDOSSARE IL COSTUME DA BAGNO SENZA PROBLEMI

VIENE DA NOI!

DIMAGRISCI IMMEDIATAMENTE di 35 cm. in 30 minuti
lire 800 per trattamento
RISULTATO GARANTITO!

american health spas silhouette
TRAPANI 40 BARDONECCHIA TEL. 322 223 VIA ASSAROTTI 16 ANG. VIA CERNAIA TEL. 47 828

IMPORTANTE!
La maschile del nostro Club, che offre agli uomini gli stessi servizi, è

athletic club
VIA CERNAIA TORINO

STYLMARKET

Troveremo per voi il prodotto che desiderate. Bastano 2 minuti per segnalarcelo.

Se desiderate un prodotto, di qualsiasi tipo sia, possiamo trovare per voi una ditta che ve lo fornisca nello Stato di New York, e ve ne quasi 50.000.

Due minuti di tempo per inviarci le seguenti informazioni: nome, referenze bancarie, prodotti che vi interessano, desiderate comprare il prodotto agire rappresentanti.

Solo questo. Noi faremo tutto il resto con l'aiuto del nostro calcolatore. Il calcolatore selezionerà le ditte dello Stato di New York più adatte a soddisfare le vostre richieste ed esse stesse si metteranno in contatto voi. Tutto senza alcun pagamento da parte vostra. E' un servizio gratuito.

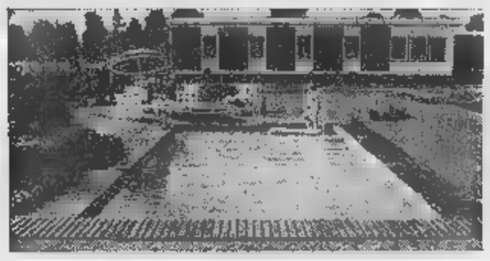
Solo due minuti del vostro tempo per trovare nello Stato di New York i prodotti che desiderate. Potremo inoltrare le vostre richieste nel modo per voi più proficuo vorrete darci qualche informazione più sulle caratteristiche dei prodotti che desiderate come volete impiegarli. Le domande in inglese vengono più rapidamente comunicate al calcolatore.

Spedite le vostre richieste a:
New York State Department of Commerce,
Dept. L[k] International Division
20 Avenue des Arts, Brussels 4, Belgium.

UN MONDO ... LO STATO

PISCINE FLORIDA

CONSEGNA IMMEDIATA



Dimensioni da mt 3,50×8,40 a mt 12,5×25

PREZZI DI ALCUNI MODELLI:

Mod. E H I bis mt 5 ×11,5 L. 2.650.000
Mod. E H 3 mt 7,5×15,25 L. 5.725.000

I suddetti prezzi sono comprensivi di scavo, montaggio e seguenti accessori: filtro - pompa motore - skimmer - scala - bordo - trousse analisi - scopa aspirante.

GARANZIA 10 ANNI

TELEFONATE OGGI STESSO A

CASTIGLIONE INDUSTRIALE S.p.A.

Agente Generale per il Piemonte - Signor Ravedati Mario
Via Rosta, 7 bis - Torino - Telefono 740.067

PISCINE - TENNIS - SAUNA

SOCIETÀ FINANZIARIA

Via A. Doria, 7 (4° piano)
Tel. 544.265 - 532.975 - 533.001

GALLERIA KRUGIER Cie
5, Grand-Rue - Genève
6 al giugno
ESPOSIZIONE
PIERRE BONNARD

A LOANO *'Riviera delle Palme'*
HOTEL GARDEN LIDO

APERTO L'ANNO
1ª cat. - Camere con terrazza sul mare, aria condizionata e tutti i conforts di casa vostra - Telefonare 0182 66.888

Informazioni e prenotazioni in sede

Ufficio Viaggi SAVET - 579.444

CESSAZIONE DI COMMERCIO
ULTIMO MESE DI SVENDITA TUTTE LE RIMANENZE PURE LANE PER PALETOT, TAILLEURS, VESTITI PURE COTONI MISTI E FANTASIA
QUASI REGALATI
Confezione a prezzi assoluto realizzo

Vendita diretta al pubblico
Biciclette e Ciclomotori
Tegnano
FREJUS
presso il nostro negozio di
Corso San Martino 2 (piazza Statuto)
aperto anche il SABATO POMERIGGIO.
Bozzi E. - Soc. p. Az. - Filiale di Torino

LOTTERIA DI MONZA
OLTRE ½ MILIARDO DI PREMI
ULTIMI GIORNI

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere ordinati a:

TORINO	Via Roma 80 Salone de « La Stampa » Via Marenco 32
MILANO	Via Cerva 35
	Galleria Passarella 2
ROMA	Via Po 12
	Largo del Tritone 155
GENOVA	Via 12 Ottobre 196 r Port. Accademia 17 r
	Via Roma 56 r
BOLOGNA	Via Ugo Bassi 38
PADOVA	Riv. Ponti Romani 50
BOLZANO	Via Portici 30
TRENTO	Piazza Lodron 1
NAPOLI	Via Roma 148

oltreché presso tutti i corrispondenti della Etas-Kompass Pubblicità S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Etas-Kompass Pubblicità, via Marenco 32 - 10126 Torino. Inviando l'importo per vaglia postale o assegno bancario mediante versamento sul conto corrente postale 3/24009 di Milano. Il prezzo di queste inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla Etas-Kompass Pubblicità S.p.A. (Via Roma 80 e Via Marenco 32, Torino) contanti o vaglia o mediante versamento nel conto corrente postale 3/24009 Milano. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sdoppiando quelle artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle imposte in ragione dell'8% globale. Il prezzo delle rubriche è di L. 270 per parola. Le sole rubriche « Domande di lavoro » e « Domande d'impiego » L. 90 per parola. E' ammessa l'inclusione nel testo di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole. Avvisi composti in neretto: tariffa doppia. Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %. Per ogni avviso disposto due volte su « La Stampa » (o « Stampa Sera » dei venerdì) è concessa una ripetizione gratuita in « Stampa Sera » edizione pomeridiana. Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: « Scrivere Etas-Kompass Pubblicità n. ... Torino », computata per sei parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il nolo della casella in lire 200 per decade, ed un rimborso di lire 300 per le spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguire il ritiro presso i nostri uffici. La Etas-Kompass Pubblicità S.p.A., in base al capitolato di concessione di esercizio del cacellario privato, è considerata a tutti gli effetti « unica destinataria della corrispondenza » indirizzata alle caselle. Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

① Commerciali

AFFILATRICI smerigliatrici pulitrici troncatrici trapani saldatrici elettriche. Frumolli, via Nizza 32.
CERCHIAMO trafile banco, magli e raddrizzatrici per lavorazione tubi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3699 — 10100 Torino ».
OGNI Stampa 25 metri funzionanti vendesi conv.mente, visibile in cantiere via G. Collegno n. 39. Torino. Telefono 510-440.
OCCASIONE officina vende curvatubi elettromeccanica e pulitrice. Telefonare 521-785. 60786
RAFFINATRICE verticale 3 cilindri HP 12 vera occasione vendesi. Telefonare 294-335. 60765
TIPOGRAFIA vende 3.700.000 due maculine 35 per 50, una 25 per 35; ottimo conglom. Telef. 892-874.
VENDESI pri Edilmac E 20 sbraccio mt. 25 alzata m. 33 seminuova. Telefonare 918-334 pasti.

② Artigianato

ACCETTO lavoro tornerie meccanica media, piccola serie. Telefonare 235-943.
DECORIAMO capriate, completa impozzatura 20.000, lavabile 15.000. Garanzia. Telefonare 612-630.
DECORIAMO camere lavabili 13 mila tappezzate, camera completa mila. Telefonare 834-806.
DECORIAMO camere lavabile dovunque 13.000, verificheremo palchetti. Telefono 756-835.
IMPRESA specializzata antincendi vende cassoni raccolta rifiuti. Telefonare 555-980. 60674
PORTE in ferro tamburate per locale caldaia pronte. Telef. 595-580.

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. **PRESTITI** a lavoratori e pensionati. Puliciari e ipotecari. Tutto veramente bancario. Riservatezza. Via Madama Cristina 24. Telefono 652-579.
A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. **FIDAUTO**, via Pomba 29 (angolo via Giolitti), prestiamo denaro a tutti sulle auto. Autoconvenzioni immediate. Presentando documenti auto. Nostra formula ed orario graditissimo. Mutui ipotecari fino a 5 anni. Riservatezza assoluta. Tel. 545-909.
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. **ACCORDIAMO** entro 4 ore prestiti senza garanzia dipendenti aziende, commercianti. Riservatezza assoluta. Via A. Doria 7, telefoni 544-265, 532-975, 533-001. Q710
A.A.A.A.A.A.A.A. **FIDIT**, piazza Solferino angolo corso Re Umberto 2, presta immediato a dipendenti dettaglio e grandi aziende prestiti auto, mutui ipotecari. Massima riservatezza. Telefono 532-945.
A.A.A.A.A.A.A.A. **FINCOTEX**, c. Francia 15, presta sicuri immediati a tutti. Prestiti personali, automobilistici, immobiliari, pre-mutui e pre-liquidazioni. Sicurezza, celerità, modicità, riservatezza. Telefoni 780-203, 779-829. 5/01291
A.A.A.A.A.A.A. **AVETE** urgenza di prestiti? Interpellateci: Ilios, Santa Teresa 7. Telefono 540-879.
A.A.A.A.A.A. **PRESTITI** a tutti anche senza cambiali da L. 100.000 a L. 50.000.000, tasso 8% annuo. Rapidità, riservatezza. Secchi 58. Telefono 594-760. 5/01251
A.A.A.A.A.A.A. **PRESTITI** impiegati, operai, mutui ipotecari, rapidità segretezza. Soffi, corso Dante 2, telefono 501-436. 5/01218
A.A.A. CEDESI avviata cartoleria (mutui) familiari. Telefonare 878-935.
A.A. ATIA, Pietro Micca 18, telefono 540-052 Prestiti impiegati operai, finanziamenti autoveicoli Mutui case appartamenti 57137
A. IMPIEGATI operai piccoli medi prestiti procuriamo celermente. Telefonare 519-774. 60559
A. PRESTITI celerissimi stipendiati industriali commercianti artigiani tassi bancari mutui. Braccesco 853-916, G. Cesare 99. 57652

A. PRESTITI fiduciari a dipendenti, ipotecari, tasso 8%, su proprietà immobiliari. Celerità riservatezza. Ingiustificata 17. Telefonare 746-616.
A referenziati cedo garanzia redditizia tabaccheria. Telefonare 489-803 dalle 13 alle 14. 61101
ACCONCIATURE redditizio causa maternità cedesi. Telefonare ore dei pasti 781-349. 317247
AFFARONE elettrodomestici, radio, materiale elettrico, vendo anche senza merce Corso Grosseto. Telefonare 299-927. 317319
ARTICOLI regalo, antichità, orientali, corso ultracommerciale, centralissimo, adatto galleria arte, cedesi convenientemente. Telef. 355-344.
AUTORIMESSA mq 1600 autorizzazioni carrozzeria forte lavoro cedesi. Telefonare 351-313.
AZIENDINA costruttrice esclusività esistenze elettrodomestici esteri vendesi stagione. Telefonare 785-728.
BAR trattoria supermercato forte lavoro, per ritiro commercio cedesi. Strada Bertolla 107. 61115
CAUSA trasferimento cedo migliore offerente avviatissimo pellettiere ingrosso subito. Rosselli 82.
CAVALLERA Saluzzo 21. Commercianti Volete acquistare vendere aziende? Rivolgetevi fiduciariamente: abbiamo le migliori latterie, agenzie, macellerie, salumerie, alberghi, caffè, torrefazioni, panifici, commestibili, drogherie, panetterie, pasticcherie, abbigliamento confezioni, autoriparazioni, carrozzerie, distillerie, colorifici, ferramenta, mobilifici. Q642
CEDESI ampio laboratorio panificazione con forno meccanizzato ecc. Telefonare 651-755.
CEDESI avviatissimo negozio accessori. Telefono 787-443.
CEDESI bar ristorazione causa malattia, utile mensile 450.000 prov. Telefonare 768-931. 5-1003
CEDESI edicola giornali centralissima su corso richiesta 6.500.000. Telefono 480-994. Q749
CEDESI lotteria primaria autorizzata culto. Telefonare 621-488.
CEDESI lavanderia causa malattia, via Romani 2. 2001
macelleria equina 950.000 semiaperta. Telefonare 297-540 ore pasti 1401
CEDESI mercerie confezioni maschili femminili, zona grande sviluppo incrementabile. Telefonare 327-595.
CEDESI negozio centralissimo confezioni donna bambino. Telefonare ore ufficio 82-651. 60766
CEDESI nel centro di Pinerolo avviatissimo negozio casalinghi articoli da regalo fondato nel 1900. Affitti prelievi. Telefonare 22-244 Pinerolo.
CEDESI lottizzazione su corso, orario ridotto. 4.000.000. Tel. 482-994.
CERCO gerente rivendita pane con alloggio, praticissima, referenziata. Corso P. Oddone 60. 61077
COMMESTIBILI frutta verdura pollame coniglioli cedesi privatamente occasionissima. Tel. 299-977, ore
ECCEZIONALE albergo ristorante 42 camere reddito elevato posizione privilegiata cedo 18.000.000. Telefonare direttamente 20823 Piacenza.

DROGHERIA su corso modernissima, 50.000 giornaliere, cedesi entusiasmante 10.000.000. Telef. 505-290.
DIRIGENTE commerciale, referenziato, cerca sede altra per occupazione con mansioni di responsabilità disposto cauzionare o portare capitale. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità — 10100 Torino ».
DISPONENDO terreno cintura Torino strada nazionale zona sviluppo industriale cerco socio per impianto capitale per costruzioni. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 256 — 10100 Torino ».
DROGHERIA 120.000 giornaliere grande stabile luogo vendere 2.900.000. Telefonare 555-382. 60519
FRUTTA verdure alimentari, incasso 170.000 giornaliere, cedesi. Traglia, corso Regina 168. 5/1258
FRUTTA verdura vendesi. 90.000 giornaliere, 4.300.000, occasione. Intermediari. Telefono 295-780.

OFFICINA attrezzatissima zona S. Rita incasso 3.600.000 mensili, cedesi 12.000.000, valendo solo autofirmasi capacità 120 vetture 6.000.000 trattabili. Tel. 51-090.
OTTIMO affare, zona Ministeri cedesi negozi profumeria ed elettrodomestici con furgone. Telefono 614-350.
PANIFICIO ben centralissimo, 160 kg. cedesi agevolando. Telefonare 011-965-196 Lalloglia.
PANIFICIO paragi piazza Massaua 55.000 giornaliere, 230 kg., cedesi anticipando 6.000.000. Telef. 502-542.
PRESTITI per paste a mutui. Scrivere: Esposito Ilonvini Giuseppe, via Muratto 55, Como. Tel. 270-095.
PRIVATO cede lattiero ferraggi due vetrine forte vendita passaggio, facilitazione pagamento. Telefonare 741-002. 1001
Telefonare 655-900.
VENDO negozio acconciature. Telefonare 793-460 ore pasti.

TABACCHERIA centralissima giocattoli souvenir levata 85 cedesi 13.000.000. Telefonare 379-243.
TABACCHERIA centralissima retro abitabile levata 700.000, utile netto 450.000 cedesi anticipando 6.500 Telef. 503-290. 5-1208
TESSUTI 35 cennale avviato, buon reddito, corso grande passaggio, cedesi anzianità. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3684 — 10100 Torino ».
TORREFAZIONE superalcoolica centralissima 100.000 giornaliere, chiusura serale festiva, posizione veramente eccezionale, minimo contanee 12.000.000. Telefonare 503-240.
TORREFAZIONE superalcoolica ultradecennale 160.000 giornaliere cedesi ritiro commercio anticipando 7.000.000, Telefonare 502-514.
VENDESI negozio calzature centrale. Telefonare 655-900.
VENDO negozio acconciature. Telefonare 793-460 ore pasti.

A.A. PRIVATO vende Gioberti 70, 3 camere cucina bagno, doppio ingresso, mq 70 circa. 5.000.000. Visibile 15-18. 60849
A.A. PINO centro vendesi alloggio centrale signorile quattro camere, cucina, salone, doppi servizi, ascensore. Richiesta 27.000.000. Telefonare ore ufficio 881-800.
A.A. PINO vendesi villa signorile panoramica giardino adiacente piscina comm.li sportivi. Richiesta 87 milioni. Telef. ore ufficio 881-800.
A. ACQUISTO appartamenti Torino, piccoli - medi, pagamento contanti. Telefonare 581-733. Q651
A ADATTO ambulatorio medico, vendesi alloggi 2-3-4 camere servizi, zona corso Francia. Tel. 817-045.
A. ANTICIPI immediati su immobili in vendita agenzia Capello 532-760. 5-1263
A. CORSO Bernardino Telesia angolo via Nicomede Bianchi, inizio vendite alloggi costruendi panoramici, mutuo, massime facilitazioni pagamento. 5-01139
A. FASANO, Madama Cristina 129, vende rapidamente vostri alloggi, liberi, affittati, qualunque zona. Telefoni 694-670, 694-180. Q370
A. IMPRESA vende, via Barletta 162, ultimi appartamenti 2-3-4 camere. Visite cantiere.
A. PALAZZINA in Rivoli ultima signorile numero tre appartamenti, doppio box, giardino privato, 9.500.000 cadauno. Sufficienti 3 milioni 500.000 contanti. Consultedile 512-670. Q773
A. PINO magnifica posizione centrale comoda ai servizi vendesi alloggi signorili e 2 lotti terreno panoramico. Telefono 531-302.
A. PONTE Mosca 1 camera, ingresso, cucinone, libero, costruzione 1959 spazientissimo, ultimo per abitare, reddito 6.100.000, sufficienti 2.000.000 contanti. Consultedile 545-670 Q778
A. SETTIMO vendiamo alloggi 1-2-3 camere servizi moderni, mutuo ed agevolazioni pagamento. Cantiere via San Mauro angolo via Nobel.
A. VALSALICE vendesi lotti terreno panoramico progetto approvato comodo servizi. Telefono 531-302.
A. VIA Cibrario signorile palazzo 3 camere cucina bagno 8.000.000 sufficienti 4.000.000 più mutuo. Consultedile 512-670. Q773
A. VIA Do Sanctis prezzi stabilitivi costruzione 1958 due camere cucina bagni 5.000.000; 3 camere cucina bagno 6.500.000. Volendo redditi eccezionali. Consultedile 543-285.
A. VIA Duino 99 (Via Miratori) appartamenti pronti e in costruzione, spazientissimi, finiture signorili, fronte giardino pubblico e piazza mutuo, dilazioni. Telef. 617-045.
ABBIAMO da vendere alloggi signorili pronti autodre 2-3-4 camere servizi mutuo S. Paolo più facilitazioni pagamento. Rivolgersi cantiere via Vigone angolo via Germanasca.
ABITABILI subito, S. Rita, spazioso alloggio due camere, ingresso, cucinone, ottimo per abitare, reddito 6%. Interpellateci. Consultedile 543-285.
ABITABILE nuovo, attico spazioso, luminoso. Via Claviere 1 (zona Francia). Tre camere, cucinotta, bagno, ingresso 3.150.000 7.350.000. Gabetti 533-033. O710
ABITABILE subito, appartamento casa signorile anteguerra, corso Raffaello; salone, tre camere, cucina, servizio adoppiato, vendo dilazionando. Telefonare 325-170.
ABITABILE subito, centralissimo appartamento piano nobile, via Gioberti 67. Quattro camere, cucina, cameretta, ingresso, bagno. Incredibile! Soliamo 3.550.000 mutuo 8 milioni 150.000. Gabetti 578-044.
ABITARE comodamente, zona verdeggiante servitissima, via Valentino Carrera 7. Costruzione solida, appartamenti disimpegnatissimi: bicamere, bagno. Ingresso 550.000 acquisto, 500.000 novantagiorni. 2.350.000 mutuo. Tricamere, bagno, ingresso. Balconi 750.000 acquisto, 700.000 novantagiorni. 3.253.000 mutuo. Prezzi per tutti. Gabetti, 578-044.
ABITAZIONE - reddito, costruzione recente, posizione ideale (corso Francia), via Ardigò 47. Appartamenti confortevoli prezzo basissimo. Bicamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, 700.000 acquisto, 650.000 novantagiorni. 3.150.000 mutuo. Tricamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, terrazza, 1.000.000 acquisto, 1.150.000 novantagiorni, 5 milioni 350.000 mutuo. Gabetti 533-033.
ACQUISTASI casa in Torino 100-200 camere vecchia buona costruzione, reddito 6%, intermediari, pagamento contanti. Tel. 772-364.
ACQUISTATE convenientemente meglio! Dedicandoci un'ora conoscerete sistema migliore diventare proprietari vasti prezzi, modalità pagamento, tutti mutui, individuazione migliori affari. Completamente gratuito ogni consulenza, esperienza nostri tecnici, sempre vostra disposizione con massima gentilezza. Visitateci, telefonateci qualunque momento. Gabetti, 578-044. O710
ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi pagamento contanti. Pisco, Marconi 26, tel. 657-524.
ACQUISTO alloggetto 1-2 camere servizi, prezzo accessibile. Telefonare 543-545. 5/1252
ACQUISTO privatamente alloggio 2-3-4 camere servizi. Telef. 544-123.
AFFARE irrepetibile Santa Rita, via Rena Vogherra 27, appartamento spazientissimo 3 camere, cucinotta, entrata, bagno, ripostiglio 2.600.000 rotture 4.950.000. Imm. Draghi 513-445.
AFFARE terreno industriale area depressa Caselette superficie 8500 mq. progetto 2000 mq. coperti palazzina 10 camere, richiesta 11.000.000 trattabili. Geom. Casadei 779-596.
AFFARONE vendonsi muri negozi reddito 8% zona Mirafiori esente imposte, alloggio 2 camere servizi, ottima condizioni pagamento. Telefonare 657-927. 60902
AFFITTANDO acquistate appartamento abitarete subito, pagandolo poi. Massime equivalenti rate proprietà. Modernissime, fronte collina, due, tre, quattro camere, servizi. Nostra iniziativa nell'ambito « una casa per tutti ». Documentatevi ore 20,30-22,30. Gabetti S.p.A. via XX Settembre 12. O710
AIRASCA villetta campagna giardino, 4 vani, servizi, riscaldamento vendesi 8.900.000. Telefonare 71-944 Pinerolo. 50006
ALASSIO centro occasione vendo alloggio 4 camere cucina servizi terrazzo. Telefono 642-654.
ALASSIO vendo camera cucina tinello vista mare 6.800.000. Delpero, 40-512, piazza Santamaruglio.
ALLOGGETTI zone diverse vecchi nuovi da 2.500.000 oltre. Telefonare 543-545 5-1252
ALLOGGETTO camera tinello cucinino cucina servizi ascensore Settimo Torinese vendesi libero privato vende contanti 3.000.000 più mutuo 1.000.000. Telef. 775-065 ore pasti.
ALLOGGETTO pied-a-terre, camera tinello ino 3.700.000 compreso mutuo. Telefonare 581-755.
ALLOGGI signorili in collina, 150 - 200 mq palazzine a tre piani, tutti i confort, terrazze panoramiche, garages, parco-giardino condominiale vendonsi. Stellaria, strada Valsalice 227. Telef. 547-108. Vendonsi anche lotti per ville.
ALLOGGIO libero (via Cumiana) 2 camere, cucina, servizi 4.200.000, Tortincase 515-318. 5-01255
ALLOGGIO signorile Duchessa Iolanda nuovo 2 camere cucina servizi vendo. Telefonare 655-782.
ALLOGGIO vendo Carignano km 30 Torino: tre camere servizi garage cortile giardino oppure casa completa di due alloggi. Tel. 679-765 feriali.
ALLOGGIO 4 camere servizi corso Ferrucci libero vendesi 11.500.000. Telefonare 543-596. 5-1059
ALLOGGIO 1961 corso Francia (Dazio) libero, camera tinello servizi 4.200.000. Telefono 878-527.
AOSTA villeggiatura estate-inverno « Condominio Chavonne ». Appartamenti signorili, moderni comforts, camere quadratissime, prezzi concorrenziali. Bicamere, cucinotta, bagno, ingresso 1.560.000 mutuo 3 000, Tricamere, cucinotta, ingresso, bicamere, office 2.350.000 mutuo 5.950.000. Gabetti 533-033. O710

APPARTAMENTI altamente signorili 2-3-4 camere, doppi servizi, zona nuovo centro direzionale via Cavalli 20 angolo via Principi d'Acaja 44, mutuo dilazioni, visite cantiere anche giorni festivi. Informazioni Com. P.A.I. Telefonare 538-821.

APPARTAMENTI prezzi competitivi, abitabili subito. Corso Vercelli, via Borgaucino 24. Bicamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, terrazzi 1.780.000 mutuo 4.140.000. Tricamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, terrazzi 2.750.000 mutuo 6.370.000. Visite locali. Gabetti 578-044.
APPARTAMENTI quasi Crocetta, corso Rosselli 117. Piano ottavo: tricamere, ingresso, bagno, ripostiglio 3.000.000 mutuo 7.000.000. Quadricamere, ingresso, bagno, ripostiglio 4.250.000 mutuo 9.900.000, subito abitabili. Gabetti 578-044.
APPARTAMENTI signorilissimi, nuovi, abitabili immediatamente, via Nizza 10 (zona Francia). Salone, tre camere, cucinotta, ingresso, doppi servizi 6.500.000 mutuo 16.100.000. Gabetti 533-033. O710
APPARTAMENTI signorili in elegante palazzina, via Servais al Rondò. Unico piano, vende, tranquillità. Salone, tricamere grandissime, cucina, dispensa, disimpegni, ripostigli, spogliatoio, office, terrazzi, soggiorno, 3.135.000 acquisto, 3.135.000 ottantagiorni 2.090.000 conseguente chiavi, 12.540.000 mutuo. Gabetti 578-044.
APPARTAMENTI in eleganti palazzine, San Ottavio 15-19. Signorilità, pregio, comforts. Vendita diretta con mutuo 25ennale e dilazione mensile quinquennale. Impresa ville Lunia, Telefoni 694-670, 694-180. O370
APPARTAMENTI spaziosi confortevoli, prospicenti piazza Carducci. Prezzo introvabile: tricamere, cucina, ingresso, bagno 1.485.000 mutuo 3.765.000. Tricamere, cucina, ingresso, bagno 2.100.000 mutuo 4.800.000. Gabetti 533-033. O710
APPARTAMENTI in villa (Valsalice) tra verde, parchi, quiete, posizione incantevole. Saloni, 4-5 camere, cucine. Due passi dal centro. Cantiere Pontevecchio 117.
APPARTAMENTO c.so Grosseto 270 meravigliosa posizione: 2 camere tinello cucinino tutti servizi. 2.300.000 mutuo 4.800.000. Eurocase 599-069.
APPARTAMENTO via Foscolo 10, signorile costruzione, finizione di classe, disposizione veramente funzionale, mq. 200: salone-pranzo, 3 cucina, camera servizio, bi-servizi. Visitando, è una vera occasione. Mutuo Sabatelli 753-041.
APPARTAMENTO zona Mercati Generali occasionissima, via Giordano Bruno 80, 2 camere tinello cucinino servizi. 1.800.000 mutuo 4.500.000. Eurocase 599-304. 5-1429
ATTENZIONE! Straordinaria novità immobiliare per lettore collinia torinese: appartamenti immediatamente di appartamenti in modernissimo avveniristico, come polverate sognanti, fronte collina, sole, piani alti, anche ascensorati. Splendente 10% contanti equivalente 880.000 bicamere; 1.190.000 tricamere; 1.300.000 quadricamere. Rimanenza: 20% comodissime rate decisione mesi; 70% mutuo. Visitate gratuitamente Viale Trieste 25 (fronte '61). La città vista dall'alto, non più scolmi dell'asfalto, quel sole, quella luce, il verde non vi indicheranno un modo di vivere, vi faranno vivere! Gabetti 533-033.
BARGE, Risorgimento, via Montebracco 9, vende casa tre vani terrazzo cantina.

(Continua a pag. 16)

per spegnere la sete
buttate acqua su RICARD

1 parte di RICARD 5 parti d'acqua naturale ben ghiacciata.
È così che si beve RICARD l'« ap » dissetante.
Ancora RICARD... ancora acqua...

RICARD
il vivificante della sete

A. PRESTITI fiduciari a dipendenti, ipotecari, tasso 8%, su proprietà immobiliari. Celerità riservatezza. Ingiustificata 17. Telefonare 746-616.
A referenziati cedo garanzia redditizia tabaccheria. Telefonare 489-803 dalle 13 alle 14. 61101
ACCONCIATURE redditizio causa maternità cedesi. Telefonare ore dei pasti 781-349. 317247
AFFARONE elettrodomestici, radio, materiale elettrico, vendo anche senza merce Corso Grosseto. Telefonare 299-927. 317319
ARTICOLI regalo, antichità, orientali, corso ultracommerciale, centralissimo, adatto galleria arte, cedesi convenientemente. Telef. 355-344.
AUTORIMESSA mq 1600 autorizzazioni carrozzeria forte lavoro cedesi. Telefonare 351-313.
AZIENDINA costruttrice esclusività esistenze elettrodomestici esteri vendesi stagione. Telefonare 785-728.
BAR trattoria supermercato forte lavoro, per ritiro commercio cedesi. Strada Bertolla 107. 61115
CAUSA trasferimento cedo migliore offerente avviatissimo pellettiere ingrosso subito. Rosselli 82.
CAVALLERA Saluzzo 21. Commercianti Volete acquistare vendere aziende? Rivolgetevi fiduciariamente: abbiamo le migliori latterie, agenzie, macellerie, salumerie, alberghi, caffè, torrefazioni, panifici, commestibili, drogherie, panetterie, pasticcherie, abbigliamento confezioni, autoriparazioni, carrozzerie, distillerie, colorifici, ferramenta, mobilifici. Q642
CEDESI ampio laboratorio panificazione con forno meccanizzato ecc. Telefonare 651-755.
CEDESI avviatissimo negozio accessori. Telefono 787-443.
CEDESI bar ristorazione causa malattia, utile mensile 450.000 prov. Telefonare 768-931. 5-1003
CEDESI edicola giornali centralissima su corso richiesta 6.500.000. Telefono 480-994. Q749
CEDESI lotteria primaria autorizzata culto. Telefonare 621-488.
CEDESI lavanderia causa malattia, via Romani 2. 2001
macelleria equina 950.000 semiaperta. Telefonare 297-540 ore pasti 1401
CEDESI mercerie confezioni maschili femminili, zona grande sviluppo incrementabile. Telefonare 327-595.
CEDESI negozio centralissimo confezioni donna bambino. Telefonare ore ufficio 82-651. 60766
CEDESI nel centro di Pinerolo avviatissimo negozio casalinghi articoli da regalo fondato nel 1900. Affitti prelievi. Telefonare 22-244 Pinerolo.
CEDESI lottizzazione su corso, orario ridotto. 4.000.000. Tel. 482-994.
CERCO gerente rivendita pane con alloggio, praticissima, referenziata. Corso P. Oddone 60. 61077
COMMESTIBILI frutta verdura pollame coniglioli cedesi privatamente occasionissima. Tel. 299-977, ore
ECCEZIONALE albergo ristorante 42 camere reddito elevato posizione privilegiata cedo 18.000.000. Telefonare direttamente 20823 Piacenza.

DROGHERIA su corso modernissima, 50.000 giornaliere, cedesi entusiasmante 10.000.000. Telef. 505-290.
DIRIGENTE commerciale, referenziato, cerca sede altra per occupazione con mansioni di responsabilità disposto cauzionare o portare capitale. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità — 10100 Torino ».
DISPONENDO terreno cintura Torino strada nazionale zona sviluppo industriale cerco socio per impianto capitale per costruzioni. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 256 — 10100 Torino ».
DROGHERIA 120.000 giornaliere grande stabile luogo vendere 2.900.000. Telefonare 555-382. 60519
FRUTTA verdure alimentari, incasso 170.000 giornaliere, cedesi. Traglia, corso Regina 168. 5/1258
FRUTTA verdura vendesi. 90.000 giornaliere, 4.300.000, occasione. Intermediari. Telefono 295-780.

OFFICINA attrezzatissima zona S. Rita incasso 3.600.000 mensili, cedesi 12.000.000, valendo solo autofirmasi capacità 120 vetture 6.000.000 trattabili. Tel. 51-090.
OTTIMO affare, zona Ministeri cedesi negozi profumeria ed elettrodomestici con furgone. Telefono 614-350.
PANIFICIO ben centralissimo, 160 kg. cedesi agevolando. Telefonare 011-965-196 Lalloglia.
PANIFICIO paragi piazza Massaua 55.000 giornaliere, 230 kg., cedesi anticipando 6.000.000. Telef. 502-542.
PRESTITI per paste a mutui. Scrivere: Esposito Ilonvini Giuseppe, via Muratto 55, Como. Tel. 270-095.
PRIVATO cede lattiero ferraggi due vetrine forte vendita passaggio, facilitazione pagamento. Telefonare 741-002. 1001
Telefonare 655-900.
VENDO negozio acconciature. Telefonare 793-460 ore pasti.

ALBERGO RISTORANTE BAR modernissimo, 23 camere sul Lago Maggiore, spiaggia privata, 25 milioni annui. Adatto nucleo familiare cedesi 10.000.000 anticipati.
PENSIONE RISTORANTE BAR 10 in Savona (Lago Maggiore). arredamento moderno, conduzione adatta 2 persone, cedesi 5.000.000 anticipati.
RISTORANTE BAR ALBERGO « del camionista » dintorni Serravalle Scrivia, 200 coperti giornalieri. 50.000.000 annui, cedesi 20 anticipati.
RISTORANTE BAR in Mombaldone d'Asti, con alloggio, attività trentennale, causa malattia, cedesi con immobile, dilazionando.
PROFUMERIA in centralissima, moderni 40.000.000 annui, esclusività primarie Case, equità pluriennale, cedesi 8.500.000 anticipati.
RISTORANTE BAR in Galliate (Novara), 60.000 giornaliere, 50 coperti, moderno, adatto nucleo familiare, cedesi anticipando 4.500.000.
CASCINE VICA
VENDIAMO SIGNORILI APPARTAMENTI CON PISCINA SOLARIUM - GIARDINO
Servizi semplici e doppi
Consegna immediata
40 % CONTANTI 60 %
palazzina costruzione di 2 APPARTAMENTI signorili composti da Saloone - studio - 2 letto - cucina - doppi servizi - box auto GIARDINO
... nella tranquilla zona di LEUMANN - TERRACORTA
immobiliare
Torino, C.so Re Umberto 54, tel. 502.514, 502.542, 503.290

INDUSTRIA carpenteria metallica cerca dirigente tecnico apporto lavoro partecipazione utili eventuale società. Telefonare 351-513.
LATTERIA incasso 100.000 giornaliere cedesi, eventuale gerenza. Traglia, corso Regina 168.
MUTUI ipotecari su alloggi concediamo in pochi giorni anche ipoteca, rimborso rateale mensile da uno a sei anni. Finanziaria, corso Francia 15, tel. 760-203, 779-826.
NEGOZIO vendesi via Figlie Militari corso Casale. I.. 5.750.000 reddito 360.000. Telefonare 852-095 ore pasti. 61077
OCCASIONE causa malattia cedesi avviatissimo bar ristorante mq. 160 in piazza S. Marco (Venezia) 35.000.000. Cessione SPI 18 A. 50100 Venezia. 50758
PRESTIT casa familiare corso Re Umberto 5 telefono 538-960, 534-290.

RIVENDITA pane alloggio cedesi. Telefonare n. 820-292 dopo ore 20. 61059
RIVENDITA pane, drogheria, varie licenze, bene avviata, via commerciale, cedesi. Telefonare 280-168.
RIVENDITA pane Lucento modernissima 45.000 giornaliere, kg. 110 pane, cedesi con muri dilazionando. Telefono 502-542.
SALUMERIA zona San Donato svendo 1.300.000 Traglia, corso Regina 168. 5/1258
cedesi centrale magazzeno ingrosso dolciumi, commestibili avviato, arredato. Scrivere Spi, Casella 1218,
SAVONA cedesi gestione piccolo ristorante, nuova apertura, Collegno. Telef. 777-609.

TABACCHERIA bar su corso grande passaggio cede Castagno. Telefono 502-586. 5/1335

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggio contanti. Telefonare 346-007. O495
A.A.A. MUTUI ipotecari celeri, un milione netto rimborsabile in 60 rate da 26.600. Vallina S.p.A. via Doria 14 5-1306
A.A.A. MUTUI ipotecari immediati precisando documenti proprietà. Prima, seconda, terza ipoteca. Estinzione fino cinque anni. Ri

ANALISI

La strategia del Pacifico

(Perché [illegible] intende ritirare truppe dal Vietnam e le atomiche da Okinawa)

L'incontro di domani nell'isola Midway, fra Nixon e Thieu, metterà a confronto due alleati che perseguono scopi molto diversi: l'americano intende ritirare gradualmente le proprie truppe dal Vietnam; il vietnamita cerca invece di tenere gli Stati Uniti il più possibile impegnati, con la presenza fisica, il sostegno del regime di Saigon. Secondo voci che circolano da tempo a Washington, ultimamente confermate dal *New York Times*, il governo americano avrebbe ormai deciso di cominciare il ritiro unilaterale, attendere accordi con Hanoi ed i guerriglieri; quest'anno, a partire dall'inizio di settembre, dovrebbero essere rimpatriati i primi cinquantamila uomini.

Nel contempo, Washington si propone di sostituire man mano le proprie unità con quelle sudvietnamite, che sta organizzando in armi, materiali e addestramento. La direttiva americana, sintetizzata nel nuovo termine «vietnamizzare la guerra», appare chiara: tirarsi fuori militarmente dal vespaio del Vietnam e mettere in grado il regime di Saigon di reggersi da solo, evitando così di «perdere la faccia» con l'abbandono totale, politico, di un governo alleato.

La prospettiva non può ovviamente sorridere a Thieu, il quale sa bene che tutta l'impalcatura di Saigon si regge sulla massiccia presenza delle forze Usa. Una volta cominciata la smobilitazione dell'apparato militare americano, si produrrebbe una smobilitazione psicologica e politica tale che il regime rischierebbe di sfasciarsi. Nell'ipotesi meno sfavorevole, l'Fnl ed i suoi alleati si troverebbero in netto vantaggio nell'eventuale costituzione di un governo di coalizione e in tutto il processo pacificatore che fosse concordato alla conferenza di Parigi.

Si capisce quindi che Thieu opponga resistenza ai progetti di Nixon; ma questi sembra egualmente deciso ad attuarli, perché il Vietnam è per gli Stati Uniti solo un elemento di un quadro assai più ampio, che comprende tutta la strategia politico-militare americana nel Pacifico, dall'Asia sud-orientale all'Estremo Oriente. Questa strategia non può essere riveduta e aggiornata se non ci si libera di alcune pesanti passività: una è appunto il Vietnam; un'altra è la presenza fisica atomiche americane ad Okinawa.

Proprio questi giorni il ministro degli Esteri giapponese si è recato a Washington, dove ha avviato con Nixon e il segretario di Stato discussioni preliminari sull'annosa questione. Per il trattato di pace del 1951, il Giappone conserva la nuda sovranità nominale su Okinawa e sulle Ryukyu, occupate dagli Stati Uniti; questi intanto hanno potuto fare di Okinawa una base formidabile, con deposito di armi atomiche. Washington si è impegnata a restituire le isole, senza però fissare il termine. Tokio preme perché la promessa venga onorata, facendo leva sulla scadenza, l'anno venturo, del trattato di reciproca assistenza nippo-americano e sull'evidente interesse di Washington a rinnovarlo.

Per evitare che si sollevi una tempesta politica contro il governo Sato, filoamericano, Nixon sembra aver deciso di rimuovere le atomiche da Okinawa; dal canto suo il Giappone, riottenuta la piena sovranità, concederebbe il mantenimento delle basi americane, sottoposte al regime di tutte le altre basi degli Stati Uniti in Giappone. La direttiva di Nixon è dunque che vale la pena di ritirare uomini o armi da punti troppo esposti per diversi motivi, Vietnam od Okinawa, se in questo modo si può meglio garantire l'effettiva presenza americana nel Pacifico.

Ferdinando Vegas

La conferenza comunista mondiale rischia il fallimento

Scoppiano a Mosca i contrasti per la Cina La Romania respinge gli attacchi a Mao

Ceausescu condanna un violento discorso anti-cinese del delegato paraguayano e minaccia di lasciare i lavori: «Tutti ci eravamo impegnati a [illegible] i partiti fratelli» - Aspra replica di Gomulka e del francese Waldeck-Rochet, che denunciano lo straordinario [illegible] gli errori del [illegible] - Disagio tra le delegazioni - Gli italiani si preparano a sollevare la questione cecoslovacca

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 6 giugno.

Nella seconda riunione della conferenza comunista internazionale è venuto clamorosamente alla ribalta il problema della Cina. Stamane, si è diffusa a Mosca la notizia di sanguinosi scontri alla frontiere. Il portavoce del ministero degli Esteri Zamyatin l'ha smentita: «La situazione ai confini cino-sovietici — egli ha dichiarato — è assolutamente calma». Nel pomeriggio, è appreso che alcune delegazioni, nel corso della riunione, hanno aspramente criticato Pechino, accusando Mao Tse-tung di «tradire il comunismo».

Questa sera, l'atmosfera è molto tesa. La conferenza sembra alla vigilia di un colpo di scena sensazionale. La Romania ha protestato per gli interventi anticinesi, dissociandosene risolutamente. Non si esclude che, come all'incontro preparatorio di Budapest di febbraio 1968, essa abbandoni d'improvviso i lavori. I comunisti italiani e inglesi hanno manifestato un profondo disagio, e si preparano a sollevare la questione della Cecoslovacchia, e del ritiro delle truppe sovietiche di occupazione da essa. La partenza d'urgenza di ieri, alla cerimonia dell'inaugurazione, è stata ingannatrice.

L'odierna, drammatica svolta è stata impressa alla conferenza da Ceausescu. La delegazione paraguaiana, tra la sorpresa generale, aveva appena terminato un violento attacco contro «il gruppo maoista» quando Ceausescu si è alzato. «Voglio presentare una mozione d'ordine» — ha detto — e gelido silenzio. Ha chiesto a tutte le delegazioni di non discutere gli altri partiti comunisti «presenti o assenti». A tale comportamento, ha precisato, «la Romania è contraria». Ceausescu ha parlato soltanto un minuto e mezzo ma è stato chiaro e risoluto.

Egli ha espresso dapprima «il desiderio di contribuire al lavoro della conferenza per superare o almeno ridurre i contrasti esistenti». *Ha poi sottolineato che, negli incontri preparatori,* «tutti si era impegnati a non criticare i partiti fratelli». *L'impegno, ha detto, è stato mantenuto ieri, ma violato oggi.* «Nel progetto del documento che noi stiamo discutendo è spiegato la partecipazione alla conferenza è un affare interno di ogni partito... ma è stato appena attaccato un assente». «Se altri ripeteranno tali attacchi — *ha minacciato Ceausescu* — ci troveremo tutti una strada che potrà compromettere il successo della conferenza». *E ha concluso:* «Il comitato centrale del partito mi ha autorizzato a rivolgere un fervido appello a voi tutti affinché sia seguita questa strada. Io penso che ciascuno di noi dovrebbe mettere da parte queste discordie temporanee nell'interesse della classe lavoratrice e della pace». *Il testo dell'intervento di Ceausescu è stato reso pubblico dall'agenzia di stampa romena, fatto precedenti in una riunione comunista internazionale.*

La sua presa di posizione ha impressionato tutti i convenuti. Ma forse l'Unione Sovietica ha già deciso da tempo che vale la pena di correre ogni rischio, comprese ulteriori scissioni nel movimento comunista internazionale, pur di ottenere dalla maggioranza dei partiti l'avallo della «scomunica» cinese. Tra le delegazioni che hanno preso successivamente la parola, infatti, le due più importanti, quelle polacca e francese, hanno denunciato il maoismo con straordinaria veemenza. Ciò è parso un monito e un insulto calcolati alla Romania stessa e agli altri «contestatori» della linea di Brezhnev.

Gomulka ha compiuto l'intervento più articolato e significativo. Egli ha affermato che il nemico principale del comunismo è «il nazionalismo». Ha criticato, in un implicito riferimento alla Jugoslavia, i «deviazionismi di destra» e, passando alla Cina, «le false parole d'ordine di sinistra». *Ha polemizzato con la teoria di Mao Tse-tung della* «guerra necessaria» *per la liberazione dei popoli. E ha concluso che nessuno* «può essere anti-imperialista e anti-sovietico al tempo stesso», *condannando così anche la Cecoslovacchia di Dubcek. Un totale allineamento sui principi del Cremlino, addolcito soltanto dalla dichiarazione che* «esistono disparità di condizioni tra i partiti» *e quindi vie di da seguire.*

Il discorso di Waldeck Rochet ha ricalcato in pratica gli schemi di Gomulka. «E' necessario lottare contro l'opportunismo» *egli ha sostenuto,* «per la solidarietà internazionalista». *Ha attaccato il IX Congresso di Pechino, che ha aggravato la frattura* «tra il popolo cinese e la comunità socialista» e *ha* «personalizzato» *le alte gerarchie a causa del nepotismo di Mao Tse-tung. Il maoismo, ha concluso Rochet, è l'alleato più prezioso della reazione e quindi il nemico del comunismo.*

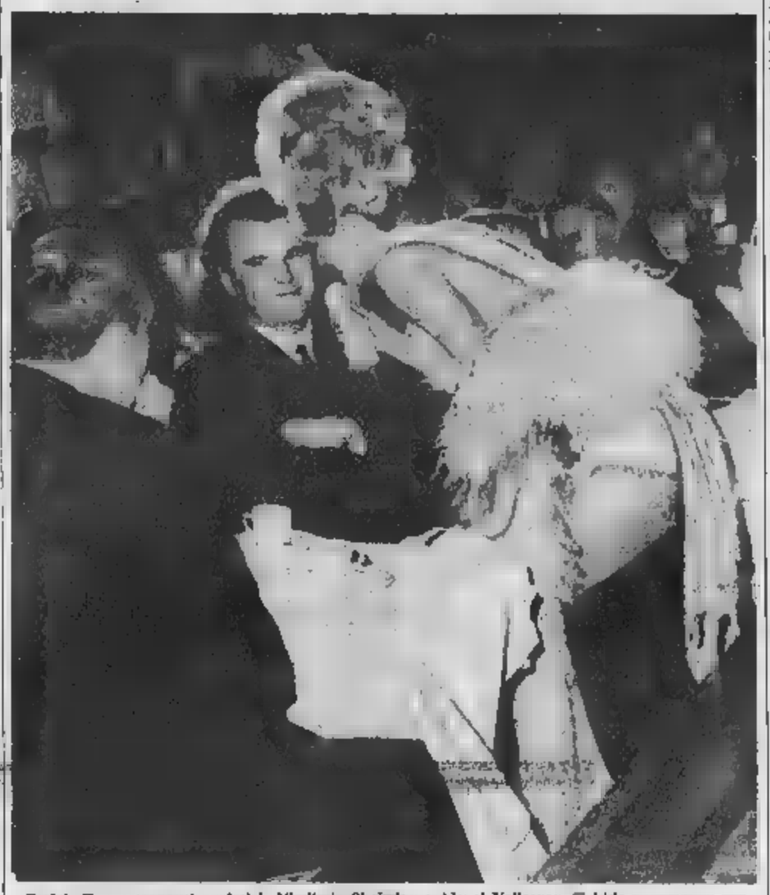
Si dice che l'Unione Sovietica abbia già pronto per i delegati un «libro bianco» sulle «aggressioni cinesi ai confini» e sul «tradimento del marxismo leninismo da parte di Mao». Corre anche voce che essa stia preparando coi Paesi del Patto di Varsavia una massiccia offensiva diplomatica contro Pechino, in cui vorrebbe coinvolgere tutti i 75 partiti presenti alla Conferenza. I suoi alleati più fedeli, i tedeschi orientali, i bulgari, gli ungheresi, devono parlare. Oggi, oltre i polacchi, i francesi e i paraguaiani sono intervenuti i sovietici, i colombiani, gli australiani e gli uruguaiani.

La giornata decisiva sarà probabilmente quella di domani. Brezhnev pronuncerà infatti il suo discorso programmatico. Quasi di certo, toccherà anche argomenti riguardanti l'Occidente, la sicurezza europea e la questione dei rapporti con la Germania di Bonn, come ha fatto oggi Gomulka (il "leader" polacco ha accennato a un'«apertura» verso la stessa Bonn). Non vi è motivo di pensare su tali punti egli non sarà conciliante. All'Unione Sovietica oggi importano molte cose, ma specialmente la distensione in Europa e l'inizio del dialogo con gli Stati Uniti.

Il nocciolo del suo discorso sarà tuttavia la norma relazioni tra i paesi comunisti. Da ciò che dirà, dipenderà non soltanto la riuscita o il fallimento della conferenza, ma anche il futuro del movimento comunista internazionale. Brezhnev potrebbe salvare tutto con un'abile marcia indietro, tacendo sulla Cina come sulla Cecoslovacchia.

Ennio Caretto

Gli astronauti russi e la ballerina



Parigi. Due astronauti sovietici, Vladimir Shakalov e Alexei Yelisseyev, a Lido la «soubrette» Marlène Chanell. Sono a Parigi per il Salone dell'Aeronautica (Telefoto A. P.)

DURA NOTA DI PROTESTA CONSEGNATA AL CREMLINO

Pechino accusa i sovietici di continue violazioni ai confini

Carri armati russi sarebbero penetrati nel Sinkiang, dove si trovano gli impianti atomici

(Nostro servizio particolare)
Hong Kong, 6 giugno.

Pechino ha affermato oggi che il territorio cinese lungo la frontiera con l'Unione Sovietica, precisamente alle estremità occidentale e orientale, è sottoposto ad un continuo bombardamento con cannoni e mitragliatrici da parte delle truppe sovietiche. L'emittente cinese ha aggiunto che le violazioni da parte sovietica del suolo e dello spazio aereo della Cina continue.

Queste accuse sono anche contenute in una nota di protesta che il governo di Pechino ha fatto pervenire a quello sovietico. I cinesi sostengono che una loro guardia di frontiera è uccisa il 15 maggio scorso. Radio Pechino ha inoltre rivelato che il 2 maggio, centinaia di soldati sovietici, appoggiati da unità corazzate, sono penetrati nella provincia del Sinkiang ove si trovano gli impianti nucleari cinesi. I sovietici avrebbero minacciato guardie di frontiera e aggredito i civili. Lo spargimento di sangue sarebbe stato evitato grazie all'autocontrollo delle truppe cinesi, ma i sovietici continuerebbero nelle loro azioni aggressive.

La radio cinese sostiene che dallo scorso 15 marzo sull'isola di Chen Pao, due gravi scontri a fuoco si erano già verificati con notevoli perdite di vite umane e feriti. I sovietici hanno fatto piovere granate. Inoltre la settimana scorsa motonavi sovietiche, appoggiate da elicotteri, hanno attraversato il fiume Heilungkiang per attuare il rapimento cittadini cinesi che sono stati ancora liberati. Nel periodo tra il 29 marzo e il maggio, aviogetti sovietici avrebbero violato 57 volte lo spazio aereo della Cina.

Nonostante il lungo elenco dettagliato degli incidenti, la nota di protesta non la tensione lungo la frontiera sia giunta ad un punto critico. Si ha l'impressione che i cinesi vogliano dimostrare che Mosca non desidera accettare il loro invito a discutere la cessazione degli incidenti. L'agenzia giornalistica *Nuova Cina* va preparato il terreno alla pubblicazione della nota di protesta in mattinata, con la diramazione di una lunga denuncia dell'Unione Sovietica un violento. I *leaders* sovietici venivano accusati di «*avere ereditato il manto degli zar, nell'aggrapparsi alle loro posizioni social-imperialiste*» e «*la logica dei gangsters*» nel difendere la loro politica di aggressioni.

La protesta di Pechino coincide, non a caso, con la conferenza dei partiti comunisti a Mosca.

Copyright di «The Times» e per l'Italia de «La Stampa»

Sciopero di portuali a Fiume e Dalmazia

Belgrado, 6 giugno.

Dopo i lavoratori portuali di Fiume, anche quelli di Ploce, in Dalmazia, sono scesi in sciopero in segno di protesta per i bassi salari loro corrisposti. Alla manifestazione hanno aderito quasi tutte le maestranze, circa 700 persone, creando grave disagio all'attività del porto, nel quale diverse navi di grosso tonnellaggio attendono di essere scaricate.

(Ansa)

La Russia ammonisce l'Egitto a non tentare avventure in Israele

Un articolo della «Pravda» invita Nasser alla cautela

Mosca, 6 giugno.

La *Pravda* condanna oggi gli «elementi bellicisti» del Cairo che tentano di «*spingere la Rau all'avventurismo, in seguito al quale, secondo i loro calcoli, il regime esistente non potrebbe sopravvivere*».

In un articolo sulla situazione interna egiziana, dopo positivi apprezzamenti del ruolo della personalità di Nasser, la *Pravda* scrive che nonostante «*i progressi sociali e le adottate dal governo del Cairo*» dopo la sconfitta nella guerra dei sei giorni, «*i nemici dello sviluppo progressista della Rau depongono le armi. Essi approfittano delle differenze sociali esistenti all'interno della società egiziana, nelle campagne in particolare, delle difficoltà economiche, dell'amarezza per la sconfitta subita, dell'aspirazione naturale alla liberazione dei territori occupati. Perciò vengono fomentate tendenze revansciste e nazionaliste nel popolo e nelle forze armate*».

Il giornale sovietico, a quanto si riferisce a un nuovo possibile urto con Israele. Il monito *Pravda* si presenta simile a quello rivolto tempo alla *leadership* siriana.

L'articolo della *Pravda* viene visto perciò dagli osservatori un invito generale alla cautela, cui sembra destinatario anche Nasser, nel quadro della politica sovietica per l'affermazione di un accomodamento stato, anche sulla base conversazioni quadripartite.

Il corso pacifico indicato dalla *Pravda* come il migliore, attraverso le seguenti parole: «*Nella sta aumentando la comprensione del fatto che il consolidamento del fronte interno su una base sociale progressista, il perfezionamento della preparazione combattiva e morale delle forze armate, l'atteggiamento prudente e realistico verso la soluzione del conflitto con mezzi politici apriranno in ultima lisi la via al ripristino dell'integrità territoriale del Paese e gioveranno all'ulteriore rafforzamento del regime progressista*» (Ansa)

Duello di artiglierie israeliane e giordane

Amman, 6 giugno.

Un portavoce militare giordano ha annunciato che un duello di artiglieria, armi leggere e mortai si è svolto per un'ora stamani attraverso il Giordano a sei chilometri a nord del Mar Morto tra forze israeliane e giordane. Dopo aver addossato sugli israeliani la responsabilità della sparatoria, il portavoce ha precisato che da parte giordana non vi sono state vittime.

(Ansa - Upi)

La campagna elettorale

Pompidou e Poher alla televisione

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 6 giugno.

Alain Poher ha presieduto oggi il ultimo Consiglio dei ministri, che è stato brevissimo: tre quarti d'ora, durante i quali sono stati esaminati soltanto problemi di normale amministrazione.

Non ci sarà Consiglio dei ministri la settimana prossima ed il 15 giugno il nuovo Presidente della Repubblica entrerà nel Palazzo dell'Eliseo. L'ultimo sondaggio prevede che sarà Georges Pompidou, il quale otterrebbe il 57 per cento dei voti, contro il 43 per ad Alain Poher. Ma ventun elettori su cento precisano che la loro scelta non è ancora definitiva. E le astensioni sarebbero il 31 per cento.

Stasera Alain Poher e Georges Pompidou hanno iniziato la campagna alla televisione. Il primo ha adottato questa volta un tono più aggressivo che nella precedente fase della campagna, ma il ritardo che deve colmare è notevole. Finora gli sono acquisiti, oltre ai voti ottenuti il 1° giugno (ammettendo che non vi siano prevedibili defezioni), i voti dei socialisti, radicali e dei «club» di François Mitterrand: non bastano. *Paris Presse* scrive: «*Poher può migliorare la sua posizione soltanto tenta di attrarre i voti che sono andati a Pompidou al primo turno, perciò egli deciso dare ai suoi interventi alla televisione stile "atletico". Li completerà con discorsi in provincia, mentre i suoi ultimi sostenitori parleranno per lui in una ventina città nella regione parigina*».

Alain Poher è tuttavia stretto a constatare che il sostegno sul quale faceva maggior affidamento, cioè i sindaci delle grandi città, è rivelato inefficace al primo turno e lo sarà senza dubbio al secondo. Tutti i sindaci delle grandi città, infatti, gli erano e gli sono favorevoli. L'hanno quindi sostenuto, ma il 1° giugno è arrivato in testa Georges Pompidou anche in quelle città, e molti oggi interrogano sull'atteggiamento da adottare nella campagna per il ballottaggio. Il sindaco di Lione ha già dichiarato che non sosterrà Alain Poher e si teme che tale esempio venga imitato.

l. m.

«Il di Hitler è ospite gradito»

Doenitz rinuncia al raduno dei marinai a Brema per le proteste della città

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 6 giugno.

(t. s.) La Lega dei marinai tedeschi, che da stasera fino a domenica tiene a Bremerhaven, sul del Nord, il proprio raduno annuale, ha invitato come ospite d'onore l'ex grand'ammiraglio Karl Doenitz, successore di Hitler alla Cancelleria del «Terzo Reich», condannato dalla Corte di Norimberga a 10 anni di reclusione per crimini di guerra.

L'idea che al raduno dei 5 mila ex marinai il personaggio più importante fosse uno dei più stretti collaboratori di non piaciuta al consiglio di Bremerhaven, che la considera «una provocazione per la stragrande maggioranza degli abitanti della città». Durante una riunione straordinaria, il Consiglio ha deciso di disertare tutte le manifestazioni.

Sotto la pressione del Comune e delle associazioni giovanili, quest'oggi l'associazione «Camerati della Marina» ha fatto marcia indietro. Nel pomeriggio ha annunciato che l'ultimo Cancelliere del Reich, che ha quasi 78 anni, è stato costretto a rinunciare duno «per motivi di salute».

Prima parata militare dei tedeschi dal 1945

Nel circuito di Nuerburgring, con poca folla

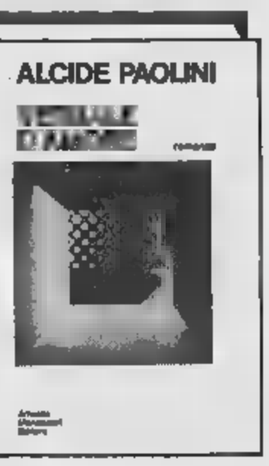
(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 6 giugno.

Per la prima volta dalla fine della guerra, ventesimo anniversario della Nato è stato celebrato una parata militare di reparti della Germania federale. E' stata una rassegna in tono pochissimo pubblico, sul circuito automobilistico del Nuerburgring, tra i boschi disabitati dell'Eifel. Si dice che il luogo sia stato scelto per non dare nell'occhio e — come scrive la *Sueddeutsche Zeitung* di Monaco — per evitare che giovani antimilitaristi inscenassero dimostrazioni e lanciassero uova e pomodori contro le truppe.

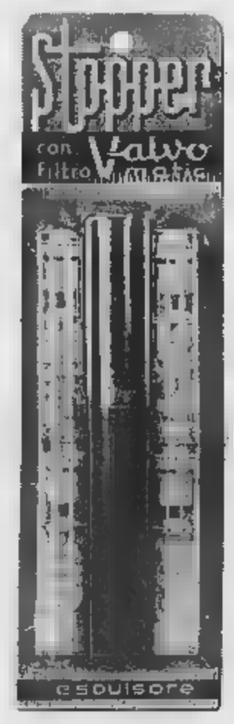
Alla manifestazione, svoltasi senza incidenti, hanno assistito il cancelliere Kiesinger, il segretario generale della Nato, Manlio Brosio, il comandante delle truppe dell'Alleanza Atlantica, generale Lemnitzer, e il ministro tedesco della Difesa, Schroeder. Dinanzi a loro sfilati unità corazzate e blindate, reparti con missili, artiglieria da campagna e contraerea.

Kiesinger e Brosio, parlando alle truppe, hanno ribadito la necessità di rafforzare l'Alleanza Atlantica, che ha raggiunto l'obiettivo che si prefiggeva, la garanzia della pace e della libertà. Il Cancelliere ha aggiunto l'Alleanza ha difeso i Paesi piccoli e medi non soltanto dalla minaccia da Oriente ma anche dal pericolo di diventare protettorati degli Stati Uniti.

Dopo la partita Kiesinger e Brosio sono giunti a Bonn, dove hanno avuto un colloquio a quattr'occhi. Si trovati d'accordo — ha detto il portavoce Diehl — con i piani presidente americano Nixon di migliorare la collaborazione all'interno della Nato non solo sul piano militare, ma anche su quello politico, mediante regolari consultazioni tra i vice ministri degli Esteri dei Paesi bri dell'Alleanza.

Bruno dori
ALCIDE PAOLINI

Un legame morboso fra un maiale immaginario e la moglie fotomodella, l'ossessione della guerra, un misterioso delitto, in un inquietante spaccato e del nostro tempo.
192 pagine - Lire 2000
Collezione Scrittori italiani e stranieri

DOVE ANDARE OGGI...
ai negozi BIG BEN
di VIA NIZZA 56 e VIA PO 25 per acquistare come in fabbrica camicie
«NON STIRO» a L. 2000


FUMATORI QUESTO E' PER VOI
... un aspirare a molle, una linea «forte» e decisa, con il filtro che aspettavate, un doppio filtro, con doppia depurazione e naturalmente con doppio risultato.
CATRAME
nella camera di condensazione della valvola elastica, ed in quantità mai prima raggiunta
BENZOPIRENE, NICOTINA
sostanze volatili, vengono eliminate nella seconda camera per mezzo di gel di puriassimo attivato, mediante assorbimento.
Nessuna noiosa anti igienica
operazione di pulizia, ma il semplice cambio del filtro ... il nuovo al posto dell'usato, dovunque vi troviate e con la massima facilità (ed ogni vi sono 15 litri).
Economico: con una bustina da 10 filtri al fumano ben 200 sigarette
+ 4 filtri L. 1000
Bustina assortita da 10 filtri L. 100
Prodotto «FIBAM»
MODENA

IN
largo Vittorio Emanuele 82
sono arrivate delle novità.
Ori e sugheri, erbe e stuoie,
canne e canape dal Giappone.
Salubra e Tekko dalla Svizzera.
Suwide dall'Olanda,
dagli U.S.A. i laminati d'alluminio
e da Milano Resista 702.
BRÆNDLI
filiale di
per parati lavabili e rivestimenti murali particolari

ernia

La soluzione alfine è raggiunta con il
MYOPLASTIC KLEBER
tavabile, questo piccolo apparecchio senza molle né pelotte mantiene gli organi a posto efficacemente e senza alcun disturbo - come con le mani - l'applicatore dello
INSTITUT HERNIAIRE DE LYON
(Ag. Gen. per l'Italia: via 25 Aprile, 39 - Genova) è a vostra disposizione per consigliarvi e per una prova gratuita a:
TORINO: Antica Ortopedia Guglielmo Umberto I (Porta Palazzo). Tutti i giorni.
ALESSANDRIA: Farmacia Centrale, piazzetta della Lega, tutti i giorni.
CUNEO: Farmacia Centrale, Via Roma, tutti i giorni.
FOSSANO: Farmacia già Taliano, Via Roma, tutti i giorni.
IMPERIA - Farmacia Dr. Novaro, V. S. Bonfanti, lunedì (ore 9-12)
GENOVA (Ag. Generale) Farmacia Internazionale, via XXV Aprile 33. Tutti i giorni.

Calzature da ginnastica e mare la nelle varianti estive
TARR
SCHERK

Conferenza stampa del presidente dell'Ania

Le assicurazioni auto sono il 57% del totale

Nel 1958 rappresentavano il 41 per cento - Gli introiti complessivi delle Compagnie si sono quadruplicati in un decennio

(Nostro servizio particolare)
Roma, 6 giugno.

Nonostante il grandioso sviluppo delle assicurazioni sociali, l'attività delle assicurazioni private continua ad espandersi in Italia ad un tasso nettamente superiore a quello del reddito nazionale. Nell'ultimo decennio, fra il 1958 e il 1968, si sono registrati i seguenti aumenti: del 155 per cento per il reddito nazionale; del 204 per l'ammontare dei premi incassati nel ramo vita; del per cento per i premi complessivamente introitati dal ramo danni.

In totale, nell'arco di un decennio, i premi pagati alle assicurazioni private sono poco meno che quadruplicati, passando da 335 a 922 miliardi.

Questi ed altri dati fondamentali sono stati illustrati stamane, in una conferenza stampa, dal presidente dell'associazione di categoria delle imprese assicurative, sen. Eugenio Artom. Egli ha osservato che anche i lavoratori, hanno avuto la possibilità di acquistare beni di consumo durevoli, hanno avvertito il bisogno di assicurarsi contro i rischi connessi a tale proprietà.

Il «boom» della motorizzazione privata ha provocato un «boom» meno impetuoso in fatto di assicurazioni automobilistiche; queste ultime, che nel costituivano il 41 per cento degli introiti complessivi delle compagnie, hanno rappresentato lo scorso anno addirittura il 57 per cento del portafoglio complessivo.

L'aumento del tenore di vita dovrebbe inoltre offrire maggiori margini a forme di assicurazioni volontarie (sulla vita contro gli infortuni) destinate ad integrare efficacemente le prestazioni garantite dalle assicurazioni obbligatorie. L'esistenza di ben 2.200.000 polizze vita di tipo popolare sta a dimostrare, secondo Artom, l'esistenza di un mercato potenziale di avvenire.

Dopo aver accennato allo specifico problema dei «grandi rischi» unitari, che richiedono lo sviluppo di forme di coassicurazione internazionale, Artom ha toccato il problema delle assicurazioni agricole.

La crisi dell'agricoltura si ripercuote anche sull'andamento delle assicurazioni contro i danni provocati da calamità naturali; nel decennio 1958-'68 l'ammontare dei premi dell'assicurazione grandine è cresciuto appena del 56 per cento; nel 1968 si è avuto addirittura un gettito poco superiore ai 9 miliardi, che appare del tutto insufficiente a coprire le perdite sopportate in tale anno dagli agricoltori. Di qui la necessità di provvedimenti di varia natura per consentire il ricorso all'assicurazione anche alle imprese agricole più modeste e l'estensione della copertura assicurativa anche all'agricoltura delle regioni più povere.

ar. ba.

Dalla Banca europea

Prestiti per il «Snia Viscosa»

Bruxelles, 6 giugno.

La Snia Viscosa ha ottenuto dalla Banca europea investimenti due prestiti per valore complessivo di miliardi e 750 milioni di lire, tramite la Cassa per il Mezzogiorno. I finanziamenti relativi saranno erogati per dell'Istituto per lo sviluppo economico dell'Italia meridionale.

L'INDICE GENERALE E' SALITO DELLO 0,8 PER CENTO: DA 76,29 A 76,88

In lieve ripresa ieri i titoli azionari

Parzialmente annullati i ribassi di due sedute

Nella settimana l'indice ha perso l'1,4 %

(Nostro servizio particolare)
Milano, 6 giugno.

La terza ed ultima riunione di questa settimana, «cortissima» per ricorrenze festive lunedì e giovedì, ha permesso recuperare almeno parte delle perdite precedenti. Le quotazioni sono apparse sostenute in apertura e i prezzi hanno resistito sino alla chiusura. Il numero indice ha guadagnato lo 0,8%, passando da 76,29 di mercoledì a 76,88. Limitato il volume degli affari: sono trattati 1.998.000 titoli per un valore di 5,4 miliardi.

L'ottava appena conclusa è stata però deludente, soprattutto per coloro che consideravano la ripresa primaverile dei corsi come un qualcosa di più consistente e normale e ciclica fase borsistica. Dopo lo strappo iniziale dovuto a precipitose compere di alcuni gruppi istituzionali che avevano immediata necessità di mettersi in regola con le nuove norme delle autorità centrali in tema di distribuzione dei comuni in Italia, poco o nulla è fatto per mantenere vivi e vitali i mercati mobiliari.

In mancanza di incentivi a breve scadenza — un accordo di vertice fra i partiti di maggioranza per la legge sui fondi comuni italiani è ben lungi da essere raggiunto e ci si è per ora accontentati di prendere in un progetto di iniziativa parlamentare — e quasi esaurita le positive ripercussioni della campagna-dividendi, non sono emersi elementi tali da sostenere il febbrile ritmo assunto dalla nei mesi scorsi.

Avvicinandosi le scadenze tecniche di giugno, diversi operatori differenziali hanno iniziato qualche prudente sistemazione soprattutto nel settore dei premi. Alcuni voluminosi realizzi fra i valori a grande mercato hanno provocato — sensibile appesantimento relative quotazioni con immediate ripercussioni sull'insieme del listino.

Le perdite sono state più ampie martedì: coleì riunione è stata cedente ma non mancati alcuni interventi sitivi. Venerdì i compratori hanno avuto il sopravvento provocando alcune ricoperture di ribassisti. Nel complesso l'indice perde l'1,4%, passando da 77,93 di venerdì 30 maggio a 76,86. Eccettuati i valori-guida, mediocre il volume degli affari. Attività e prezzi nettamente cedenti nel settore del «non quotati».

Nel comparto del reddito fisso il lavoro è stato in aumento, soprattutto per una maggiore offerta forse in previsione nuova emissione Imi 6% che dovrebbe essere lanciata terza decade di giugno. Qualche frazionale cedimento nelle quotazioni.

Renato Cantoni

I cambi della lira

Milano, 6 giugno.

Quotazioni di chiusura (tra parentesi le chiusure precedenti):

Oro fino 850-865 (850-865) lire al grammo; argento 34.500-38.500 (34.500-38.500) lire al kg.

Monete: sterlina oro vecchio conio 7750-8050 (7750-8050); marco conio 5900-7200 (6900-7200); marengo italiano 8100-8400 (8100-8400); marengo svizzero 8250-8550 (8250-8550); marengo francese 8350-8650 (8350-8650).

Media cambi Uic: dollaro Usa 622,06 (627,35); dollaro canadese 581,75 (581,85); franco svizzero 145,42 (145,20); corona danese 83,275 (83,35); corona norvegese 87,89 (87,89); corona svedese 121,165 (121,30); fiorino olandese 171,83 (172,065); franco belga 12,4735 (12,6840); franco francese 126,06 (126,18); lira sterlina 1497,60 (1499,40); marco tedesco 156,71 (156,805); scellino austriaco (24,2630); portoghese 22,03 (22,03); peseta spagnola 8,9535 (8,9585).

Banconote: dollaro Usa 628,50 (625,50); (1603); franco svizzero 145 (145); franco francese 120,30 (120,40); belga 11,90 (11,70); tedesco 156,50 (156,55); scellino austriaco 24,10 (24,10); peseta spagnola 8,83 (8,83); escudo portoghese 21,85 (21,95); dollaro canadese 577 (577); fiorino olandese 171,85 (171,85); corona danese 83,20 (83,20); corona svedese 121,10 (121,10); corona norvegese 87,50 (87,50); dinaro jugoslavo taglio piccolo 47 (47), taglio grande 45 (45); taglio grande (22,20).

LE QUOTAZIONI A TORINO

Titoli	$	Varias.
TITOLI DI STATO		
Rendita 5 %	104 50	—
» cons.	104 40	—
Ricostruz. 3 ½ %		
» cont.	100 30	—
» 5 %	88 40	—
» cons.	86 30	—
Riforma Fond. 5 %	98 625	— 0 075
Fr. Red. 5 % Tr.	98	— 0 075
» » '54	95 90	—
Fr. R. Ed. 5 ½ %	101 20	—
Cart.C.T. 5 % '78	98 80	—
» 5 ½ '78	—	—
» 5 % '77	100 —	—
B.T.N. 5 % '70	99 85	—
» » '71	99 80	— 0 05
» » '73	99 90	— 0 05
» » '74	99 875	—
» » '75 I	99 95	+ 0 10
» » » II	99 90	+ 0 10
» » '77	99 85	— 0 15
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6 % »	98 85	— 0 35
» » '66 I	98 —	—
» » '66 II	98 —	—
» » '67	98 —	— 0 40
» » '68 I	97 —	— 0 05
» » '68 II	97 10	—
» Europa 6 %	96 85	+ 0 05
IRI Sider 5 ½ %	98 05	—
» » '56	99 40	—
» » '57 G.	99 40	—
» » '58-'78	99 20	—
» » ecol.	98 —	—
» » '59 ind.	99 30	—
» 5 ½ % '59	93 35	—
» » '60	92 —	—
» » '61	91 —	—
» » '63-'83	91 —	—
» 6 % '64	96 50	— 0 30
» » '65-'85	96 70	— 0 25
» Stet 6 % opt.	100 10	—
» El. 5½% opt.	95 —	—
Satap 5 ½ % '65	91 40	—
» » '67	90 40	—
Eifer 5 % IV	92 60	— 0 40
FF.SS. 5 ½ % '52	97 20	—
» » '53	96 30	—
» » '55	95 90	—
» » '59	92 70	—
» 5 % '60	89 —	—
» » '61	88 65	+ 0 05
» » '62	96 40	—
» » II	96 40	—
» » '64 I	96 90	—
» » '64 II	96 40	—
» » '67	96 35	+ 0 10
» » 67-87 A	96 50	—
» » 68-88 A	96 50	—
P.S.Agr. 5 % I	89 40	+ 0 05
» » II	90 —	—
» » III	92 25	—
» 6 % Sp. I°	96 45	— 0 15
» » 2°	98 40	—
» » 3°	98 20	—
» » 4°	98 20	—
» » 5°	98 15	—
» » 6°	98 10	—
» » 7°	95 90	— 0 05
OO.PP. 5 %	88 85	—
» 5 ½ %	90 60	— 0 125
» 6 %	95 75	—
Case Ag. '64	97 —	—
» » '65	98 20	—
» » '66	98 20	—
Dot. 6 % I°	96 20	—
» » 2°	95 80	—
» » II	96 50	—
» » III	96 —	—
» C 6 % I	96 50	—
» » II	95 50	—
» » III	93 80	—
I.St. 6 % '66	96 25	— 0 075
» » '67	96 425	—
» Ausiliare 6 %	96 50	—
» Autos. 6 % I°	96 25	—
Eal Prim. 5 %	99 90	— 0 40
» » '57	99 50	—
» » '58	99 90	— 0 10
» Sp. 6 % '58	97 70	—
» » '64	98 70	—
» » '65	96 90	—
» » '66	97 50	—
» Sud 6 %	98 25	—
» » 5 ½ %	94 —	—
» » '61	93 70	—
B.S. 5 ½ % '61 4°	91 85	—
» » '62 5°	93 —	—
» » 6°	92 90	—
» » '63 7°	94 10	—
» » 8°	93 80	—
» 6 % '64 9°	97 —	—
» Gela 5 ½ %	96 25	—
S. Paolo 5 %	94 —	—
» O.P. 5 %	96 50	—
» » 4 %	96 50	—
» » 3 ½ %	93 70	—
Monte Paschi 5 %	92 90	—
» OO.PP. 5 %	94 10	—
Miglioram. 5 %	93 80	—
» 5 % '63	97 —	—
» Olivetti 5 %	92 85	—
Cr.I.B. Sicilia 5 %	96 50	—
Cr. F. Sicilia 5 %	96 50	—
» OO.PP. 5 %	94 —	—
Cr. F. Sardo 5 %	91 —	—
Cr.I.Sardo 5½ '62	91 —	—
» 5 ½ % '63	91 —	—
» 6 % '64	98 —	—
» » '65	95 —	—
» » II	94 75	—
» » '66	94 80	—
» » '67	94 80	—
C.F.R. Napoli 5 %	91 —	—
Livelser 5 ½ % 61	93 80	—
» 5 ½ % '62 4°	93 45	— 0 05
» » » 5°	91 80	—
» » » 6°	92 40	—
» » » 7°	91 70	— 0 10
» 6 % '64 9°	95 70	—
» » '65 I°	95 65	—
» » '65 II°	—	—
» » '66 12°	95 10	—
» » '67 13°	95 50	—
» » '68 14°	94 80	—
Cassa R.P.L. 5 %	90 90	—
» O.P. 5 %	90 95	+ 0 35
Icipu vent. 5 ½ %	95 55	+ 0 05
» » 6 %	100 40	—
» Edison 6 % 51	97 25	—
» » '55	97 —	—
» » '56	97 20	—
Cotini 6 %	96 70	—
St. Mezz. 6 %	97 50	—
O.S.M. 6% 4°	97 70	—
» » 5°	97 30	—
Esp. 6 %	97 —	—

Titoli	$	Varias.
Icipu Esp. 6 % »	99 —	—
» » A	99 —	—
IMI 6 % XVIII	98 75	—
» » XIX	100 80	—
» » XX	99 50	—
» 5 % XXI	95 50	—
» » XXII	91 —	—
» » XXIII	89 50	— 0 50
» 5 ½ % XXIV	91 10	— 0 10
» 6 % XXV	96 10	— 0 10
» » XXVI	95 60	—
» » 2°	96 35	—
» spec. '64	95 50	— 0 20
» Cr.N. 6 % 1°	100 47	—
» Fiat 6 % '66	96 20	—
» Autostr. 6 %	96 25	—
Torino 5 % '52	91 60	— 0 075
» Aem 5 ½ '60	91 —	—
» » '62	90 40	— 0 80
Genova 6 % '59	96 70	—
» 5 ½ % '61	90 —	—
Fiat 6 % '49	99 70	—
» » '56	99 —	—
» » '57	98 90	+ 0 15
RIV 5 ½ %	89 10	— 0 55
Pirelli 6 % '48	100 —	—
» 5 ½ % '62	93 25	+ 0 75
Olivetti 7 % '53	104 —	— 0 50
» » '55-75	104 —	—
» » '58	105 —	—
» 6 ½ '59	101 —	—
» 5 ½ '62 I°	90 975	+ 0 010
» » 2°	90 85	—
Gen. El. 5 ½ %	91 —	—
Magneti 7 % '49	104 25	—
» » '56	103 —	—
Eternit 7 %	104 20	—
» 6 % '60	94 80	—
» 5 ½ % '63	90 20	—
Viberti 7 % '57	103 50	—
» » '59 I°	102 —	—
» » 2°	101 70	—
Sade 6 %	97 —	—
Fornara 7 %	103 —	—
» » '56	103 —	—
De Ang.-Frua 8 %	98 50	—
Carr. It. 7 % '49	103 50	—
» 5 ½ '62	88 —	— 0 50
Cattal 6 % '49	100 —	—
» » '58	96 40	—
» 5 ½ % '60	90 75	— 0 45
» » '61	90 80	+ 0 30
» » '62	91 25	—
Meridionitr. 6 %	98 —	—
Viscosa 6 % '49	95 90	—
» » '57	94 75	—
» » '64	100 —	—
Stipel 6 %	97 50	—
Timo 6 %	99 —	—
Telve 6 %	98 50	—
Terni 6 %	98 —	—
Ilva 6 %	99 80	—
Esso 6 %	99 25	—
Sip 6 %	99 70	—
Pibigas 6 ½ %	92 70	+ 0 90
» 6 % '66	102 50	—
Mediolanа 7 %	108 —	—
Fergat	98 —	+ 0 50
Cer. Pozzi 5,75 '59	96 50	—
» 5 ½ '62	91 —	—
Rumianca 5 ½ %	89 70	—
» 5 ½ '62	89 90	—
Lancia 5 ½ % '60	88 80	—
» '62	92 80	— 0 20
Liquigas 6 % '59	90 80	—
Torino-Savona 5½	91 50	+ 1
IBM Italia 5 ½ %	91 20	—
It. Gas 5 ½ % '61	89 40	— 0 40
Tr.G.S. Bern. 5 ½	90 25	—
Autostrade 5 ½ %	97 30	— 0 05
» 6 % '65	93 90	—
» » '67	96 40	— 0 40
» » '68	100 —	—
Acque Pot. 5 ½ %	95 —	—
Motta 6 %	94 —	—
Saroen 5 % '65-66		

OBBLIGAZ. CONVERTIBILI

Finider 5 ½ %	91 35	+ 0 15
Imm. Roma 6 %	248 —	—
Rumianca 6 %	97 75	— 0 25

Titoli	$	Varias.
AZIONI ALIMENTARI		
Motta	5320	+ 50
Eridania	2340	—
Romana Zuccheri	123	—
Tajocena	2670	+ 20
Florio	135	—
ED ESTRATTIVI		
Montedison	1027	+ 1
Liquigas	173	+ 5
Pibigas	85 50	—
SAFFA	6030	+ 50
Schiapparelli	4850	+ 50
Faramanti	1475	—
Mira Lanza	58100	+ 10
S.A.L.C.M.	2179	—
ANIC	1203	+ 8
Rumianca	1200	+ 15
Italgas	1176	+ 7
FINANZIARI E ASSICURATIVI		
Mediobanca	82100	— 100
La Centrale	7040	+ 30
S.M.E.	2280	+ 25
STET	3320	+ 8
Finider	836	+ 8
Piemonte Finanz.	1750	+
Fayest	2800	+ 40
Assicur. Torino	10450	+
Assic. Toro priv.	7380	+ 130
Generali	77325	— 275
S.A.I.	33750	+ 650
Bastogi (Med.)	2026	+ 26
IFI priv.	9680	+
» » p.t.	9750	— 30
METALMECCANICI		
Fornara	470	—
Westinghouse	1082	—
Mocenigo	3250	—
Nebiolo	643	— 7
Finsider	1013	+ 9
Dalmine	999	—
Olivetti	3452	— 8
» priv.	3504	+ 4
FIAT	3396	+ 10
» priv.	2465	+ 50
Terni	246 50	—
F. Marelli	620	+ 2
M. Marelli priv.	1535	— 15
Chatillon	4410	+ 50
Fisac	390	—
Viscosa	3002	+ 12
» priv.	2638	+ 14
DIVERSI		
Rinascente	368	+ 1
» priv.	243	+ 8
Pirelli	3443	+ 22
Cartiera Italiana	1060	— 38
Cartiere Burgo	15650	+ 150
Cir	—	—
Acque Potabili	1000	+ 2
Acqua Roma	754	—
Eternit	—	— 60
Ceramiche Pozzi	91	— 4

QUOTAZIONI A MILANO

ALIMENTARI			
Cerisa	2100		
Eridania	2283		
Fa. Molini	1450		
Motta	5310		
R. Zucch.	121,50		
» » pr.	327		
ASSICURATIVI			
Generali	77.320		
Ass. Mil.	50.000		
Ass. Mil. pr.	39.500		
Ass Tor.	10.440		
Ass Tor. pr.	7395		
Incendio	15.000		
Fond. Vita	29.500		
Assicur.	71.990		
Ras	96.110		
S.A.I.	33.690		
Abeille	8940		
BANCARI			
Mediobanca	87.050		
CHIMICI			
Anic	1200		
Montecatini	16.100		
Nap. Gas	930		
Caffaro	325		
C. Erba	13.995		
Erba priv.	7390		
Italgas	1115		
Lepetit	7149		
Lepetit priv.	7050		
Liquigas	173.50		
Mira L.	57.880		
Montecatini	2065		
Pibigas	86		
Rumianca	1205		
Saffa	6020		
Saroen	1160		
Montedison	1029		
Perrollaire	2005		
Pierrel	12.405		
ELETTRICI			
Magneti M.	1551		
Marelli S.	819		
Sip	2920		
Tecnos.	932		
Terni	—		
FINANZIARI			
Agricola	2365		
Bastogi	2038		
Breda	3477		
Fiamara	334.50		
Finsider	836,25		
Generalfin	1000		
Gim	4202		
Invest	3840		
Italmi	2281		
Centrale	7040		
Pirelli C.	1779		
Sme	2290		
Sisi	3315		
Sviluppo	3440		
IFI priv.	9450		
IFI p. t.	9750		
IMMOBILIARI E AGRICOLI			
Aedes	3700		
Beni Stab.	4120		
Bon Ferr.	1060		
Cogne	13.230		
Imm. Roma	2850		
Segi	631		
Unione	1870		
Unitaliana	2801		
Milano C.	22.700		
Risan. N.	—		
Sai	939		
Sifas Gen.	3700		
MECCANICI E AUTOMOBILISTICI			
Westingh	1071		
Fiat	3394		
Fiat priv	2457		
Nebiolo	645		
Olivetti	3460		
Olivetti pr	3530		
Pr. Tori	3090		
MINERARI E METALLURGICI			
Falck	1840		
Falck pr.	3880		
Breggi-Is	850		
Dalmine	995		
Ilva-Viola	890		
Italsider	1010		
Magona	2910		
Metallur	3820		
Aminta	13.850		
Montepaoi	—		
Pertusola	1901		
Siela	6148		
Trafilerie	950		
TESSILI			
Cantoni	17.500		
Olcese	415		
Cucirini	6650		
Stampati	5140		
Cascami	1750		
Fisac	408		
Lanerossi	3500		
Gavardo	2120		
Scott	155,50		
Linificio	622		
Marz. pr.	1291		
Rosari	7000		
Rotondi	30.—		
Tosi	—		
Facchetti	346		
Snia Visc.	3603		
Viscosa pr.	2638		
Bernasc.	102		
Tiltana	345		
Unione M.	21.800		
TRASPORTI			
Alitalia pr.	18.050		
N. Milano	3590		
Ausiliare	2660		
Mittel	13.500		
DIVERSI			
De Ferrari	1325		
Linda	35.400		
Burgo	15.720		
Donzelli	2021		
Cementir	4560		
Centenari	435		
Cer. Fenzi	92.12		
Pozzi priv.	240		
Ginori	515		
Ciga	8350		
Acque pot.	993		
Enermi	3488		
Italcable	3750		
Italcemen.	28.705		
C. Acqua	754		
Rinasc.	367		
Rinasc. pr.	244		
Mondad. pr.	3615		
Pirelli SpA	3440		
Reina A.	1000		
Smeriglio	—		
Ses	—		
Sgm	1580		
T. Acqui	—		

La seduta di fine settimana, ieri a Torino, isolata tra due festività, ha presentato discreto recupero per mercato azionario.

Titoli di Stato ed obbligazioni stazionari. Dopodomani ancora sostenuti. Prezzi informativi della serata: Fiat 3400-05, Viscosa 3615-20, Generali 77.500-600, Montedison 1010-13, Imm. Roma 634-36. Diritti Industr. Stura 602,50. Diritti Burgo 610.

Totali della giornata: titoli di Stato per lire 3.000.000 c. n., obbligazioni per lire 32 milioni c. n., azioni n. 157.650.

LE QUOTAZIONI NELLE BORSE ESTERE

Wall Street in ribasso per la terza settimana

Ieri la media è scesa a 924,77 (contro 937,56 del 30 maggio)

(Nostro servizio particolare)
New York, 6 giugno.

(a.) *Terza settimana consecutiva di ribassi a Wall Street. In un clima d'indecisione e riservatezza la media Dow Jones degli industriali ha chiuso a 924,77 contro il 937,56 del 30 maggio. La breve ripresa di ieri, infatti, non ha avuto seguito.*

Troppe volte delusa dal mancato sviluppo dei negoziati vietnamiti, la Borsa sembra aver deciso di attendere i risultati dell'incontro di Nixon e presidente Thieu anticipare eventuali passi in avanti sulla difficile via che conduce alla pace.

Le preoccupazioni in campo monetario sembrano essersi attenuate, almeno per il momento, ma rimangono quelle relative alla politica antinflazionistica del governo. Che le misure adottate sino ad ora non abbiano ancora fatto sentire loro peso è stato convalidato dal forte aumento sia delle commesse ricevute dall'industria in aprile, sia dal credito al consumo. Inoltre le industrie, nonostante la proposta abolizione credito fiscale negli investimenti, intendono aumentare le loro spese in impianti e attrezzature nel corso del 1969.

Protagonisti della settimana sono stati i valori petroliferi, in particolare quelli delle società connesse con operazioni in Indonesia e della Standard Oil of Ohio dopo l'annuncio di fusione sussidiaria della British Petroleum. Nelle ultime riunioni si sono fatti avanti anche i chimici e i siderurgici, questi ultimi su aumenti dei prezzi parte della U. S. Steel. Se anche le altre industrie siderurgiche seguiranno l'esempio della U. S. Steel, i prezzi di oltre il 40% dei prodotti siderurgici risulteranno aumentati questo primo semestre dell'anno.

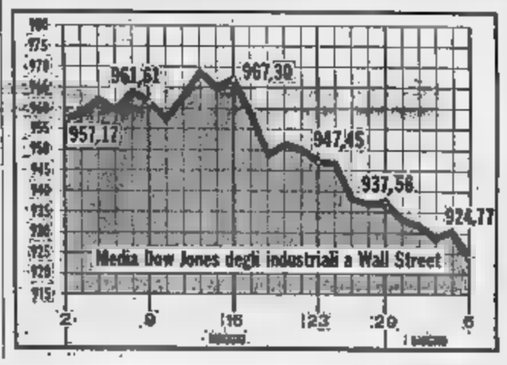
Dow Jones (tra parentesi le precedenti): industriali 924,77 (930,71); ferroviari 230,39 (232,11); pubbliche utilità 128,42 (128,77). Azioni scambiate n. 12.520.000 (12.350.000).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente):

Allied Chemical 32 3/4 (32 7/8); American Cyanamid 7/8 (31 7/8); American Motors 10 3/4 (10 1/2); American Smelting 1/4 (35 3/4); American Tel and Tel 55 7/8 (56 1/8); American Tobacco 35 1/4 (35 1/8); Anaconda 41 1/8 (42 1/4); Armour 57 1/2 (57 5/8); Bethlehem Steel 35 1/4 (35 3/4); Boeing 43 1/8 (43 1/2); Canadian Pacific 1/8 (67 5/8); Chrysler 48 1/8 (48 1/2); Coca Cola 74 5/8 (74 3/4); Du Pont 138 3/8 (139); Eastman Kodak 75 1/4 (75); Firestone 61 1/4 (61 3/4); Ford 7/8 (49 3/4).

General Electric 1/2 (84); General Foods 85 3/4 (85 3/8); General Motors 80 1/4 (79 3/4); Gillette 56 1/4 (56 3/4); Goodrich 43 1/8 (44 1/2); Goodyear 30 1/8 (30 1/8); Gulf Oil 42 3/8 (42); Ibm 315 (318); International Nickel 37 3/8 (37 5/8); International Paper 41 3/4 (42 1/2); Kennecott Copper 46 1/2 (47 3/8); Minnesota 105 1/8 (105 7/8); Monsanto 48 7/8 (49 3/8); Nat.. Biscuit 52 1/2 (52 3/8).

Royal Dutch 51 3/4 (52); Sears Roebuck 72 (71 1/2); Shell Oil 70 3/4 (71 1/4); Standard Oil N. J. 82 3/4 (84 3/8); Swift 27 7/8 (28 1/8); Texaco 1/2 (83 1/2); Twa 42 (42 5/8); Union Carbide 43 (43 1/4); U. S. Steel 45 1/4 (46 1/4); Westinghouse 82 3/8 (82 1/2); Woolworth 37 (37); Xerox 269 7/8 (272 3/4).



La Banca Morgan rincara i prestiti contro

New York, 6 giugno.

La Morgan Guaranty Trust New York elevato il tasso di interesse sui prestiti concessi contro garanzie in titoli azionari. Questo tasso è generalmente in stretto rapporto con il «prime rate», ossia con il tasso di interesse che le banche praticano sulle anticipazioni ai clienti più solvibili. La Morgan lo ha aumentato di un punto percentuale, e si prevede che altre banche americane si adeguearanno nelle ore. Si teme poi che anche il «prime rate» possa essere aumentato, nella stessa misura, e portato così all'8,5%. *(Ag. Italia)*

Assemblee e dividendi

— Sotto la presidenza del ufi. Romano Romano, si è tenuta l'Assemblea della Saiwa che ha approvato il bilancio dell'esercizio chiuso il 30 ore 1968, con un utile netto di di lire, dopo aver accantonato milioni per ammortamento. L'utile anche stanno è stato destinato agli investimenti.

nuova Locata Triulzi, alle è l'opera di maggior rilievo del 1955 e che sarà certamente tra le più moderne oggi esistenti nel mondo, è ormai entrata produzione.

Deboli Londra, Parigi e Zurigo Solo Francoforte è in aumento

(Nostro servizio particolare)
Londra, 6 giugno.

(b.) *Settimana deludente dopo un buon inizio. I favorevoli risultati finanziari della Courtaulds, il ufficiale alla fusione Unilever-Allied Breweries, e l'annuncio di un accordo collaborazione fra la BP e la Standard Oil of Ohio hanno tenuto in vita per due sedute buone disposizioni del mercato già manifestatesi la scorsa ottava. In chiusura di martedì l'indice Reuter degli industriali segnava 567, in rialzo dell'1,7% sul venerdì precedente. Successivamente la tendenza si invertiva: dato l'esiguo volume degli scambi poche vendite sono state sufficienti deprimere la quota. L'indice Reuter degli industriali è così sceso a 555,1 contro il 557,1 del 30 maggio.*

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 6 giugno.

(c.) *Dopo apparentemente positiva al risultato del primo turno delle elezioni, mercato poi indebolito sulla considerazione che l'elezione Pompidou potrebbe significare il ritorno di Giscard d'Estaing al ministero delle Finanze, con la possibilità di una ripresa sistema del congelamento prezzi nell'industria.*

Anche la politica che potrebbe adottare Pompidou in campo sociale desta non poche preoccupazioni. Così nonostante l'aumento registrato dalle riserve oro e luta nella settimana al 29 maggio — il secondo consecutivo dopo sedici settimane di declino — e la previsione pubblicata dall'Istituto nazionale di statistica di un ulteriore aumento della produzione industriale per i prossimi mesi, la tendenza è stata nel complesso molto riflessiva.

L'indice dei valori francesi in tre riunioni ha perduto il 3,3%, scendendo giovedì a 130,8 dal 135,2 di lunedì, per chiudere oggi a 131,1, contro il 134,5 del 30 maggio.

(Nostro servizio particolare)
Zurigo, 6 giugno.

(s.) *Ancora una settimana di ribassi, ma in un mercato più contrastato non sono mancati spunti di ripresa su titoli isolati. L'indice dei valori svizzeri dopo un primo deciso declino lunedì dell'1,5% a 370,9 ha poi oscillato entro margini ristretti per chiudere ieri a 371,9 contro il 376,4 del venerdì precedente.*

La spretolamento dei prezzi è stato provocato più che altro dalla mancanza di acquirenti, gli ordini di vendita non avendo mai preso nettamente il sopravvento. La persistente debolezza Wall Street la nuova ondata aumenti nei tassi d'interesse costituiscono, infatti, un freno per nuove iniziative sul mercato azionario.

Una certa animazione ha destato l'annuncio di accordo di collaborazione fra la Brown Boveri e la Hoffmann La Roche per produzione di apparecchi e strumenti di alta precisione nel campo ancora poco sfruttato dell'elettronica applicata alla medicina. A questo accordo partecipa anche la Société d'Instruments de Physique di Ginevra di cui Hoffmann La Roche possiede una partecipazione.

(Nostro servizio particolare)
Francoforte, 6 giugno.

(m.) *Borsa ancora bene orientata, con l'indice generale che passa nelle prime tre riunioni della settimana a 169,97 in aumento dell'1,5 sul 167,31 del 30 maggio. Lapso la di giovedì per la festività del Corpus Domini l'indice ancora salito a 170,93.*

Man mano che si calmano le polemiche sul marco, la Borsa riprende a rispecchiare il brillante andamento dell'economia nazionale. A questo proposito significativo che le commesse ricevute dall'industria primi quattro mesi dell'anno abbiano superato 27% quelle del corrispondente periodo del 1968. Fra i valori più favoriti gli automobilistici, i meccanici e alcuni bancari.

L'oro al mercato libero continua a perdere quota

Londra, 6 giugno.

I prezzi dell'oro al mercato libero scesi anche oggi. A Londra al «fixing» il prezzo era di 40,75 dollari per cia, inferiore di 0,85 al prezzo pomeridiano precedente. Nel pomeriggio vi è stata un'ulteriore e il prezzo si è fissato a 40,625 dollari per oncia.

Anche a Zurigo il prezzo dell'oro è sceso oggi da 41,60 dollari per oncia a 40,50.

Intanto esponenti governo giapponese hanno dichiarato che il Giappone ha respinto una proposta del Sud Africa, che prevedeva la vendita d'oro di dollari l'oncia. L'offerta del Sud Africa è stata respinta malgrado le ripetute affermazioni del Giappone di voler aumentare la componente delle proprie riserve valutarie. *(Ag. Italia)*

Prezzi dell'oro
(in per oncia)

MERCATI	5/6	6/6
Londra	41,00	40,625
Zurigo	41,60	40,50
Parigi	44,23	42,51
Francoforte	—	39,77
Milano	—	42,00
New York	41,00	40,00

TRIBUNALE DI TORINO

VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO

esecuzione n.

Dove va l'industria italiana

L'abbigliamento lavora dalle Alpi alla Toscana

Quattro abiti su cinque prodotti nel Centro-Nord - C'è un forte impegno per estendere questa attività nel Sud - Confezioni e maglieria: fatturato di miliardi Gli occupati nelle aziende mila, i lavoranti a domicilio più 100 mila

L'industria italiana dell'abbigliamento (compresi tutti gli accessori, come scarpe, cappelli, borsette e così via), produce per oltre tremila miliardi di lire l'anno, cifra che la pone nettamente al secondo posto, dopo il grande settore della meccanica. Ma qui ci occuperemo soltanto dell'abbigliamento in stretto, cioè le confezioni in tessuto maschili e femminili (vestiti e soprabiti), le confezioni di maglieria intima ed esterna e impermeabili.

Il fatturato di questi settori ha sfiorato l'anno scorso i duemila miliardi lire: 1400 miliardi di confezioni in to impermeabili, 460 miliardi maglieria, 110 per l'intima e 350 per l'esterna. In totale 1860 miliardi. Le ende sono migliaia con un totale di 185 mila occupati, ai quali occorrerebbe aggiungere tutti coloro che lavorano a casa, per conto terzi e sfuggono alle rilevazioni sia sindacali, sia delle associazioni di categoria. L'artigianato tentò qualche anno fa un censimento delle sartine, e ne contò 120 mila; oggi saranno un po' meno ma sempre intorno a un centinaio di migliaia.

L'abbigliamento attraversa una fase di profonda trasformazione. Non ha problemi di ristrutturazione, come i tessili, anche perché gli impianti necessari alla produzione di tessuti sono assai più piessi e costosi di quelli che servono alle confezioni. Deve invece affrontare *«il progressivo, rapidissimo affinamento della domanda»*, ci dice il presidente del Samia, or Ferruccio Ducrey Giordano che, avendo in ma l'organizzazione del più grosso Salone mercato italiano dell'abbigliamento, è in grado di controllare le tendenze della domanda e dell'offerta. A questo affinamento della domanda è legato il fenomeno di accostamento in atto tra la grande di e l'alta moda, la prima per rispondere appunto alle esigenze del pubblico, la seconda per sostenere con un aumento delle produzione e delle vendite gli alti costi dei modelli «esclusivi».

Distribuzione delle imprese
(in percentuale)

Regioni	Confez. U.	Confez. D.	Tot.
Piemonte . .	30,2	20,6	30,4
Lombardia .	15,5	34,7	24,9
Tre Venezie	23,3	12,9	12,3
Liguria - Toscana . .	19,5	10,4	18,6
Resto d'Italia	10,5	21,4	13,8

Nella prima colonna le confezioni per uomo, nella seconda quelle per donna, la terza il totale.

In questa trasformazione dell'abbigliamento a monte, cioè della produzione, s'innesta l'evoluzione a valle, cioè dei negozi di vendita. Ma è un argomento che tratteremo più ampiamente in un secondo articolo di questa inchiesta. Ora, si diceva che l'abbigliamento non ha problemi di ristrutturazione, tuttavia è ancora lontano dall'aver raggiunto quel grado «ottimo» di concentrazione che permette tra l'altro, riducendo i costi, di limitare gli effetti della ita spirale salari-prezzi di vendita. Oggi, le dieci più grosse producono complessivamente il 40 per della confezione maschile e il per cento di quella femminile, ma c'è una larghissima fascia inferi che comprende il 40 per cento delle azien e che produce il per cento del fatturato totale.

La distribuzione geografica dell'industria dell'abbigliamento è tuttora fortemente squilibrata, nel senso che presenta una forte concentrazione nel Nord. Dalle Alpi alla Toscana compresa, si trova l'81,5 per cento della produzione di confezioni per uomo e il 78,6 di quella per donna, come mostra lo specchietto che pubblichiamo. C'è però forte impegno per estendere la di questa industria nostro Mezzogiorno. Il presidente del Samia c'informa che entro il 1973 almeno il 25 per cento degli investimenti in nuovi impianti, attualmente di venti-venticinque miliardi l'anno, saranno assorbiti dalle scoperte, in prima linea, appunto, Sud.

L'esportazione è già discreta, senz'altro buona per la maglieria (circa miliardi l'anno scorso, con un aumento di oltre il 25 per cento sul '67), non altrettanto per le confezioni. L'anno scorso, 31 milioni 400 mila vestiti, cappotti e impermeabili per prodotti in Italia, ne sono stati esportati milioni e mezzo, per un valore miliardi lire; su 33 milioni e mezzo di capi confezionati per donna, 5 milioni e 800 mila sono stati venduti all'estero, un valore 135 miliardi.

A queste cifre, per quanto riguarda la produzione, occorre aggiungere 7 milioni 400 mila vestiti per uomo e 30 milioni 700 mila vestiti e cappotti per donna fatti misura. Se ne ricava la proporzione che su cento capi d'abbigliamento maschili, il 75 per cento di quelli oggi venduti già confezionati, mentre donna percentuale scende al . Ciò perché grande il numero delle donne, ragazze e brave madri di famiglia, che vanno a comprare la stoffa e poi si cuciono l'abito in casa.

Le previsioni sono abbastanza buone, soprattutto per quanto riguarda le vendite all'estero. domanda interna, invece, piuttosto stabile. Perché? *«E' indispensabile* — risponde Ferruccio Ducrey Giordano — *maggior coordinamento tra la grande confezione e l'alta moda. Occorre una maggiore specializzazione dei negozi di vendita, che oggi, volendo vendere tutto ma non avendo, buona parte, capitali sufficienti da immobilizzare, spesso scoperti fronte alla domanda certi modelli o di taglie particolari. Questo provoca, l'altro, aumento delle piacenze, quindi minor richiesta ai grossisti stagioni successive».* C'è anche il sensibile aumento delle importazioni, soprattutto dalla Francia nel settore femminile. Il modo per «rilanciare» la domanda interna rientra in quel discorso sulla trasformazione del settore distributivo di cui parleremo la prossima volta.

Mario Salvatorelli

Le precedenti schede di questa inchiesta uscite il 23 e 30 aprile, il 4, 11, 18, 25 e 31 maggio.

Negli S.U. una nuova guerra dell'acciaio?

La maggiore Società siderurgica (United States Steel) ha aumentato i prezzi del 4,5 %

Pittsburgh, 6 giugno.

Un forte aumento dei prezzi (in media 4,5 per to), stato deciso dalla «United States Steel Corporation», la principale gnia produttrice acciaio degli Stati Uniti.

Gli produttori americani non hanno ancora reagito a questo aumento ma si prevede che si allineeranno, in un prossimo futuro, alla decisione del «uno» dell'industria siderurgica.

(Ansa-Afp)

Centro di ricerca ropeo della Skf

Francoforte, 6 giugno.

La SKF costruirà un Cendi ricerca europeo in Olanda. Lo ha deciso la SKF Industrial Trading and Development Co., in occasione di una riunione che è svolta recentemente a Francoforte. Si prevede che il Centro, che sorgerà a Jutphaas, vicino a Utrecht, possa entrare in funzione per la metà del 1971.

L'attività del nuovo complesso di ricerca verrà rivolta verso un ulteriore perfezionamento della qualità del prodotto, la riduzione dei costi di produzione, e lo sviluppo di nuovi materiali, procedimenti e prodotti. Il nuovo Centro garantirà inoltre un coordinamento più del lavoro di ricerca e sviluppo in le varie società produttrici del gruppo e in particolare quelle europee.

Il personale sarà internazionale, circa 75 persone all'avviamento nel 1971 e destinato a raddoppiarsi nello spazio dei cinque anni successivi. Probabilmente si avrà un intenso scambio di personale: certe categorie di ricercatori e scienziati verranno assegnate Centro soltanto per alcuni anni, per far poi ritorno presso società di provenienza.

Risorta dalle ceneri della guerra, è l'undicesima potenza mondiale

Lo sviluppo industriale in Polonia è secondo solo a quello giapponese

Rispetto bassi livelli 1950, la produzione aumentata 5 volte - I beni di prima necessità sono abbondanti - i polacchi vogliono anche automobili ed elettrodomestici - I prezzi, però, sono proibitivi: il salario medio mensile un operaio è pari ad quinto del costo di un televisore

(Dal nostro inviato speciale)

Varsavia, giugno.

Quindici giorni fa, a conclusione di discorso elettorale (elezioni a lista unica, naturalmente), Wladislaw Gomulka invitò l'uditorio a esprimere liberamente il suo parere sul programma da lui esposto e sulla situazione politico-economica. Le domande, come d'uso, andavano presentate su un biglietto firmato. Una delle prime diceva: «Perché nel nostro paese i televisori e le automobili sono così cari?».

Un apparecchio televisivo costa infatti diecimila zloty, cinque volte lo stipendio medio di un operaio che si aggira sui duemila zloty. Quando alle automobili i prezzi giungono quote siderali, la nuovissima «125» — carrozzeria della «125» con motore della «1300» — costruita su licenza Fiat, messa in vendita a centottantamila zloty. «Per averla dovrei lavorare quasi otto anni senza spendere neppure un centesimo per mangiare e per l'affitto», mi ha detto con avvilimento uomo di età che si era fermato a guardare religiosamente una «125» esposta in un negozio.

Naturalmente si tratta di prezzi di mercato; sono stabiliti d'autorità dal governo in base a una precisa politica economica. Infatti Gomulka rispose che i capitali lati dalla vendita di questi beni particolari danno allo Stato la possibilità di investimenti sociali e gli permettono di offrire ai cittadini altri beni di prima necessità, soprattutto alimentari, a prezzi molto inferiori ai reali costi di produzione.

I beni di prima necessità non mancano, anzi sono notevolmente meno cari che da noi. Quello che è la possibilità di scelta, la rifinitura, quel livello qualitativo che ormai Occidente contraddistingue anche i più modesti prodotti grandi magazzini. Insomma «la civiltà dei consumi». Noi, che ne conosciamo pregi e difetti, possiamo magari avversarla; qui costituisce oggetto tutti, o quasi tutti, guardano con patetica trepidazione. Un pacchetto di sigarette americane, un cognac francese, un capo di abbigliamento italiano acquistano lo stesso fascino che nell'Italia del 1940 il caffè-caffè o le saponette straniere che, a differenza delle nostre, facevano una schiuma morbida grassa.

Questa realtà quotidiana certo drammatica, ma piuttosto grigia, contrasta con le cifre trionfali delle statistiche governative che mettono rilievo i grandi progressi compiuti dal paese dalla fine della guerra oggi. Dicono queste cifre che la Polonia è l'undicesima potenza industriale del mondo; dal al 1967 la sua produzione di energia elettrica è aumentata del 75 per cento (da 29,3 51,3 miliardi di kwh), quella dell'acciaio del 56 per cento (da 6 milioni e mezzo di tonnellate all'anno a 10 milioni e mezzo), quella dell'alluminio del 255 per cento (da 26 mila a 92 mila tonnellate all'anno). In fronto al 1950 (quando il Paese era ancora quasi esclusivamente agricolo) la produzione industriale del '67 risulta più che quintuplicata. Un ritmo di sviluppo che in tutto il mondo è superato solo da quello giapponese.

Non sono cifre addomesticate. Se si pensa ai bassissimi livelli produttivi della Polonia prebellica e alle distruzioni del 1944, queste prodigiose moltiplicazioni risultano attendibili, soprattutto nel settore dell'industria pesante dove sono stati effettivamente compiuti grandi passi avanti. Ma agli aumenti quantitativi corrispondono analoghi progressi qualitativi? L'industria leggera tiene il passo quella pesante? E soprattutto quali sono i costi di produzione? Qui sta il punto, qui va ricercata la spiegazione del divario fra le sensazionali statistiche la modestia del tenore di vita. In questo dopoguerra la Polonia ha lavorato molto, ma attenendosi troppo spesso al grossolano criterio della produzione lorda, alla economia staliniana delle tonnellate. Se ne scostò brevemente nel '56 quando, nel ribollir fermenti che seguì l'ascesa al potere di Gomulka, una vivace pattuglia di economisti — Lange, Bobrowski, Kalecki — si affannò a cercar nuove strade per superare la «grande stagnazione» del periodo staliniano. Per la prima volta si sentì parlare di pianificazione elastica, decentramento industriale, responsabilità settoriali, gestione operaia. In agricoltura si tornò addirittura alla piccola proprietà contadina con un «tetto» ettari. Varsavia divenne la «capitale del nuovo».

Fu un fuoco di breve durata. Nel giro di pochi anni, angosciati dallo spettro del «revisionismo» e di quel po' di politica implicita nella accresciuta libertà economica, governo partito fecero marcia indietro. Proprio nel momento in cui altri paesi socialisti, stimolati dall'esempio polacco, davano segni di risveglio, la Polonia ripiegava lentamente su se stessa, ritornava al vecchio centralismo, alla pianificazione rigida, lasciando paradossalmente sopravvivere i criteri della piccola proprietà privata e, entro certi limiti, le leggi di mercato nell'unico settore dove sarebbe stato necessario lento passaggio alla grande azienda: quello contadino.

Questa politica «piede sul freno», se evitò pericolosi contrasti con Mosca, portò l'economia polacca a una lenta sclerosi che fra il 1965 e il 1966 assunse aspetti preoccupanti. Il livello di vita aumentava lentissimamente, l'insufficiente produzione agricola costringeva massicce importazioni di cereali, non si parlava di disoccupazione solo perché dove sarebbero stati sufficienti dieci operai ne venivano impiegati quindici. Di fronte questa situazione tre anni or sono il partito cercò ancora volta di cambiare rotta: con molta prudenza vennero rispolverate alcune parole d'ordine del '56: decentramento, pianificazione elastica, maggiore considerazione per le richieste dei consumatori. Per uscire dalla «piccola stagnazione» si riprese ad insistere sul consumo di attività: bisognava concentrare gli sforzi nei settori più redditizi, sfornare oggetti richiesti dal mercato interno ed estero, curare moltissimo la qualità. Giro giro si finiva per incappare nei concetti jugoslavi di «mercato», «profitto d'azienda», «convertibilità della moneta» che nella vicina Cecoslovacchia Ota Sik sbandierava con appassionato fervore. Ma Gomulka, per quanto antistaliniista, ha sempre definito le soluzioni di questo tipo «revisioniste» e quindi inammissibili. Anche per questo quando si profilò crisi cecoslovacca il partito comunista polacco si schierò decisamente dalla parte di Mosca compiendo nello stesso tempo un brusco passo indietro in politica interna.

Così nella Polonia d'oggi si assiste uno strano fenomeno: non c'è dirigente che, affrontando temi economici, non parli decentramento, di elasticità, di responsabilizzazione della periferia; ma ad ogni affermazione in questo senso ne viene subito fatta seguire un'altra in senso contrario che sottolinea la funzione guida del partito comunista, la necessità di un forte controllo centrale, l'assoluta inammissibilità ogni forma opposizione. «Fra le due cose non c'è contraddizione — mi ha risposto con disarmante candore un giovane economista polacco durante una tavola rotonda sui problemi economici tenuta all'Interpress di Varsavia — anzi solo là dove c'è effettivo decentramento si può un'efficace guida centrale».

Gaetano Tumiati

OGGI SI INCONTRANO I GOVERNATORI

Conferenza a Basilea delle Banche centrali

(Dal nostro inviato speciale)

Basilea, 6 giugno.

Con una serie di contatti al livello degli esperti si sono aperti stasera i lavori della riunione mensile governatori delle banche centrali. Per domani e domenica sono in programma sedute e lunedì i colloqui si concluderanno con la convocazione del Consiglio d'amministrazione della Banca dei regolamenti internazionali.

All'incontro di Basilea partecipano i governatori principali potenze economiche dell'occidente: Germania Occidentale, Gran Bretagna, Italia, Francia, Svizzera, Svezia, Belgio, Olanda, Stati Uniti, Canada e Giappone.

I tecnici si oggi soprattutto occupati dell'elaborazione dell'agenda di lavoro. La priorità verrebbe ta alle seguenti questioni: 1 posizione del marco con particolare riferimento alle nuove voci di rivalutazione, le quali sono state però seccamente smentite governatore della «Bundesbank», Karl Blessing; situazione sul mercato degli eurodollari (nei circoli finanziari europei si seguono con crescente preoccupazione le conseguenze del forte aumento tasso d'interesse negli Stati Uniti); 3 - mercato dell'oro.

I della Bri tendono ad interpretare il sensibile calo dell'oro sui mercati liberi, dove in queste ultime settimane sarebbero vendute notevoli quantità di lingotti di nuova produzione sudafricana, come una prova di distensione nel settore monetario. Il pericolo di una modifica della parità aurea dollari per oncia — modifica che provocherebbe un generale rivolgimento nell'attuale sistema monetario — sembra per giurato.

I governatori dovrebbero occuparsi della precaria posizione sterlina accordando eventualmente un nuovo prestito alla d'Inghilterra sotto forma di un'operazione «Swap».

Per contro di il franco francese: evidentemente i tecnici della Bri intendono aspettare le decisioni che il nuovo governo francese dovrà adottare in materia.

Luigi Fascetti

Il Club dei Dieci approva nuovo credito a Londra

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 6 giugno.

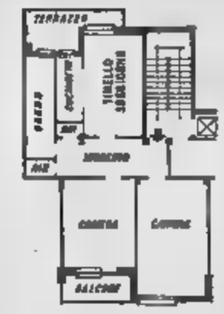
Il «Gruppo dei Dieci», composto dagli Stati Uniti, Gran Bretagna, Canada, Svezia, Giappone e dai Paesi del Mercato Comune meno il Lussemburgo, ha accettato di fornire al Fondo monetario internazionale la somma supplementari che gli permetteranno di aprire alla Gran Bretagna un credito di un miliardo dollari.

Il «Gruppo Dieci», inoltre, ha raggiunto accordo per mettere in vigore i diritti di prelievo speciali non appena il progetto sarà stato ratificato da un numero di Paesi tali da rappre 1'80 per cento dei voti. Attualmente 54 Paesi, rappresentanti il 73,82 per cento dei voti, hanno già approvato il progetto. La Francia si è sinora opposta, ma modifica del atteggiamento è ritenuta probabile.

i. m.

EDIL-CASE
Vende Serenità
C.so Vinzaglio 29 ang. C.so Matteotti - Tel. 547502/553483

METRI DALL'INCROCIO DEI CORSI FRANCIA E PESCHIERA
CORSO E. TELESIO 54



Appartamenti ampi e razionali, affacciati giardini condominiali realizzati per la sicurezza vostri bimbi e per la vostra tranquillità.

Ingresso, due ampie tinello-soggiorno, cucinotto, bagno, ripostigli, balcone-terrazzo.

PREZZO TOTALE L. 10 MILIONI
30% contanti entro la consegna:
Settembre 1969

UFFICIO VENDITE

SE «CASA» SIGNIFICA ANCHE PRESTIGIO...
CORSO CORNICA CORSO GIANNONE
quasi angolo - Generali
IMPONENTE COSTRUZIONE TONO SUPERIORE, IN DI PRESTIGIO E UNA ZONA DOVE MAGGIORE SARA' LA VALORIZZAZIONE EDILIZIA.

APPARTAMENTI
Salone, 1-2 camere, cucina, servizi semplici doppi, ampi si, spogliatoi, ripostigli.

L. 110.000 il mq.
contanti. Mutuo 40%
Lunghe dilazioni.
E BOX

VISITATECI SUL POSTO ANCHE NEI GIORNI FESTIVI

Terme di Acqui
Fangoterapia
Idroterapia
Riabilitazione
Grand Hotel NUOVE TERME (1ª Categ)
Grand Hotel ANTICHE TERME (1ª Categ.)
Albergo Regina (2ª Categ.)
Tutti con stabilimento di cure interno
Per informazioni:
Terme Demaniali Acqui - tel. 21.06 15011 Acqui Terme (AL)

1969 - Mercurio d'Oro - 1969
NOVI CIOCCOLATO CARAMELLE CONFETTI
S.p.A. «NOVI» Cioccolato Caramelle - NOVI LIGURE
Singolare struttura cooperativistica, fondata nel 1903 e con uno stabilimento in Novi Ligure, ritenuto, dai tecnici, tra i più moderni d'Europa. Produce solo articoli di prima qualità che fornisce ai suoi 500 associati direttamente le rilevanti di vendita.
Chi ha interesse a informazioni scriva:
S.p.A. «NOVI» - Cioccolato Caramelle Confetti
NOVI LIGURE (Alessandria)

OFFRESI GRATUITAMENTE
GERENZA RISTORANTE - BAR
completamente attrezzato a numeroso nucleo familiare o soci praticissimi. Clientela numerosa costante tutto l'anno (circa 20.000 coperti anno) - Referenze - Attività svolte.
Scrivere Etas-Kompass Pubblicità 270 — 10100 Torino

SANT'ANDREA NOVARA
Per informazioni consultare l'elenco telefonico "Bruciatori OERTLI - SANT'ANDREA"

COLLEZIONE donati

Art. 1804

Art. 1871

Art. 1841

Art. 11637

Art. 1839

Art. 1803

Art. 7782

Voi avrete mille idee per rivestire le pareti della vostra casa ma consultando le nostre aggiornatissime collezioni potrete trovare 4000 soluzioni ai vostri PROBLEMI DI ARREDAMENTO

I nostri accoglienti negozi sono a vostra disposizione in Via Lagrange 3 e Corso Tassoni 66 TORINO

Art. 1854

CARTE PARATI donati

ANNUNCI ECONOMICI

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

(Continua da pag. 12)

APPARTAMENTO via Tunisi 48 vera affare cantera tinello cucinino servizi 1.400.000 mutuo 3.800.000. Eurocase 599-364. S-1425

AUTORIMESSA mq. 5000 circa recente costruzione modernissima consistenza di impianti, cripti ingressi zona Sebastopoli vendesi. Mutuo. dilazioni. Telefonare 537-496. S-1389

AVIGLIANA privato vende casa vecchia costruzione, zona panoramica adiacente pineta, 36 camere più servizi due giardinetti. Richiesta venticinque milioni. Telefonare 584-567.

BARRIERA di Milano, via Bottieelli 15. Appartamenti signorili, nuovi, bellissimi. Tricamere, cucinetta, bagno, ingresso, ripostiglio 2.985.000 mutuo 6.965.000. [redacted].

BARRIERA di Milano, via Cuneo 2. Occasionissima! Appartamento spazioso, prezzo ribassato. Quadricamere, ingresso, bagno 2.200.000 mutuo 5.100.000. Gabetti 578-044.

BELLISSIMA casetta con vasto terreno vendiamo lunga dilazione. Telefonare 519-774. 60539

BELLISSIMO alloggio 4 camere, salone, doppi servizi, posizione angolo due corsi, privato vende a privato. Telefonare 771-998 ore pasti.

BIBIANA casetta appezzamento terreno vendesi 2.400.000. Telefonare 71-944 Pinerolo. 50005

BORGHETTO S. Spirito, via Laura «Condominio Monte Oliveto». Appartamenti rifinitissimi, eleganti, moderni. Prezzi concorrenzialissimi: bicamere, bagno, ingresso 1.050.000 mutuo 2.300.000. Tricamere, bagno, ingresso 1.600.000 mutuo 3.550.000. Gabetti 533-033. O710

BORGHETTO Santospirito, vendonsi alloggi 100 metri mare, dilazionando dieci anni, zona cambiali. Rifiniture accuratissime, alloggi signorili. Rivolgersi: Torino, telefono 293-097; Loano, Inedi, corso Roma 32, telefono 69-236 50002

BRICHERASIO casetta collina, terreno, vista stupenda ven[redacted] 30 Telefonare 71-944 Pinerolo.

BRUINO svendo lotto terreno progetto approvato due villette. Telefonare 661-660. 1001

CANAVESE vendesi villa 8 camere, 2 saloni, 6 mansarde; pensione, ristorante, ecc.; ottimo affare, L. 20 milioni. Telefono 290-108.

CANNOBIO (Lago Maggiore) vendesi villa estate lasse occasione. Perino, via Arcivescovado 3, Torino.

CANTALUPA vendesi villa 3 camere, servizi, giardino, posizione incantevole. Tel. 379-427 0121/5580.

CASETTA Castagneto Po indipendente con terreno vendesi. Scrivere: «Etas-Kom[redacted] Pubblicità 3698 — 10100 Torino». 60779

CAUSA decesso vendesi terreno via Cagliari angolo via Servais progetto approvato 32 camere. Geom. Busto, 545-265. 60370

CENTRALE appartamento signorile recentissimo tricamere salone cucina 2 servizi ripostigli vendesi affittasi. Telefono 774-320. 60680

CENTRALISSIMI appartamenti piazza Adriano, via Paolini 19, 4 camere, entrata, bagno, ripostiglio 3.900.000 mutuo 9.100.000. Imm. Dracma 513-449.

CENTRO Crocetta stabile signorile alloggio primo piano luminoso [redacted] mq vendo. Telefonare 539-601.

CENTR[redacted], via Meisena 45. Prezzi non visti, incredibilmente bassi. Monocamere 240.000 mutuo 1.190.000. Bicamere, ingresso, servizi 960.000 mutuo 2.240.000. Tricamere, ingresso, servizi 1.350.000 mutuo 3.150.000. Cinque camere, ingresso, servizi 2 milioni 640.000 mutuo 6.160.000. Gabetti 533-033. O710

CHIOMONTE alloggem modernissimi 2 camere servizi adatti villeggiatura estiva invernale vendonsi. Mutuo San Paolo, facilitazioni. Telef. 659-816.

CHIOMONTE vendo in villino alloggio panoramico tre camere servizi, giardino. Telefonare 362-101.

COLLINARE elegantissimo «Complesso Residenziale La Serra». Moncalieri, strada Santa Brigida. Splendidi appartamenti in palazzine, verde, quiete, splendido panorama collinare, campi-bocce, specchi-acqua, zona giochi, solarium. Tre, quattro, cinque camere, salone, ingresso, doppi-tripli servizi, disimpegno, terrazzi. Prezzi condizioni pagamento facilissimi. Gabetti 578-044.

COMPRO stabile in blocco, buona posizione, ottimo reddito. Telefonare 590-789 ore 11-12, 18-19.

CONSEGNA luglio imprevista vendesi direttamente appartamenti tre quattro camere finitura accurata, corso Sebastopoli 249. Mutuo e facilitazioni. Visite cantiere. 59758

CONVENIENTISSIMI alloggi 2-3 camere vendonsi direttamente zona verde Grugliasco, affittasi alto reddito. Telefonare ufficio 785-273.

CORSO Maroncelli 9 (piazza Bengasi) appartamento confortevolissimo 3 camere, cucinotta, entrata, bagno, ripostiglio, veranda 1.350.000 mutuo 3.950.000. Imm. Dracma 513-449.

CORSO Peschiera 319, signorili alloggi 2-3-4 camere servizi, prezzi subito. Condizioni vantaggiose.

CORSO Regina Margherita 262. Appartamentino luminoso biespoglio, prezzo affare. Bicamere, cucinetta, ingresso, bagno, ripostiglio 1.950.000 mutuo 4.550.000. Gabetti 578-044.

CORSO Sebastopoli negoli reddito garantito ottimo investimento vendonsi prezzi realissimi. Mutuo dilazioni. Informazioni tel. 538-821.

CORSO Trapani 79, quasi angolo corso Peschiera. Grazioslssimo appartamento, prezzo convenientissimo: tricamere, ingresso, bagno 1.750.000 mutuo 3.950.000. Gabetti 533-033.

COURMAYEUR (Val Veny) ex-Villa Mackenzie, vendesi annesso parco 32.000 mq, terreno fabbricabile Riv. Castello postale 65, Genova Pegli. Telefono 480-971. 314579

CROCETTA alloggi da 3 a 7 camere pronti prossimo inverno stabile signorile vera occasione vendo. Telefonare 535-601. 5-1415

CROCETTA alloggi signorilissimi uffici seminterrati vendonsi. Telefonare 599-432. O589

CROCETTA, corso Duca degli Abruzzi 58. Appartamento signorile, abitabile settembre. Quadricamere, bagno, ingresso 3.600.000 mutuo 8 milioni 500.000. Gabetti 578-044.

CROCETTA signorile vendo 3 camere salone cucina 16.300.000. Telefonare 512-677. 5-1659

CUMIANA, strada Testi S. Martino, villina nuovissima tricamere, ingresso, bagno, box auto, mq. 1200 giardino 3.100.000 mutuo 6.700.000. Gabetti 578-044. O710

DECISAMENTE prezzi favorevoli, frazionamento stabile, centralissima posizione via Cavour 10; 2 camere servizio 2.500.000; 3 camere, servizio 3.500.000; 3 camere cucinino entrata bagno 4.800.000, ultimo comfort, comodo pare mensili. Dracma 532-766.

DEFINIZIONE frazionamento corso Sebastopoli alloggi prezzi assoluta concorrenza 2-3-4 camere doppi tripli servizi altissimo signorili mutuo facilissimo agevolazioni dilazionati. Informazioni Com. F.A.I., telefono 538-821.

DIRETTAMENTE vendo ultime rimanenti alloggi precollinari. Mutuo, agevolazioni. Garage, giardino. Telefoni 541-315, 587-275.

FABBRICATO industriale 700 mq. 300 coperti in Torino vendesi 40.000.000. Geom. Casadei 779-596.

FINALMENTE proprietari via Isonzo 65 San Paolo vendo ultimi alloggi 1-2 camere, cucina, servizio 700.000 all'acquisto 700.000 novanta giorni, rimanenza 32.000 mensili. Visite: lunedì, mercoledì, venerdì 15-16. Telefono 555-975. 5-1224

GIAVENO privato vende villa nuova costruzione ogni locali. Telefonare ore ufficio 596-845. 60324

IMPRESA Arduino vende appartamenti 3 camere cucinotta salone via Viverone [redacted] Telef. [redacted]-131.

IMPRESA vende direttamente via Cagliari angolo Paganini alloggi 1-2 camere, tinello e servizi. Mutuo, facilitazioni. Telefonare 330-340.

INTROVABILPREZZO, zona Mirafiori. Via Pizzi angolo via Kerbaker. Appartamento nuovo, subito abitabile: tricamere, bagno, ingresso, ripostiglio 2.350.000 mutuo 5.460.000. G[redacted] 578-044. O710

LA THUILE, Valle Aosta, Blagnin residenza Ametista: piscina, [redacted]nis, minigolf, 50 km. pista ski. Appartamenti arredati: soggiorno-cucinacamera, bagno 1.200.000 mutuo 3.000.000. Soggiorno-cucina, due camere, ingresso, bagno 2.400.000 mutuo 5.700.000 Gabetti 533-033

LAIGUEGLIA costruttore iniziando palazzo vende alloggi vicino spiaggia. Telefonare Torino 877-472.

LIMONE costruendi appartamentini, mutuo. Scrivere geom. Bonfiglio, Cortino 7, Alba oppure visite cantiere Marro, Cuneo 22, Limone.

LUANO, via Montegrappa. Appartamenti nuovissimi, spaziosi. Prezzi supereccezionali: living, cucinotta, bagno, ingresso 1.500.000 mutuo 3 milioni 400.000. Bicamere, cucinotta, ingresso, bagno 1.850.000 mutuo 4.340.000. Altri maggiori dimensioni. Visite loco. Gabetti 533-033

LOCALE industriale 700 mq. Nicomede Bianchi libero 38.000.000. Durantì 758-949. S-1427

LOCALE locale Portanuova pubblicità due mq. oltre locali uffici vendo. Telef. 535-071.

LOCALE mq 500 coperti, [redacted] corrente, fronte strada zona industriale presso corso Francia, cedesi locazione vendesi eventualmente 42.000.000. Telefonare 653-440. 60736

LOCALI centrali mt. 1200 divisibili, quali magazzino, laboratorio, vendonsi. Telefonare 521-950 (pasti).

LOTTI terreno progetto approvato vicino paese tutte comodità, vendonsi. Rivolgersi Calisto Giovanni, corso Venezia, Cumiana.

LOTTO progetto approvato tutti servizi Cumiana vendesi lire 1300 mq. Telefono 903-230. 1001

MADDALENE privato vende 2 alloggi 4 camere servizi giardino. Telefonare 645-208. 60694

MIRAFIORI Nuovi, modernissimo due camere tinello servizi balconi, box auto vendesi. Telefonare 359-344.

MIRAFIORI grazioslssimo, prezzo incredibilmente basso. Via Cimarosa 71. Camera, cucinotta, bagno, ingresso [redacted] 1.750.000. Gabetti 533-033. O710

MIRAFIORI Nuovo, 6 Settembre, 2 aperture, tinello, cucinino, bagno, vendiamo 2.700.000 più mutuo, agevolazioni pagamento, affittasi reddito 8%. Telefonare 561-476.

MURI negozio zona commerciale Lucella Largo Orbassano vuoto, altro affittato, buon reddito. vendo. Telefonare 655-782. Q703

NEGOZI ampie possibilità utilizzo, vendonsi zona Francia. Tel. 780.904.

NEGOZIO centralissimo, XX Settembre, mq. 70, vendesi all'ottimo. Sufficienti 7.000.000 contanti. Telefonare 517-348. O637

NEGOZIO spazioso, S. Rita, centrale eccezionale, alloggio soprastante, privatis via commerciale, vendonsi dilazionando. Cauda, Barletta 133. 61137

OCCASIONE vendesi: [redacted] camera [redacted] cucinino servizi 3.600.000. Telefonare 661-660. 1001

OPERAZIONE 30 giorni, via Ariodante, Michelino, Appartamenti nuovi, modernissimi, assolutamente rifiniti: prezzo incredibilmente basso 69.000 mq. Dilazioni pagamento favorevolissime: due, tre, quattro camere, bagno, ingresso, ripostiglio, ampi balconi. Prezzo vergo 860.000 mutuo 1.540.000. Gabetti 533-033.

OSPEDALETTI Sanremo acquisterei 2-3 camere vista mare. Scrivere: Delprato, via Corte Appello 14, Torino o telefonare feriali 531-757.

[redacted] Dante Di Nanni angolo Volvera, vendonsi alloggi 2-3-4 camere servizi mutuo e dilazioni pagamento. Iff. San Quintino 4 bis, telefonare 535-000, 535-948. O581

PECETTO vendonsi appartamenti signorili in villa rimodernata giardino condominiale. Telefonare 864-280.

PIAZZA Bengasi immediate adiacenze, magnifica posizione panoramica vendonsi alloggi nuova costruzione 2-3-4 camere servizi. Facilitazioni pagamento. Iff. San Quintino 4 bis, telefonare 535-000, 535-948.

PIAZZA Chironi, via Cibrario 28. Appartamenti spaziosi, signorili. Prezzi introvabili: monocamere 525.000 mutuo 1.225.000. Tricamere, cucinetta bagno, ingresso, ripostiglio 1.900.000 mutuo 4.400.000. Gabetti 533-033. O710

PIETRA Ligure «Residenza Marino», via Cesare Battisti. Appartamenti signorili, moderni, vicinissimi mare-spiaggia. Bicamere, ingresso, bagno, terrazzo 1.350.000 mutuo 3.090.000. Gabetti 578-044.

PINEROLO, collina, vendo villa centenaria, parco, terreno mq. 33.000. Tel. 379-427 0121/5580.

PRALY vendo villa due alloggi più mansarde, vicino impianti sportivi. Telefonare 379-427 0121/3580.

PRECOLLINARE palazzina signorile Moncalieri vendo 2 camere salottino grande cucina servizi 14.600.000. Telefonare 364-798. 517283

PRECOLLINARE Pino vendonsi appartamenti signorilissimi in palazzina. Mutuo 30%, facilitazioni. Telefonare 690-114, 981-359. 517267

PRIVATO acquisterebbe contanti alloggio 2 camere servizi zona S. Rita Sa[redacted]. Telefonare 396-119.

PRIVATO dispone 15 milioni contanti più terreno precollinare per 5 milioni acquisterebbe alloggi nuova costruzione Torino. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3676 — 10100 Torino». 60610

PRIVATO in zona Cooperativa vende villa bellissima posizione. Pagamento dilazionato. Telef. 6124-6303.

PRIVATO vende a privato appartamento 180 mq grandioso salone 4 camere cucina ripostiglio biservizi terrazzi primo piano luminosissimo zona Crocetta 17.000.000 più 4 milioni mutuo. Telefonare 378-859.

PRIVATO vende muri negozio Lingotto libero mit affittato. Telefonare 534-811. 60491

SAN PIETRO Val Lemina casetta, acqua, luce, vista magnifica terreno vendesi 3.900.000. Telefonare 71-944 Pinerolo. 50006

SANREMO «Residenza Ricciulli» - viale Carducci 15. Splendidi appartamenti in lussuose palazzine circondate verdeggiante parco. Saloni, bicamere, bagno, ingresso, terrazzi 3.400.000 mutuo 9.200.000. Altri dimensioni maggiori. Visitatell ogg. Gabetti 578-044. O710

SCIOLZE casa cinque [redacted] terrazzo, acqua potabile, luce. 900.000 mutuo 2.600.000 vendesi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3698 — 10100 Torino». 60770

SPAZIOSISSIMO, lussuoso appartamento, piano alto fronte alberi, corso Turati 23, Sette camere, cucina bi-servizi, bilingresi, ripostiglio 16 milioni 300.000 mutuo 23.491.000 Gabetti 533-033. O710

SPOTORNO, zona residenziale Isola Verde, via Francia «Le Orlandie». Due grandi camere, ingresso, bagno 1.350.000 mutuo 3.050.000. Tricamere, ingresso, bagno 2.900.000 mutuo 5.690.000. Gabetti 533-033.

TERRENI Brulno, zona residenziale, progetti approvati, vendo ultimi lotti. Telefonare 907-147.

TERRENO sullnone Bardassano mq 1280, per villetta, vendesi lire 1200 mq. dilazioni. Telefono 599-642.

TERRENO industriale zona Leumann 5000 mq privato vende. Telefonare 745-121, 773-200. 60796

TERRENO precollinare Madonna Pilone mq. 1800 costruibile villetta, servizi, vendesi Telefonare 241-903.

TERRENO Valsalice adatto villetta completo servizi, strada, vendesi. Telefonare 535-344. 5-1428

TERRENO 100 camere acquista per sua progetto, permute [redacted] contanti. Telefono 991-041. 1001

TRE camere, salone, cucina, doppi servizi, terrazzi, vendesi. Telefonare 790-636. 61208

TROFARELLO, via Cesare Battisti. Villa con giardino, [redacted]bito abitabile. Quadro camere, cucinotta, ingresso, bagno, boxauto. Possibilità ampliamenti 4.200.000 mutuo 9.700.000. Gabetti 533-033. O710

[redacted] piano, grazioslssimo, prezzo occasione. Via Silbertrand 79. Camera, cucina, bagno, ingresso, ripostiglio 1.050.000 mutuo 2.450.000. Gabetti 578-044.

VALDELLATORRE, terreno per villetta mq 3500 zona luce vendo. Telefonare ai-978. O703

VALLECROSIA, tra Bordighera-Ventimiglia, «Residenza Valle Beach» prospiciente mare. Appartamenti nuovissimi, rifinitissimi, subito pronti. Saloncino, cucina, bagno, ripostiglio 1.550.000 acquisto, mutuo 2.345.000 pagabile mensilità 19.615. Tre camere, ingresso, bagno, ripostiglio 1.950.000 acquisto, mutuo 4.615.000 pagabile mensilità 32.945. Visite loco anche festivi. Gabetti 578-044.

VENDESI alloggi Valchiusone Pinerolo mq. 200, mq. 74, giardino. Telefono 80-216. 1001

VENDESI camera cucina 2.200.000 reddito 8 percento. Telef. 595-344.

VÀLL[redacted] villetta 4 camere salone doppi servizi, mq. 1200 terreno cintato, vende Castagno. Telefonare 503-386. S/1335

VENDESI alloggio camere, cucina, servizi, via Tirreno 143/5. Telefonare 592-661. 60522

VENDESI alloggi con garage direttamente tra privati mq 200 zona piazza Vittorio, mutuo ipotecario, vera occasione. Telefonare 489-075.

[redacted] casa in Caluso 4 camere con progetto approvato per costruire 5 alloggi. Telefonare 948-148.

VENDESI Diamantina alloggio villa indipendente panoramico giardino. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7321 — 10100 Torino».

VENDESI golfo Tigullio Zoagli in collina vista Rapallo, Portofino, ulteriore, centrosituate casa padronale dipendence superficie complessiva [redacted] 2000, strada carrozzabile. Informazioni: Dott. Romano Chiesa, via Mar[redacted] 19, Rapallo. 50055

VENDESI grandiose villa panoramica 35 km Torino otto camere salone cantina termo garage quattro cappannoni 100 metri strada provinciale. Telefonare 0172-5946.

VENDESI [redacted] alloggio camera tinello servizi. Telefonare 255-906 ore pasti. O414

VENDESI occasione tre camere, cucina, servizi, Stadio. Libero. Telefonare [redacted] 5-1428

VENDO all[redacted] in villetta: 3 camere cucina servizi giardino, via del Prete. Telefonare 487-118 ore pasti. O581

VENDO muri negozio alloggio ottimo reddito sopraelevazione, facilitazioni. Telefono 784-494.

VENDO permuto con alloggi nuovi Torino pagando differenza contanti villa costruzione 1964 collina Pinerolo in zona consentita tenuta signorile all'inglese. Fruttato ottima esposizione tranquillità ottimamente rifinita materiali pregiati richiesta L. 100 milioni. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3676 — 10100 Torino».

VENDO due alloggi composti ciascuno, tinello, cucinino, servizi, vendo unibili. B. S. Pietro, via Sestriere. Tel. 586-977. 1003

VENDO villa 7 camere posizione meanlevole, Borgata Marcello Lanzo. Telefonare ore pasti 293-418.

VENDONSI box auto via Passo Buole e via Pietro Cossa angolo via Servais. Geom. Busto 545-265.

VIA Berolo angolo [redacted] Palestro. Vendo intero primo piano mq. 570. Volendo abbinabile piano rialzato mq. 210, seminterrato mq. 280, [redacted] ingresso diretto via Berolo. Mutuo, facilitazioni. Telefonare 553-975.

VIA Borgaretto (Parella) [redacted] due camere, cucina, termobagno, piano quinto. Vendo 5.900.000. Facilitazioni pagamento. Telefonare 553-975.

VIA Giacinto Collegno angolo via Vassalli Eandi, vendiamo in stabile in corso di ultimazione bellissimi alloggi. Telefono 510-440.

VILLA con gran parco, precollinare, stupenda posizione, vendo. Telefonare 599-634. 61258

VILLA con parco stupenda posizione adatta famiglia, comunità vendo. Telefonare 535-561 O643

VILLA Chieri 12 camere, occasione, vendesi. Telefonare 544-568.

VILLA Giaveno Coazze, due alloggi indipendenti giardino, vendesi occasione. Telefonare 555-344.

VILLA nuovissima, subito abitabile. S. Raffaele Cimena (Gassino), strada del Fontanino, mq. 2000, giardino, garage biposto, serra. Quadricamere, bagno, porticato 4 milioni 700.000 mutuo 10.800.000. Gabetti 533-033. O710

VILLA vendesi collina Avigliana, vista laghi, posizione, giardino frutteto, ruscelli, tripli servizi, 2 cucine, salone, 3 camere letto, cantina. Telefono 519-296. 2001

VILLETTA panoramica, 7 camere, casa custode, mq. 24.000 frutteto, giardino, vicinanze Cumiana, vendesi 16 milioni. Telefono 989-642.

VILLETTA vendesi tutti i comforts, bellissima vista vicinanze zona industriale. Tel. 734-956.

VILLETTE accuratissime finite con ampio giardino vendo vicinanze Orbassano. Telefonare 694-208.

VILLETTE-bungalow, Celle Ligure, Villaggio Pavira, via Peccorile 103. Grazioslssimo località balneare soli 8 km. Savona. Frequentatissima estate-inverno, caratteristica spiaggia, passeggiate lungomare. Soggiorno, bicamere, cucinotta, bagno, porticato, giardino privato. Completamente arredati 1.950.000 mutuo 4.550.000 Visite loco. Gabetti 578-044.

ZONA Francia via Goffredo Casalis 23, frazionamento elegantissimo palazzo stile liberty, riscaldamento centrale, cantine bellissime. Appartamenti a grezzo completamente rifiniti materiali pregiati richiesta L. 100 milioni. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3676 — 10100 Torino».

A.A. ABBISOGNA alloggio mobili piemontesi referenziatissimi. T[redacted]re 760-890, 538-359. O414

A. CONIUGI soli massa ott impiegati abbisogna alloggio. Telefonare [redacted] 379-538. O769

CAMERA, cucina, due camere, cucina possibilmente servizi, cauzione. Telefonare 544-461. O381

CONIUGI piccola bimba abbisogna camera tinello servizi. Michelino Linguito. Telefonare 698-358 ore pasti

DUE, tre camere [redacted] servizi cercasi, cauzione, referenze. Telefonare 544-461. O381

[redacted] cercano 2 alloggi: [redacted] camere, cucina, servizi, e 1 camera, tinello, servizi centrali, preferibilmente paraggi scuola Pacchiotti. Telefonare 530-749. 60606

PRIVATO affitta alloggi 26.000 e 12.000 mensili pronti fine luglio. Telefonare 342-765, 346-212.

SERIA professionista abiterebbe camera casa collinare preferibilmente rustica bella vista silenziosa esclusivamente ritiro per studio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3636 — 10100 Torino». 50151

SPOSI insegnanti cercano alloggetto. Telef. 230-258 ore pomeridiane.

[redacted] sposi referenziati cercano camera, tinello, qualsiasi zona. Telefonare 666-860 ore 12-14 19-22.

SOCI affittierebbe locale vendita mq 800 circa [redacted] magazzino mq 500 circa [redacted] centralissima zona Francia [redacted] Martinetto. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 750 — 10100 Torino».

SORELLE pensionate statali referenziate cercano una-due camere, tinello, servizi privatissimi, possibilmente centrali, zona S. Salvario-corso Marconi. Telefonare pomeriggio numero 81-521. 2001

⑤ Domande affitto alloggi, locali, terreni

A. CONIUGI referenziatissimi cercano alloggetto camera, tinello servizi, libero subito o luglio. Cauzione garanzia. Telefonare 515-377.

A. BEFERENZIATO ammobiliato, volendo studio, affitt[redacted] 1-4 camere, servizi. Re Umberto [redacted], tel. 538-594.

AFFITTANSI alloggi due camere cucina servizi corso U. Sovietica 595, ilivolgersi portineria. 60146

AFFITTASI a grossimi spesi 1-2 camere servizi. Telefonare 366-992.

AFFITTASI alloggetto ammobiliato con referenze. Tel. 676-350 ore 14-16.

AFFITTASI alloggetto San Mauro, preferibilmente a pratici giardinaggio. Altri, Pollenzo 3, Torino.

AFFITTANSI alloggi nuovi, tre camere tinello, cucinotto, semplici, doppi servizi. Piano rialzato con giardino semiattiguo, via Filadelfia 128. Telefonare 353-735. 60825

AFFITTASI alloggio [redacted] terrazzo mq. 60 Cabido angolo Abruzzi. Telefonare 595-523 ore ufficio.

AFFITTASI casetta borgo S. Pietro, alloggio confortevole e laboratorio artigiano. Telefonare 329-911.

AFFITTASI camera ammobiliata casa nuova tutti conforts. Tel. 877-856.

AFFITTASI due camere servizio [redacted] tina giardino zona collinare 30 [redacted] Torino adatto pensionato. Telefonare 872-520 dopo ore 17. 1001

AFFITTASI locale Industriale mq. 1200, via Tesso 30, uffici, servizi, luminoso, area libera da pilastri.

AFFITTASI locale mq. 80 zona Aeronautica uso magazzino o officina elettrica. Telefono 700-775.

AFFITTASI magazzino nuovo mq 50 circa, piano cortile, libero, passaggio carraio. Custode via Lima 7.

AFFITTASI magazzino uffici alloggio per settembre. Telefonare 240-040.

AFFITTASI magazzino zona Valdocco. Telefonare 538-584. 60146

A Loano geom. Rubatti vende ultimi alloggi signorili. Telefonare Loano 66-186 Torino 286-067.

AFFITTASI negozio parcheggi via Cossa adatto pettinatrice. Telef. 740-490 ore ufficio. 1001

AFFITTASI palazzo nuovo ultimi alloggi signorili, via Baltimore 122 angolo via Lima, salone, due camere, tinello, cucinino, con doppi servizi, box. Rivolgersi portineria. O695

AFFITTASI seminterrato mq. 600 prezzo convenientie borgata Villaria. Telefonare 212-903. 1001

AFFITTASI via Digione 8 camera [redacted] signore [redacted] Rivolgersi portineria.

AFFITTASI 1° settembre alloggio signorile tre stanze salone, Massimo d'Azeglio 112. Telefonare 693-253.

AFFITTASI 2 camere salone servizi centralissimo. Telefonare 535-537.

AFFITTO appartamento salone, due camere cucina, e servizi largo Orbassano. Telefonare 233-097.

ALLOGGIO confortevole affittasi coniugi praticissimi conduzione termo, pulizie. Telefonare 760-056.

AUTOTRASLOCHI accurati con garanzia, preventivi a richiesta. Telefonare 897-266, Bollino.

AUTOTRASLOCHI assicura garanzia [redacted] camera furgoni imbottiti. Telefonare 657-051 Montalto.

AUTOTRASLOCHI con garanzia 4000 camera furgoni imbottiti tutta Italia, Dario. Telefonare 215-174.

AUTOTRASLOCHI Corbo, 4000 camera, Torino, dintorni, Riviera, furgoni imbottiti. Telefono 687-644.

AUTOTRASLOCHI Palumbo 4000 camera operai specializzati Torino Riviera. Telefonare 330-127.

AUTOTRASLOCHI rapidissimi 4000 camera accuratissimi garantiti autofurgone. Telefonare 592-483 Einaudi.

BICAMERA uso ufficio affittasi piano rialzato piazza S. Rita 18.000. Telefonare 958-514. 2001

CERNAIA affittasi ufficio luminoso cinque camere ascensore termo. Telefonare 544-310. 60201

COLLEGNO corso Francia affittasi referenziati nuovissimi signorile due camere tinello. Telefonare 744-805.

COMUNE Vigone, treni, pullman, bellissima posizione, affittasi camera tinello servizi 18.000. Tel. 980-089.

CORSO Grosseto affittasi prossimi spesi alloggetto moderno 25.000. Telefonare 855-461.

CRIMEA affittasi alloggio: salone, 7 camere, servizi, terrazzo. Telefonare 683-894. 61003

CROCETTA, Affittasi elegante ammobiliato camera tinello bagno. Telefonare 599-432. 60453

CROCETTA affittasi lussuoso salone tre camere doppi servizi 110.000. Telefonare 677-182. 317275

CRUCETTA affittasi 3 camere termo bagno. Telefonare 584-342.

FIAT Miraflori signorilissimo ammobiliato ideale coppia. Telefonare mattinata, pasti 538-919. 60656

IN palazzina Cascia affitta 3 camere, salone, cucina, tripli servizi. Telefonare 296-280. 2001

LOCALE mq. 240 seminterrato nuovo luminoso affittasi attività alimentare, Francia Monlecucco. Telefonare 535-350. S/1258

LOCALE nuovo 500 mq. luminosissimo uso uffici piccola industria affittasi 140.000 corso Francia Leumann. Telefonare 590-514. 1001

LUSSUOSO riservatissimo piedà-terre signorilmente arredato affittasi 70.000 mensili. Telefonare 746-341.

MADONNA Pilone precollinare-panoramico quattro camere cucina, affitto 60.000 mensili. Telef. 510-077.

NEGOZIO esposizione e vetrine, via Lanzo, affittasi. Telefono 510-440.

PENSIONATI, posizione collinare, vicinissimo Alba, appartamentino in villetta affittasi 18.000. Tel. 857-117.

PIAZZA Statuto affitto 3 camere cucina servizi 60.000. Tel. 544-461.

PIED-A-TERRE camera salotto signorilmente arredato libero subito. Servizi. Telefonare 687-462.

PINEROLO collina alloggetto 4 vani adatto pied-à-terre annualità 120 mila. Tel. 0121-71924.

PRECOLLINA San Mauro offresi estate appartamento arredato, villa, telefono, giardino. Telefonare 577-995.

RIVOLI Centro 1° agosto affittasi referenziati, alloggio due camere servizi. Telefonare 959-160. 2001

SEMI centrale appartamento tre camere, salone, cucina, servizi, libero subito, affittasi. Telefonare 519-652.

TRASLOCHI furgoni imbottiti. [redacted] Serra. Telefono 560-360.

TRE-SEI camere servizi, adattabili ufficio, Istituto Francia. Telef. 773-033.

UFFICIO 8 vani centralissimo, altri magazzini, laboratori. Di Savino, Sant'Anselmo 13. 3/1405

VIA Cernaia n. 22 affittiamo ultimi alloggi adatti uffici e negozi di diverse ampiezze in corso di sistemazione. Telefono 530-016.

VIA Sacchi 28 bis affittasi alloggio signorile sei camere [redacted] doppi servizi. 59971

VIA Susa affittasi 3 camere cucina servizi. Telefonare 778-561 ore pasti.

VIA Tirreno 215 affittasi libero subito negozio. Telefonare 655-782.

⑥ [redacted] affitto alloggi, locali, terreni

A. ABBIAMO alloggi 20.000, 30.000, 40.000. Sacchi 14. Telefono 538-539.

A. AFFITTANSI a referenziati, alloggi signorili diverse dimensioni. Tel. 751-826. O769

ABBIAMO 1-2-3 camere, servizi. Arsenale 42, telefono 546-439.

(Continua a pag. 21)

LA CASA, LA MODA, IL COSTUME

I padroni d'alloggi non vogliono i bimbi?

Trovare casa con tanti figli

«Quando ho detto che ho quattro bambini, mi hanno guardato come se avessi detto che ho quattro cavalli. E l'appartamento non me l'hanno dato»

Se ne occupa la cronaca, il problema riappare nella posta del giornale: per le famiglie con più di due bambini trovare una casa da affittare è diventato difficile. Una notizia che sfiora appena i non interessati e scivola via nel mosaico di tante altre; o quando sia seguita con più attenzione, fa scattare per gli interrogativi inquietanti, risposte altrettanto inquietanti: «*E' qualcosa che riguarda gli immigrati, non è questione di bambini*». La realtà si incarica di contraddire la separazione di comodo fra «meridionali» e piemontesi, che molti, purtroppo, continuerebbero a ritenere giustificata: non sono infrequenti infatti i casi di famiglie giovani, nate e formatesi a Torino o qui giunte da altre città del nord, che, decise a mutare appartamento crescendo i figlioletti, si trovano in serie e sconfortanti difficoltà.

Non ha potuto negarle lo stesso vicepresidente dell'Associazione Proprietari di Fabbricati Urbani, prof. Mario Comba: «*Sarebbe inesatto affermare* — ci ha detto — *che i proprietari operino una divisione drastica tra famiglie poco numerose e quelle con un certo numero di bambini. Da sempre, chi intende cedere un alloggio in affitto, cerca di scegliere fra gli eventuali inquilini quelli che diano garanzia di minor disturbo sia all'immobile che ai vicini; quindi è logico che disponendo le famiglie numerose di un introito limitato ed orientandosi su appartamenti ampi quanto basta, i proprietari preferiscano affittare a piccoli nuclei di adulti. E non parliamo di meridionali, queste differenze sono tramontate! La tendenza dei proprietari è la stessa per chiunque: oggi i bambini sono più vivaci di volta e la gente più irritabile*».

«*Quando ho detto all'amministratore che abbiamo quattro bambini* — ci ha confidato un giovane dirigente di banca, da poco giunto a Torino — *mi ha guardato come avessi detto che abbiamo quattro cavalli. Ha preso tempo, ha condizionato la stesura del contratto all'assenso del proprietario... il giorno dopo mi ha comunicato che il padrone aveva già affittato l'appartamento*».

Siamo di fronte ad un altro aspetto di quel problema più grande che è la scarsa cittadinanza del bambino nel mondo odierno. L'inevitabile disturbo che i fanciulli possono recare ai vicini, in case peraltro talmente sonore di apparecchi radio e televisivi ad alto volume, di rumori provenienti da negozi artigianali, da bar e relativi juke-box, dal traffico cittadino, è strettamente legato alla carenza di servizi, di aree verdi, di spazio per il gioco; alle insufficienti strutture necessarie all'armonico sviluppo dell'infanzia. Mancano gli asili e le madri, occupate nelle incombenze casalinghe e in lavoro a domicilio, raramente trovano il tempo per condurre i figli ai giardini, perché il loro naturale bisogno di moto, di divertimento possa avere uno sfogo: prigionieri nel ristretto giro d'un balcone, aggrappati all'inferriata delle lunghe gallerie delle vecchie case del centro, i bambini giocano fra loro a distanza, unico contatto la voce.

Ma anche le madri che han tempo di far giocare i loro figli spesso lo esauriscono nel raggiungere aridi giardinetti dove i giochi sono forzatamente limitati e non c'è beneficio di ossigeno dagli alberi, di silenzio, di libertà. Una fatica per le madri e un'inconscia irritabilità per i ragazzi, che si comprende possa sfociare in energia distruttiva nell'ambito dell'appartamento. I padroni di casa lamentano, accampando loro esperienze concrete, la eccessiva condiscendenza dei genitori giovani ai capricci dei loro figli, il minore impegno educativo di fronte ai ragazzi sempre più provvisti di libertà di movimento: dimenticando che l'educazione dell'infanzia, della gioventù ormai è più compito soltanto della famiglia e della scuola, ma di tutta una società. Il discorso si allargherebbe allora agli strumenti di massa, alla diffusione dei consumi, al tempo libero, alla loro influenza sulle famiglie e sullo sviluppo del fanciullo: scottante ed attuale il problema della difficoltà per chi abbia tre o quattro bambini ad insperati padroni di disposti ad affittare loro un appartamento.

Lucia Sollazzo

I bimbi giocano, prigionieri del ristretto giro d'un balcone (Foto Molsio)

Abbronzatura ed eleganza al mare e in città

Bello sotto il sole

Completo di lana (Modello di Biki)

Esiste una netta linea di demarcazione nell'abito estivo a seconda che sia da vacanza o da città.

In vacanza il tono dominante è il «provvisorio»: l'abito che si cencia poco, che si indossa facilmente, e poco impegnativo. Deve essere il minore ardo possibile per essere un abito. Persino la formula dei pantaloni con la canottiera sembra un po' troppo «contata»: e priva di naturalezza: intenzionale. Meglio un vestitino da nulla, ma del valore giusto, e della forma che permetta di dare il massimo risalto alla propria abbronzatura.

In città — anche dopo le andate liberatorie che si sono susseguite recentemente — l'abito conserva un certo riferimento, sia pure lievissimo, al rito sociale cui, volenti o nolenti, facciamo parte.

Il tema della gonna e camicetta concilia l'aria estiva, l'anticonvenzionalità e quel tanto di compostezza ch'è obbligatoria in questa gran macchina della vita cittadina collettiva.

Una sottana in popeline beige, con la blusa in cotone bianco stampato in giallo e arancio. Una gabardine arancio, una camicetta in velo lavorato bianco, collo uomo, maniche lunghe da rimboccarsi (e i bottoni della camicetta sono in vetro dipinto multicolore). Ecco un pato d'idee estivo-cittadine, tanto per fare un esempio.

Tenute facili, libere, fondamentali, festose, per festeggiare la sospiratissima bella stagione.

Alain

La nuova cuffia in vernice colorata

Il primo incontro con il mare è da sempre, per tutte le donne, un piccolo momento di choc.

«*Bianche opalescenti sotto la luna, non di vaglio crudele del sole*» ammoniscono gli esperti. Presupponendo che l'accorta donna moderna, in vista dell'estate, abbia cominciato per tempo ad occuparsi del proprio colore il primo atto importante ed irrinunciabile è quello di dare alla nostra pelle un velo di «tinta». L'abbronzatura autentica verrà, rendendo splendida anche un viso opaco; proveniria con un «gato» è ormai facile operazione con una sola alternativa da superare: autoabbronzante o colorante?

I preparati del primo tipo sono perfetti ed innocui. Consigliati: per il viso sotto forma di crema idratante; per il corpo in lozione, mentre uno spray tutto nuovo e non alcoolico è dedicato alle gambe, le più difficili da «dorare». Per un'abbronzatura «provvisoria» è invece adesso proposta «Ultima seconda», una produzione americana la cui proprietà è di maquillage, ma resistentissimo.

In riva al mare: la varietà delle «linee» che facilitano una pigmentazione dolce e regolare è pressoché infinita. La più recente: «Ultraviolet screening come», americana. E' impermeabile, usata, una sola volta «tiene» per tutta la giornata anche con tuffi a ripetizione. A base gelatinosa di immediato assorbimento. Anch'esso nuovo «Sol-a gal» d'importazione tedesca.

Per proteggere i capelli, tutta una serie di cuffie, allegre o severe, funzionali o eccentriche, aristocratiche o singaresche. L'«invenzione» dell'anno è in cuoio, meglio, in vernice, di tutti i colori, ma specialmente nera. Un piccolo guscio, rigido, nitido, disadorno da portare in ogni momento del giorno ed anche alla Sta rivoluzionaria «marianne» è il casco spaziale. Nella moda, saltare due secoli è nulla: purché la trovata ci sia e piaccia.

m. a.

RISPONDE GIULIETTA MASINA

«Laggiù nel Gargano arcana terra di sogni»

Una giovanissima ragazza di Torino mi scrive per riproporre un antico problema: cioè, ineluttabile, addirittura fatale, la legge debba seguire il marito dovunque esso ponga le sue tende; invece, vo dilma umano che si stabilito tra uomo e donna, la sposa possa rifiutarsi «accodarsi» parola testuale) costringerlo a seguire lei. Nel specifico, l'uomo un funzionario dello Stato destinato al Sud, la donna lei che dovrebbe sposarlo prima partenza. Dico: dovrebbe, perché è improbabile che matrimonio, la sopraddetta polemica, rinviato o dirittura annullato.

La questione risolvibile un parere e un consiglio. Fin dal tempo dei tempi, il matrimonio costituisce la condizione per un diverso avvenire. Una donna che si sposi una nuova collocazione nel quadro stesso della vita. Quanto fu suo, il giorno del «sì» diviene se non labile, lontano; e perfino i legami che la univano con la famiglia suo si allentano. L'amore rimane intatto, ma i rapporti tendono a altro equilibrio. parte delle infelicità che avvengono nel corso del matrimonio possono ritorsi alla volontà moglie o del marito, o di entrambi, a inalterato «stato» degli affetti nutriti precedentemente parlato «stato degli affetti» non degli affetti, e scanso di equivoci, v'insisto. L'amore per marito, o la moglie, escluda quello per i genitori; ma lo ridimensiona una differente famiglia ingrandisce: quella propria, in parte, sostituisce quella vecchia; c'è posto per tutti, ma le proporzioni sono mutate.

Andreina, dato ritardo della mia risposta, lettere ne ha scritte tre. A sentir lei, è con le spalle al muro, i giorni passano, la decisione imminente. Che deva fare? La risposta più semplice, quella più ovvia, dovrebbe da dato fondamentale: la qualità dell'amore la sente per l'uomo che esiste nessuna retorica in questo rinviare a lei stessa la responsabilità conclusivo giudizio. Io, posso. Posso soltanto dirle che se amassi un uomo fino a ritenerlo l'unico mia vita, non esiterei. Lo seguirei ben oltre che una piccola città del Gargano.

Lo sgomento che Andreina rivela il Sud è, poi, la nota più singolare tre lettere. A leggerla, sembra l'Italia del Sud sia a d'altra civiltà, un continente nemico, l'«esteso definizione. Ora, senza sforzo, la mia memoria torna rievocare i luoghi Andreina teme; ancora me ne commuovo. Raramente mi apparve una più bella, un così turchese, tempo d'intoccato splendore, allorché per prima volta «incontrai» Gargano. l'inaspettato, e ancora servo la misura arcana, i castagni immensi oltre Sannicandro, tra i salati na di Varano. Capisco che per Andreina tutto questo è intraducibile in una spicciola, quotidiana vita sociale; ma non può esistere giorno di nozze più dolce quello celebrato laggiù. In quei luoghi i misteri della nascita e della morte non appaiono più temibili, il naturale maturarsi di una legge dettata una divinità felice.

Ecco perché, pur non cogliendo l'invito di Andreina offrirle un consiglio, non mi sento in grado dare, discusso i luoghi muni i quali faccio le sue tre lettere. Soprattutto, mi sfugge il motivo che la persuade a non dare inizio alla sua nuova vita in luogo che i più e incantati. Forse, le mascheranno abitudini ventennali, le academ- d'uso sua c'è sempre tempo per riscoprirle. Quando, cioè, sentirà freddo per illudersi riscaldarlo tra anonima di grande città.

Giulietta Masina

Facciamo il peeling anche alle mani

Le mani con brutta pelle sono un vero fastidio a non solo per gli altri, ma anche e soprattutto per sé stessi. A volte poi neppure un'intensa cura di crema riesce a risolvere il problema che può diventare un vero e proprio assillo quando si hanno molte persone cui accudire. E' così che nella ricerca di qualche cosa di veramente efficace, abbiamo trovato un prodotto fantastico, vendulo generalmente con impiego specifico per il volto, ma ottimo anche per le mani. Si tratta del Peeling (scente parte di una giovane linea di cosmetici denominata Exitis. Si spalma un rubetto del prodotto (ogni tubetto contiene una dose) su entrambe le mani e si attende un quarto d'ora, dopo di che ci si lava. L'effetto è immediato: di quelle dannate pellicine sollevate più nessuna traccia!

In GRECIA da OTRANTO
TRAGHETTO GIORNALIERO
Prezzi da L. 5.000 per persona
L. 7.500 per automobile
Inf. e prenot. - STAZIONE MARITTIMA - OTRANTO - Tel. 81.006 e tutti gli Uffici Viaggi - Agenti NORD ITALIA: RIVIERA EXPRESS MILANO (t. 861.455) - (t. 538.500) - GENOVA (t. 65.494)

Il cinema ha dichiarato guerra ai personaggi femminili

La donna ridotta a pretesto erotico

Per le protagoniste del film esistono altri problemi che quelli sessuali

Il cinema sembra aver dichiarato guerra alla donna. L'ha ridotta al ruolo di oggetto erotico, semplice pretesto visivo per le pellicole sexy, a fondo sessuo-didascalico e di pseudo-costume, che costituiscono la produzione corrente. Ha scacciato via dallo schermo i personaggi femminili d'un tempo, drammatici o sentimentali, intorno a cui ruotavano le vicende del film. Confeziona storie improbabili ma spinte il più possibile, richiede protagoniste senza volto ma disponibili ad ogni esibizione.

Col pretesto di smitizzare i tabù del sesso va a caccia di situazioni abnormi e morbose, con la scusa di «spiegare» la donna la invilisce e spoetizza, la ritrae lasciva e volgare, eternamente in preda a smanie erotiche, semplici problemi sentimentali o, addirittura, il lavoro, sempre morali scrupoli familiari. «*Non c'è più un ruolo da fare. Non c'è più bisogno di interpreti vere e capaci*» lamentano le nostre attrici. E se di bravi ne avevamo già poche, la scarsa richiesta ed il ridotto impiego che se ne fa, rischiano di contrarne ancor di più il numero.

Ma è tutto. Anche da parte del teatro suonano le prime avvisaglie di ostilità antifemminista. Un critico teatrale ha scritto di su una rivista specializzata: «*Un fatto non da tutti acquisito ma certamente degno di nota è che, scaduta l'era della naturalismo, gli uomini sono di molto preferibili alle donne nelle parti femminili. Ormai, è che dei veri fenomeni teatrali, le donne non hanno più nulla che fare sulle nostre scene: fuorché mostrare il loro corpo, se attraente, attività secondaria, grafica*».

E' per lo meno curioso che — mentre nella realtà la donna tende ad imporsi con sempre maggiore evidenza del posto che si è laboriosamente conquistato — schermo e palcoscenico la ricaccino via così brutalmente. E' fatto transitorio? Un sintomo di cattiva coscienza? Un annunzio allarmante? Il regista Alberto Lattuada, che in cinema di ritratti femminili interessanti, è giusto, ne ha fatti parecchi, dice:

«*E' che mancano oggi sullo schermo quei personaggi emblematici che riassumono le ansie e le inquietudini della donna moderna. Spiegarne i motivi non sarei. C'è il fatto che la donna si presenta sotto un duplice aspetto che ne rende difficile una definizione: sono cresciute le responsabilità, ha conquistato posizioni di comando e di prestigio, fa l'ambasciatore, il primo ministro, il Presidente della Repubblica, ma rimasti antichi e spesso insoluti certi problemi di ordine sentimentale e familiare che sono poi fondamentali al equilibrio. C'è il fatto che il cinema oggi sembra esaurire i suoi interessi nell'analisi dei problemi e degli aspetti del . Forse è momento di passaggio, una fase di crisi creativa. Ma la presenza femminile nello spettacolo come in ogni altra forma d'arte, resta sempre preziosa e insostituibile*».

Liliana Madeo

FA BENE? FA MALE?

Il medico dice guai al whisky

Siamo ben buffi ed illogici, quanti, quando parliamo di alcool: tutti d'accordo storcer il naso di fronte a chi beve «ancora» troppo vino all'osteria: ancor più d'accordo a perdonare, con signorile indulgenza, chiunque, insieme noi, butti giù ogni sera tre quattro bicchieri whisky.

Da quando, per ragioni «sociali», abbiamo deciso di arricchire le cantine scozzesi e far nostro alcool che, a tutta prima, sapeva solo di fumo», abbiamo buttati giù — in casa e fuori casa, sotto forma aperitivo, di digestivo, di borante, scacciapensieri energetico da salotto — di bicchierini; e abbiamo trovate tante, di scuse, per questa nostra nuova tendenza all'alcoolismo.

Nonostante tutto quello che, indulgentemente, ci andiamo dicendo l'un l'altro mentre lo beviamo, il whisky — e così suo cugino francese cognac ed i suoi cugini nostrani — non «ra» il rafreddore, «aiuta» digestione, è sopportato affatto bene dal fegato, non nessun «tono» sincero alla circolazione ed alla mente e tanto meno «dilata» narie.

Tra whisky in rappresentano sicuramente della bottiglia vino: la stessa che, con distacco snobismo, rimproveriamo a chi, sera, si siede all'osteria. Da qualsiasi punto di vista un grado alcool sempre grado alcool: mentre c'è nessuna prova che quantità moderate di alcool facciano bene al nostro organismo certo gli argomenti per dimostrare che l'alcool, a dosi appena superiori a quelle «omeopatiche», il più bel nemico della mucosa gastrica, del fegato, della mente e tante altre cose ancora.

Ammettiamo, perché lo sentiamo tutti, che un piacere estetico per ogni tipo di bevanda alcoolica: che sottintende richiamo di quel po' d'estasi e di paralisi distensiva che sul cervello esercitano i prodotti di degradazione dell'alcool. cerchiamo niente di più: scuse «salutari», alibi, né teorie inventate a nostro favore.

dottor X

Michelotto vince, Gimondi resiste, crolla Zilioli

Nel Giro, lotta scatenata sulle Dolomiti

Il veneto stacca tutti ed è 2° in classifica

Felice Gimondi, secondo al traguardo con 1' e 55" di distacco, mantiene la maglia rosa - Oggi arrivo a Folgarida

(Dal nostro inviato speciale)
Cavalese, 6 giugno.

Stamane alle 8, a Rocca Pietore, Vincenzo Torriani si chiedeva preoccupato se le condizioni atmosferiche avrebbero costretto a rinunciare anche alla seconda tappa delle Dolomiti. Le che giungevano dai colli erano liete, parlavano addirittura di venticinque centimetri di neve sul passo di Gardena. Il responsabile organizzativo tentennava. Va bene tener presente l'opinione di chi è paladino dell'idea che il ciclismo «eroico» deve tirar avanti comunque, anche se i passi sono bloccati. Ma il buonsenso comanda di evitar avventure folli. Torriani ci ha pensato po' su, quindi le han a colorarsi di ottimismo.

Partenza, allora. E, in realtà, o i venticinque centimetri di neve erano esagerati

Claudio Michelotto taglia vittorioso il traguardo (Telef.)

oppure gli addetti dell'Anas hanno compiuto autentici miracoli: sta di fatto che la tappa ha avuto regolarissimo svolgimento, ha superato cinque salite senza alcun guaio, in un fiabesco scenario di montagne, che pareva d'esser tornati improvvisamente in inverno pieno. Sul traguardo di Cavalese, primo Michelotto e secondo, a 1'55", Gimondi; Zilioli in ritardo di 4'16: il che si traduce la sicurezza trionfo per Gimondi, che, ora, è tallonato in classifica da Michelotto, staccato di 3'15".

Tutto normale, insomma, e c'è quasi da stupirsene in un Giro che ci ha abituati a offrire ogni giorno colpi di scena quasi sempre spiacevoli. Tutto normale, e, come era facile prevedere, specie dopo la deludente parentesi di vuoto ieri, versanti Gimondi hanno operato qualche attacco. bergamasco ha agito con intelligente prudenza. Forte di una indiscutibile superiorità, ha sempre tenuto la corsa sotto controllo, soltanto Michelotto l'ha sorpreso con un'azione a freddo, quando il traguardo ancor chio lontano. Gimondi, che pur avrebbe voluto vincere la tappa, avrebbe potuto inseguire subito, stroncando sul tentativo. Ha preferito tattica diversa, ha lasciato che il veneto si sbizzarrisse sino a conquistare un vantaggio di circa tre minuti, sperando forse lo slancio del battistrada s'affievolisse.

Sull'ultima rampa, Gimondi è scattato a sua volta nella controffensiva. Ma Michelotto ha tenuto duro e la Maglia Rosa è stata costretta a rinunciare di un tappa. Però, sull'altro piatto della bilancia, ha una che per lui è soddisfazione grossa, quella d'essersi dimostrato, senza di dubbio, il più forte partita, anche in giorno, oggi, in cui tutti i suoi rivali si erano evidentemente uniti in alleanza per cercare dargli lo sgambetto.

Rapida è la cronaca della Rocca Pietore-Cavalese. Avvio calmo, sotto la pioggia. Dopo trenta chilometri, il Campolongo. Schermaglie in vista alla vetta, dove Dancelli transita con 5" su Jimenez e Schiavon, con 10" sul gruppo. Subito dopo, il Gardena. Selezione netta, quaranta in testa, resto ritardo. Nel resto pure Bitossi, febbricitante, ed il mal di stomaco. Lotta sul finale della rampa, Zilioli si toglie il gusto di battere, nell'ordine, Michelotto, Gimondi, Jimenez, Schiavon e Mori. Breve discesa, quindi il Sella. Colombo tenta d'andarsene, evidentemente per costringere Gimondi a lavorare e per spianare il cammino a Zilioli. Ma, il plotone lo riacciuffa, parte Michelotto, dando l'impressione voler semplicemente imporsi allo striscione Gran premio della montagna, sulla vetta che, a quota 2237, è la «Cima Coppi», vale dire più alta del Giro intero.

Michelotto, invece, continua, è un discesista spericolato e mette a profitto questa sua qualità. Quando finisce discesa, il suo vantaggio è un paio di minuti e, a dargli la isa, è drappello di una ventina di uomini. La situazione non cambia sul quarto passo, il Costalunga (1° Michelotto, con 2'50" su Zilioli, Schiavon, Gimondi, Colombo compagni) si arriva così ai piedi salita conclusiva, il Lavazè. La strada è perfida, sterrata, scivolosa per una poltiglia di fango. Michelotto buca, perde una ventina di secondi a cambiar la ruota. Tira su, per la rampa, sfinito dalla fatica, però tanto coraggioso da rendersi.

Alle sue spalle, Gimondi forza sui pedali, gli rimangono a ruota in tre, Zilioli, Colombo e Mori, l'elemento migliore dei giovani non professionisti. Zilioli si fa staccare, Colombo segue l'avventura del suo capitano. In cima, Michelotto ha soltanto più un vantaggio di 1'40" su Gimondi e Mori. Schiavon è a 2'10". Adorni, miracolosamente resuscitato dalle retrovie, è a 3'05". Zilioli, con Colombo, passa a cinque minuti.

Discesa, per fortuna in asfalto, e il traguardo è lì. Si impone Michelotto, nel tripudio suoi E l'ovazione si rinnova all'apparire di Gimondi. Un Michelotto felice, Gimondi soddisfatto, ormai sicuro vittoria finale e il pensiero rivolto Tour. Per la fine Giro, due tappe ancora, domani la Cavalese-Folgarida, chilometri, con la Mendola (metri 1363) al chilometro 65 e l'arrivo in salita a quota 1390, domenica la Malè-Milano, «tirata» di 257 chilometri, con il Tonale (metri 1883) al chilometro 32 e l'Aprica (metri 1176) al chilometro 77. Poi, calerà sipario.

Gigi Boccacini

Ordine d'arrivo

1) Michelotto 131 chilometri in 4 22" (media 32,698); 2) Gimondi a 1'55"; 3) Mori a 2'06"; 4) Schiavon a 3'04"; 5) Adorni a 3'43"; 6) Zilioli a "; 7) Bergamo stesso tempo; 8) Cavalcanti a 4'27"; 9) Colombo a 4'47"; 10) Dancelli a 5'20"; 48) a 23'52".

Classifica generale

1) Gimondi 85 ore 02'59"; 2) Michelotto a 3'15"; 3) a 4'31"; 4) Schiavon a 7'8"; 5) Colombo a 11'34"; 6) Dancelli a 13'41"; 7) Moser a 18'59"; 8) Mori a 20'01"; 9) Passuello a "; 10) Altig a 28'05".

appena arrivato a Bruxelles protetto dalla polizia che di frenare i tifosi: un'anziana signora lo abbraccia (Tel.)

Intervista con Eddy Merckx in Belgio

Il corridore rientrato Bruxelles in - «Avevo dei timori prima di prendere il via — detto — si avverati» - aggiunto di innocente su spiegarsi il sabotaggio - Una frase infelice: «Purtroppo in può succedere tutto»

(Dal nostro corrispondente)
Bruxelles, 6 giugno.

«*Voglio che sia fatta luce completa sulla vicenda*», dice Merckx, rientrato stamane a Bruxelles da Milano, dopo aver compiuto d'un sol tratto in macchina i mille chilometri di strada. «*Ma*», aggiunge, «*non è affar semplice. Passo anzi dire che siamo ancora nella nebbia più fitta*». ha il viso tirato, stanca, ma sa ritrovare sorriso parole non tesi quando risponde al telefono, che squilla continuamente: chiamano da ogni parte del Belgio, amici e tifosi sconosciuti, per incoraggiarlo, per dirgli la loro solidarietà. più risponde Claudine, la moglie, che cerca di tener lontani i tifosi del marito: «*Ha bisogno di riposo, più ancora che se avesse continuato il Giro fino in fondo*», sostiene la signora.

Domandiamo a Merckx che cosa è successo, esattamente, a Savona. Se ha una qualche spiegazione. «*Non so niente*», ripete quasi con monotonia, mentre ancora gli brillano le lacrime sulle guance. «*E' un mistero*».

«Crede che si riuscirà a scoprire qualcosa?».

Un attimo esitazione, poi risponde: «*Ne dubito. C'è forse nella manipolazione dei flaconi. Forse sono rimasto vittima di complotto. Qualcuno pretende che, colpendo me si è voluto colpire Tour de France. Anche questa una idea plausibile: perché in Italia tutto può succedere*». Lo afferma con tono amaro, ciò che è gli fa ancora male. Non stiamo ribattergli che «tutto può succedere» non in Italia, ma in altri Paesi, Belgio e Francia compresi, poiché gli scandali sportivi non sono prerogative amare un'unica Nazione.

«*Avevo delle zioni già prima di partire l'Italia — continua Merckx. — Sapevo che Zilioli e Vianelli erano stati puniti per doping. Conoscendo il valore morale questi corridori non potevo credere che fossero realmente colpevoli. Dovevo perciò fare molta attenzione. Eppure, avete visto quel che è successo. Io ho la coscienza tranquilla: non ho ingerito nulla che non sia regolare. Avrei, del resto, meritato il titolo di grande stupido avessi cercato aiuto il doping: ero maglia rosa, e sapevo benissimo che automaticamente obbligato passare il controllo medico*».

Qualcuno che i giornali hanno scritto che Merckx era nervosissimo prima della partenza da Parma. Eddy reagisce: «*E' vero, ma ero soltanto perché cosciente, forse troppo cosciente dell'importanza della posta in gioco. Non bisogna dimenticare che Giro entrava nell'ultima settimana, e che presto avremmo dovuto affrontare le Dolomiti. La mia posizione era buona nei confronti mio più diretto, Gimondi, ma temevo l'incidente, una caduta per esempio, che avrebbe potuto distruggere le mie speranze di vincere Giro d'Italia per la seconda volta*».

«Pensi che in avvenire ritornerai a correre il Giro d'Italia?», gli domanda un amico. Eddy sorride: «*Lo vedremo più tardi. Per il momento, vi prego, non parlatemi più di questa "gara stregata"*».

Davanti a casa, una piccola folla attende per applaudire Merckx. La notizia del suo arrivo si è già diffusa. I giornalisti arrivano a frotte, la signora Claudine ha il suo daffare per tenerli a bada e cercare la tranquillità del marito. Nel pomeriggio, dopo aver avuto un colloquio con il direttore della Lega velocipedistica belga e alcuni ministri, i coniugi hanno to rifugio presso amici. I bambini villaggio di Tervuren, uscendo da scuola, sono a suonare villino del campione. Non risponde nessuno. Per consolarsi, si schierano davanti alla porta, il più grandicello di loro una fotografia ricordo.

Doglio

Giro: tappe finali

Oggi penultima tappa al Giro, Cavalese e Folgarida, con il Passo della Mendola (m 1363) e l'arrivo in di 1300 metri. Tv dalle 16,15 circa sul «nazionale».

Domani frazione conclusiva Malè-Milano, di 257 km, con la scalata al Tonale ed all'Aprica. Tv dalle 15,30 sul «nazionale».

Oggi sarà nota l'inchiesta di Rodoni

Bruxelles, 6 giugno.

Il presidente della Federazione ciclistica belga Moyson ha dichiarato in giornalieri con il presidente dell'Uci Rodoni il quale nella giornata di domani dovrebbe comunicargli l'esito della sua inchiesta personale sul caso Merckx e le deliberazioni che saranno prese. Se la decisione non fosse favorevole a Merckx la Lvb si riserva il diritto di ricorrere alla Federazione internazionale.

Nel frattempo il corridore resta sospeso dalle corse in Italia, come gli è stato comunicato ufficialmente, ma la Lega velocipedistica belga non riconosce la punizione: ufficialmente Merckx è a conoscenza. Sperando se Eddy Merckx lo desidera può correre in Belgio.

CONTROVIDEO

I giganti della montagna sformati in ciclisti televisione - te parole (controllate) e pochi fatti

Il «Giro scalogna» sta per concludersi senza attimo di gloria. Scomparso grande aristocratico Merckx, gli omini rimasti in pedalano che contestano, lottano senza esagerare, faticano fanno delirare gli sportivi. La presa tifosi forse eccessiva, i tempi che attraversiamo: essi vorrebbero battaglie leggendarie, imprese da Ercole o almeno da Coppi, mentre i corridori tendono al sindacato, a evitare la neve, a esibirsi più alla televisione che strade.

Teleprocesso, facce furbe e dichiarazioni circospette dànno il cambio con singolare automatismo: Gimondi spiega, Torriani pure, Baldini commenta, Pezzi interloquisce, ma mai spunta un dente avvelenato. Le provocazioni di Zavoli mordono più. L'importante volersi bene, pieno rispetto le regole. I cosiddetti giganti montagna non sono marmotte, ma ne camosci o stambecchi.

La si smarrisce e scompagina un mare parole, di discussioni. L'unico a sorridere: il vincitore di tappa Michelotto, che aveva papà e mamma in tribuna ad aspettarlo traguardo. Una festa familiare con tanto di candeline, complimenti del sindaco e del parroco.

E' proprio vero: se il gatto esce i topi ballano. Il gattone Merckx, andandosene controvoglia da questo «Giro», ha denudato la corsa, svelandone la povertà, lo scontato esibizionismo, persino la scarsità atletica della gente in gara. Che soffre, è vero, e dimostra alto ampiamente, ma con una sofferenza che grandi palpiti allo sportivo interessato.

Piove, «Giro» ladro, e tutti immiseriti sotto ombrelli, mantelline di plastica, berrettucci sghembi, impermeabili stropicciati, aspettiamo l'estate arrivi.

Giovanni Arpino

Commissione medica indaga Merckx

Roma, 6 giugno.

Una commissione del ministero Igiene e Sanità lasciato Roma per Milano per indagare sul «caso Merckx». La commissione, composta dall'ispettore generale Colombini e da due ricercatori, si è riunita questa mattina con l'on. Usvaldi, sottosegretario alla Sanità, per stabilire i criteri dell'intervento. Essa dovrà:

1) stabilire la validità della tecniche con quali è stato compiuto l'esame antidoping;

2) eseguire un controllo dei cromatogrammi;

3) valutare la capacità tecnica di coloro i quali hanno effettuato il controllo antidoping.

I risultati dell'indagine saranno al ministero degli Esteri perché poi li riferisca al degli Esteri

Zilioli: «Sono crollato sulla salita conclusiva»

Il torinese ha perso minuti, ora è in graduatoria - Michelotto, per protesta contro la che l'avrebbe trascurato, è andato al «processo»

(Dal nostro inviato speciale)
Cavalese, giugno.

Il bar di Michelotto, a Roverè della Luna, un paesino poco distante da Trento, oggi è rimasto chiuso. Tutta la famiglia — padre, madre, due sorelle ed un fratello — aveva deciso di trascurare per un giorno lavoro per venire al completo a Cavalese. Sapevano che Claudio sarebbe impegnato a fondo nella tappa delle Dolomiti, ma non speravano certo potergli salutare vincitore per distacco davanti a Gimondi.

Michelotto ha ricevuto quindi, insieme coll'abbraccio del direttore sportivo Gastone Nencini, quello di tutti i suoi parenti. Pago della vittoria del secondo posto in classifica dei rallegramenti di quanti più gli interessavano, il corridore trentino si è permesso «gran rifiuto» al processo alla tappa: lo ha fatto sempre disinteressata Michelotto giorni scorsi, riservandogli una parte del tutto marginale ed per protesta, il vincitore di tappa, su ordine dei dirigenti della Meyer, ha rifiutato l'invito di Zavoli.

«Avrei attaccato ieri — *ha detto Claudio* — perché mi trovo a mio agio quando piove e fa freddo. Volevo a tutti i costi vincere una tappa nella mia regione e quindi ho insistito oggi nelle offensive. Scattavamo un po' tutti e alla fine Gimondi ha dovuto lasciarmi andare. Forse sperava che cedessi alla distanza, invece non ho avuto paure nella mia azione e lo dimostra il vantaggio che riuscito a con- all'arrivo».

«*Conoscevo bene queste strade?*».

«No, il Lavazè, con il suo fondo stradale terribile, è stato una cattiva sorpresa anche per me.

«*Crede di poter minacciare la Maglia Rosa?*».

«Ci proverò senz'altro ma, ripeto, sarà molto difficile».

La Maglia Rosa dal canto suo ha avuto simpatiche parole di elogio per l'atleta che lo ha battuto.

«*Ritiene che Michelotto possa dare fastidio anche nelle ultime due tappe?*».

«Michelotto è un ottimo corridore, ma ha più di tre minuti di distacco, e montagne più difficili le abbiamo ormai superate».

«*E' soddisfatto avere staccato nettamente Zilioli?*».

«Certo. Ho eliminato un pericoloso avversario. Debbo però onestamente dire ceduto da solo, e non mi sono accorto che Italo non era più mia ta. Quando l'hanno detto, naturalmente ho forzato un po' il ritmo per approfittare dell'occasione».

Il torinese ha ammesso di non avere alcuna attenuante: «Sulle prime quattro salite mi sentivo benissimo — *ha detto Zilioli* — contavo di lasciar il peso della rincorsa a Michelotto sulle spalle Gimondi e di attaccare sul Lavazè. Invece al momento decisivo, il terreno mi è praticamente mancato sotto i piedi. Nel giro di duecento metri passato da una condizione più che discreta ad una nettissima crisi. Cerco scusanti, non è stata la fame, né il freddo, né malessere preciso, sono crollato in pieno. basta».

Gianni Pignata

La Targa d'oro del Coni al Polo Club di Torino

Un premio anche Rostese

La Presidenza Nazionale del Coni, su proposta della Commissione nominata dal Comitato Provinciale, ha deliberato di assegnare i premi Coni al Polo Club Torino-Nichelino (targa d'oro), G. S. Lancia (medaglia d'oro), Mi Club (targa d'argento), Sucai (medaglia d'argento), Sez. Paracadutisti dell'Aero Torino (targa bronzo), e Tennis Club Monviso - Gruglisco (medaglia di bronzo).

Sono stati inoltre assegnati «Contributi di riconoscimento» alla Società Ciclistica Rost (L. 400.000), Unione Sportiva Vanchiglia (L. 300.000), Club Torino (L. 300.000), Sci Club Levanna - Cereale Reale (L. 200.000), Ivrea Club (L. 200.000), Accademia Dojo (lire 200.000), Società Subacquei Piemontesi - Torino (L. 200.000), U. S. Borgofranco (L. 200.000).

Nel baseball femminile cinque squadre piemontesi

Oggi prende il il primo campionato italiano di baseball femminile con la partecipazione di squadre, cinque quali piemontesi. Le dodici sono suddivise in due roni: il primo comprende Car Torino, Renoir Claudier Torino, Amatori Torino, New Star Avigliana e Cladit di Almese; le partite odierne: ore 16,30 Renoir Almese (via Passo Buole); ad Avigliana: New Star-Car Renault.

Nuovo ed ex Inter alla gara di Coppa Italia

Domani Torino - Roma

(Cadè in tribuna, Fabbri in panchina)

«Il miglior Torino contro la migliore Roma». Poteva essere questo lo «slogan» della partita di Coppa Italia in programma domani sera al Comunale se la società granata — dopo l'allenamento di ieri — fosse stata costretta a rivedere i piani e a ritoccare la formazione.

Cereser, il «libero» infortunatosi nella gara amichevole con i jugoslavi dello Zeljeznicar, non si è ancora ripreso e difficilmente potrà scendere in campo contro la squadra di Helenio Herrera, attualmente al comando della classifica della Coppa Italia: il trainer Fabbri, pertanto, dovrà ricorrere a Bolchi. Questi però, a sua volta, non è sufficientemente preparato, avendo ripreso gli allenamenti mercoledì scorso, dopo una lunga assenza dovuta a uno stiramento riportato contro il Foggia.

Fabbri, peraltro, dispone di un'altra soluzione, quella cioè che prevede l'impiego di Trebbi nel ruolo di «libero». Al riguardo, però, è sorto un piccolo «giallo».

«Trebbi — ha detto Fabbri — *dopo avere giocato con Verona contro gli inglesi del Sunderland non si è più fatto vedere a Torino: ho più sollecitato la società perché lo facesse rientrare ma ne nulla. Avrei gradito disporre del difensore soprattutto in questo particolare momento, considerato che Cereser è quasi indisponibile. Mercoledì mi ero recato in sede per parlare di Trebbi con i dirigenti, ma poi abbiamo affrontato altri argomenti per cui se n'è fatto nulla. In ogni modo, preferirei qui Trebbi, non è detto che la presenza significhi che lo farò giocare: diciamo che avrei piacere poter disporre del difensore in più».*

La società, tramite il dottor Bonetto, ha però specificato che non esiste nessun «caso Trebbi». «Proprio oggi — ha detto il general-manager granata — *abbiamo parlato Fabbri: se gli occorre il difensore, ci basta fare una telefonata a Verona per averlo subito a Torino. L'atleta è tuttora del Torino e quindi a disposizione di Fabbri: è allenato e occorre è in grado di giocare».* A questo punto, bisognerà vedere se il trainer granata preferirà schierare Bolchi al meglio della condizione oppure un Trebbi in ottima forma, ma con il quale — soprattutto in passato — i rapporti non sono stati mai cordiali.

La formazione, quindi, è rimandata a domani sera, poco prima dell'inizio della gara con la Roma (fissata per le 20,45 e non per le 21, come la società aveva annunciato in un primo tempo).

Salvo un probabile recupero di Ceresér o l'impiego di Trebbi, il Torino dovrebbe schierare il seguente undici: Vieri; Poletti, Fossati; Puja, Bolchi, Agroppi; Carelli, Ferrini, Combin, Moschino e Facchin.

Puja, che non si è allenato per precauzione dolori intestinali, sarà sicuramente così «regista» della squadra, Moschino. Sono comunque a disposizione di Fabbri anche Sattolo, Depetrini, Pulici e Crivelli. Depetrini dovrebbe essere in panchina con la maglia n. 13.

Per i granata, domani è previsto un duplice impegno: oltre al fatto di dovere affrontare la capolista del girone finale di Coppa, i giocatori torinesi cercheranno di rendere al massimo delle loro possibilità in quanto sarà presente in tribuna il nuovo allenatore Cadè.

Giorgio Gandolfi

Stasera Samp - Milan

Genova, 6 giugno.

(r. b.) La Sampdoria giocherà domani sera alle ore 21,15 in amichevole contro il Milan a Marassi: Bernardini ha convocato diciotto giocatori: fra il primo e il secondo tempo li impiegherà quasi tutti. Tuttavia il trainer non ha voluto comunicare la formazione iniziale. I convocati sono: Battara, Sabadini, Colletta, Sabatini, Delfino, Garbarini, Salvi, Vieri, Cristin, Frustalupi, Novelli, Paterlini, Negrisolo, Giulietti, Morello, Lippi, Morelli, Colonnelli.

La partita di domani sera ha lo scopo duplice scopo: dare la possibilità agli sportivi genovesi di ammirare e festeggiare per primi la squadra campione d'Europa e di offrire la possibilità alla squadra blucerchiata di prepararsi bene in vista della partecipazione alla prossima Coppa delle Alpi.

La situazione in Coppa

RISULTATI

Torino-Foggia	2-2
Foggia-Cagliari	1-1
Roma-Cagliari	1-1
Roma-Foggia	3-0

CLASSIFICA

	G	V	N	P	F	S	P
Roma	2	1	1	0	4	1	3
Cagliari	2	0	2	0	2	2	2
Foggia	3	0	2	1	3	6	2
Torino	1	0	1	0	2	1	1

GARE DA DISPUTARE

15 giugno: Cagliari-Torino
18 giugno: Foggia-Torino
22 giugno: Cagliari-Roma
25 giugno: Roma-Torino, Cagliari-Foggia
28 giugno: Foggia-Roma, Torino-Cagliari

L'Inter e il caso Mazzola

Sandrino vuole lasciare il club, ma i nerazzurri intendono cederlo ai grandi rivali Milan e Juventus - A chi andrà Roberto Vieri? - Il Bologna e Bulgarelli

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 6 giugno.

(g. b.) La Juventus avrà la meglio sul Milan nella lotta per l'aggiudicazione di Roberto Vieri? «Dipendesse unicamente da me — ha dichiarato Fulvio Bernardini al termine del collaudo avuto con Nereo Rocco — darei Vieri alla Juventus per ricevere in cambio, oltre ad un sostanzioso conguaglio, Benetti che m'interessa. Ma l'ultima parola spetta al presidente Columni che si incontrerà a Genova con Carraro».

Rocco, oltre alla somma in contanti pattuita fra i presidenti del Milan e della Sampdoria, ha offerto a Bernardini due giocatori e cioè Santin e Scala. Avendo ceduto Morini alla Juventus, di effetti la società genovese ha bisogno di uno stopper: Santin però interesserebbe, ma non altrettanto Scala.

Oggi si sono appresi alcuni particolari sul colloquio avvenuto a Bologna fra il general manager dell'Inter, Manni, e i dirigenti della società emiliana. Alla richiesta di Manni per Bulgarelli, i dirigenti bolognesi avrebbero risposto chiedendo in cambio Roberto Vieri e Bertini, oppure Vieri-Bedin ed un conguaglio. Manni si è lamentato spiegando che, se il Bologna lo volesse, l'Inter potrebbe cedergli Sandro Mazzola per ottocento milioni in contanti. «Per Bulgarelli — hanno replicato i dirigenti bolognesi — vogliamo cento milioni in più, e cioè novecento».

Il «caso Mazzola» è più mai del giorno. Gli anche e i suoi consiglieri non possono più negare che Sandro vuole lasciare l'Inter. «Comunque sarà mai ceduto alla Juventus o al Milan — ha dichiarato il presidente nerazzurro —, Sandro Mazzola verrà ceduto soltanto se si tratterà di un grosso affare». Questo «affare» potrebbe essere rappresentato dallo scambio di Sandro Mazzola e Domenghini per Zoff e per Juliano, una manovra che sarebbe caldeggiata da alcuni dirigenti collaterali di Fraizzoli, ma alla quale Mazzola si opporrebbe energicamente.

L'attaccante Bulgarelli

Il centravanti Gori è stato richiesto contemporaneamente dal Palermo, dalla Lazio, dal Brescia e la sottordine dalla Fiorentina. Il presidente viola Baglini ha spiegato che, se dovesse riuscire a piazzare Maraschi e qualora non ottenesse Combin dal Torino, allora Gori gli interesserebbe. Da notare che il Palermo offre a Gori ha chiesto all'Inter anche Bui.

Un «illecito sportivo» Livorno - Bari?

Roma, 6 giugno.

Il dell'ufficio inchieste della Federcalcio, avv. Angelini, conducendo una indagine su un caso di illecito sportivo in cui sarebbero coinvolte due squadre di serie B. Secondo alcune voci si tratterebbe della gara Livorno-Bari disputata domenica scorsa e conclusasi con il risultato di 2-1 a favore della squadra pugliese.

Alcuni giocatori livornesi sarebbero stati avvicinati, prima della partita, da una persona che avrebbe loro promesso un forte premio se fossero riusciti a battere il Bari.

Gare e arbitri di oggi

Sampdoria - Milan (ore 21,15): Arbitro Picasso.

Verona - Sheffield (21,15): Carminati.

Lanerossi V. - Sunderland (21,15): De Marchi.

Un cavallo tedesco affronta gli italiani

Domani a Vinovo, per i 10 milioni del Grande Steeple Chase - Stasera riunione di trotto

Due riunioni di corse a Vinovo. Stasera alle 21 trotto, domani alle galoppo, la decima edizione del Grande Steeple Chase Torino. Per i dieci milioni in palio otto saltatori affronteranno i 19 ostacoli disseminati sul quattromila metri del percorso. Partecipano alla prova, una delle più importanti del calendario nazionale: Caruso (64½ C. Ciciarelli), Feltre (71½ A. Matteli), Chiaretto (70 A. Santoni), Tabu (67 G. Botti), Gaal (73½ N. Coccia), Nordio (62½ P. Alberelli), Fleur du Midi (67 G. Colleo), Stor Emilio (67 G. Passarini).

Il tedesco Caruso sarà l'avversario più pericoloso per Gaal, che partirà favorito; ma la corsa si ridurrà a questi due cavalli: Chiaretto, Stor Emilio, Tabu, Feltre hanno tutti dimostrato più volte il loro valore e sono saltatori provetti, che domani daranno dura battaglia ai favoriti.

Affollate le partenti anche le altre sei della giornata. Due prove in siepi (ognuna 2 milioni di premio) vedono impegnati ciascuna undici cavalli. Il pomeriggio si aprirà con la prova delle amazzoni: contro Maria Elisabetta Camici e Zedel correranno le signorine Coccia (Arapa), Mercuri (Aisio), Sozzi (Aquilante) e le signore Epicoco (Taseo) e Peruccio-Manca (Tarragona).

I favoriti: Zedel - Aisio; Friuli - Cariani; Rockstone-Duran; Military Trail-Hitversum; Gaal-Caruso; Massera-Rightfou; Quirino-Conte di Vilpiano.

La presenza di due «driver» famosi, William Casoli e Walter Baroncini, offre stasera all'ippodromo trotto un motivo particolare richiamo. Le otto gare in programma, un po' più ricche di partenti delle ultime volte, sono pronostico molto incerto. Prova di centro il Premio di Biella (lire 1.300.000, m. 2060) in cui si presentano: Ostiano (W. Casoli), Mosto (G. Rossi), Consuelo (A. Pedrazzani), Po (A. Fontanesi), Doriforo (S. Cannavale).

L'incontro è apertissimo, Mosto è in un momento forma particolarmente brillante e può risolvere la a favore. I favoriti della serata: Django-Baltim; Alvernia-Crepuscolo; Dnieper-Sbadiglio; Pretty Blaze-Primofriore; Zigino-Zacinto; Mosto - Consuelo; Reva-Taylor; Oscar-Calais.

Elvio Rossi

Domani le finali «Torneo Pozzo»

Le finali del torneo Vittorio Pozzo si svolgono domani al campo Ardor (strada del Pascolo). Per il terzo posto si incontrano alle 16 l'Ardor e il Barcanova; per il primato alle 17 si svolge Juventus-Vanchiglia.

Alcuni ex-azzurri consegneranno i premi ai migliori giocatori del torneo.

Agostini al Tourist Trophy sul difficile circuito di Man

Con la MV-Agusta nelle classi 350 e 350 - Nuovo «no» dei medici per Pasolini - La Benelli ha ingaggiato Phil Read - Le gare cominceranno lunedì

Il Tourist Trophy, motociclistico sull'isola di Man, si inizierà lunedì. Da una settimana, però, piloti e tecnici sono impegnati nelle prove che si protraggono a lungo, poiché la formula del gran premio inglese prevede un impiego esasperato di uomini e mezzi, superiore a quello di altri concorsi del campionato del mondo.

Il circuito dell'isola caratteristiche tecniche difficilissime. dei pochi, ad esempio, dove i motociclisti *decollano* passaggio di un cunettone, con tutti i rischi che derivano da un atterraggio avviene sui due soli instabili punti d'appoggio delle sottili ruote. A Man — dicono con rammarico i piloti continentali — il sole non splende per ventiquattr'ore consecutive e quelli britannici lo confermano, con una soddisfazione abituati sono a correre sull'asfalto reso viscido dall'acqua.

Purtroppo tali caratteristiche comportano un proporzionale aumento dei rischi, e il circuito dell'isola detiene un invidiabile primato di incidenti dei quali molti con conseguenze mortali.

Le dal «T. T.» riprendono la serie dei concorsi internazionali interrotti da un mese di settimane per permettere la disputa delle ultime, e delle uniche, prove per i campionati nazionali. Finora sono stati disputati il Gran Premio di Spagna a Barcellona, quello di Germania ad Hockenheim, quello di Francia a Le Mans, su un tracciato completamente nuovo e totalmente diverso quello «24 ore» automobilistica.

All'estrema incertezza delle classi minori («50 cc» e «125 cc») in cui il ritiro delle giapponesi, come impegno Case, prodotto un livellamento dei valori, accentuato anche dai passaggi di categoria due maggiori esponenti Bill Ivy e Phil Read, si contrappone assoluto dominio del binomio italiano Agostini-MV Agusta nelle classi «350 cc» e «500 cc». Finora su cinque gare, due della «350 cc» (a Le Mans questa categoria non in programma) e tre della mezzo litro, Agostini non ha fallito una sola volta, realizzando anche sul piano tecnico prestazioni di grande rilievo. Fin prove di questi giorni a Man, l'italiano ha confermato la propria superiorità, realizzando medie orarie eccezionali: con la cilindrata superiore, 160 km con quella inferiore.

Rimane la classe intermedia, la «250 cc», in cui un'altra casa italiana, la Benelli ha concentrato tutti i suoi sforzi, dopo aver tentato senza fortuna l'avventura in quella superiore. Del resto la Benelli ha finora avuto un modesto aiuto dalla buona sorte senso assoluto. A Barcellona il unico pilota Pasolini caduto in seguito al bloccaggio motore per un'infiltrazione d'acqua nei carburatori, e a Hockenheim è ruzzolato una seconda volta con maggiori danni: frattura di una clavicola. La Casa ha voluto provare a Le Mans due nuovi piloti, Walter Villa, piuttosto esperto, e il giovane Lazzarini. Purtroppo entrambi hanno fallito e non è bastata la parziale riscossa di Villa, nella di Ospedaletti valevole per il campionato italiano, a cancellare ogni dubbio.

Per il Tourist Trophy, direttore sportivo Nardi Dal, ha ingaggiato Phil Read, campione del mondo uscente e potenziale avversario di Agostini, quando sarà pronta la nuova Read-Weslake, la cui è stata curata dallo stesso corridore. Read e Pasolini dovevano correre affiancati contro il giovane spagnolo Herrero, che con la Ossa, è stato la delle prime gare iridate, ma per Pasolini i medici hanno espresso una volta parere negativo.

Non è mancata anche in questa occasione la nota polemica. Il prof. Ruggeri, primario ortopedico dell'Istituto Rizzoli di Bologna, aveva espresso il suo giudizio positivo sull'impiego in corsa del pilota, ma è stato smentito a pochi di distanza da due medici facenti parte della Commissione medico-sportiva designata dalla Federazione.

g. v.

Stasera a Casale ed Acqui «via» al torneo Caligaris

Casale Monferrato, 6 giugno.

Vive a Casale per l'inizio della internazionale calcio «Umberto Caligaris», organizzato in memoria del prestigioso campione casalese che vestì 69 volte la maglia azzurra e fu capitano della campione del mondo.

Domani sera il torneo si svolgerà ad Acqui (CSKA Sofia-Fiorentina, ore 21) ed a Casale (Juventus-Casale, ore 21,30). Mercoledì, in questa città, si disputeranno le partite West Ham-Inter (16,30); Tor (17,45); CSKA-Casale (21,30) e Juventus-Fiorentina (21,45).

NOTIZIE IN BREVE

Anche i cecoslovacchi si ritirano dagli europei di lotta - Calciatori squalificati a vita - Canottaggio

★ A Modena dopo il ritiro avvenuto giovedì delle rappresentative dell'Urss, Polonia, Bulgaria, Ungheria, Romania e Germania Est dagli europei di lotta greco-romana, ieri è stata la Cecoslovacchia a rinunciare: il capo delegazione Gustav Pupik ha annunciato che la decisione è stata presa in seguito ad ordini provenienti da Praga. Come è noto, il motivo della polemica è da ricercarsi nel fatto che non sono state esposte le bandiere, né suonati gli inni nazionali, per la Repubblica Democratica tedesca.

★ Quattro calciatori dilettanti sono stati squalificati a vita dal Comitato regionale piemontese: si tratta di Giorgio Scalabrin, Egidio Rapetti, Pietro Zecchin (tutti della Ariati) e Giuseppe Tagini (Stresa) colpevoli di aggressione all'arbitro.

★ Baseball — Per il campionato di Serie B, domani alle ore 17 la GBC Torino il Bollate sul campo di via Passo Buole.

★ Pallavolo — Il Torino ha concluso trionfalmente il torneo di Serie C: gli universitari, promossi in B matematicamente da una settimana, hanno ottenuto tredici vittorie su quattordici turni.

★ I canottieri di Torino sono stati fra i protagonisti gara di ieri a Sabaudia: l'otto Esperia-Torino si è qualificato per le finali, così come il singolo dell'Esperia (Matteoli) ed il doppio: il 2 con Fiat è stato eliminato.

★ Le calciatrici del Real Torino partono oggi per Magenta dove domani alle 21,30 incontreranno per la giornata di campionato il Sanjo-Milano.

★ A Condove, alle 17,30, si svolgerà domani l'incontro di calcio femminile tra la torinesi del Real Juventus e la nuova squadra dell'U. S. Susa.

★ Oggi e domani a Torino sono in programma alcuni tornei giovanili. Ecco il programma: oggi, Trofeo dei Ventennio, campo Agnelli, ore 21, semifinali; domani: Torneo Sassi, campo piazza Coriolano, dalle ore 9 alle 19, finali allievi e juniores; Trofeo Gabetto, stadio Ruffini, ore 9,30, Olimpique, campo Pellerina, dalle ore 9 alle , finali.

I tornei di serie B e C verso la conclusione

Si disputa domani la terz'ultima giornata del torneo di serie B. In testa, la Lazio è ormai virtualmente, anche se non matematicamente, promossa in A; tra Brescia, Reggiana e Bari (salvo clamorosi rientri in classifica di Genoa o Reggina) le altre due che affiancheranno i romani nel passaggio alla categoria superiore. In coda (la ultime tre retrocederanno in C) la lotta è ancora aperta. In difficoltà la Spal, sola all'ultimo posto.

PROGRAMMA DI DOMANI: *Bari-Genoa; Brescia-Catanzaro; Catania-Monza; Como-Livorno; Foggia-Reggina; Lazio-Lecce; Monfalcone-Cesena; Padova-Modena; Reggiana-Ternana; Spal-Perugia.*

CLASSIFICA: *Lazio punti 47; Brescia 43; Reggiana e Bari 42; Genoa e Reggina 38; Foggia 37; Como 35; Perugia, Ternana, Livorno e Catania 34; Mantova, Cesena e Catanzaro 33; 31; Modena 30; Lecco 29; Padova 27; Spal 26.*

I tre gironi della serie giunti alla ter'ultima giornata. La prima di ogni girone salirà in B (per il gruppo salirà il Piacenza), le ultime tre retrocederanno in D.

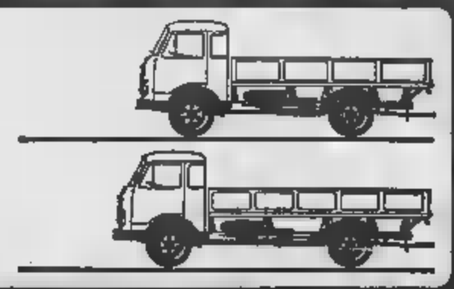
PROGRAMMA DI DOMANI (girone A): *Cremonese-Marzotto; Legnano-Novara; Rapallo-Triestina; Savona-Biellese; Solbiatese-Monfalcone; Sottomarina-Alessandria; Trevigliese-Piacenza; Treviso-Venezia; Udinese-Pro Patria; Verbania-Macobiatti.*

CLASSIFICA: *Piacenza punti 50; Triestina 43; Solbiatese e Treviso 43; Savona 41; Udinese e Alessandria 39; Novara 38; Monfalcone 37; Legnano 35; Trevigliese e Pro Patria 34; Venezia 32; Biellese 31; Sottomarina e Verbania 26; Marzotto 28; Cremonese 27; Macobi 23; Rapallo 20.*

AUTOCARRI MEDI

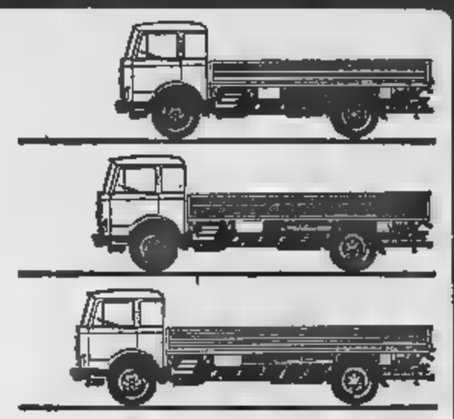
OM

TIGROTTO 65

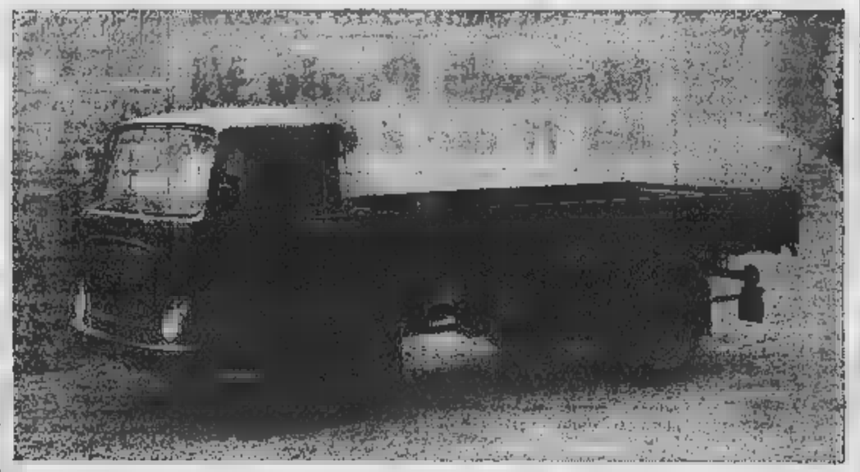


passi m. 3 e 3,60
potenza CV 103 (DIN)
portata 65 Q.li

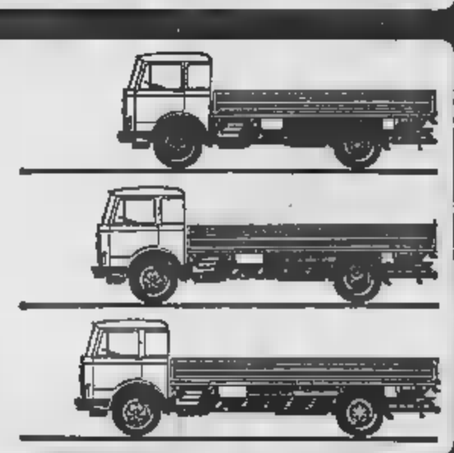
OM 100



passi m. 3,17 - 3,60 e 4,00
potenza CV 135 (DIN)
portata 60 Q.li
3 posti in cabina
a richiesta cabina allungata

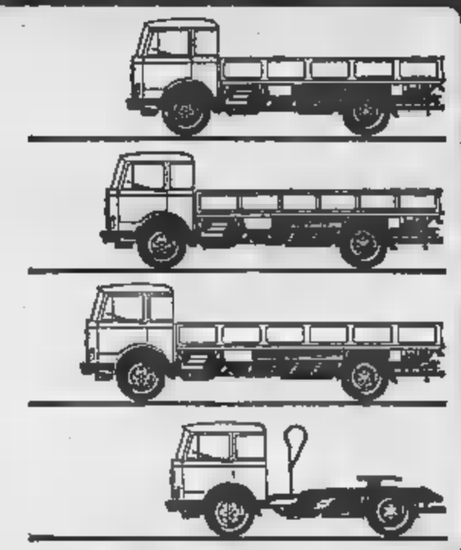


OM 120



passi m. 3,17 - 3,60 e 4,00
potenza CV 1 (DIN)
portata Q.li
3 posti in cabina
a richiesta cabina allungata

OM 150



passi m. 3,4 5 - 4,0 e 4,715
potenza CV (DIN)
portata 84
motrice per traino semirimorchio
peso complessivo 267,5 Q.li

prove e vendita presso l'Organizzazione OM rateali SAVA

la soluzione sicura economica di tutti i problemi di trasporto

La visita del presidente Rumor in Turchia

Crediti italiani ad Ankara per lo sviluppo del Paese

Impegni economici firmati dal nostro governo - I colloqui politici tra Rumor e il «premier» Demirel continuano oggi ad Istanbul

(Dal nostro inviato speciale)
Ankara, 6 giugno.

Al secondo giorno dei colloqui fra il presidente del Consiglio Rumor e il *premier* turco Demirel è possibile fare il punto della situazione. Nel settore degli aiuti amici, l'Italia ha sottoscritto una serie di impegni che elevano la nostra partecipazione allo sforzo di industrializzazione del governo di Ankara; un esame della situazione politica europea, ed in particolare mediterranea, ha rivelato una sostanziale identità di vedute; per quanto riguarda invece l'ingresso della Turchia nell'area del Mercato Comune, le cose sono state definite da un portavoce italiano «parecchio controverse».

Nel settore degli accordi economici, l'Italia ha concesso un credito alla Turchia di 25 milioni di dollari (pari a 16 miliardi di lire italiane) ad un interesse annuo del 3,7 per cento. Di questi milioni di dollari una quota è da intendere come partecipazione al consorzio internazionale che sostiene la Turchia (ne fanno parte anche Canada e Giappone, oltre agli Stati Uniti e molti Paesi europei), 2 milioni e mezzo vengono invece assegnati come contributo alla realizzazione del ponte sul Bosforo: si tratta in sostanza di «un buon biglietto da visita italiano» che potrebbe appoggiare l'assegnazione alla nostra industria della realizzazione del gigantesco ponte.

Nel campo politico la parte più interessante è una sostanziale identità di vedute fra Italia e Turchia per una eventuale conferenza europea, che dovrebbe riunire non soltanto i Paesi del vecchio continente (compresi i non-allineati o neutrali come Jugoslavia e Svizzera), ma anche la Russia, gli Stati Uniti e il Canada. Per una «Conferenza europea» è stata definita semplicemente «ipotesi di lavoro». E' evidente che il cammino deve essere necessariamente lunghissimo e meticolosamente preparato nei contatti diplomatici. Ma vale in questo caso la celebre frase di Kennedy: «*Se fare un milione di passi cominciamo a fare il primo*».

Per quanto riguarda la Cee la questione è spinosa. La Turchia dovrebbe entrare in breve nella fase «associativa transitoria». Con l'anno prossimo entrerà in funzione il meccanismo delle contropartite e la Turchia chiede condizioni tariffarie di favore. Accettarle in pieno potrebbe significare danneggiare le posizioni dell'agricoltura italiana, poiché la Turchia si troverebbe a competere con i nostri prodotti ortofrutticoli. Rumor ha espresso «*la migliore buona volontà di trovare un punto di incontro*». Ma una soluzione non è facile. Il *Daily News* di Ankara, giornale paragovernativo, parla francamente di «*opposizione italiana alle richieste turche*».

I colloqui proseguono domani ad Istanbul, dove la temperatura è di 35 gradi.

Carlo Moriondo

Il divorzio provoca una polemica nel psi

Martedì torna a riunirsi il «Comitato dei 10»

(Dal nostro corrispondente)
Roma, 6 giugno.

Il «Comitato dei dieci» in cui sono rappresentate tutte le correnti socialiste, si riunisce di nuovo martedì. Il proposito è di riprendere le trattative sul documento attribuito al «bureau» dell'Internazionale Socialista e che tratta del comunismo. Nenni tenta la sua opera di mediazione con molta speranza di evitare una rottura. Sembra che, dopo i contatti separati di questi giorni, la sola prospettiva che rimanga sia quella di rinviare le decisioni.

E' stato sollevato un problema nuovo. I socialdemocratici affermano di aver ragione di temere che un'intesa tra democristiani e comunisti sia possibile sul divorzio. Un'intesa alle spalle dei socialisti, che non farebbe approvare il divorzio e anticiperebbe la «Repubblica conciliare». Il partito socialista, con un'ala giudicata filocomunista, sarebbe incapace di impedire l'operazione. La scissione socialdemocratica, risollevando la bandiera laica, potrebbe scongiurare i pericoli che si profilano.

L'Unità ha reagito, ma l'on. Orlandi, socialdemocratico, ha replicato: «*L'Unità si adopera per coprire fin d'ora certe convergenze a carattere conciliare che potrebbero essere in fase di maturazione*». Egli si riferisce anche alla questione del referendum, che i democristiani vorrebbero rendere operante con l'intento di far annullare la decisione del Parlamento in favore del divorzio: su questo punto, secondo Orlandi, i comunisti aiuterebbero i democristiani, favorendo un conflitto tra il Parlamento e la conferenza episcopale.

Gli esponenti della «nuova maggioranza», guidata da Mancini, Dc Martino e Giolitti, hanno ripetuto un convegno, stasera, che i timori di repubblica conciliare, come i pretesi cedimenti dei socialisti al pci, e l'intransigenza sul documento dell'Internazionale, sono tutti pretesti per giustificare, sulla base del laicismo e dell'anticomunismo, la scissione che si prepara.

m. t.

Previsti almeno 18 discorsi

Martedì Paolo VI per 11 ore a Ginevra

1276 Pontefice si è in territorio - Qualche negativa dei protestanti

(Nostro servizio particolare)
Città del Vaticano, 6 giugno.

Martedì prossimo 10 giugno, Paolo VI si recherà a Ginevra, la città di Calvino, la «Roma del protestantesimo»: il suo settimo viaggio fuori d'Italia, sarà il primo Papa a giungervi quattro secoli e mezzo dopo la Riforma. Il terzo registrato nella storia elvetica: fu preceduto nel 754 da Stefano II che transitò per Ginevra e da Gregorio X che, fra il 1272 e il 1276, soggiornò a Losanna. «*La visita a Ginevra, città calvinista, è di per sé un atto ecumenico*», ha dichiarato stamane giornalisti padre Girolamo Hamer, nuovo segretario per l'unione cristiani, replicando indirettamente alle isolate, ma decise minacce di reazioni formulate gruppi di protestanti svizzeri.

VI resterà a Ginevra undici ore, dalle 8 del mattino quando scenderà allo aeroporto sino alle 20,30 quando ripartirà per Roma. In undici ore pronuncerà diciotto discorsi, «*e forse la lista non è completa*», ha osservato padre Hamer.

Gli scopi centrali viaggio due. Prima di tutto una visita all'Organizzazione internazionale del lavoro (Oil) che, presenti i delegati di Paesi fra cui probabilmente anche i sovietici, festeggerà il proprio cinquantennio; poi un incontro, non ufficiale, con i dirigenti del consiglio mondiale delle Chiese che 234 confessioni protestanti, ortodosse e anglicane. E' quasi certo che, sulla soglia del palazzo dei Rameau, il segretario generale Blake, che ha già onorato tre udienze con VI, abbraccerà il Papa.

Cattolici e cristiani separati hanno concordato da tre anni un'azione comune, sul piano sociale, a vantaggio del Terzo Mondo. Questo tipo di attività socio-ecumenica combacia con i progetti della Oil che ha pianificato per i prossimi anni una serie di interventi per assorbire la mano d'opera nei Paesi tuttora depressi, così evitare che decine di milioni di uomini s'aggiungano alle schiere di affamati.

L'incontro di Ginevra tanto confermare e rilanciare l'ecumenismo, anche se non approderà entro breve tempo ad un ingresso di Roma nel Consiglio mondiale delle Chiese, dov'è sinora rappresentati osservatori. Esistono serie difficoltà teologiche, disciplinari e statutarie. Il regolamento del Consiglio delle Chiese prevede, infatti, che ne facciano parte solo le denominazioni autonome, con un numero di delegati proporzionale ai fedeli.

Se la Chiesa cattolica fosse ammessa con questo statuto, conquisterebbe automaticamente la maggioranza in Consiglio: perciò due anni è allo studio una riforma statutaria ed è probabile che nel 1974 anche Roma avrà i propri rappresentanti a Ginevra, ma in assoluta parità con le altre Chiese.

Nelle undici ore di sosta, Papa Montini incontrerà i governanti elvetici, i consiglieri ginevrini, i vescovi svizzeri e, in serata, l'imperatore d'Etiopia Hailé Selassié. Ma in precedenza officerà una Messa serale all'aperto nel Parco La Grange, con la vista di cinque guardie svizzere portate dal Vaticano.

Padre Hamer ha spiegato che i vescovi svizzeri si sono preoccupati di evitare lo sfarzo del cerimoniale e che hanno ripiegato sul Parco La Grange perché a Ginevra la maggior chiesa cattolica contiene 900 persone, mentre i fedeli previsti saranno decine di migliaia.

Lamberto Furno

Minacce per la Papa a Ginevra

Ginevra, 6 giugno.

Il capo della polizia di Ginevra ha ricevuto una lettera di minacce, spedita da nell'Irlanda del Nord, contro la prossima visita Papa a Ginevra.

La polizia non esclude che sia da mettere in relazione con la decisione del pastore Ian Paisley di venire a Ginevra il 10 giugno e manifestare contro VI.

Secondo fonti vicine polizia, nella missiva si legge fra l'altro: «*Noi non temiamo l'impiego di bombe*».

(Ansa)

Il comunicato dei sindacati

Perché i poligrafici oggi fanno sciopero

(Nostro servizio particolare)
Roma, 6 giugno.

I tre sindacati dei poligrafici hanno proclamato uno sciopero nazionale di 24 ore per il 7 giugno. Pertanto domani, sabato, non uscirà in Italia alcun giornale della sera; domenica non verranno pubblicati i quotidiani del mattino. I poligrafici avevano già attuato sciopero sabato 31 maggio.

La Federazione italiana editori giornali aveva diramato nei giorni scorsi un comunicato sui motivi dell'agitazione. In esso si afferma che «*alla base del presente sciopero è stata posta la rappresentazione di fatti che non hanno riscontro nella realtà e che, comunque, si riferiscono a pure ipotesi future, non attuali, né allo stato attuale configurabili*».

Il comunicato aggiunge che «*la rottura è stata proclamata malgrado l'impegno offerto dalla delegazione degli editori di garantire contrattualmente riqualificazione, nelle aziende interessate alle nuove tecniche, dei lavoratori idonei dipendenti dalle aziende stesse, impegno che la Federazione italiana editori giornali è pronta a confermare*».

Le segreterie nazionali Federazioni dei poligrafici e cartai aderenti alla Cgil, Cisl e Uil, in un comunicato congiunto, affermano: «*I motivi che hanno spinto i lavoratori dei quotidiani a interrompere le trattative, e conseguentemente a scendere in agitazione, vanno ricercati nell'intransigenza degli editori a riconoscere le legittime rivendicazioni dei lavoratori, i quali ormai da tempo, e in molte città italiane, sono costretti a subire iniziative imprenditoriali tese a determinare nel settore sconvolgimenti tali da incidere sia sui livelli occupazionali, sia sui profili professionali della categoria da sempre ritenuta altamente specializzata*».

«*Le segreterie nazionali della Cgil, Cisl e Uil*, prosegue il comunicato, dissentono ferma mente in ordine ai contenuti espressi a mezzo stampa dall'Associazione italiana editori giornali, la quale ha tentato di minimizzare il reale problema posto dalle organizzazioni sindacali circa le situazioni esistenti nel settore dei giornali quotidiani. Non è possibile ignorare il problema della concentrazione e della fusione più testate, che comporta sensibile riduzione di mano d'opera*».

r. s.

Scomparsa a Vienna la figlia sedicenne di un diplomatico

La ha telefonato a casa - E' prigioniera d'un paze

Vienna, 6 giugno.

Magdalena Van der Spuy, figlia sedicenne dell'ambasciatore sudafricano in Austria, sarebbe stata rapita in una via di Vienna.

La ragazza era scomparsa mercoledì mentre tornava dalla *American School* di Vienna. I genitori pensavano che fosse a casa di amici, ma ieri mattina la ragazza ha telefonato a casa, dicendo di essere stata rapita il giorno prima da un uomo anziano nella *Nussdorferstrasse*. Molte persone hanno assistito alla scena, ha detto la ragazza, ma senza intervenire. L'uomo l'ha spinta in automobile, nella quale ha girato a lungo, prima di arrivare in un appartamento. Magdalena però era svenuta durante il tragitto in auto, e si è quindi risvegliata in questa casa ignota.

Approfittando di una breve assenza del rapitore, ha telefonato ai genitori, dicendo: «*Quest'uomo è pazzo, dice che sono bella come sua figlia e che quindi devono andare con lui. Non sembra che voglia farmi del male, ma continua a dire che sono sua figlia. Cercherò di fuggire*». *(Ansa-Upi)*

Fugge da Berlino sotto il fuoco dei vopos

Bonn, 6 giugno.

Un giovane di 24 anni è riuscito nella prima ore di questa mattina a superare il «muro» che Berlino e a riparare in Occidente. La polizia di Berlino Ovest ha udito almeno un centinaio di colpi fuoco rati da vopos contro il fuggiasco: quest'ultimo ha però riportato solo qualche lieve escoriazione. *(Ansa)*

ALBERTO BONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1969 Editr LA STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è controllato dalla

Iscritto all'Ufficio Accertamento Diffusione

Stato Civile Torino

4 giugno 1969

— Palazzo Maganza, Bertinat Daniele, Ferraris Maurizio, Ferraris Marco, Piccarreta Giuseppe, Trimarchi Lidia, Carraro Dino, Dominici, Battaglia Massimiliano, Direttigliano Claudio, Marro Monica, D'Oria Riviera Stefania, Minana Cinzia, Aimet Maria, Cirillo Francesca, Di Gregorio Mauro, Bettegni Marco, Fantuzzo Rita, Rigatelli Tiziana, Lobbe Enzo, Ottonello Daniela, Riga-Bianchetti di Mecca Paola, Reggiani Cristiana, Fedicillo Costanza, Grosso Mauro, Bassina Paolo, Zena Maurizio, Lai Stefano, Giordano Anna, Massaranti Sabrina, Lee Cosimo, Micalizio Maria, Galle Lamere Alda, Bertinetto Claudio, Bertinetto Alberto, Perasso Paola, Mainero Roberto, Martella Luca, Alme Stefania, Favali Lydia, Galliano Giovanna, Tessaro Gian Luca, Dal Zilio Dario, Capitò Francesco, Fecerara Marco, Alvara Domenico, La Bruca Maria, Baulli Jean, Angria Gianfranco, Garabelle Luciano, De Lucia Sara, Castiglione Barbara, Villa Luca, Rigatiello Michela, Tassone Giuseppa, Barra Cristiano, Balsami Anna, Belvisogno Maria, Simone Giovanna, Fascendola Simona, Gerbone Gian Piero, Immigrieri Monica, Rasa Manuela, Autieri Giorgia, Carusio Rita, De Rasco Monica, Masera Paola, Fach Michela, Laura, Nardone, Sanlippo Deborah, Sangano Egidio, Catalano Silvia, Bosca Sergio, Castrogiovanni Roberto, Trapletoni Sabina, Pintas Claudia, Barin Annarita, Di Miceli Gian Luca, Rasuccigi Roberto, Parisphone Valerio, Gajetti Luigi, Pellicciotta Raffaela, Alfano Luca, Chiapasso Mauro, Fasarella Vincenza, Garofalo Filomena, Costa Eloisa, Calabri Roberta, Rosoli Luca, Scamone Angelo, Stefanucci Flaminia.

MORTI — Lebefaro Nicola, di anni 69, nato a Sanseverino in Colle, pens., abitante in v. delle Orfane 5; Lucra Angela Eugenia, a. 91, Torino, casalinga, v Marco Polo 7; Rasarenda Lorenzo, a. 55, Pologhera, commerciante, c. Unione Sovietica 603; Demik Anna ved Bellardi, a. 96, Torino, casalinga, v. Omaco 90; Malerba Giovanni, a. 48, Lecce, avvocato, v Principessa Clotilde 28; Citre Giuseppe, a. 65, Corato, pensionato, c. Toscana 83; Blasco Luigi, a. 72, Guarene, pensionato, v. S. Secondo 12; Trombetta Leopoldo, a. 87, Torino, pensionato, str Val S Martino 7; Leceri Argia ved. Amoone, a. 74, Arcola, pensionata, c. G. Cesare 128; Gilardi Carlo, a. 64, Settimo T.se, pensionato, c. Brescia 4; Fama Ernesta ved. Morretta, a. 61, Alba, pensionata, v Gioberti 22, Piacenza Giovannina in Bovero, a. 87, Dogliani, casalinga, s. Principi d'Acaja 38; Cassasa Luigi, a. 70, Torino, pensionato, v Piazzi 15; Tortelle Felice, a. 80, Govone, pensionato, v. Madama Cristina 33; Lanfranco Teresa in Busso, a. 88, Villanova d'Asti, pensionata, v. Frassinetto 31; Carreta Pietro, a. 69, Pratiglione, pensionato, v. M. Coppino 82; Aliaudo Clotilde ved. Bio, a. 75, Torino, pensionata, c. Francia 301 bis; Sperone Francesco, a. 73, Canale d'Alba, pensionato, v. S. Massimo.

In speciale: Cocuzza Santa ved. Cavalli, a. 86, S. Nazzario, pensionata: Barchieri Manuela, a. 1, Torino; Hills Robert Clark, a. 62, Indiana (Usa), dir. commerc.; Dermetis Antonella, giorni 25, Torino; Lorenzo, a. 62, Pomaro, pensionato; Mensio Angelo, a. 49, ved. ambulante; Gema Giovanni Battista, a. 45, Berzo Demo; Bertinetti Giovanni, a. 70, Baldissero, pensionato: Rizzo Enrico, a. 49, Vigasio, imp.: Talpone Giuseppe, a. 59, Castellazzo Bormida, commerciante; Zullo Antonio, a. 65, Frabosa Sottana, pensionato; Giordano Giuseppa, a. 77, Fossano Belbo, pensionata; Isabella ved. Donini, a. 94, Pinerolo, casalinga; Virano Renato, a. 25, Giaveno, impiegato; Faccino Anna ved. Nairotti, a. 76, Piobesi Torinese, pensionata; Braga Teresilla, a. 81, religiosa, Torino; Olivarimi Maria in Castarella, a. 64, S. Pietro di Lavagno, pensionata; Molino Angelo, a. 61, Ferrere, pensionato; Marello Rosa ved. Montrucchio in Bianco, a. 66, Antignano, casalinga; Calderu Lorenzo, a. 73, Borgo d'Ale, pensionato; Fassone Ernesta in Castinello, a. 73, Castagnole, pensionata; Piero Cristina in Borchiellì, a. 54, Alba, casalinga. Nati 88 - Matrimoni 30 - Morti 49

5 giugno 1969

NATI — Carla Cristina, Mazzola Laura, Girone Rossana, Feltetter Claudio, Tavella Andrea, D'Alessio Michetetti Monica, Piero.

MORTI — Albinobra, di anni a Montecchia, religiosa, abitante in c. Casale 438; Manera Franca, a. 27, Torino, v. Cravero 43; Beltramo Maria, a. 70, Bardassano, pensionata; v. Iacono 80; Beglia Angela ved. Beldi, a. 65, Varallo Sesia, pensionata, v. Verolengo 43; Vivaldi Luigi, a. 80, Termini Imerese, pensionato, c. Lecce 22.

Deceduti in ospedale: Odasso Alessandro, a. 70, Oglietta Otona, pensionato; Giorina Duilio, a. 46, Verrès, pensionato, Salmaso Felice, a. 19, Cavarzere, operaio; Girardi Tarsilo, a. 69, Alessandria, pensionato; Mamala Giuseppe, a. 71, Torino, pensionato; Bernarda Costanza Parina, a. 61, Domonte; Mastaterale Giuseppe, a. 47, Cavallermaggiore, decoratore; Gherardi Lino, a. 67, Pranzinio Po, pensionato; Renato Pietro, a. 74, pensionato; Bonesso Bernardino, a. 81, Vigone, pensionato; Martiano Alessandra in Mosso, a. 68, Valgioie, pensionata; Gallarda Quintina ved. Castagno, a. 85, Torino, linga; Zanetta Arduino, a. 62, Vittorio Veneto, pensionato; Brunna Toscana ved. Fortiaro, a. 78, Carrasnola, pensionata; Abbà Margherita in Broglia, a. 78, Marene, pensionata; Riverbati Maria Antonietta in Marengo, a. 36, Torino, casalinga, Largardo Guido, a. 59, Nole Canave, commerciante; Biastio Emilia in Dolza, a. 63, Monale, casalinga; De Clario Marcello, mesi 8, Torino.

Nati 8 - Morti 36

Dopo tanto soffrire è mancato a

Dott. Luigi Falco

Medico Chirurgo

Ne danno il triste annuncio: gli adorati figli Lalla, Luciana, la nuora Ella Vgetan, il genero rag. Cesare Bignoli, le sorelle Rina, Fausta, Rita, il fratello Carlo (California), i cognati, i nipoti e parenti tutti. In particolare ringraziamento al dott. Giuseppe Tola per l'affettuosa assistenza. I funerali domenica 8 alle ore 10,15 dall'Ospedale Mauriziano, indi la cara salma proseguirà per Luserna.

— Torino, 6 giugno 1969.

Commossi partecipano: cugini Genovesio, Cassina, Cassa, Simonini,

Cloty Bignoli, Enrico e Nevone si uniscono al dolore di Lalla per la morte del suo caro papà.

Vivamente vicina a Lalla e a Luciano prega per il loro PAPA'.

U.A.P.I. Associazione Piemontese Ingegneri Architetti partecipa l'immatura scomparsa del socio

Geom. Cerrato

partecipando al dolore dei familiari.

— Torino, 6 giugno 1969

Prendono parte al lutto gli amici e colleghi:

Florino Alberotti
Giovanni Bava
Clemente Calde
Piera Formica
Pietro Gaia
cap. Ernesto Scaglione
Ferdinando Villa
e Carmelo Rullone Alberto.

— Torino, 6 giugno 1969

E' mancato ai Suoi cari

Luigi Tomienzo

Assistente FIAT
Premio Fedeltà

Ne danno annuncio la moglie, figli, nuore, generi, parenti tutti. Funerali sabato 7 ore 14,30 da Via Pergolesi 96.

— Torino, 5 giugno 1969.

Impiegati e Collaboratori del Servizio Ispettoriale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino prendono parte al dolore del Rag. Giuseppe Bernardi per la perdita del PAPÀ.

Cristianamente è mancato

Giovanna Moine
ved. Allasia
anni 84

Addolorati lo annunciano i figli Francesca col marito Cavaroro Pietro, Lina con il marito Perrolino Elios Franco, Luigi con la moglie Milardi Emilia, Lina con il marito Persiano Giuseppe, Domenica con il marito Riccardo con le rispettive famiglie, le sorelle, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali sabato 7 giugno alle ore 17 in Salusso Piatta Garibaldi 5.

— Saluzzo, 6 giugno 1969.

«Io sono la risurrezione e la vita: chi crede in me, anche se è morto, vivrà»
(Gv. 11, 25)

Partecipano la perdita della cara mamma

Caterina Destefanis
ved. Marengo

Il dott. Giuseppe e famiglia, Alda e i parenti. Funerali e messa oggi ore 16 nella cappella dell'Ospedale Mauriziano

— Torino, 7 giugno 1969.

Giovedì all'alba è improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari il

CAV. GEOM.
Angelo Emanuelli
di anni 66

I funerali avranno luogo in Pecetto di Valenza (Alessandria) oggi sabato 7 alle ore 16 partendo dall'abitazione dell'Istituto Casalis Pudrino. Si ringraziano anticipatamente le persone che parteciperanno alla mesta cerimonia.

— Alessandria, 7 giugno 1969

Immensa tristezza e dolorosa rimpianto ogni giorno accompagnano l'affettuoso ricordo dei nostri cari

Luciano Trevisi

Franca Accornero Trevisi

nel primo anniversario della tragica sciagura aerea. La Mamma Maria Artelo Trevisi, il Papà Vincenzo Accornero li ricordano a quanti li amarono. Sante Messe a Torino lunedì 9 giugno ore 18,30 nella chiesa di S. Cristina, piazza S. Carlo, ed Oliveto Monferrato ore 11.

— Torino, 7 giugno 1969

Nel primo anniversario della dolorosa scomparsa di

Natale Cazzi

la famiglia lo ricorda con immutato affetto.

— Torino, 6 giugno 1969.

nel primo anniversario della scomparsa del

Cav. Uff. Pietro Allia

coll'affetto di sempre i suoi cari lo ricordano. S. mercoledì 11 giugno, ore 8,30, nella chiesa del Cinzano.

— Torino, 7 giugno 1969.

1965 1969

Cav. Carlo

Affettuosamente ricordato. S. Messa domenica 8, ore 9, Immacolata Concezione, via Nizza 47.

— Torino, 7 giugno 1969.

Il Presidente dell'Eni è accorato mente vicino ai familiari dei lavoratori del Gruppo Eni caduti presso il campo di Kwale in Nigeria, con la sua profonda partecipazione al loro dolore:

Benito Bonvini
Fausto Casarola
Giovanni Dell'Orso
Antonino Falcone
Attilio Fermi
Giovanni Giuliano
Ugo Grossi
Claudio Lombardini
Emilio
Enrico

Le esequie saranno celebrate domenica, alle ore in nella chiesa di Santa Barbara, a San Donato Milanese (Milano). Lunedì 9 giugno, alle ore 10, nella ricorrenza del Trigesimo, saranno officiate cerimonie funebri presso tutte le Sedi nazionali ed estere delle Società del Gruppo Eni. A Roma, la cerimonia funebre avrà luogo martedì 10, alle ore 9,30, nella Sede dell'Eni, Viale dell'Arte 72 (Eur).

— Roma, 7 giugno 1969.

I Componenti del Consiglio, il Delegato della Corte dei Conti, i Sindaci dell'Ente Nazionale Idrocarburi (E.N.I.) con sentito cordoglio partecipano al lutto dei familiari dei lavoratori del Gruppo Eni caduti presso il campo di Kwale in Nigeria:

Benito Bonvini
Fausto Casarola
Giovanni Dell'Orso
Antonino Falcone
Attilio Fermi
Giovanni Giuliano
Ugo Grossi
Claudio Lombardini
Emilio Malchiodi
Enrico Ricciuti

Le esequie saranno celebrate domenica, 8 giugno, alle ore 19 nella chiesa di Santa Barbara, a San Donato Milanese (Milano). Lunedì 9 giugno, alle ore 10, nella ricorrenza del Trigesimo, saranno officiate cerimonie funebri presso tutte le Sedi nazionali ed estere delle Società del Gruppo Eni. A Roma, la cerimonia funebre avrà luogo martedì 10, alle ore 9,30, nella Sede dell'Eni, Viale dell'Arte 72 (Eur).

— Roma, 7 giugno 1969.

La Snam Progetti S.p.A., con profondo cordoglio, partecipa al dolore dei familiari dei lavoratori caduti presso il campo di Kwale in Nigeria:

Benito Bonvini
Fausto Casarola
Giovanni Dell'Orso
Antonino Falcone
Ugo Grossi
Claudio Lombardini
Emilio Malchiodi
Enrico Ricciuti

Le esequie saranno celebrate domenica, 8 giugno, alle ore 19 nella chiesa di Santa Barbara, a San Donato Milanese (Milano). Lunedì 9 giugno, alle ore 10, nella ricorrenza del Trigesimo, saranno officiate cerimonie funebri presso tutte le Sedi nazionali ed estere della Società del Gruppo Eni. A Roma, la cerimonia funebre avrà luogo martedì 10, alle ore 9,30, nella Sede dell'Eni, Viale dell'Arte 72 (Eur).

— Roma, 7 giugno 1969.

Le Commissioni Interne ed il Personale tutto delle Società del Gruppo Eni partecipano al grande dolore dei familiari e si inchinano commossi nel ricordo dei lavoratori caduti nel campo di Kwale in Nigeria:

Benito Bonvini
Giovanni Dell'Orso
Antonino Falcone
Attilio Fermi
Giovanni Giuliano
Ugo Grossi
Claudio
Emilio Malchiodi
Enrico Ricciuti

Le esequie saranno celebrate domenica, 8 giugno, alle ore 19 nella chiesa di Santa Barbara, a San Donato Milanese (Milano). Lunedì 9 giugno, alle ore 10, nella ricorrenza del Trigesimo, saranno officiate cerimonie funebri presso tutte le Sedi nazionali ed estere della Società del Gruppo Eni. A Roma, la cerimonia funebre avrà luogo martedì 10, alle ore 9,30, nella Sede dell'Eni, Viale dell'Arte 72 (Eur).

— Roma, 7 giugno 1969.

E' mancato

Luigi Martinengo
nata Bergoglio

Ne danno il triste annuncio il marito, i figli Erida e Franco, nuora, genero, fratelli e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Morano, Signora Marchesetti, Signora Treviano e Suor Placida che l'hanno amorevolmente assistita. I funerali sabato 7 corr. alle ore 14,30 nella Parrocchia Ss. Annunziata.

— Torino, via Matteo Pescatore, 12

5 giugno 1969.

Elisa, Elena e Lilla Fresata partecipano profondamente al lutto dei cari amici Martinengo - Sbrana.

Sergio Fissolarino, Renzo Carli e famiglie prendono viva parte al grande dolore del sig. Franco Martinengo e famiglia per la perdita della cara Mamma

Luigia Martinengo

— Torino, 7 giugno 1969.

La Presidenza e la Direzione Generale della Carrozzeria Fissolarino partecipano al grave lutto che ha colpito il sig. Franco Martinengo, Direttore del Centro Studi, per la scomparsa della Mamma

Luigia Martinengo

— Torino, 7 1969.

Dirigenti, Impiegati e Maestranze della Carrozzeria Fissolarino si associano al dolore del sig. Franco Martinengo per la perdita della Mamma

Luigia Martinengo

— Torino, 7 giugno 1969.

Impiegati e Maestranze del Centro Studi Fissolarino partecipano all'immenso dolore del Direttore sig. Franco Martinengo per la perdita della Mamma

Luigia Martinengo

— Torino, 7 giugno 1969.

Il Gruppo Aziendale Fissolarino prende viva parte al dolore del sig. Franco Martinengo e famiglia per la della Mamma

Luigia Martinengo

— Torino, 7 giugno 1969.

Gli amici Antonucci, Audisio, Battaglia, Saam-Rosso, Zanetti, prendono parte dolore di Franco per la perdita della cara Mamma

Luigia Marti

— Torino, 7 giugno

La famiglia Rampini partecipa al dolore di Franco per la perdita della cara MAMMA.

E' mancata

N. D. Elisa Corona
ved. Bonardi

Ne danno il triste annuncio il figlio Silvano colla moglie Velia Rizzatore, la figlia Marisuccia col marito Arnaldo Zeppegno, la nipote Paola col marito Michele Ambrosio, sorelle, cognata, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 16 partendo dalla Clinica Valsalice, via Voltorno 11. Non fiori ma opere di bene.

— Torino, 6 1969.

Personale dell'Agenzia di Milano della Officina Fumagalli partecipano al lutto del comm. Arnaldo Zeppegno.

Condominii, Inquilini ed Amministratori di via Cristoforo Colombo 2 bis Torino partecipano al lutto che ha colpito il sig. Franco Martinengo per la scomparsa della signora

ved. Bonardi

— Torino, 6 giugno 1969.

L'Accademia delle Scienze di Torino partecipa con vivo cordoglio la scomparsa dell'illustre socio nazionale residente

Prof. Giuseppe Videsott

I Colleghi della Direzione del Giornale Banca della Letteratura Italiana e la Casa Editrice Leonardo, memori della lunga assidua collaborazione, annunciano addolorati la scomparsa del

Prof. Giuseppe Videsott

— Torino, 6 giugno 1969.

L'Accademia delle Scienze profondamente addolorata annuncia la mancata scomparsa del

Prof. Giuseppe Videsott

socio ripetutamente e collaboratore prezioso

— Firenze, 5 giugno 1969.

E' mancato

Mario Lupetti
di anni
ex Camionista

Ne danno il triste annuncio la moglie Almerina Barocco, fratelli, sorelle, cognati, cognate e nipoti. I funerali sabato 7 c. m. ore 15 partendo dall'Ospedale, indi la cara salma proseguirà per Carmagnola ove si svolgeranno le esequie alle ore 16.

— Chieri, 5 giugno 1969.

Maura e Marco unitamente a mamma papà novelli prendono viva parte al dolore della zia Almerina per la perdita del caro

Mario Lupetti

— Torino, 6 giugno 1969.

E' mancata alla veneranda età di anni 91 l'insegnante

Annunziatina Riccio

Medaglia d'Oro Pubblica Istruzione

Ne danno il doloroso annuncio i nipoti Caterina e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Agliano d'Asti domenica 8 giugno alle ore 16. Non fiori ma preghiere. La presente serve di partecipazione e ringraziamento

— Agliano d'Asti, 6 giugno 1969.

Olga e Giovanni prendono viva parte al grave lutto.

Il 1° giugno, a anni 6 mesi, è mancato ai suoi cari Gino Maria, Anna, Nella e Sandra

Mariasole Pellion
di

Sono tutti nello stesso dolore i nonni Rodolfo e Renata, la nonna Tilde, il nonno Claudio, gli zii, parenti e cugini.

— Castagnole Po, 4 giugno 1969.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Stefano Rumno

STZU DU FUNT - ex panettiere

Ne danno il triste annuncio moglie Luigia Elio, figli Ornella, Giovanna, Piero, rispettive famiglie, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 7 alle 15 partendo da Giochia-Villa.

— Giaveno, 5 giugno 1969.

Il 31 maggio è mancato improvvisamente ai suoi cari

Bruno Matta
anni 44

Lo annunciano la mamma, zii e tutti i parenti. Le salme verrà portata a Lemie. Funerale domenica 8 ore 10

— Lemie, 6 giugno 1969.

A Roma si è spenta

Maria Laurella
ved. Albano

Addolorati ne danno il triste annuncio la figlia Piera il genero Dario e parenti tutti. I funerali avverranno a San Germano Vercellese il giugno alle ore 16.30

— Roma, 6 giugno 1969.

Nel primo anniversario della tragica morte di

Lodovico Scarfiotti

la famiglia lo ricorda a quanti lo hanno voluto bene. Una S. Messa di suffragio verrà celebrata lunedì 9 giugno alle 11,30 in Torino nella chiesa di S. Cristina.

— Roma, 7 giugno 1969.

RINGRAZIAMENTO

Il figlio, fratello, sorella, cognati, cognate e nipoti della

Maria Cominetti

ringraziano quanti hanno voluto condividere il loro grande dolore.

— Torino, 7 giugno 1969.

L'amorosa all'affetto dei suoi cari

Erminia Zarletti
nata Guazzo

Addolorati lo annunciano il marito Giovanni, i figli Ennio, Franco e Adriana, le nuore, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 7 giugno, ore 14,30 nella Parrocchia S. G. B. Cottolengo. Dopo la Cara Salma proseguirà per Borgaro Cimitero dove verrà tumulata. Servizio pullman. La presente è partecipazione a ringraziamento.

Torino, Via Verolengo 109

— 6 giugno 1969.

Con profondo cordoglio i Colleghi del Servizio notarile partecipano al grande dolore che ha colpito il Rag. Alessandro Benedetto per l'improvvisa perdita della Cara MAMMA.

— Torino, 5 giugno 1969.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al lutto del Suo Funzionario Rag. Alessandro Benedetto per la Mamma Sig.ra

Nebbia
ved. Benedetto

— Torino, 6 giugno 1969.

Partecipano al lutto:

Giovanni Mangone
Tullio Garrone
Mario Rosa Marchesi
Mario Mauro
Franco Milani
Giuseppe Minore
Giuseppe Quaglia
Vittorio Rivella
Adriano Rullmann
Oscar Sella
Bruno Trancana.

La famiglia Alberti partecipa al lutto del Rag. Francesco e per la perdita della madre

Teresa Nebbia
ved. Benedetto

— Torino, 6 giugno 1969.

Dopo una vita serena, con i conforti di N.S. Religione, è cristianamente spirata

Carla Nattini Carrara

Ne danno il doloroso annuncio: il marito Alberto; la figlia Luisa col consorte Nonni Ra e figli Alberto, Luigi Filippo e Carlo; la sorella Luigia col consorte Angel Perodi. I cugini affezionatissimi Pompi di Campoverno Massa, Carolina e Marcello Signori; le devote e affezionate Carmen Canavese e Tina Ratsigni; i parenti tutti. I funerali avranno luogo questa mattina 7 corr. alla ore 11 nella chiesa parrocchiale di S. Maria Immacolata in via Assarotti.

— Genova, 7 giugno 1969.

Lo Studio del Notaio dott. Giovanni Re prende viva parte al dolore della famiglia per la morte della Signora

Carla Nattini Carrara

— Torino, 6 giugno 1969.

Leo, Mario, Emanuela prendono parte al grande dolore di Alberto, Luisa e Nanni.

Biagio Clotilde Moer, Giorgio Norma Re partecipano al grave lutto dei carissimi Luisa e Nanni.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Gaetano Sena
Appaltatore

Con profondo dolore l'annunciano: la moglie Emilia, i figli Carmelo con la moglie Lucia Bottarello e la piccola Graziella; Nino, Salvatore e Peppe; le Mamma, sorelle, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 7

Servizio Pubblicità Gabetti

promozione vendite immobiliari

gabetti

Torino via XX Settembre 12 Tel. 57[illegible]/528033

7 filiali in Italia

QUI LA SOLUZIONE IDEALE PER OGNI ESIGENZA

PER VOI CHE CERCATE UN ACQUISTO CHE SI VALORIZZI NEL TEMPO

VIA MASSENA 43

UN ISOLATO DA CORSO RE UMBERTO

frazionamenti unionhouse

Acquistare in pieno centro ad un prezzo impensabile per qualunque zona — Una posizione importante, fronte scuole ed a due passi da uno dei più bei viali alberati di Torino.

Una costruzione sobria con degli appartamenti di grande metratura luminosi e ben disimpegnati. Ma quello che più conta e che vi farà decidere è il

PREZZO INCREDIBILMENTE BASSO E FACILITATO

2 camere, ingresso, servizi. 960.000 all'acquisto 2.240.000 Mutuo

3 camere, ingresso, servizi. 1.350.000 all'acquisto 3.150.000 Mutuo

5 camere, ingresso, servizi. 2.640.000 all'acquisto 6.160.000 Mutuo

...Ed in più una comoda [illegible]camera 510.000 all'acquisto +1.190.000 Mutuo

PER VOI CHE DESIDERATE LASCIARE LA CITTA' SENZA ALLONTANARVENE

VIA VOLTURNO 17

2 Km. prima di Rivoli

La zona è nuovissima, ma già molto ben servita da negozi e servizi di ogni genere ed in più la posizione, rientrante dal corso Francia, è la migliore garanzia di una tranquillità rara.

Gli appartamenti hanno nella signorilità degli ambienti luminosi e di grande metratura la loro caratteristica comune ad un incentivo in più lo troverete nel

PREZZI ADDIRITTURA AL LIMITE DEL MINOR COSTO

2 camere, cucinotta, bagno, ingresso ripostiglio 1.320.000 all'acquisto 3.080.000 Mutuo

3 camere, cucinotta, bagno, ingresso ripostiglio 1.995.000 all'acquisto 4.655.000 Mutuo

.....ED IN PIÙ LA POSSIBILITÀ DI UNA VASTA SCELTA DI ALTRI SIGNORILI APPARTAMENTI

PER VOI CHE VOLETE INVESTIRE I VOSTRI RISPARMI FUORI CITTÀ

ORBASSANO

VIA ALFIERI 37

Quella che vi offriamo è una modernissima costruzione del '67, con un'elegante facciata in vivace paramano, in una posizione vicinissima al centro cittadino, ma tranquilla e ricca di verde. Gli appartamenti sono tutti di grande metratura, luminosi e ben disimpegnati, ma soprattutto subito abitabili.

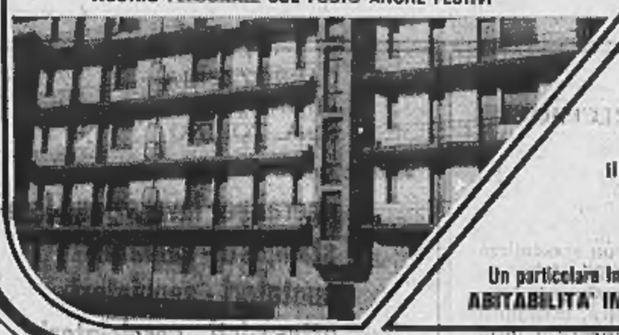
REDDITO 6,50 %

3 camere, ingresso, bagno, ripostiglio, balconi 1.900.000 all'acquisto 4.100.000 Mutuo

4 camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, balconi. 2.350.000 all'acquisto 5.450.000 Mutuo

5 camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, balconi 3.100.000 all'acquisto 7.200.000 Mutuo

NOSTRO PERSONALE SUL POSTO ANCHE FESTIVI



PER VOI CHE AVETE LA NECESSITÀ DI AVVICINARVI AL VOSTRO LAVORO

Complesso Residenziale Araldo RIVALTA

STRADA ORBASSANO-PIOSSASCO

DI FRONTE AL NUOVO STABILIMENTO FIAT ED ALL'INDESIT

Un centro autosufficiente, affacciato sul verde di un vasto e riposante giardino condominiale, dove gli appartamenti sono signorili e funzionali, con degli ambienti tutti di grande metratura ed elegantemente rifiniti: porte in mogano, bagni colorati e rivestiti con ceramica decorata, ecc.

Un vivere di prestigio ancor più valorizzato dai prezzi che garantiscono

UN REDDITO DEL 6,50 %

2 camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostigli, doppi terrazzi 560.000 all'acquisto 560.000 a 60 giorni 360.000 consegna chiavi 3.920.000 Mutuo

3 camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, tripli terrazzi 770.000 all'acquisto 770.000 a 60 giorni 770.000 consegna chiavi 5.390.000 Mutuo

4 camere, cucinotta, ingresso 2 bagni, ripostiglio, terrazzi 1.140.000 all'acquisto 1.140.000 a 60 giorni 1.140.000 cons. chiavi 7.980.000 Mutuo

PER VOI CHE VOLETE VIVERE IN UNA POSIZIONE TRANQUILLA

CORSO VERCELLI

VIA BORGOTICINO 24

Una costruzione modernissima, ben rifinita nei suoi ambienti luminosi e veramente grandi, in una posizione appartata e quindi tranquillissima, ma ad un isolato dal veloce collegamento con il centro del corso Vercelli

appartamenti a dei prezzi competitivi in zona

2 camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, terrazzi. 1.780.000 all'acquisto 4.140.000 Mutuo

3 camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, terrazzi. 2.730.000 all'acquisto 6.370.000 Mutuo

Un particolare importante ABITABILITA' IMMEDIATA

Negozi e box per auto AFFITTABILI ALTO REDDITO

ANNUNCI ECONOMICI

⑦ Locali villeggiatura

(Continua da pag. 16)

A Loano fronte mare affittasi stagionali alloggi signorili. Telef. 730-485.

AFFITTANSI alloggi moderni mezza montagna chi ama tranquillità. Telefonare 490-143. 2001

AFFITTANSI luglio Sauze Oulx 4 camere servizi villetta. Tel. 655-150.

AFFITTASI alloggio nuovo km. 40 Torino altitudine 600. Telef. 747-450.

AL mare vendonsi alloggi villeggiatura. Impresa Moriondo Sara, Borghetto Santo Spirito (Savona), telefono 96-066; Torino, tel. 875-852; Milano, tel. 407-1704.

ALBENGA vendonsi zona mare nuova zona residenziale alloggi panoramici ogni dimensione. Telefonare Torino: 741-019. Visite loco. Impresa De Martini, Condominio Santa Rita fianco Commissioneria Fiat.

ALASSIO affittasi luglio-agosto alloggio ammobiliato con giardino. Telefonare 572-881. 61263

ALLOGGETTO mezza montagna, camere, bagno vendesi 1.900.000. Vallorista. Anticipo 600.000, mensili 28.000. Telefonare 810-836.

ARMA di Taggia affittasi alloggio completamente ammobiliato. Telefonare 555-498. 2001

BARDONECCHIA affittasi alloggio nuovissimo due camere soggiorno servizi arredamento moderno. Rivolgersi custode viale Capuccio 3. Telefonare Torino 694-435. 60909

CANAVESE affittasi camera 2 letti cucina servizi 30.000 mensili. Telefonare pasti 754-192.

DIANO Marina affittasi alloggio luglio agosto vicinissimo mare. Telefonare 776-695 ore pasti. 60145

LOANO affittasi alloggetto nuovo ammobiliato luglio e settembre. Telefonare 761-103. 60558

LOANO mese giugno affitto alloggio ammobiliato. Telef. Torino 772-304.

LUGLIO agosto Ghigo di Prali affitto 190.000 due camere soggiorno servizi and giardino garage. Telefonare 380-859. 2001

MEZZA montagna affittasi alloggi arredati confortevoli, giardini, tennis. Telefonare 876-392. 60881

MEZZA montagne, Colle Braida, 35 km. Torino vendo villetta, 3.000.000. Anticipo 1.500.000. Telef. 610-836.

MEZZENILE Valle di Lanzo affittansi alloggi. Telefonare 360-384.

RAPALLO affittasi alloggetto ottima posizione luglio o settembre comodità. Telefonare 519-814 ore 8-16.

SANREMO affittasi ammobiliato alloggetto centrale ogni comfort. Metà giugno-luglio. Telefonare 597-030 ore pasti. 2001

SANREMO privato vende appartamento signorile 60 mq. valore 11 milioni o cambia contro analogo Limone Piemonte. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 214 — 10100 Torino ».

SAUZEDOULX affittasi [illegible] alloggio soleggiato panoramico. Telefonare 500-435. 61067

SIGNORILE terrobbe pensione giugno-settembre 5 persone, affitterebbe sul mare giardinetto Riviera Puncante. Telefonare 533-212 Torino.

VENDESI alloggio Pistretta Valle Lanzo. Telefonare 929-101 ore ufficio.

⑧ Alberghi e Turismo

ALASSIO « Alma Mater » Mameli 14, accoglie famiglie e studenti soggiorno marino villa accogliente. Telefono 40-801. 2001

ALASSIO Hotel S. Domingo prospiciente mare, maggio giugno 2600, trattamento familiare. Telef. 0182 - 40-845. 4-1229

ALASSIO, Villa [illegible] Mare, telefono 43-069. Giugno-settembre 2000, luglio 2300 tutto compreso.

ANTEY (1100 Albergo Bellevue (Aosta) pensione familiare. Luglio prezzi eccezionali. 90010

BELLARIA Albergo Belvedere telefono 44-126, veramente vicino mare, parco, tutta ottima cucina.

BELLARIA Hotel Principe telefono 44-279 fronte mare, ogni confort, prezzi modici, prenotatevi.

BORDIGHERA Hotel Astoria servizi telefradio ogni camera autoparco, giardino, ottima cucina. Telefonare Bordighera 0184/22-906/7. 50946

BORDIGHERA Villa « Les Pins » tel. 22-394 tranquilla, vista mare, giardino, bassa stagione 2200, alta 2800. 50738

HOTEL Flaminio Pesaro, II cat., 66-968. Sul mare, circondato colline. Camere con servizi, docce, balcone, telefono. Piscina, invernetta, autoparco. Bassa stagione ogni 7 giorni 2 gratis. 50946

HOTEL Helvetia Viserbella, grande parco, fronte mare, prezzi da 1800.

HOTEL Pagliericci Sanmauro Mare telefono 48-189, nuovissimo, vicinissimo mare, bassa stagione 1900.

HOTEL Palace Cesenatico 2ª categoria, nuovissimo, fronte mare, prezzi da 2200. 50044

HOTEL Playa Sanmauro Mare telefono 48-154, tutte camere bagno. Bassa 1500-1800. 50613

HOTEL Stimar Igeamarina, nuovissimo, fronte mare, pensione completa da 1500 50044

HOTEL Vienna, Gatteo Mare (Cesenatico). 50 metri spiaggia. Cucina romagnola. Ideale per famiglie. Pensione completa: giugno-settembre 1900, luglio-agosto 2900. Telefonare 86-012. 50946

IGEAMARINA Hotel Degli Angeli telefono 44-715 gestione propria, 20 metri mare. Parcheggio. 50044

IGEAMARINA, (Rimini). Pensione Acquamarina, tel. 44-344, parcheggio, prezzi convenientissimi, interpellateci.

RIMINI, Hotel Aquila, tel. 23.606, sul mare. Tutte camere servizi, balcone, vasto giardino. Giugno 3000.

RIMINI Hotel des Bains sul mare, tel. 22-872, vasto giardino, parcheggio, ottimo trattamento. Direzione propria. 50613

RIMINI Hotel Fabrizio tutte camere servizi ascensore parcheggio bassa 1800. 50613

RIMINI, Hotel Rosabianca, telefono 22-577, giugno 1800 complessivo, centrale, ombreggiato... 50613

RIMINI mare Albergo Annetta telefono 22-627, [illegible] settembre 1900, luglio 2200, agosto 3000, confort servizi privati. 51179

RIMINI Marebello Pensione Amneris telefono 30-283, 50 m. mare, tranquilla, cucina per tutte le esigenze, giugno settembre 1800, luglio 2400 tutto compreso. 50946

RIMINI-Marebella Pensione Caldari telefono 30-512 vicinissima mare, tranquilla, familiare. Giugno settembre 1600, luglio 2500, agosto 2500 tutto compreso. Parcheggio.

RIMINI Marebello, Villa Elsa, telefono 32-475. [illegible] 50611

RIMINI [illegible] Piemonte, tel. 27.941 [illegible] 2000-2700.

RIMINI [illegible] Corinna, via Tolmino 1800.

RIMINI, [illegible] 50 m. mare, moderna, [illegible] Telefono 20-830.

RIMINI, Pensione Souvenir, pensione fortunata; vicino mare, nuova gestione, trattamento familiare. Interpellateci. 50044

RIMINI Pensione Taormina telefono 25-519 zona tranquilla vicino mare, prezzi convenienti. 50613

RIMINI, Pensione Trinidad telefono 26-977, gestione propria, bassa 1600 complessive. 50044

RIMINI: Pensione Villavera, familiare, giardino, autoparco, giugno, settembre 2000 complessive. 51445

RIMINI-Rivabella Hotel Luca telefono 31-150, vicinissima mare, cucina casalinga, bassa stagione 1900 complessive

RIMINI-Rivazzurra Pensione Monferini telefono 30-657, camere servizi, bassa 1500-1700 complessive. 143

RIMINI Stella Marina tel. 23.956, prospiciente mare, 60 camere, ascensore, bar, bassa 2100 complessive.

ROSETO Abruzzi Motel Hercules Riviera Adriatica, 60 camere tutti servizi, ristorante panoramico, aria condizionata, cucina casalinga, parco giuoco, stabilimento balneare privato. 50044

SANMAURO Mare Rimini Hotel Anna tel. 44-664 modernissimo, vicino mare, prezzi convenienti.

SPOTORNO Pensionato familiare Educatorio della Provvidenza, cucina casalinga, spiaggia propria. Disponibilità 15/6-4/8 - dopo 16/8. Rivolgersi referenziati corso Trento 13, Torino. 583-490. 51179

TORREPEDRERA Rimini. Hotel Arca, tel. 38-449, camere servizi. Giugno 1700 50613

TORREPEDRERA Rimini Pensione Mavy telefono 38-377, vicinissima mare, prezzi modici. 50044

VACANZE mare. Hotel Bonnys Lido di Savio Milano Marittima. Prima classe, sulla spiaggia. Tutte camere doccia, balcone. Ottima cucina, giardino. Parcheggio. Giugno - settembre 2500, luglio 3500, agosto 3800, pensione completa comprese cabina spiaggia. Telefonare 79-140.

VARAZZE [illegible] Riviera. Piazza Mazzini 1/2, tel. 36-87, trattamento familiare. 50738

VISERBA, Hotel Lido, direttamente spiaggia, camere con cabine, bassa stagione 2000. [illegible] giugno 2000. [illegible] 58.070

VISERBA Hotel Mirage tel. 38-140 maggio 1500 giugno settembre 1600-1800 complessive. 50613

VISERBA Pensione Cosetta telefono 380-003, vicinissima mare, tranquilla, cucina genuina, prezzi modici.

VISERBA, Pensione Delulgi, telefono 38-508, giugno 1700, alta modici, prenotateVi 50673

VISERBA Pensione Fra i Pini, vicinissima mare, bassa 1600, alta 2600. Chiedete prospetti listino.

VISERBA Pensione Nadia telefono 38-351, vicinissima mare, cucina casalinga, bassa stagione 1900 complessive

VISERBA Rimini - Pensione Carlini Ponchielli 2, familiare, pochi metri mare, bassa 1600. 143

VISERBA Rimini, Pensione Inca, vicinissima mare, 1700 complessive, vitto abbondante ed ottimo.

VISERBA Villa Deborah, Dobercò 7, telefono 27-093, 38-093, sul mare, bassa 1500, alta 2100-2550.

VISERBA Rimini Hotel M. B. telefono 38-580 sul mare, camere servizi, autoparco, convenientissimo. Telefonare 742-503 Torino. 50613

VISERBELLA Hotel Palos, nuovissimo direttamente spiaggia, camere doccia, bassa 2000. 50044

⑧ Collegi Istit. Scuole

A. LA Sesi Scuola Estetica Moderna comunica apertura nuova sede via Barberoux 2 (piazza Castello) telefono 535-515. Iscrivevevi. Corsi [illegible] ni serali estetica [illegible] manicure pedicure. Consulente [illegible] specialista. 5-1254

DIPLOMI facile reddilizio impiego frequentando scuola Artem Estetica viso corpo manicure mascalliage. Istituto Lina Rainero, corso Matteotti 31, telefono 318-886.

⑪ Camere mobiliate - Pensioni

AFFITTASI ammobiliata con vitto confortevole convenientis. Telefonare 779-696, 787-246. 2001

PRESSO distintissima, sola, cerco ammobiliata possibilmente uso cucina. Telefonare mattinata 536-016.

SIGNORA affitta elegante centralissimo piaz-à-terre ogni confort. Telefonare 537-928. 60136

⑫ Domande impiego

AMMINISTRATRICE referenziata offresi amministrazioni conto privati o imprese. Telefonare 397-707.

CICLI metodi di lavori meccanici, contratto numerico offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 279 — 10100 Torino ». 50023

CORRISPONDENTE francese inglese tedesco spagnolo russo pratica ufficio seconda categoria impiegherebbesi adeguatamente. Telef. 320-282.

DIPLOMATO radiotecnico offresi primo impiego. Telefonare 682-622.

GEOMETRA capo cantiere lavori pubblici, industriali edili offresi seria società o Ente Pubblico lunga esperienza lavori, ottime referenze. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4025 — 10100 Torino ». 61103

GEOMETRA 24enne militeassolto dipendente grande industria desidera migliorare posizione cerca buon impiego presso impresa o studio. Disposto anche trasferirsi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 276 — 10100 Torino ». 2001

GEOMETRA 31enne decennale pratica costruzioni industriali cemento carpenteria disegno tracciamenti pratico scavi trafori esperienza estero impiegherebbesi presso società ottime referenze. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4053 — 10100 Torino ». 61595

IMPIEGATA offresi sabato pomeriggio e ore extra ufficio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7388 — 10100 Torino ». 61327

GIOVANE 24enne militeassolto offresi per mansioni impiegatizie di vario genere. Telefonare 682-622.

MARKETING. Tedesco neodiplomato management sviluppo prodotti alimentari ditte internazionali cambia offerte per Marketing Leader presso ditta tedesche prodotti alimentari o dolciari per mercati internazionali. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7349 — 10100 Torino ».

PERITO elettrotecnico militeassolto offresi subito. Fiorio, S. Giorgio Canavese 5. 2001

PERITO meccanico quarantenne, capo stabilimento, ottima esperienza conduzione aziendale, amministrazione personale elaborazione costi, esamina proposte interessanti. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7365 — 10100 Torino ». 61047

PERITO meccanico 29enne militeassolto primo impiego offresi subito. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4046 — 10100 Torino ».

RAGIONIERE giovane militeassolto 1° impiego libero subito offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7329 — 10100 Torino ». 60578

TECNICO quarantenne, decennale esperienza conduzione personale, produzione, manutenzione, impianti offresi direzione officina o laboratorio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4054 — 10100 Torino ».

20ENNE pratica lavori ufficio libera subito offresi. Telefonare Condove 963-122. 61368

⑬ Offerte impiego

A.A. STUDIO immobiliare cerca geometra pratico amministrazione ed attività professionale. Scrivere curriculum: « Etas-Kompass Pubblicità 1 — 10100 Torino ». 5-1143

A. ASSUMESI geometra pratico attività professionale et amministrazione stabili. Telefonare 331-302.

A giovane elettromeccanico offriamo impiego tecnico commerciale con interessanti prospettive sviluppo. Telefonare 546-631 ore ufficio.

APPRENDISTA commessa 16-17 anni titolo studio cerco per cartolibreria. Telefono 382-200. 61316

CAPO officina progetto cerca cambiamento Alfa Romeo sede Brianza calmo trattamento alloggio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 264 — 10100 Torino ». 305420

CERCASI capo officina carpenteria capacissimo dinamico dati organizzazione conduzione 40 operai media ditta metalmeccanica Torino. Scrivere « Etas-Kompass [illegible] 7382 — 10100 Torino ». 61307

CERCASI cassiera cauzionando esperto profumerie, pettinatrice, estetica, massimi direttive. Tel. 539-358.

CERCASI dattilografa qualsiasi età per periodo luglio agosto. Telefonare 599-831. 61069

CERCASI persona di fiducia capace conduzione tecnica commerciale media azienda meccanica, 5pl. Cassena 12-7, 17100 Savona. 30738

CERCASI ragioniere max 30enne esperienza contabilità generale, paghe contributi operaistica Audit. Scrivere, dettagliando curriculum e pretese: « Etas-Kompass Pubblicità 4048 — 10100 Torino ». 61377

DATTILOGRAFA contrallista cercasi per impresa costruzioni. Telefonare 751-806. 60994

DATTILOGRAFA giovane pratica ufficio cerchiamo. Telef. 679-462.

DISEGNATORI per ufficio sviluppo progetti lavorazioni meccaniche di precisione, interessati a stabile ben retribuito impiego in Torino presso importante industria meccanica concessi. Procederà esperienza specifica almeno quinquennale. Assicurasi massima riservatezza. Scrivere « Etas-Kompass Pubblicità 5227 — 10100 Torino ». 317488

DISEGNATORE progettista impianti termici cerca ing. Grosso & C., corso Venezia 52. 60644

DISEGNATORI meccanici da inserire servizio impianti essere impermanis industria. Indicare esperienze, pretese, età a « Etas-Kompass Pubblicità 276 — 10100 Torino ».

DITTA tessili importanza nazionale assumerebbe aiuti campionario giovani capaci distribuzione commerciale addetti-e uffici acquisti particolari. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7337 — 10100 Torino ». 60908

GUADAGNO garantito elementi anche doppiolavoristi media cultura anybosessi. Presentarsi ore 9-11; 15-17, Garibaldi 58, Torino.

IMPIEGATA pratica Audit, bella calligrafia, cerca importante industria. Distinguere offerta manoscritta a: « Etas-Kompass Pubblicità 7383 — 10100 Torino ». 61310

IMPIEGATA 2° impiego, massimo 31enne cerca Deposito acciai, str. Settimo 388-16, Torino. Tel. 240-407.

IMPIEGO migliore offresi impiegando scrivere macchina solo 14 ore. Sight & Sound, via Arcivescovado 9, dimostrazione gratuita. Tel. 538-859, 539-230. 5-1164

IMPORTANTE azienda milanese cerca signorina stenodattilografia pratica lavori ufficio per filiale di Torino. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3679 — 10100 Torino ». 60648

IMPORTANTE industria meccanica cerca per ufficio personale signorina pratica paghe e contributi. Richiedesi serietà assoluta e precisione. Presentarsi lunedì 9 giugno ore 16 S.I.S., via Cavour 1.

(Continua a pag. 23)

cosa beviamo? Gancia americano l'aperitivo che disseta

ALT! 30 modelli di cucine

FA... 4 modelli di lavatrici

VO... 8 modelli di frigoriferi

LO... 1 modello di lavastoviglie

SI...! 6 modelli di stufe a kerosene

elettrodomestici - tv Becchi

5 modelli di televisori

ricerche di personale qualificato

LA STAMPA
Sabato 7 Giugno 1969
Anno 103 - Numero 132

La nostra è un'azienda di importanza internazionale che opera nel settore metalmeccanico. Siamo in una fase di rapidissimo sviluppo e per cooperare a questo processo ci rivolgiamo ad esperti, qualificati da una buona esperienza nei rispettivi settori, in grado di assumere le seguenti responsabilità:

Capo Servizio controllo di gestione

La posizione conviene a candidati di età non superiore ai 35 anni, con cultura a livello universitario e con particolari attitudini per una attività di analisi e controllo, dotati di spirito critico e dinamismo.

Una esperienza minima di 5 anni nell'ambito del Controllo di gestione svolta presso Società che attuino il Controllo Budgettario è considerata essenziale. Egli, infatti, si occuperà dei numerosi riguardanti la programmazione ed il controllo economico-finanziario e più particolarmente della Contabilità analitica e della costituzione del Budgets.

Capo Ufficio Tempi e Metodi

Con l'incarico di coordinare e sviluppare l'attività di un organismo in fase di sviluppo, per lo studio dei metodi di lavoro, lo studio dei tempi, la predisposizione dei cicli e preventivi e dei collaud.

Una preparazione tecnica molto avanzata sotto il profilo culturale e professionale e una età non superiore ai 35 anni sono considerati requisiti essenziali.

D'altra parte il prescelto proverrà da Aziende moderne che affrontano con criteri aziendalici i problemi di razionalizzazione delle linee di montaggio, di lavorazioni meccaniche di stampaggio a freddo o su macchine utensili.

Il tali organismi avrà maturato una esperienza almeno triennale in posizioni specialistiche e in qualità di responsabile.

Conoscenze specifiche su M.T.M. e Plani Layout non sono essenziali ma costituiscono titoli preferenziale.

Assistente al Direttore Commerciale per «Advertising & Promotion»

Che alle dirette dipendenze del Direttore Commerciale collaborì al coordinamento e allo sviluppo delle iniziative pubblicitarie e promozionali della Società e controlli l'utilizzazione del relativo Budget.

La posizione è interessante per giovani funzionari con una buona esperienza maturata in agenzie pubblicitarie (Account executive) o provenienti da aziende «Marketing oriented» desiderosi di assumere progressivamente la responsabilità diretta del nostro servizio pubblicità e promozione.

Età compresa tra i 25 e i 30 anni.

Trattandosi di posizioni di assoluto rilievo in Società è disposta a considerare ogni candidatura qualificata senza preclusioni restrittive.

Sarà ritenuta preferenziale l'appartenenza ad Aziende internazionali o ad Aziende nazionali che adottano sistemi di gestione avanzati.

Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 215 — 10100 Torino

IMPORTANTE INDUSTRIA FARMACEUTICA
PER POTENZIAMENTO DELLA SUA RETE IN PIEMONTE

SELEZIONA PROPAGANDISTI SCIENTIFICI

Requisiti richiesti: Esperienza e buona cultura specifica; età non superiore ai 35 anni.

Si offre: Inizialmente contratto Enasarco con lire 100.000 di rimborso spese e lire 125.000 minimo provvisionale garantito.

Scrivere dettagliando curriculum a:
Etas-Kompass Pubblicità 284 — 10100 Torino

Azienda di primaria importanza cerca per nuovo importante maglificio per maglieria esterna in Sicilia

giovani elementi, preferibilmente periti maglieri/tessili o aventi preparazione equivalente, con precedente e documentata esperienza specifica per le seguenti posizioni:

pos. a) **Responsabile delle lavorazioni di taglio, confezione, ripasso e stiro di maglieria diminuita e tagliata.**

L'elemento, che può essere anche femminile, deve avere una provata esperienza produttiva in tutte le operazioni di confezione, tale da poter dirigere un complesso e numeroso reparto.

pos. b) **Responsabile del reparto tessitura.**

L'elemento deve possedere specifica esperienza nel macchinario da maglieria, in uno o in tutti i seguenti:
— macchine circolari
— macchine rettilinee
— telai cotton
e competenza meccanica.

pos. c) **Responsabile della programmazione e dell'Ufficio Tempi e Metodi.**

L'elemento deve avere una esperienza nel settore manifatturiero, preferibilmente nella lavorazione di maglieria o comunque nel settore tessile, e personale interesse per tale tipo di lavoro.

Si offre un'interessante esperienza in una azienda nuova. L'inquadramento ed il trattamento economico saranno adeguati alla preparazione ed alla effettiva documentata competenza.
Si assicura la massima riservatezza.

Inviare dettagliato curriculum a:
Etas-Kompass Pubblicità 165 — 10100 Torino

IMPORTANTE SOCIETA' CERCA GEOMETRA
O PERITO INDUSTRIALE MECCANICO

età 30-35 anni conoscenza francese disposto viaggiare Italia per vendita prodotti metallurgici fucinati - stampati e fusioni - stipendio adeguato. Massima riservatezza. Dettagliare curriculum e conoscenza prodotti scrivendo a cassetta: Etas-Kompass Pubblicità 1122 — 10100 Torino

---

Importante società a carattere nazionale
CERCA GIOVANE BELLA PRESENZA

facilità parola, per avviare il lavoro di insegnamento sull'uso di macchine offset per ufficio e relativi accessori. Stipendio iniziale 150.000 lorde, 14 mensilità, più incentivi, più spese auto.

Scrivere a: Etas-Kompass Pubblicità 7396 — 10100 Torino

CASA AUTOMOBILISTICA
MERCEDES BENZ - INNOCENTI cercano
1) ELETTRAUTO praticissimo nuove apparecchiature elettroniche.
2) MOTORISTI completamente provati e documentate capacità.
3) GIOVANE 25-30 anni pratico settore tecnico automobilistico per segretario d'officina.
Rivolgersi AUTOCENTAURO, corso Giulio Cesare 304, Torino

SANT'ANDREA NOVARA

OFFICINE MECCANICHE E FONDERIE S.p.A
Via Leonardo da Vinci 18 - Novara - Telefono 21.791 (6 linee)

cerca per immediata assunzione
OPERAI QUALIFICATI E SPECIALIZZATI per le seguenti mansioni: Tornitori - Trapanisti - Rettificatori - Fresatori - Aggiustatori e montatori.

Scrivere inviando curriculum vitae Ufficio Personale o presentarsi di persona.

IMPORTANTE AZIENDA TORINESE OPERANTE
NEL SETTORE DELL'EDILIZIA

ricerca:

INGEGNERE CIVILE

L'ambiente dell'azienda nella quale il prescelto dovrà operare è particolarmente dinamico; un elemento giovane, dotato di forte personalità, capacità organizzative, entusiasmo e rapidità di decisione, che abbia un'esperienza pluriennale di cantiere, potrà pertanto raggiungere, prima che altrove, importanti traguardi.

Retribuzione secondo esperienza e capacità.

SOI
Ing. Luigi Viglino

Inviare curriculum citando TS/144 a:
Studio Organizzazione Industriale - Divisione Ricerca e Addestramento del Personale - Corso Bolzano 4 - 10121 Torino

---

la Mac Cann cerca

2 nuovi account executives

giovani, colti, professionalmente preparati

La Mac Cann fa parte della più grande organizzazione del mondo nel campo della pubblicità e del marketing.
La nostra agenzia ha avuto in questi ultimi anni un notevole sviluppo; in relazione ad un ulteriore aumento di attività, cerchiamo due giovani, brillanti account executives.
Il lavoro che offriamo è interessante, ma difficile e impegnativo. Alla Mac Cann gli account executives non sono «diplomatici» o «uomini di contatto», ma professionisti seriamente impegnati nei problemi di marketing dei nostri Clienti, che sono fra le più moderne, qualificate ed esigenti Aziende operanti in Italia. Gli uomini che ci interessano hanno probabilmente un'età fra i 25 ed i 30 anni, una buona cultura, un'intelligenza viva, una grande serietà nel lavoro; devono avere esperienza in agenzia di pubblicità o nel settore marketing di azienda; comunque devono sentire il desiderio di far parte di un gruppo di lavoro severamente impegnato in un approfondito aggiornamento professionale.
E' importante una buona conoscenza dell'inglese.
Si prega di scrivere impersonalmente alla direzione della Mac Cann - Erickson Italiana S.p.A., via Dante 7, 20123 Milano, precisando età, esperienza di lavoro, studi compiuti e lingue conosciute. Tutte le risposte saranno trattate con assoluta riservatezza.

...e due segretarie

Ci occorrono segretarie esperte e moderne, con buona cultura e capacità di lavoro indipendente. E' indispensabile la conoscenza dell'inglese (utili, ma non necessari, il francese ed il tedesco). Scrivere precisando età, studi, esperienza alla Mac Cann - Erickson Italiana S.p.A., via Dante 7, 20123 Milano.

Mac Cann

Mac CANN - ERICKSON ITALIANA S.p.A.
PUBBLICITA' e MARKETING

I Clienti della Mac Cann sono fra le più importanti Società italiane ed internazionali come: Alberto Culver, A.K.U., Alcoa, Angiolini, Autovox, Barilla, Bayer, Bassani, Boots-Formenti, Chlorodont, Coca-Cola, Colgate-Palmolive, Corning, Dea Health Laboratories, Del Monte, Demag, Encyclopaedia Britannica, Carlo Erba, Esso Chimica, Esso Standard, Ferrero, Frantini, General Motors, Georgia Pacific, Gillette, Giuliani, Goodyear, Hilton, International Harvester, Lockheed, Manetti & Roberts, Mazzucchelli, Motel Services, Nestlé, New Zealand Lamb, Olcese Tirrena, Pagulan, Pilotti, Solitax, Tampax, Therachemie, Van den Bergh, Wasa.

Se Lei è un giovane venditore

DINAMICO E PROFESSIONALMENTE AGGIORNATO LE SI OFFRE OGGI LA MAGNIFICA POSSIBILITA' DI INSERIRSI IN UNA MODERNISSIMA ORGANIZZAZIONE DI VENDITA IN PIENO SVILUPPO.

Nel quadro di un potenziamento generale della sua forza vendite, in tono con il costante successo delle sue iniziative

la SOCIETA' L. MANETTI H. ROBERTS & C. di FIRENZE

ricerca un venditore al quale affidare la zona di:

NOVARA

CHIEDIAMO:
— residenza o disponibilità a trasferirsi in Novara città;
— età non superiore ai 35 anni;
— cultura media
— disposizione di automezzo proprio
— esperienza di vendita acquisita in Aziende modernamente organizzate.

OFFRIAMO:
— uno stipendio sensibilmente superiore alla media
— generosi rimborsi spese e incentivi
— effettive possibilità di carriera.

SE LEI E' UN GIOVANE VENDITORE CHE RISPONDE ALLE CARATTERISTICHE SOPRA ESPOSTE E LA NOSTRA OFFERTA LA INTERESSA SCRIVA ALLA SOCIETA' L. MANETTI H. ROBERTS & C. (Divisione LB) VIA PISACANE, 1 — 50134 FIRENZE.

I candidati, le cui domande risulteranno interessanti, verranno convocati per una prima selezione entro il mese di giugno.

«PROMOZIONE» importante Casa Editrice desiderando organizzare vendite di CORSI PER CORRISPONDENZA richiede la collaborazione di validi

RAPPRESENTANTI O GRUPPI ORGANIZZATI

da inserire nel proprio settore commerciale.

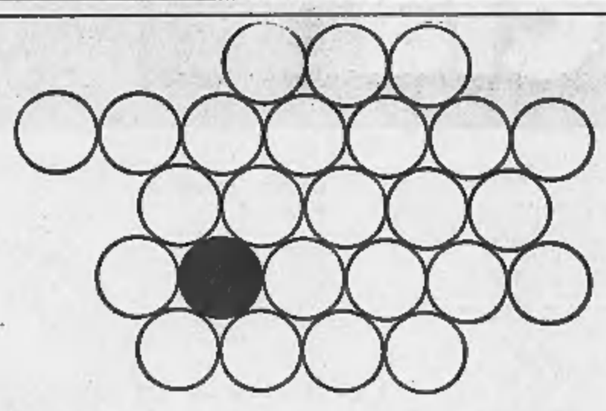
Si GARANTISCE un guadagno a provvigione pro capite di 150.000 SETTIMANALI.

Scrivere: Via B. Varchi, 11 - 50131 Firenze.

ORLANE
Produits de Beauté

cerca DIRETTRICE

per servizio dimostrazioni e promozioni vendite Italia.
Sede di lavoro: Pieve Ligure.
Età preferita: 30 anni circa.
Si prega inviare: curriculum, referenze, fotografia, pretese a:
EURITAL - Via XXV Aprile 1 Pieve Ligure 16038



Siamo una delle dieci più grandi Aziende italiane, operiamo con 168 unità di vendita e più di sedicimila dipendenti. Per fronteggiare i piani di sviluppo aziendali abbiamo bisogno di

uomini nuovi per professioni nuove

Attualmente per la preparazione dei futuri

gerenti di supermercato alimentare

offriamo a dei giovani dinamici interessati allo sviluppo delle moderne tecniche di vendita nel campo degli alimentari e portati alla conduzione del personale, la possibilità d'intraprendere una positiva ed interessante carriera.
I requisiti che richiediamo sono:
• età tra i 25 e 30 anni • diploma di istituto superiore • disponibilità a trasferirsi in qualsiasi città sede di una nostra unità di vendita. Sarà titolo preferenziale un'esperienza nel settore tecnico alimentare. L'assunzione comporterà ottime condizioni economiche iniziali, un inserimento dinamico con periodici corsi di formazione per il rapido raggiungimento della posizione prevista. Gradiremmo esaminare delle domande manoscritte, esaurientemente dettagliate e corredate di recente fotografia e indicanti, come riferimento, pos. Gs/25 e il nome di questo quotidiano, indirizzandole all'Ufficio Selezione della nostra Direzione del Personale - Via Celestino IV, n. 6 - 20123 Milano.

magazzini STANDA

GRANDE INDUSTRIA METALMECCANICA

in fase di notevole espansione

cerca

2 INGEGNERI

cui affidare la responsabilità della produzione delle sezioni caldareria leggera di serie (200 operai ognuna). Le due sedi di lavoro sono una città della Lombardia orientale e una delle Puglie. Lo svolgimento dell'incarico richiede una sicura esperienza professionale, maturata in lavorazioni di serie. Una approfondita conoscenza ed esperienza dei tempi e metodi costituisce titolo preferenziale. Le persone che cerchiamo devono avere un'età compresa fra i 28 e i 38 anni, spiccate doti di conduzione e guida del personale, capacità organizzative, di studio del processo produttivo, di definizione dei tempi e metodi di lavorazione. Saranno prese in considerazione anche domande di Periti Industriali altamente qualificati.
Rif. R.P.C.

CAPO UFFICIO VENDITE

cui affidare la responsabilità dell'ufficio vendite della sezione carpenteria. La persona che noi cerchiamo è un INGEGNERE di 30-40 anni che abbia maturato una solida esperienza commerciale nel settore. La posizione, alle dirette dipendenze della direzione generale, richiede capacità di vendita e di contatti ad alto livello. La sede di lavoro è una città della Lombardia orientale.
Saranno prese in considerazione anche domande di Periti Industriali altamente qualificati.
Rif. CUV

CAPO UFFICIO PRODUZIONE

La persona che noi cerchiamo è un INGEGNERE di 30-40 anni con esperienza pluriennale maturata presso aziende metalmeccaniche preferibilmente di caldareria, cui affidare la responsabilità dell'ufficio produzione di tutte le sezioni, alle dirette dipendenze del direttore di stabilimento. La posizione richiede spiccate qualità di organizzazione, buona conoscenza delle tecniche di lavorazione, della programmazione e del controllo dei risultati, delle moderne tecniche di analisi del lavoro e della rilevazione dei tempi.
La posizione implica un lavoro di notevole interesse e responsabilità.
La sede di lavoro è una città della Lombardia orientale.
Rif. CUP

CAPO DEL SERVIZIO MAGAZZINI

cui affidare la responsabilità dei magazzini di stabilimento. La persona che cerchiamo deve avere una sicura esperienza maturata nel settore servizio magazzini, un'età compresa tra i 30 e i 40 anni, spiccate capacità organizzative e di conduzione del personale.
La posizione comporta la guida di 20 dipendenti.
La sede di lavoro è una città della Lombardia orientale.
Rif. C.S.M.

Lo stipendio per ognuna delle posizioni sarà commisurato all'esperienza e alla capacità dei candidati prescelti.
Una prima selezione sarà eseguita sulla base delle informazioni fornite dai candidati stessi che dovranno essere esaurienti e sintetiche.
Si assicura la massima riservatezza. Il personale dell'azienda è stato informato della presente ricerca.
Inviare curriculum evidenziando il riferimento a: Etas-Kompass Pubblicità 275 — 10100 Torino.

IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA DI PRECISIONE

ricerca

TECNICO

laureato o diplomato con specializzazione meccanica, 25-35 anni, ottima conoscenza inglese, eventualmente tedesco, con doti di iniziativa, comunicativa, referenziato, per incarichi tecnico-commerciali: corrispondenza, trattative, visite clientela. Garantiamo massima riservatezza.

Scrivere:
Etas-Kompass Pubblicità 5227 — 10100 Torino

CARROZZERIA
PININFARINA
S.p.A. TORINO

assume subito

operai per lavorazione lamiera
stampisti - saldatori
puntatori - seppiatori
attrezzisti - verniciatori
e mano d'opera generica
per tutte le lavorazioni

Indirizzare domanda a CARROZZERIA PININFARINA Casella Postale 295 - 10100 Torino o presentarsi direttamente all'ufficio assunzioni Personale mano d'opera, via Lesna 78, Grugliasco (Torino).

Giovane diplomato, dinamico

VENDITORE

con precedenti di vendita beni strumentali, inclini a trattare problemi tecnici, assume industria meccanica di Torino.
Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 3649 — 10100 Torino.

Importante Industria
Articoli Plastica Arredamento - Milano

cerca

DIRETTORE DI STABILIMENTO

30-40enne, ingegnere o perito, con esperienza industriale, spiccata attitudine guida personale, ottima preparazione tempi, metodi, incentivi. Inquadramento I categoria, 3/4.000 mensili più incentivazione per elemento veramente qualificato. Riservatezza trattative. Scrivere al Prof. E. DE MONTAGU - 15058 OCCHIEPPO SUPERIORE, incaricato della selezione, dando recapito telefonico per rapida convocazione.

AZIENDA IN ESPANSIONE
PRODOTTI PETROLCHIMICI
per industria - autotrazione - agricoltura

CERCA RAPPRESENTANTI

abili introdotti per TORINO E PROVINCIA - VALLE D'AOSTA - TUTTE LE PROVINCE DEL PIEMONTE E LIGURIA.

Libertà trattare prodotti in abbinamento non concorrenziali - Istruzione tecnica a cura dell'azienda - Ottimo trattamento provvigionale più premi.

Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 1202 - 10100 Torino

Azienda importanza nazionale
ricerca per zona Piemonte
già avviata:

VIAGGIATORE PERITO MECCANICO

Residente Torino, per vendita impianti lubrificazione largamente affermati.
OFFRESI:
stipendio - provvigioni - rimborso spese - auto.
Scrivere:
Etas-Kompass Pubblicità 4041 — 10100 Torino

Laureati o laureandi in economia e commercio

cerca

SOCIETA' INTERNAZIONALE DI CONSULENZA E DI REVISIONE

Si richiede: iniziativa e senso di responsabilità; presenza; interesse nelle materie amministrative - finanziarie; inglese parlato e scritto; età non superiore ai 27-28 anni.

Si offre: una interessante carriera nell'ambito di una organizzazione dinamica e moderna; prospettive di rapidi avanzamenti; possibilità di specializzazione e aggiornamento professionale continuo.

Scrivere inviando fotografia non restituibile e curriculum vitae completo a: Etas-Kompass Pubblicità 273 - 10100 Torino

---

IMPORTANTE AZIENDA CONFEZIONI
IN FASE DI GRANDE SVILUPPO CERCA:

TECNICO SPECIALIZZATO

in produzione pantaloni, 25-35enne, con esperienza nel settore.
Inquadramento: Impiegato di 1ª categoria.
Stipendio: in base alle reali capacità.
Scrivere a: Etas-Kompass Pubblicità 20 — 16121 Genova

IMPORTANTE INDUSTRIA
CONFEZIONI MASCHILI cerca

DIRETTORE TECNICO

Saranno considerate con particolare interesse esperienze maturate in industrie di confezioni di fama internazionale.
Inviare curriculum professionale a:
Etas-Kompass 262 — 10100 Torino

IMPORTANTE SOCIETA' INTERNAZIONALE

cerca per propria filiale di Torino

venditori

con lunga esperienza di vendita di accessori presso centri meccanografici ed elettronici.

Interessanti le prospettive di retribuzione e di carriera.

Inviare dettagliato curriculum a:
Etas-Kompass Pubblicità 261 — 10100 Torino

La IN.CO.GRITTI
Industria Confezioni Alta Qualità

Assume per il potenziamento dei quadri dei propri Stabilimenti:

Analisti e Metodisti (Prog. 97.69)

Non si richiede esperienza specifica del settore confezioni.

Capi Sezione confezione e stiro (Prog. 98.69)

Le posizioni si addicono a candidati che abbiano già svolto analoga mansione o, pur svolgendo compiti di livello inferiore, abbiano di possedere i requisiti per occupare tale posizione.

Inviare curriculum, pretese con riferimento al Progetto a:
3ª S - TERZO SERVIZIO - Divisione Selezione e Addestramento Personale - Via A. Vespucci 20 — 10128 Torino.

Per un nuovo grande punto di vendita in TORINO - VIA ROMA di confezioni e abbigliamento per uomo - donna - bambini

CERCHIAMO

capi reparto
venditori e venditrici
apprendisti e apprendiste

Questo annuncio interessa coloro che avendo un'esperienza specifica, desiderano migliorare la propria posizione inserendosi in una moderna e dinamica organizzazione.

A tutti i candidati in possesso dei requisiti richiesti verrà data risposta entro 30 giorni. E' assicurata la massima riservatezza. I nostri dipendenti sono avvertiti di questa selezione.

Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 274 — 10100 Torino.

INDUSTRIA REFRATTARI NORD ITALIA cerca

CAPO FABBRICAZIONE

E' offerto l'inquadramento nella prima categoria impiegati e una retribuzione adeguata alle effettive capacità.

Scrivere a:
Etas-Kompass Pubblicità 235 - 10100 Torino

La EATON LIVIA ricerca:

INGEGNERE
con 2-3 anni di esperienza nel settore meccanico, preferibilmente trattoristico per lancio nuovi prodotti (rif. IME)

INGEGNERE METALLURGICO
con 2-3 anni di esperienza preferibilmente nel settore fonderia metalli ferrosi per ricerca applicata (rif. FON)

SEGRETARIA DI DIREZIONE GENERALE
con precedente esperienza di adeguato livello (rif. SEGR)

Per tutte le posizioni è indispensabile la padronanza della lingua inglese.

Scrivere citando il riferimento a:
EATON LIVIA - Direzione del Personale - RIVAROLI CANAVESE

PRIMARIA AZIENDA IN FORTE SVILUPPO

cerca in Piemonte Capigruppo e Agenti

per vendita diretta nuovo prodotto grande prestigio e larghissimo consumo. Eccezionali prospettive di carriera, alta retribuzione, incentivi, rimborsi. Età 22-35 anni. Studi: licenza scuola media. Indispensabile esperienza precedente e reali attitudini alla vendita diretta.

I dipendenti della Società sono informati. Inviare curriculum e fotografia non restituibile a: Etas-Kompass Pubblicità 3601 — 10100 Torino

---

COOPERATIVA CARNI EMILIA

cerca giovane 25-30enne con spiccate attitudini commerciali da avviare alla vendita carni macellate in piazza Torino. Dettagliare precedenti e referenze.

Scrivere a: Etas-Kompass Pubblicità 7369 — 10100 Torino

RADIOELETTROTECNICO GIOVANE

CERCASI

per lavoro tecnico commerciale per le provincie di Torino, Cuneo, Asti e Vercelli.

Manoscrivere: Casella 694 Pubbliman — 43100 Parma

IMPORTANTE AZIENDA TORINESE
operante nel settore dei giocattoli ricerca:

a) DISEGNATORE
II categoria milite assolto, esperienza triennale disegno stampi materie plastiche.

b) DIPLOMATI/E
Liceo artistico o preparazione equivalente per studio grafico e di ricerca.

c) ELETTROTECNICO
I o II categoria milite assolto pratico manutenzione quadri comando macchine automatiche.

d) OPERATORE
I o II categoria milite assolto, esperto stampaggio termoplastici.

e) AUTISTA
milite assolto patente C e D, pratico [illegible] per trasporti in Torino.

f) MAGAZZINIERE
con conoscenza generica lavori magazzino spedizioni.

Inviare dettagliato curriculum, precisando il riferimento che interessa. Scrivere a: QUERCETTI - Servizio del Personale
Via Bardonecchia 77/16 - 10139 TORINO.

Capo servizio del personale

L. 6.000.000

CERCHIAMO per Torino una persona sui 30 anni con lunga esperienza acquisita presso Uffici paga e del personale di grande-media industria e che abbia senso di responsabilità, sicuri doti di equilibrio. E' richiesto un lavoro di organizzazione e consulenza esterna estremamente vario e interessante per ulteriore approfondimento professionale. - Titolo di studio adeguato. - La retribuzione per persona seriamente preparata può raggiungere e superare tra stipendio e [illegible] le L. 6.000.000 lordo annuo.

Scrivere a: Etas-Kompass Pubblicità 260 — [illegible] Torino.

IMPORTANTE AZIENDA CONFEZIONI
IN FASE DI GRANDE SVILUPPO CERCA:

DIRETTORE DI PRODUZIONE

Requisiti richiesti: Età 30-45 anni - Precedente esperienza nel settore.
Offresi: Inquadramento categoria dirigenti e stipendio in base alle reali capacità.

Scrivere a: Etas-Kompass Pubblicità 20 — 16121 Genova

CERCANSI

DINAMICI RAPPRESENTANTI

già introdotti presso piccole, medie e grandi industrie del Piemonte, per la vendita di NASTRI AUTOADESIVI. Specificare prodotti attualmente trattati e provincie visitate. Curriculum.

Scrivere a: Etas-Kompass Pubblicità 248 — 10100 Torino

La SUPERMERCATI PAM S.p.A.
cerca

esperto
settore macelleria

da adibire, dopo congruo periodo di addestramento, ad aiuto compratore carne.

Scrivere a:
SUPERMERCATI PAM S.p.A.
30038 Orgnano di Spinea
Via delle Industrie n. 2

SOCIETÀ del PLASMON S.p.A.

ricerca

PROPAGANDISTI MEDICI

per le province di TORINO e di AOSTA

I candidati di nostro interesse devono possedere una specifica esperienza di lavoro nel settore, con introduzione presso la classe pediatrica e devono essere dotati di buona cultura generale, spirito di iniziativa, presenza e capacità di rapporto.

La laurea in Farmacia o in materia affine costituisce titolo preferenziale.

Inviare dettagliato curriculum, pretese e fotografia a: SOCIETA' DEL PLASMON S.p.A. - Ufficio Selezione (Rif. Pm) - Corso Garibaldi, 93 — 20121 MILANO

Importante industria metalmeccanica internazionale

ricerca

a) INGEGNERI
neo-laureati o laureandi - militesenti - da inserire dopo un periodo di addestramento nei settori:
Produzione - Laboratorio Ricerche - Centro Dati e Procedure.

b) LAUREATI Economia e Commercio
RAGIONIERI
PERITI INDUSTRIALI
militesenti, da inserire nel settore Contabilità Industriale degli stabilimenti (max 50 Km. da Torino).

c) PERITI INDUSTRIALI
militesenti, da inserire nel settore Assistenza Tecnica.

d) TRADUTTORI INGLESE
con perfetta conoscenza della terminologia tecnica.

e) ADDETTA ACCOGLIMENTO VISITATORI
conoscenza lingua inglese, capacità di relazioni, presenza.

f) ADDETTA TELEX
conoscenza lingua inglese e francese.

g) STENODATTILOGRAFA
conoscenza lingua inglese.

Inviare curriculum dettagliato, specificando il settore di interesse, ad aspirazioni. Indirizzare a: Etas-Kompass Pubblicità 206 — 10100 Torino

---

IMPORTANTE AZIENDA FARMACEUTICA

assumerebbe
per proprio Ufficio in Torino impiegata steno-dattilografa pratica lavori ufficio.
Orario 14,30-18,30.

Scrivere:
Etas-Kompass Pubblicità 186-10100 Torino

Importante Industria Laniera
con sede in Valsesia cerca

CORRISPONDENTE in lingue estere
per propria segreteria commerciale.

Richiedesi: conoscenza delle lingue francese, inglese ed in particolare della lingua tedesca; autonomia nel comporre e nella conversazione.

Specificare età, curriculum, pretese.

Scrivere:
Casella 113 Pubblivalsesia - 13011 Borgosesia

RANK XEROX

La nostra Società ricerca

assistenti tecnici

ai quali affidare, nel quadro di un'attività dinamica ed indipendente, la manutenzione programmata e gli interventi tecnici sulle apparecchiature installate presso la clientela.

La posizione offre, oltre all'inquadramento nella III categoria impiegati industria, l'acquisizione di un alto grado di professionalità, un'interessante retribuzione e l'opportunità di operare nella sede di Asti.

La ricerca si rivolge a giovani di età non superiore a 25 anni, in possesso di patente d'auto, e con valide conoscenze scolastiche e professionali nel campo elettromeccanico o elettrotecnico.

Telefonare lunedì 9 giugno, Torino 542.212 per appuntamento oppure scrivere a: RANK XEROX S.p.A., corso Galileo Ferraris 2, Torino.

VISTER S.p.A.
ricerca COLLABORATORI SCIENTIFICI
per Cuneo e Vercelli

Inviare curriculum a:
DIREZIONE PROPAGANDA - CASATENOVO BRIANZA 22064

UPJOHN S.p.A.

Industria Farmaceutica Internazionale

RICERCA per il potenziamento del Settore Propaganda Medica della zona di Torino e Provincia - Liguria

LAUREATI e LAUREANDI
in Farmacia Chimica
ed altre facoltà scientifiche

OFFRE Inquadramento sindacale 1ª categoria Impiegati. Trattamento economico di sicuro interesse e senz'altro tra i migliori. Aumenti periodici di merito. Rimborso spese. Rimborso spese auto. Addestramento impartito con le più moderne tecniche. Ampia responsabilizzazione. Notevoli possibilità di carriera in una Azienda dinamica ed in continuo sviluppo."

Scrivere a: Etas-Kompass Pubblicità 7570 — 10100 Torino

GRUPPO INTERNAZIONALE cerca per la Consociata Italiana che occupa oltre 2000 dipendenti uno:

PSICOLOGO AZIENDALE

per selezione e formazione del personale a tutti i livelli
sviluppo delle relazioni interne nel personale
assistenza psico-sociale alla Direzione del Personale.

L'esperienza pratica non è determinante quanto una viva, concreta disposizione ad applicare tecniche psicosociologiche obiettive a favore dell'uomo nel lavoro.

Scrivere:
ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 3498 — 10100 TORINO

ANNUNCI ECONOMICI

Offerte impiego

(Continua da pag. 21)

IMPORTANTE industria del cioccolato cerca esperta maestra di confezionamento per addestrare e seguire il personale per l'esecuzione dei prodotti di lusso e per il controllo della qualità dei prodotti nel reparto confezioni. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3688 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE industria metalmeccanica torinese cerca impiegata stenodattilografa per ufficio, personale pratica stipendi e contributi. Dettagliare età posti occupati precisi scrivendo a « Etas-Kompass Pubblicità 4035 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE studio professionale assume steno-dattilografa bella presenza anche primo impiego. Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 7340 — 10100 Torino ». 60945

INDUSTRIA Giaveno cerca una segretaria corrispondente francese-inglese ed un ragioniere. Telef. 937-363.

MAGAZZINO specialità medicinali cerca abile telefonista. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 4036 — 10100 Torino ». 61155

RAGIONIERA, ottima dattilografa, precedente esperienza lavorativa ramo contabilità, doti riservatezza, referenziata, conoscenza stenografia e lingue, importante industria torinese zona Mollinette per contabilità clienti ricerca. Scrivere: « Etas - Kompass Pubblicità 5227 — 10100 Torino ».

SEGRETARIA d'azienda primo impiego veloce stenodattilo classifica, referenze ottime cerca Rovera s/c, via XX Settembre 87. Presentarsi martedì 10 mercoledì 11, ore 8-12, ore 13-18.

SEGRETARIA di direzione cercasi per impresa costruzioni, possibilmente bene conoscente francese ed inglese. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7355 — 10100 Torino ».

SEGRETARIA direzione - public relation, possibilmente lingue cerca agenzia pubblicità. Telef. 354-023, 344-712. 3117234

SIGNORA signorina, presenza, facilità parola cercasi per intervista programmate a clientela privata. Fisso, provvigioni, prenotazioni dopo corso istruzione telefonico-pratico. Manoscrivere, precisando età, a: « Etas-Kompass Pubblicità 264 — 10100 Torino ». 5/1450

SIGNORINE receptionist, dotate comunicativa, bella presenza, 21-26enni. Interessantissima retribuzione. Presentarsi Gabetti S.p.A. via XX Settembre 12, ore 9-18. 0710

UNA professione nuova per impiegati, capiufficio, dirigenti. Guadagno elevato, lavoro affascinante: cerchiamo persone dinamiche, fogliche da sottoporre a test attitudinale assolutamente gratuito per stabilire idoneità a seguire corsi a pagamento per Operatori, Programmatori, Analisti. Prenotate test gratuito telefonando al n. 533-498/501 Computex Istituto internazionale per la formazione di specialisti su elaboratori elettronici: Torino via Arsenale 29, Computex n. 21-142, 38-782 Novara, bal. Lamarmora 19, Computex Genova, Milano, Roma, Firenze, Bologna, Padova, Napoli, Udine. 50715

VENDITORE o rappresentante macchine utensili ricerca importante industria per zona Torino, Asti, Cuneo. Si offre stipendio di categoria, provvigioni, sostanziosi rimborsi. Scrivere dettagliando a « Etas-Kompass Pubblicità 193 — 10100 Torino ».

Domande lavoro

AUTISTA D-E lunga esperienza Tir offresi libero. Telefonare 635-208.

AUTISTA piemontese media età già pratico servizio privato offresi. Telefonare 501-588. 61401

CERCASI bambino a balia sciutta. Telefono 873-218. 61298

CONIUGI referenziati cercano portineria signorile. Telefonare 750-235 dalle 14-21. 317321

DECORATORE tappezziere offresi lavori cortimo Torino Riviera. Telefonare 281-510 presso ditta.

DOMESTICA offresi, Telef. [illegible] EX carabiniere coniugato quarantasettenne referenziatissimo offresi custodia stabilimento. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4719 — 10100 Torino ». 1001

GIOVANE con multipla offresi ditta per commissioni. Telef. 663-418.

INFERMIERA notturna offresi ore 22-6. Telefonare 872-918.

INFERMIERA offresi anche subito. Telefonare 878-378. 61223

INFERMIERE diplomato pensionato giovanile offresi presso clinica o privati assistenza diurna notturna anche fuori Torino subito. Telef. 211-[illegible].

MAGAZZINIERE piemontese patente B pratico ferramenta offresi anche altro genere. Telef. 751-528.

OFFRESI commessa pasticceria pasticceria preferibilmente zona Francia o Rivoli, Telefonare 332-105.

OFFRESI giovane aiutista domestico. Telefonare 503-182. 61376

OFFRESI giovane torinese come aiutista o altro patente - pratico referenziato. Telefonare 732-844 ore pasti

OFFRESI uomo pulizie palchetti vetri parete. Telefono 873-218

OPERATORE presse meccaniche offresi esclusivamente lavoro 2 turni. Telefono 376-484. 61301

PASTICCIERE per signora 19 anni abile offresi stagione. Tel. 340-346.

PENSIONATO referenziatissimo offresi aiutista magazziniere o fattorino, possesso patente B. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4030 — 10100 Torino ». 61385

PIEMONTESE 38enne turnista donato buona volontà buona istruzione patente C disponendo 4 ore libere si giorno cerca occupazione, mite pretese. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7386 — 10100 Torino ».

PULMINO con autista trasporto persone, bambini scuola, merci, consegne urgenti, offresi ditta, scuola, telefonare 769-289. 60268

RAGAZZO diciassettenne con breve esperienza lavoro litografo cerca attività analoga come apprendista. Telefonare 687-609. 61378

SIGNORA sola distintissima torinese mezz'età disposta accompagnare coppia signore anche se bisognosi di cura. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4042 — 10100 Torino ».

SIGNORA 45enne patentuato offresi a signora sola diena compagnia piccoli lavori domestici escluse pulizie. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3224 — 10100 Torino ».

SIGNORINA 25enne pratichissima vendita profumerie cartolerie cerca impiego adatto sua attività. Scrivere: Pubblimar casella 268, 14100 Asti

TIPOGRAFO impressore 1 cal. offresi libero subito anche ore. Telefonare 730-386. 61380

TORINESE licenza media presenza piacevole residente Genova causa trasferimento cerca lavoro Torino. Scrivere indicando offerte presso: Moscone Aldo, via Baudi di Vesme 24, Torino. 3143180

Offerte lavoro

A.A.A. ASSUMIAMO personale femminile offerte distribuzioni omaggi pure settimanale 30.000-40.000. Presentarsi via Cameraña 4 C (Porta Nuova). 3-1223

A.A.A. MONDIALMEC via Nicola Fabrizi 140 bis assume reazzre facile propaganda 200.000 mensili.

A.A. CARROZZERIA cerca verniciatore ore oppure apprendista. Telefonare 878-955. 317299

A.A. CERCANSI apprendiste ed abili lavoranti sarto. Telefonare 518-902.

A. ABBISOGNACI ambosessi anche studenti offresi prodotti Eurospray, altissimo guadagno. Sant'Anselmo 26 F. Telefono 857-394. 3-1025

A. ASSUMIAMO manovali per lavoro continuativo. Tauro, via Belmasco 34, Torino. 61116

A. MAGLIFICIO Intima assume rimessatrice finissaggio e macchiniste. Telefonare 720-016. 1001

A. OFFICINA meccanica assume operaio comune ed giovanissimi per lavori leggeri. Presentarsi corso Belgio 72.

A. TUTTOFARE media età fissa cercano coniugi soli. Telef. 333-750.

A domicilio altamente referenziato, 40-50enne, capace anche cucina parentato offresi stabile sistemazione presso famiglia signorile tre persone residente castello 25 km. Torino. Telefonare 686-291, 981-779 oppure scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4215 — 10100 Torino ». 317252

ABILE commessa confezioni assumesi. Scrivere: « Etas - Kompass Pubblicità 277 — 10100 Torino ».

ADDETTI macchine cercansi. Presentarsi Cesc, via Reniers 50.

ADDETTO macchina e apprendisti cerca stabilimento metalmeccanico Rivoli. Telefonare 950-532.

ADDETTO pezze piegatrice, patentato cercasi. Presentarsi Pianezza 202. Telefonare 732-396.

AGGIUSTATORI fissi o per lavori saltuari cerca carrozzeria zona Beinasco. Telefonare 903-118.

AIUTO barista, barista cercansi. Telefonare 344-893, via Roma 98.

ALBERGO offre lavoro lucchino e cameriera ai piani. Presentarsi via Sacchi 8. 61364

ALBERGO 35 km. Torino cerca cameriere stagione giugno-settembre, stipendio vitto alloggio. Tel. 934-130.

ALESSARISTI 1ª categoria praticissimi costruzione attrezzature cercansi ottime condizioni e retribuzione. Assunzione in categoria intermedi se veramente capaci. Presentarsi via Sansovino 243/65 M, Fiumi.

AMMINISTRATORE cerca coniugi mezza età, soli, referenziati per portineria. Rivalgersi Assarotti 4.

APPRENDISTA pasticciere quindicenne cercasi. Tel. 746-417, 758-442.

APPRENDISTI tornitori trasatori cercansi per immediata assunzione. 372-649.

ASSUMIAMO subito operai e saldatori. Telefonare 722-949.

ASSUMO idraulici installatori apprendisti. Telefonare 766-433.

ASSUMO macchinista apprendista rimessatrici e plain anche mezza giornata, via Beaulard 12, tel. 774-589.

AUTISTA patente B, trentenne libero subito, cercasi, Tel. 361-267.

AUTISTI patente grado it veramente pratici cercansi. Presentarsi ore ufficio corso Rivoli-Beiasco.

AUTISTI per autobetoniere veramente esperti cercansi, ottima retribuzione. Telefonare 933-112.

AUTORIMESSA cerca notturno pratico referenziato. Presentarsi via Vespucci 50. 2001

AUTORIMESSA urge notturno pratico media età possibilmente pensionato. Telefono 318-934.

BAMBINAIA fissa oppure tuttofare referenziata cercansi buon stipendio. Telefonare 755-743. 2001

BAMBINAIA fissa referenziata cercasi per bimbi uno e tre anni. Telefonare 501-995. 61371

BAMBINAIA piccoli lavori domestici cercasi coniugi con bambino. Telefonare 587-005. 60930

BAR Perotti cerca barista e aiutante. Telefonare 760-261. 60489

BELGIQUE DECOLLETAGE operatori per torni automatici, operatori di ciclo, rettificatori per rettifiche senza centri. Scrivere: Wolt. 19 Compass, Bruxelles 7.

CABLATORE elettricista impianti industriali cercasi. Presentarsi ditta Vincenti, via Da Amicis 75, Collegno. Telefono 721-241.

CAMERIERA tuttofare e giornata, referenziata, cercasi per servizio 8-18, zona Villa della Regina. Telefonare 590-550 ore 9-11 e 14-18.

CAMERIERE donne giovani bella presenza clinica ortopedica cerca per servizio tavola. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5223 — 10100 Torino ». 317323

CAMERIERE esperto cercasi. Presentarsi piazza San Carlo 204 ore 10-12. 61406

CAMERIERE per ristorante cercasi. Presentarsi piazza Castello 115.

CARPENTIERE meccanico [illegible] za disegno cercasi zona Regina Margherita. Presentarsi via XX Settembre 44, Collegno. 1001

CARROZZERIA autorizzata Fiat cerca operai e apprendisti. Tel. 723-336.

CARROZZERIA cerca apprendista imbullonare, apprendista verniciatore. Telefonare 760-372. Francia 83.

CARROZZERIA cerca verniciatore ed apprendista ottima retribuzione. Via Issiglio 129. 60499

CARROZZERIA Pininfarina s.p.a. Torino assume subito operai per avviamento lamiera stampisti, saldatori, puntatori, seppiatori, attrezzisti, verniciatori e mano d'opera generica per tutte le lavorazioni. Indirizzare domanda a Carrozzeria Pininfarina Casella Postale 295, 10100 Torino o presentarsi direttamente all'ufficio assunzioni. Personale mano d'opera via Leyna 78 Grugliasco (Torino).

CERCANSI abili tagliatori per confezioni in serie. Telefonare 854-911, via Chivasso 12. 60921

CERCANSI aiutisti con patente E per linea. Telef. 92-148 Autotrasporti.

CERCANSI gerenti rivendita pane alimentari capacissimi Riviera Loano. Telefonare 019-66745. 2001

CERCANSI operai ed apprendisti elettricisti. Valrollati, via Monte Perlica 7. 60689

CERCANSI ragazzi e ragazze per confezione, presentarsi via Paolo Veronese 6. 60998

CERCANSI tornitori I e II categoria. Moretta 32. 60359

CERCANSI tornitori, rettificatori, addetti collaudo ingranaggi e addetti macchina 2ª e 3ª categoria. Presentarsi via Cumiana 14, Cascine Vica.

CERCANSI tornitori 2ª categoria donne addette macchine. Presentarsi giornali feriali via Cellini 13.

CERCASI abile pettinatrice. Telefonare 753-602. 60482

CERCASI abile stiratrice per tintoria. Telefonare 669-803.

CERCASI abili camiciaie e apprendiste. Presentarsi Manifattura Bianchetto, corso Vittorio Emanuele n. 96, Torino.

CERCASI addetti presso zona Grugliasco. Telefonare 786-297.

CERCASI aiuto 15-16 anni. Presentarsi via Cumiana 6. 2001

CERCASI apprendista pasticciere. Telefonare 345-123.

CERCASI apprendiste pasticciere. Telefonare 287-902. 2001

CERCASI apprendista pettinatrice 15-17enne presentarsi corso Re Umberto 17, piano 1°, 60860

CERCASI apprendista pettinatrice. Telefonare 390-811 Torino.

CERCASI apprendista pratico fresa, Bauducco, via Vandalino 17, telefono 793-340.

CERCASI bandlastra per carrozzeria officina riparazioni. Tel. 924-468 Ciriè.

CERCASI cuoco per stagione estiva oppure fisso, ristorante Plateau Rosà. Tel. 94-142 Cervinia. 320310

CERCASI due donne tuttofare fisse per clinica privata. Referenze. Telefonare 591-525. 60682

CERCASI falegname e apprendisti. Via Pietro Cossa 115/26. Telefonare 723-285. 61311

CERCASI fresatori radialisti aggiustatori qualificati, paga massima. Presentarsi Supreme, via Arduino 18, dimanda a Carrozzeria Pininfarina Casella Postale 295, 10100 Torino o presentarsi direttamente all'ufficio assunzioni. Personale mano d'opera via Leyna 78 Grugliasco (Torino).

CERCASI aiuti lattoniere idraulico. Telefono 287-304.

CERCASI operaio panettiere finito voglia trasferirsi Riviera Loano. Telefonare 019-66745. 2001

CERCASI pulitia anche mezza giornata. Telefonare 521-945. 2001

CERCASI pensionato garzaista notturno piccola autofficina via Caserta 2, Torino. 2001

CERCASI tutto fare con referenze ottimo trattamento. Telef. 276-809.

CERCO operaia addetta presse plastica, ragazza 18enne. Via Facchinetti 117. 61775

CERCO aiutante pettinatrice manicure zona San Paolo. Tel. 386-282.

CERCO [illegible] lavigiatori. Servere Albergo Stambecco, Via Tel. 6166.

CERCO pantalonista provetta: Fossi, San Secondo 96, telefono 587-743.

CINQUANTENARIA [illegible] metalmeccanica torinese per completamento quadri assume aggiustatori e attrezzisti, novali di magazzino. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7263 — 10100 Torino ».

COLLAUDATORI particolari auto, conoscenza disegno, assume importante industria. Indirizzare a « Etas-Kompass Pubblicità 225 — 10100 Torino ». 5-1444

CONFEZIONI femminili assume per reparto alta moda abili macchiniste, stiratrici, ribattitrici. Presentarsi: B.A.R.F.I.L., via Mantova, 19.

DITTA assume termoisolfonista capace, qualsiasi età. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3680 — 10100 Torino ».

DITTA assume termoisolfonista capace, qualsiasi età. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3680 — 10100 Torino ».

DITTA costruzione stampi cerca tornitori e aggiustatori stampisti, Telefonare 320-522. 99953

ELETTRAUTO espertissimo disposto trasferirsi cercasi. Presentarsi Autocar, via Bel Cermine 4, Torino.

ELETTRICISTI cercasi impianti industriali ottime retribuzioni. Telefonare 663-524. 59408

ELETTROMECCANICO montaggio [illegible] non di serie cerca importante industria. Scrivere: Ing. Grosso, corso Venezia 59. 61130

FABBRI carpentieri serramentisti operai apprendisti buona retribuzione. Telefonare 781-337. 60761

FABBRICA bonelle cerca giovani operaie. F.I.P., via Filadelfia 145/7.

FALEGNAMI ed operai generici cerca industria mobili. Presentarsi oggi presso Torinofilma, piazza Cavour 2.

FALEGNAMI macchinisti specializzati squadratrice forarici automatiche e levigatrici e nastro assume industria Mobili Barovero, via Indipendenza 15, zona industriale, Grugliasco (Torino). 61242

FONDERIA cerca sutista autonomo per lavoro a turni. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3667 — 10100 Torino ». 60424

FONDERIA cerca elettricista per manutenzione impianti. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3560 — 10100 Torino ». 59646

FONDERIA cerca manovali fonditori e generici. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3246 — 10100 Torino ». 56248

IMPORTANTE azienda cerca meccanico manutenzione 2ª categoria. Telefonare 292-853. 61029

IMPORTANTE ditta [illegible] cerca [illegible] militesente. Telef. [illegible] 537-995.

IMPORTANTE industria assume operai militesenti per lavorazioni a mano, buona retribuzione. Inviare a « Etas-Kompass Pubblicità 223 — 10100 Torino ». 5-1444

IMPORTANTE industria assume operai addetti trasclature disposti effettuare turni. Presentarsi presso fonderia Ruffini S.p.A., corso Siracusa 16, Torino. 60403

IMPORTANTE industria assume per officina costruzione stampi, fresatori, aggiustatori attrezzisti ed stampisti. Indirizzare « « Etas-Kompass Pubblicità 127 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE industria del cioccolato cerca operai-e esperti di confezionamento con doti di comando da avviare come capi linea nel proprio reparto confezioni. Offresi inizialmente 1ª categoria operaia con possibilità di miglioramento. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3688 — 10100 Torino ». 60726

IMPORTANTE industria metalmeccanica cerca per ampliamento quadri carpentieri montatori I e II categoria. Scrivere: Ocifel-Coldara, corso Siracusa n. 11, Torino. 59512

INDUSTRIA assume intermedio pratico fresatrici lapidelli ingegneriali con mansioni di responsabilità. Trattamento adeguato. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 282 — 10100 Torino ». 2001

INDUSTRIA chimica assume operai. Telefonare al 256-796. 61391

INDUSTRIA del legno cerca verniciatori e falegnami provetti. Presentarsi Colli, corso Brancaccio 29.

INDUSTRIA livello internazionale cerca motoristi autoveture, autovetcoli, meccanici generici, carrozzieri, montatori, provate capacità, magazziniere munito patente C, servegliantie. Scrivere dettagliando « Etas-Kompass Pubblicità 4041 — 10100 Torino ». 61178

LABORATORIO confezioni cosmetici cerca [illegible] assistente operaie ultraciclo. Corso Vittorio Emanuele 61, telefono 511-821. 59732

LATTONIERI, [illegible], apprendisti attrezzisti lavoro continuo. Presentarsi via Pisacane 202. Telefono 733-356.

MAGLIFICIO assume abilissime macchiniste rettilinee e saria confezionista. Telefono 630-151.

MANICURE cercasi parrucchiere uomo Renzo paga massima. Telefonare 521-[illegible]

MANIFATTURA busti reggiseno, zona Parella, assume « esperte macchiniste, apprendiste qualificanti. Telefono 721-377. 61028

MANOVALI veramente pratici carico scarico manipolazione macchinari cercasi. Presentarsi ore ufficio corso Brunelleschi 25.

MONTATORI canali conoscenza disegno cerca importante ditta impianti condizionamento aria. Presentarsi ing. Grosso, corso Venezia 59. 61130

NEGOZIO fiori centrale assumerebbe commessa di aiuto commessa. Telefonare 510-629, 511-987.

OFFICINA in Settimo Torinese assume fresatori tornitori attrezzisti aggiustatori buon trattamento ad elementi maturi volt. Telefoni [illegible]

OFFICINA meccanica cerca operai addetti macchina 16-26enni. Sauvia Alfieri 19, Grugliasco (vicino Pininfarina). Telefono 336-576.

OPERAI, operaie cerca industria meccanica vicinanze Stadio Comunale, settimana corta. Telefonare 361-998.

OPERAI fornitori specializzati, qualificati assume industria meccanica costruzione attrezzature. Tel. 241-051.

OPERAI veramente esperti riparazione macchine movimento terra cerca commissionarie Fiat Orecchia e Scavarda, Prestarsi corso Lecce 56.

PANIFICIO cerca operaio specializzato. Telefonare 273-495.

PASTICCIERE aiuto cercasi non pensionati se non capace. Via Orvea 52 telefono 877-304.

PELLICCERIA cerca apprendisti quindicenni. Telefonare 547-539 ore ufficio. 2001

PELLETTIERE, operaio 1ª cat., lavorazione fine, ottima retribuzione. Macchi, Cernaia 24.

PASTICCERI II-III cat. cercansi. Lavoro stabile in Valle d'Aosta, massimo 30enni. Specificare posti occupati. Scrivere Pubblicità Musumeci (525) Aosta. 320511

PER reparti di manutenzione esaminatori fresatori, tornitori, aggiustatori elettricisti, inviare a « Etas-Kompass Pubblicità 216 — 10100 Torino ». 5-1444

PER Torino città cercasi operai pratici montaggio serramenti alluminio. Alta retribuzione. Scrivere a: « Etas-Kompass Pubblicità 196 — 10100 Torino ». 305395

PER villeggiatura mare in albergo mese luglio cercasi studentessa minimo 21enne pratica custodia due bambini. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7244 — 10100 Torino ».

PERSONA sola cerca tuttofare fissa referenziata mezza età. Telefonare 585-291 ore 8-9. 60967

PETTINATRICE abile cerca stagione estiva. Telefonare 281-701.

PRIMARIA ditta impianti idroterno-sanitari assume magazziniere pratico anche pensionato. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7367 — 10100 Torino ». 60855

PULITORE per affettatrici cercasi. Assicurasi massimo guadagno. Telefonare 257-340 ore lavoro.

RADIOELETTROTECNICO giovane cercasi per lavoro tecnico commerciale per le provincie di Torino, Cuneo, Asti, Vercelli. Manoscrivere: casella 694 Pubblimar, 43100 Parma.

RETTIFICATORI abili officina meccanica cerca. Presentarsi via Tofane 35, telef. 380-455. 61015

RISTORANTE cerca aiuto cuoco. Telefonare 545-177. Via Mercanti 16.

SALDATORI carpentieri si assumono. Via XX Settembre 44, Collegno.

SARTA ditta Grugliasco cerca aggiustatori fresatori apprendisti stampi lamiera, paga massima. Tel. 781-025.

SIGNORINA referenziata preferibilmente fissa oppure giornata cercasi governo due bambini e piccoli lavori domestici disposta villeggiatura. Telefonare 784-611. 2001

SIGNORINA signora cercasi fissa giornata per cucina guardaroba. Telefono 669-650. 317478

STABILIMENTO attrezzature meccaniche zona corso Francia cerca tornitori di I e II categoria. Telefonare 784-205. 2001

SUPERCOPTAL macchina maglieria, pratica, remunerativa, per maglierista principianti oppure abili a domicilio, assicura lavoro perfetto. Al-Ros, Consolata 5. 5-1437

TIPOGRAFIA cerca giovani impressori qualificati. Presentarsi Lesolo 8. Telefonare 876-002. 1001

TUTTOFARE a giornata zona Stadio cercasi. Telefonare 356-687.

TUTTOFARE donna oppure uomo, referenziati, cercasi mesi estivi. Telefonare 5124-543. 317284

TUTTOFARE fissa o giornata pratica cucina disposta trasferirsi villeggiatura, referenziata, cercasi. Pullman 33 sberato. Telef. 655-858.

TUTTOFARE referenziata fissa cerca famiglia 3 persone. Ottimo trattamento. Telefonare 471-226. 2001

VOLONTEROSI operai generici e apprendisti, ottimo trattamento, cercansi. Telefonare 276-760. 2001

Piazzisti - Rappres.

SOTTONIFICIO S. Zuccheri, via Maserati 5/A Bologna, cerca rappresentante interprovinciale zona Piemonte. Ufficio [illegible] attivi e magazzini ragionieri esamina serie proposte. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3665 — 10100 Torino ». 60678

INDUSTRIA Confezioni femminili Alta Moda importanza nazionale cerca rappresentante per il Piemonte veramente introdotto clientela qualificata. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 265 — 10100 Torino ».

UFFICIO offre recapito telefonico. Telefonare 311-050. 60118

Annunzi matrimon.

A. MARITO nuoto Torino 36enne molto giovanile, causa intenso lavoro, conoscerebbe scopo matrimonio entro ottobre, tranlite anche pensionato, maestro nuoto signora, commerciante, residente Torino comuni vicinori, serietà moralità inconcepibile. Massima riservatezza. Scrivere « Etas-Kompass Pubblicità 4038 — 10100 Torino ». 61173

AIUTO distinta 36enne operaio specializzato, buona famiglia, comprensivo affettuoso, sposerebbe settentrionale massimo 36enne anche nullatenente, massima serietà. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7245 — 10100 Torino ». 2001

ANZIANO piemontese solo attività indipendente relazionerebbe con vedova sola indipendente casalinga provinciale, presenza età adeguata scopo matrimonio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4037 — 10100 Torino ».

CINQUANTENNE 1,80 conoscerebbe scopo matrimonio signorina 36-40enne. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7361 — 10100 Torino ».

COMMERCIANTE 25enne, relazionerebbe, scopo matrimonio, con signorina max 25enne, brave. Scrivere Casella 442 Pubbliman, 10064 Pinerolo. 9-0010

DIPLOMATO 32enne, relazionerebbe, scopo matrimonio, con sign

ANNUNCI ECONOMICI

⑰ Annunzi matrimon.

(Continua da pag. 23)

TRENTANOVENNE operaio specializzato 1.65 aspetto giovanile timido relazionerebbe scopo matrimonio con signorina semplice max 35enne. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4021 — 10100 Torino ». 61095
TRENTAQUATTRENNE operaio piemontese relazionerebbe scopo matrimonio con signorina. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7359 — 10100 Torino ». 61010
TRENTENNE orfanario Campania, impiego sicuro alto, diplomato, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina massimo 27enne. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3529 — 10100 Torino ». 59319
TRENTOTTENNE insegnante ruolo milanese, seria, conoscerebbe scopo matrimonio diplomato, laureato settentrionale, posizione, seriamente intenzionato, max 40enne. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3544 — 10100 Torino ». 59510
VEDOVO 53enne, capitale 60 milioni, sposerebbe signorina massimo 40enne, brava, cattolica. Scrivere Casella 444 Pubbliman, 10064 Pinerolo. 9-0010
VENTINOVENNE piemontese, presenza, dinamico, buona posizione, conoscerebbe scopo matrimonio signorina seria carina anche nullatenente. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1330 — 10100 Torino ».
VENTOTTENNE corrisponderebbe con signorina o ragazza madre scopo matrimonio. Scrivere: « Etas-Kompass 4027 — 10100 Torino ».

⑱ Smarrimenti

MANCIA. Smarrito volpino piccolissimo maschio coda mozza Bick. Telefonare 750-874. 2001

⑲ Informazioni

A.A.A. MAURIZIO Emma controlla infedeltà documentando. Informazioni, indagini ovunque. Telef. 682-110, 652-676, Via Pio V 20. O756
A.A. DETECTIVE « TROFER » svolge ovunque riservatissimi controlli infedeltà, separazioni legali, indagini prematrimoniali, private. Sezione investigative industriale: controspionaggio, contraffazioni, preassunzioni. Nizza 102, tel. 630-716, 653-146.
A. AIRIT Detectives controlla infedeltà coniugali separazioni legali indagini prematrimoniali private industriali Italia-estero. Re Umberto 84, Tel. 599-034, 589-510. Q444
CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, tel. 541-100, 531-549, 534-874, indagini prematrimoniali private, commerciali, controllo ovunque, consultazioni gratuite.
FERMI - Corso Francia 48, telefoni 753-076, 755-077. Indagini commerciali, prematrimoniali, controlli infedeltà, accertamenti industriali, investigazioni, controlli ovunque. Consultazioni gratuite. 5-01205
INFORMITALIA informazioni commerciali privato indagini controlli infedeltà, Corso Vittorio Emanuele 107, Tel. 511-024, 538-892.
MAIORPOL Garibaldi 5, tel. 512-206 indagini, accertamenti, investigazioni, ricerche infedeltà Italia-estero.
POLINVES. informazioni, investigazioni, controlli infedeltà ovunque. Marconi 3, tel. 652-755.
RORIMONDIAL investigative; infedeltà separazioni testimonianze informazioni. S. Francesco da Paola 40. Telefono 531-181.

⑳ Igiene e terapia

A.A. MASSAGGI estetica callista anche festivi. Novara 31. Tel. 289-991.
A. ESTETISTA diplomata: pulizia viso, massaggi, cellulite, abbronzatura. Telefonare 877-576.
A. MASSAGGIATRICE abbronzatura viso corpo pedicure manicure. Telefonare 541-020 Panthemal.
ACCURATISSIMI massaggi rassodanti, anticellulite, dimagranti garantiti. Sportivi, saune. Tel. 587-695.
ESTETISTA rassodamento seno, dimagranti, massovibratore, abbellimento viso, abbronzatura. Tel. 652.358.

㉑ Automobili

A.A.A.A.A.A. APPUNTAMENTO via Montalcone 141 angolo Siracusa troverete vastissimo assortimento ogni tipo autovetture nuove usate garantite, pagamento vostro piacere, sempre aperto. 5/1103
A.A.A.A.A. ANDREA Doria 13, niente anticipo, 36 rate, nostro finanziamento diretto, escluso banche, cessioni quinto. 5/1306
A.A.A.A. DATE la precedenza a Lingotto qualsiasi autovettura voi siate cercando la trovate nella più grande ed imponente esposizione. Attenzione con garanzia 6 mesi lunghe rateazioni. Soc. Lingotto Automobili Torino, corso Principe Oddone 68, telefoni 485-274, 488-213 (anche mattinate festive). O571
A.A.A.A. DS 21 Citroën, Porsche 912, Audi 1700, 124 coupé, 124 speciali, garantite rateazioni. C.so Agnelli 22, telefono 365-593. 5/1279
A.A.A. ARCIOCCASIONI, corso Giovanni Agnelli 22 (fronte Stadio), vastissimo assortimento Fiat 500, 600, da L. 100.000 in su, lunghe rateazioni e garanzia. Telef. 333-632.
A.A.A. AUTOBENGASI assortimento Fiat, Lancia, Alfa, lunghe rateazioni. Visitateci Via Genova 261 (piazza Bengasi). Aperto festivi.
A.A.A. AUTOCOLONGO, anticipo niente, rateazioni 18 mesi. Visitateci. Assortimento Fiat, Lancia, Alfa. Corso Belgio 179 (aperto festivi).
A.A.A. AUTOFRANCIA, corso Francia 341, senza anticipo, lunghissime rateazioni, permute, vastissimo assortimento garantite autoccasioni tutti i tipi (aperto festivi). O515
A.A.A. AUTOFRANCIA Giulia 1750, Lancia, 124 coupé, 125, Giulia 1750 S gas, Giulia super, Triumph e centinaio di altre occasioni garantite Fiat, Lancia, Alfa. Corso Francia 341.
A.A.A. AUTOMODERNO, corso Potenza 105 (angolo corso Toscana), piccolissimi anticipi vastissimo assortimento autoccasioni selezionate e garantite Fiat, Lancia, Alfa (aperto festivi). 5/1229
A.A.A. PRENOTATE ultime novità Minilinor nuova agenzia vendite corso Siracusa 35, telefono 393-127. Pagamento vostro piacere assortimento usato. Visitateci. 5/1105
A.A.A. SENZA anticipo, senza cambiali, senza privilegio al nuovo Supermercato di corso Agnelli 22 (fronte Stadio) troverete Simca 1000, Prinz R4, 750 Vignale, Austin A40S, Appia II e III serie, assortimento 650 berlina e coupé, 4100.
A.A.A. 850 Spider, Mini Minor, Kadett familiare, 1500 L vendiamo, permutiamo. Corso Agnelli 22, telefono 365-593. 5/1279
A.A. ACQUISTIAMO pagamento tuliminante automobili camioncini furgoni, vendiamo ratealmente. Siracusa 33, angolo Monfalcone. 5/1103
A.A. ARCIOCCASIONISSIME assortimento 500, 600, 850, 1100, 1500, 1600, 2300, 124, 125 cabriolet coupé garantite vendiamo, pagamento vostro piacere. Siracusa 33 ang. Monfalcone.
A.A. AUTONOLEGGI senza anticipo, patente. Tortorelli 4, tel. 501-051.
A.A.A. CORSO Agnelli 22 (fronte Stadio), tel. 353-632, vendiamo camioncini e furgoni 1100 T2, T 3, 1100 T carico bestiame, Volkswagen promiscua furgone e camioncino, 600 T camioncino, 850 familiare. Rateazioni.
A.A. NON esiste una esposizione qualitativamente simile a quella di Autodestefani con ampi locali modernamente attrezzati per garanzia 6 mesi. Vi proponiamo un vasto assortimento di automobili fidate di ogni tipo modesti anticipi. Autodestefani da anni corso Grosseto 55 (vicino corso Vercelli), tel. 293-992, 215-643 (anche festivi). O578
A ARCIOCCASIONISSIME familiari ogni tipo camioncini furgoni giardiniere panoramiche multiple vendiamo garantite. Monfalcone 141. Sempre aperto. 5/1103
A. DAF, consegna pronta, prove, permute, rateazioni. Concessionaria Falavigna, Madama Cristina 93.

A.A. SENZA anticipo, senza privilegio vendiamo con garanzia Giulia 1300 e 1600, Flavie e Fulvie coupé e berline, Opel Rekord, Consul 315, 1500 Ghia, 124 e 125, 1100 R. Corso Agnelli 22, telefono 333-632.
A. ARCIOCCASIONISSIME garantite pagamento vostro piacere vendiamo Fulvie Flavie Appia ogni tipo. Monfalcone 141 ang. Siracusa. Sempre aperto. 5/1103
A. ARCIOCCASIONISSIME garantite Alfa 1300 TI, 1600 TI, 1600 super spider sprint GT vendiamo pagamento vostro piacere. Monfalcone 141. Sempre aperto. 5/1103
A. DISPONIAMO vastissimo assortimento vetture familiari 124, 1100, 750, giardiniere, A 40, Volkswagen, 1500. Autofrancia, corso Francia 341.
A. PAGAMENTO vostro piacere occasionissime garantite Minilinor, IM 3, Nsu, Ford, Volkswagen, Opel Rekord. Siracusa 33 angolo Monfalcone. Sempre aperto. 5/1103
A. VERAMENTE senza anticipo, senza cambiali, senza privilegio, prezzi convenientissimi vendiamo, permutiamo qualunque tipo di auto nuove ed usate. Aperto festivi. S. Donato 80.
A privato vendesi 2600 sprint coupé 2 più 2 interno pelle L. 700.000 visibile garage Stella. Corso Quintino Sella 11, Torino.
ABBIAMO Fulvie rally, Giulie GTV, Minicooper, Minilinor, 124 coupé, berlina, 850 spider, Peugeot 204, Volta 8. Telef. 546-681.
ACQUISTIAMO miglior prezzo autoccasioni recenti qualsiasi cilindrata. Autoemarketa, corso Principe Eugenio 11.
A privato vendo Kadett agosto '68 Km. 11.000 veicolo impianto gas Bedini). Telefonare 790-432. 2001
ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura, volete realizzare il massimo? Società Lincarauto, corso Principe Oddone 68. O204
ALFAROMEO servizio Cavour 42: Fiat 1600 S coupé, 850, Kadett, 600 T finestrato, 1100 TN. 5/1009
ALL' AUTOMERCATO dell'usato SAIE vasto assortimento vetture di ogni marca e prezzo disponibili subito: Fiat 500, 600, 1100 D, Innocenti Minilinor, IM 3, Austin A 40, Alfa Romeo, Giulietta, Volkswagen 1200, 1500, Simca 1500, Opel Kadett berlina coupé Rally, Caravan, Rekord berlina coupé e Caravan, Jaguar MK X 1968 radio condizionatore, Jaguar 3,8 bellissima. Pagamento un terzo contanti rimanenza 24 mesi. Corso Giulio Cesare 202 telefono 263-756. O757
ALL'AUTOMERCATO Motocar assortimento vetture usate Fiat 600, 850, 1100 R, 1100 special, 1100 E familiare, Simca 1300, 1000, Ford Cortina, Ford Corsair. Via Canelli 112, telefono 693-067. 5/1134
ALZA Bepy Koellikker importatrice Jaguar, Daimler, vasto assortimento vetture usate nazionali ed estere ricondizionate e seminuove, Jaguar MK 2 3-8; Daimler 2-5 automatica, Cooper '66, Minor '67, Opel Rekord coupé impianto gas, Fiat 500 '67. Via Rossini 5, telefono 655-191.
ANASTASIO servizio Lancia Duca degli Abruzzi 10, Fulvie coupé, Rally, 2 C, GT, Flavie berlina, coupé, garanzia assistenza. 5/1324
AUTOCENTAURO, corso Giulio Cesare 304: ottime occasioni Mini Minor, Mini Cooper, Fiat 500, 600, 850, R 8, Corona G.T.; lunghe rateazioni. Aperto sabato pomeriggio e mattinate festive. 5-1438
AUTONOLEGGI autoveiture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32, telefono 773-985 O529
AUTONOLEGGI Autogiocosa a lire 650 giornaliere compresa assicurazione, non incidenti limiti età, e anzianità patente. Telefono 687-514.
AUTOSVENDITA DI PRIMAVERA, in vacanza con l'automobile. Per un solo mese l'« Automarkets S.p.A. » svende a prezzi incredibili automobili d'occasione comprensive assicurative. I prezzi di vendita sono di gran lunga inferiori alle quotazioni stabilite dalla rivista « Quattroruote ». « Automarkets » ha rivoluzionato il mercato dell'usato offrendo la possibilità di ritirare i pagamenti sino a 30 mesi, senza le solite cambiali e con la possibilità di sospendere i versamenti in caso di impedimento « Automarkets » oltre l'assicurazione RC e la garanzia per mano d'opera e ricambi gratuiti. « Automarkets » ha il posto in sede. Una visita alle grandi esposizioni « Automarkets » vuol dire incontrare l'automobile di vostra fiducia: una vettura non nuova, ma sana, robusta garantita perfetta specialmente nella meccanica. Automobile « Automarkets » vuol dire affrontare serenamente, senza preoccupazioni le lunghe strade delle vacanze. Questa è la nostra garanzia: la più importante. « Automarkets » corso Principe Eugenio 11, corso Raffaello 7. I nostri acquisti a Vostra disposizione. Apertura anche mattinate festive. 5/1003
BOGGETTI vende, compra, cambia automobili nuove, occasioni. Garantite, facilitazioni. Via Madama Cristina 66, telefono 659-819. O945

BMW? All'Italcar Concessionaria.

BMW all'Italcar prove, informazioni permute variazione corso Turati 63, telefono 500-835. O665
CAMIONCINI furgoni vasto assortimento vendo o cambio anche rateizzando visibili Corso Principe Oddone 68. O678

CITROEN concessionaria Ruspa corso Vigevano 62 telefono 250-837.

COMPERIAMO automobili ai più alto prezzo pagamento contanti. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.
COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura. Corso Siracusa 158, telefono 351-498. O182
CERCATE un'automobile? Cercatela in corso Principe Eugenio 11, oppure corso Raffaello 7. Automobili non nuove ma sane, robuste, perfette nella meccanica, garantite dalla Automarkets S.p.A. Venite a vedere, a toccare le nostre automobili. Toccherete con mano la nostra serietà.
COMPERIAMO autovetture ingenerale, pagando contanti. Corso Grosseto 53, telefono 215-643 (vicino corso Vercelli). O526
COMPERIAMO pagamento istantaneo automobili vendiamo tutto ratealmente anche nuovo. Siracusa 33, Sempre aperto.
COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, vendiamo permutando, rateizzando. Calvo, corso Turati 38.
COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura (subentro), corso Dante 133, telefono 651-753. O182
COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo. Via Nizza 50.
COMPERO da privato camioncino 1100 T. Telefonare 967-857.
COMPERO qualunque autovettura contanti valutazione massima. Via Nizza 50. O342
CONCESSIONARIA Fiat Sava Cavalieri, consegne sollecite, massime valutazioni usato. C.so Turati 37/49.
CONCESSIONARIO Del Falavigna vasto assortimento usato garanzia, provenienze permute, Donizetti 17.
CONTANTI compertamo autovetture recenti anche semestrali. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.
CORTINA 1965 perfetta ottima occasione vendo 280.000. Tel. 670-444.
DIPENDENTE vende a privato 850 bianca mesi 10, antifurto. Telefonare 293-747. 2001
FERRARI spider California, ottime condizioni, vendesi. Tel. 500-835.
FERRARI 330 GT 2+2 1967, aria condizionata, guida idraulica, come nuova vendo. Telefonare 500-835.
FERRARI 365 GTC nuovissima vera occasione vendiamo. Tel.
FIAT - Sava, Concessionaria Saicar, corso Unione Sovietica 91 angolo via Gallipoli. Vasto assortimento auto, Occasioni Fiat 500, 600, 850, 1100, 1500, 2300, autocarri e furgoni. Massime facilitazioni pagamento.
FIAT 238 furgone perfetto vendo corso Turati 53 telefonare 591-901.
FLAVIA 1800 blesi ultimo tipo 1200 coupé diverse, ottime occasioni Giulia 1300 TI vende Benedetto, Aurelio Saffi 24. Telefonare 729-480.
FURGONI camioncini urge acquistare subito valutando massimo contanti. Telefonare 485-274. O678
GRANDE complesso acquista sale da privati autoccasioni recenti non incidentate. Massima sicurezza, realizzo e scarico responsabilità. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.
INDIRIZZO esatto per vendere la vostra automobile: Autodestefani, corso Grosseto 53, tel. 215-643, 293-992.
ISETTA 1962 GT iniezione, 1600, Giulie 1600, Giulia 1300 T, Giulietta spider, 124 coupé, 124 familiare, 124 berlina gas, 1500 C gas, 1500, 1100, 850 coupé berline, 750, 500, Fulvie 2 C, Fulvie berline, Flavie coupé berline, Apple, Mercedes 300 SE nero, Corvair, R 16, Simca 1300 familiare, Simca 1000, Cooper, Mini, IM 3, 950 spider. Aperto mattinate festive. Chiesuro feriale ore 21.
MASERATI Mistral convertibile con hard top. Sole, telefonare 265-756.
MERCEDES vende: 250SE, 8; 230SL; 190 SL; 200TI. Telef. 91-50 Cuneo. 50006
MONTICONE, Adriano 1, telefono 585-772, Concessionaria Volkswagen, Porsche, Audi occasioni: Porsche, Volkswagen, Audi, Giulia GT, sprint, super. Peugeot 404, Citroën DS 19, Opel Rekord coupé, Kadett caravan, Minitraveller, Cooper, Primula coupé. Fiat 1100, 850, 500.
MONZEGLIO, Commissionaria Alfa Romeo, Cabolo 35, De Gasperi 38, tel. 595-666: Fiat 500, 850 berlina, 1100 D, 1500, 1500 C, 124 berlina, 124 coupé 4-5 marce, 125 berlina, 2300 familiare, 2300 S coupé. Dino coupé, spider. 5/1023
MONZEGLIO, Commissionaria Alfa Romeo, Cabolo 35, De Gasperi 38, tel. 595-666: Giulie 1300, 1300 TI, 1600 TI, 1600 S, super, 1600 sprint, 2600 sprint, 1750 berlina, perfetice.
MONZEGLIO, Commissionaria Alfa Romeo, Cabolo 35, De Gasperi 38, tel. 595-666: Flavie 1800 coupé, Appia III serie, Fulvie coupé, Fulvia 2 C, Volkswagen, Opel, Mercedes, Jaguar, Mustang GTA automatica, Buick. 5/1023
NSU Prinz, NSU Prinz, NSU Prinz, Concessionaria corso Agnelli 22, telefono 353-632; piazza Adriano 12, telefono 774-490. O146
OPEL, Opel, Opel, Mossano, via Susa 25, vendita rateazioni, assistenza.
OPEL, via Susa 25, occasioni: taxi Kadett B 1967, Rekord B berlina, coupé 1700, 1900, Rekord A 1964, Taunus 12 M 1965, Kadett rally 1967, Kadett coupé LS 1968.
PORSCHE 911 e 912 perfetti Stesani vende, Corso Turati 53 tel. 591-901.
PRIVATAMENTE vendo bellissimo Peugeot 404/65 collaudato, gancio roulottes, perfetto 1200 spyder rosso. Telefonare 631-356. 60038
PRIVATI situazioni Società Lincarauto necessita acquistare subito autovetture pagandole di più, Corso Principe Oddone 68, telefoni 488-213, 485-274. O571
PRIVATI, prima d'acquistare o cambiare l'auto, visitate gli ampi locali di corso Siracusa 158, troverete vetture ogni tipo, garantite come nuove. Senza anticipo con assicurazione e bollo. 5/1273
PRIVATO vende bellissima Fiat 1500 impianto gas. Telefonare 756-784.
PRIVATO vende permuta MGA ultimissime perfetta originale facilitazioni. Telefonare 798-227.
PRIVATO vende pulmino 750 fine '62 occasione. Telefonare 876-226.
PRIVATO vende 750 '65 bellissima unico proprietario 195.000, Telefonare 545-857 60509
PRIVATO vende 850 mesi 8 blu interno rosso. Telefonare 967-857.
RENAULT 6 è arrivata la nuova 850 della Renault prenotazioni dimostrazioni permute rateazioni Renauto corso Siracusa 75. Tel. 325-011.
RENAULT 6 è arrivata la nuova 850 della Renault. Prenotazioni, dimostrazioni, permute, rateazioni Renauto, corso Turati 74, telefono 594-675.
RIMORCHI appendice rimorchi portabarche, prezzi eccezionali, vendita diretta in fabbrica. Coorva, via Stampini 16. 61241
ROULOTTE Layerda, Sprite, consegne pronte, noleggio vetture roulotte rateazioni minime occasioni. Torino roulotte, Giulio Cesare 261, telefono 266-141. 5/1034
ROULOTTES Welcome consegna rapida rateazioni fino a trenta mesi. Dionisi 40/11. 5-1458
ROULOTTES prima di decidere visitate il Centro Piemontese Roulottes Moncalieri. Vasto assortimento usato. Telefoni 644-640, 644-076.
ROULOTTES Roulmec, imbarcazioni, attrezzature campeggio, mare, giardino. Visitateci. La Loggia 965-116
S.A.C.AU.TO. Commissionaria Fiat Sava, mostra mercato veicoli d'occasione, Dino, 2300 coupé, berlina, 125, 124, Ranger, 600 T e 1100 T (furgoni, Flavia coupé e berlina. Tutti i modelli, Corso Racconigi 141, telefono 332-727. O548
SEMESTRALI controllate, ottime, garantite come nuove. Permute, rateazioni, prenotazioni. Centro vendita auto Scolli, Duca Abruzzi 6 bis.
SENZA anticipo vendiamo qualsiasi vettura. Corso Dante 133, corso Siracusa 158. O525
SICA Commissionaria Fiat-Sava, via Nizza 30, telefono 652-662. Esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza. 5/01102
USATO vere occasioni NSU Prinz '66 '67, Kadett Caravan, Fiat 850 coupé '67, 124 coupé '67, 500, 500 giardiniera, 750, 850, Bianchina, Renault 4-8-16. Corso Turati 74 telefono 594-675. 5-1011
VENDO Fiat 1200 cabriolet 250.000, Alfa cabriolet 380.000. Tel. 502-330.
VENDO 1300 unico proprietario 250 mila. Corsina 1200 270.000. Telefonare 877-610. 61294
VOLKSWAGEN nuove, occasioni garantite. Usato: 500, 600, 850, Porsche SC. Saluzzo 29. 5/1163
VETTURE d'occasione? Sì, da Automarkets. Automarkets: corso Principe Eugenio 11, corso Raffaello 7. Libero ingresso. Aperti anche mattinate festive. 5/1009
VOLVO la prestigiosa vettura svedese. Concessionaria Taranto, corso Belgio 188, telefono 895-771. Prove, permute rateazioni senza anticipo.
238 furgone, Giulia GTV, Bianchina panoramica, 500, 500 C, 600, 850, 1200, 1500 C, Prinz 4, Appia III, Anglia familiare, Rekord, Rekord familiare, Rekord coupé, Kadett, Kadett familiare, Kadett coupé, Via Cigna 3, 500 semestrale vendesi. Tel. 364-612.
1100 special bicolore ottimo stato vendo. Telefonare 591-616 ore pasti.
1100 TN furgone vendo privato in ottimo stato. Telefonare 663-830.
50.000 anticipo vendiamo autovetture garantite. Aperto festivi. Corso Mancalieri 19. 5/1362
500.000 vendo bellissimo 2500 Pininfarina. Telefonare 240-150 ore pasti.

㉒ Cicli - Moto - Sport

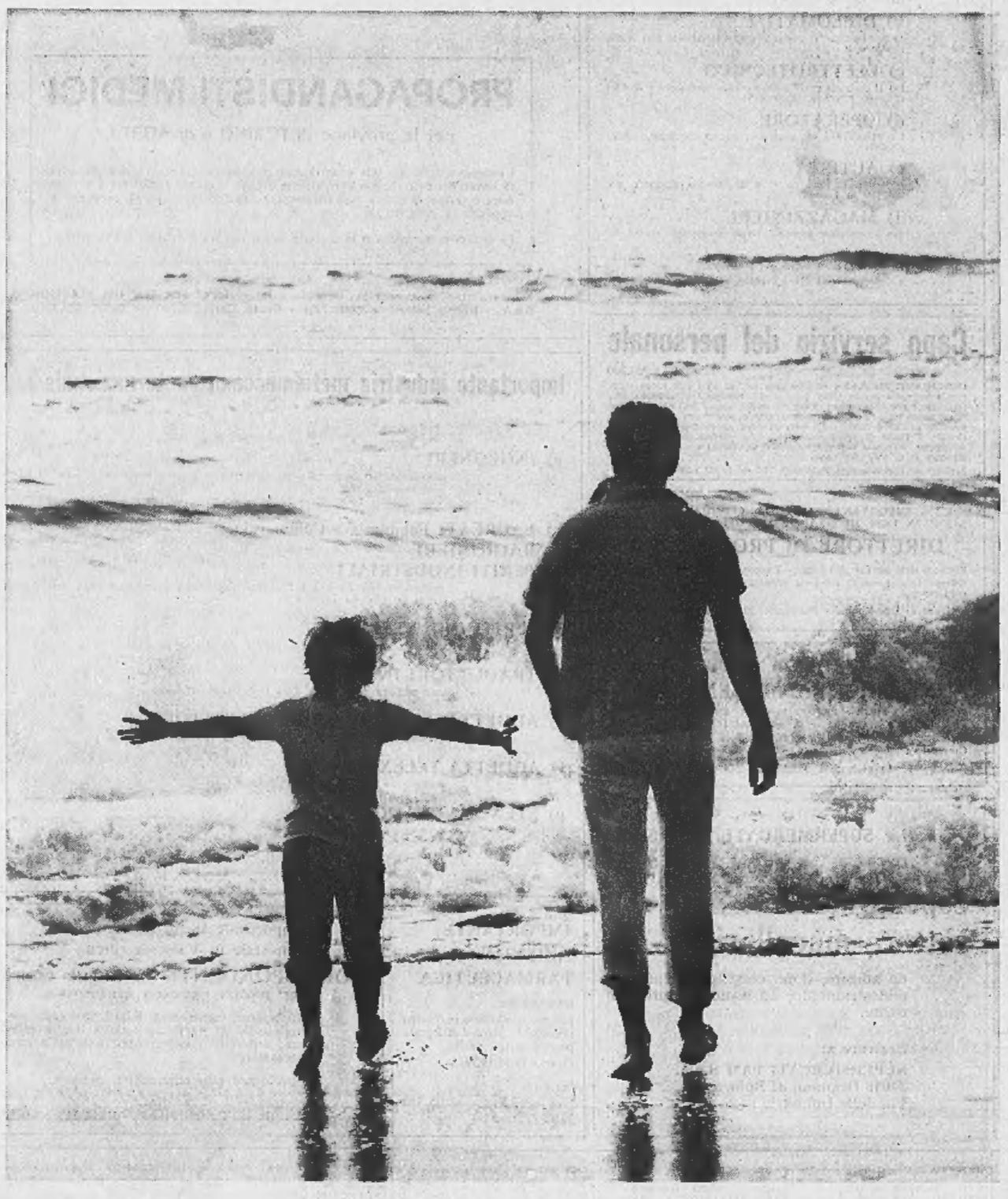
CICLOMOTORI Cleo consegna pronta Vespa, motofurgoncini Ape, Motoni, Unione Sovietica 169.
IL motorino utilitario per le vostre esigenze di lavoro e sportive. Motobecane, Moto Morini. Borgaretto, Carmagnola 3, telefono 542-338.
IMBARCAZIONE motore portaimbarcazione 290.000, piazzati su autovettura dalla 500 Colombo Motonautica 82-443. 2001
MOTOCARRI Piaggio novità Ciao ciclomotori Vespa occasioni. Tosa, Regina Margherita 61.
PRIVATO vende Scrambler Ducati 350. Telefonare 382-553.
ROULOTTES Graziella e altre nuove seminuove vende Soro Sport, corso Racconigi 197, telefono 383-422.
ROULOTTES Roulmec, imbarcazioni, attrezzatura campeggio, mare, giardino. Visitateci. La Loggia 965-116
S.A.C.AU.TO. Commissionaria Fiat Sava, mostra mercato veicoli d'occasione, Dino, 2300 coupé, berlina, 125, 124, Ranger, 600 T e 1100 T (furgoni, Flavia coupé e berlina. Tutti i modelli, Corso Racconigi 141, telefono 332-727. O548
VENDESI cabinato m. 6, gruppo pompiere 110 HP 4 posti letto, lire 1.950.000. Telefonare 518-668 ore ufficio. 60272
ZEPHYR, il migliore dei canotti. Esclusivista Pasubrino, corso Sebastopoli 227. 5/1320

㉓ Prestazioni diverse

ARTIGIANO di lunga esperienza in edilizia, per cessazione di società, cerca lavoro riparazioni case, alloggi, tinteggiature. Telefonare 624-129.
DATTILOGRAFA diciassettenne eseguirebbe lavori a domicilio. Telefonare 519-858. 60640
RAGIONIERE esperto problemi aziendali mediazienda accetta consulenza ovunque. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 19 — 16121 Genova ».
SIGNORINA occuperebbesi lavori domicilio dattilografia, cucito vari. Telefonare 339-906. 60619
VELOCE stenodattilografa pratica contabilità varia ufficio prenderebbe lavoro a domicilio. Telef. 788-698 dopo 18,30. 1001

㉔ Annunci vari

A.A.A.A. PORTE pieghevoli divisette (unici fabbricanti) Siracusa & Schultz via Bogetti 35 (angolo corso Francia 21), telefono 761-471.
A.A.A.A. SGOMBERIAMO cantine alloggi acquisto rottami. Tel. 484-271.
A.A.A. SIPARIETTE, Campana 15, porta pieghevoli, fabbrica assortimento più completo. Telefonare 650-571.
A.A.A. CORREDI biancheria in genere ratealmente senza anticipo. Mondialmec, via Nicola Fabrizi 140 bis.
A.A.A. SGOMBERIAMO cantine acquistiamo oggetti antichi. Telefonare 257-264. 1001
A.A. CEDIAMO in blocco maglieria confezioni per eliminazione articoli. Telefonare 284-905. 60684
A.A. SGOMBRIAMO cantine locali acquistando rottami oggetti vari. Telefonare 485-440. 5/1032
A. ACQUISTIAMO mobili moderni oggetti sgomberiamo locali cantine. Telefonare 237-648. 60876
A. BOX metallici prefabbricati posto auto depositi polizi da 65.000 in su. Modelli per campeggi con pareti isolanti. Esposizione Sun Bernardino di Truna. Telefonare 933-185.
A. PATA benefica, chiaroveggente, cartomanzia, aiuto salute affari. Telefonare 374-824. 2001
A. LETTI lampadari cancelletti grate ferro battuto officina, Tel. 287-628.
A privato cedonsi antichi mobili, quadri, specchi, lampadari, soprammobili. Telefono 583-454.
ABBIGLIAMENTO. Arredamento. Corredi. Anche rateizzando. Fari, piazza Adriano 15.
ACQUISTO contanti blocco maglieria biancheria, cameceria, mercerie, confezioni. Telefono 278-253.
ACQUISTO francobolli, richiedete listino gratuito. Perazzone, via Trieste, Biella. 320317
APPARE grande sala specchiera dorata arazzo 150.000, tinello 90.000, studio 80.000. Stella, Castelnuovo 10.
AMBIENTATORI mobilieri, specchiere, soprammobili, quadri, tamburi, lampadari. Alasia, Vinzaglio 5.
AMBIENTATORI stile antico troverete vasto assortimento mobilieri stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristallerie. Ricciardi, corso Re Umberto 14 E. O664
ANTICIPAZIONI economiche. Impiegati, operai, restituirete mensilmente. Piazza Adriano 15 telef. 753-652.
ANTICHI e vecchi mobili, vendo cassapanca, comò, letto, scrittoio, tavolo, quadri ed altro. Telefonare ore ufficio 501-226. 60316
ANTIFURTO per alloggio, chiedete Polena. Telefonare 296-350.
ARMADIONI guardaroba F.lli Crespaldi, fabbricanti specializzati. Loculi, lusso, 4 stagioni e comuni. Pronti tutte dimensioni. Via Passalacqua 6, telefono 531-918.
ARREDATEVI, Casa del mobile casa del risparmio, assortimento impomente di ogni stile. Facilitazioni. via Bosino 4, Torino. O167
ARREDATE la vostra casa con mobili Alasia. Vastissimo assortimento. Facilitazioni. Richiedete cataloghi. Vinzaglio 5. 51475
ATTENZIONE il supermerc del mobile di Torino cambia i vostri vecchi mobili valutando massimo. Un grande assortimento: salotti, soggiorni, camere, cucine, armadioni. Via Lanino 9 angolo via Cottolengo (Porta Palazzo), telefono 238-705.
ATTENZIONE matrimoniali 96.000, cucine 42.000; Lagrange 29 (semifila), Principe Amedeo 11.
BELLISSIMI cuccioli alani danesi arlecchini lucrisi vendo. Telefonare 264-289, 260-844. 60630
CAMERA letto stile inglese e lampadario vendonsi. Telefono 877-777.
CAMERA matrimoniale gemelli lettino cromato sala pranzo 130.000 mobile cucina mobile letto 35.000. Telefonare 753-926. 60332
CUCCIOLO pastore tedesco alta genealogia lire 30.000. Telef. 40-841 ivrea. 50023
LAVAGGIO del vostro serbatoio per acquisti e cafta. Telefonate 896-463.
LIBRI usati, antichi, moderni, biblioteche intere acquisto contanti. Telefonare 746-371. 60703
MEDIUM veggente aiutavi risolvere vostri problemi serietà riservatezza. Telefonare 652-384. 60512
MOBILIFICIO piazza Vittorio 3 svendita eccezionale vasto assortimento. Rateazioni. Visitatec.
NOLEGGIAMO cyclettes vogatori vibrocinghia carrozzelle mutati sergent stampelle ultravioletti. 541-256.
OCCASIONE vendo due poltrone letto. Telefonare 237-380.
PELLICCE, glocche, trasformazioni, pulitura. Prenotazioni, facilitazioni. Valfurs, Cavour 9, pomeriggio.
PIANOFORTE occasione compro contanti anche se da riparare. Telefonare 489-279. 60488
PRESTITO economico. Anche senza cambiali. Impiegati, operai restituirete mensilmente. Piazza Adriano 15, telefono 759-652.
QUARANTA rate mensili vendiamo prezzi realizzo mobili, salotti, vasto assortimento. Telefonare 498-500.
RISPARMIATE acquistando mobili, salotti, cucine direttamente Mobilificio Diana, Giolitti 45, tel. 81-576.
RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 498-500.
RITIRO carta, vetri, sgombero alloggi, risolvo urgentemente problemi spazzature. Telefonare 896-531.
SALOTTI poltrone in pelle... durano una vita... visitate prima di decidere... Arteana, piazza Statuto 1.
SIAMESI bellissimi mesi 2 privato vende. Telefonare 918-561.
VENDESI abito sposa elegantissimo taglia 46. Telefonare 584-342.
VENDITA eccezionale sconto 50 % di tutte le merci: lampadari, televisori, cucine ecc. Solo per pochi giorni, via Carlo Alberto, angolo via Cavour. 5/1130



Serenità e sicurezza sono il nostro prodotto più importante.

Per chi pensa all'avvenire dei figli e vuole difendere il benessere che ha saputo raggiungere per loro.

Per chi sente la responsabilità e guarda in faccia la vita.

Cioè: per chi non vuol restar solo nei momenti difficili.

Ecco l'utilità e la forza di una buona Assicurazione SAI.

Perché la SAI assicura tutto: dalla vita agli infortuni, dalle auto agli incendi e furti.

Ogni possibile rischio, fino a quelli atomici.

Alle esigenze e alla fiducia dei propri assicurati, la SAI risponde con un servizio veloce e preciso, con garanzie semplici e chiare.

Ed ecco la SAI oggi:

più d'un milione e mezzo di assicurati, gestione elettronica delle polizze

870 Agenzie in tutta Italia oltre cento milioni pagati ogni giorno.

Per questo la SAI è considerata oggi l'Assicurazione moderna per chi guarda in faccia la vita.

SAI assicura

12-69

AUTOCCASIONI
TORINO - Corso G. Cesare
A DESTRA PRIMA DELL'AUTOSTRADA
AUTO MERCATO

AUTODESTEFANI
SE CERCATE UN'OCCASIONE
PROVATE UN'AUTO DA NOI!
IN CORSO GROSSETO, 55 - TELEF. 293.992
VICINO CORSO VERCELLI
GARANZIA 6 MESI
GARANZIA 6 MESI